

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVIII

BARI, 15 MARZO 2007

N. 38



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Atti di organi monocratici regionali

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi

Concorsi

Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2007, n. 250

Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità – Programma 2007 – Autorizzazione di missione funzionario Pavone Vito alla Manifestazione “BIOFACH” di Norimberga dal 15 al 18 febbraio 2007.

Pag. 4374

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2007, n. 252

Conferimento incarico di direzione di Uffici all'avv. Mario Aulenta.

Pag. 4376

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2007, n. 159

Articolo 8 del Decreto Ministeriale n. 501/96. Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Taranto. Sostituzione componente.

Pag. 4377

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2007, n. 161

Nomina della Consulta Regionale dei Consumatori e degli utenti, ai sensi della legge regionale n. 12 del 15 maggio 2006.

Pag. 4378

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 26 febbraio 2007, n. 174

P.O.R. 2000-2006 Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.3 “Investimenti nelle aziende agricole”. Bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 413/Agr del 26/03/2006, pubblicato nel Burp n. 44 del 06/04/2006. Aggiornamento graduatoria regionale delle domande di concessione aiuto in conto capitale o in conto interessi relative ad aziende ubicate nel territorio del PIT n. 4. Comparto zootecnico.

Pag. 4380

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 26 febbraio 2007, n. 175

P.O.R. 2000-2006 Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.3 “Investimenti nelle aziende agricole”. Bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 414/Agr del 26/03/2006, pubblicato nel Burp n. 44 del 06/04/2006. Aggiornamento graduatoria regionale delle domande di concessione aiuto in conto capitale o in conto interessi relative ad aziende ubicate nel territorio del PIT n. 8. Altri Comparti.

Pag. 4389

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 26 febbraio 2007, n. 176

P.O.R. 2000-2006 Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.3 “Investimenti nelle aziende agricole”. Bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 413/Agr del 26/03/2006, pubblicato nel Burp n. 44 del 06/04/2006. Aggiornamento graduatoria regionale delle domande di concessione aiuto in conto capitale o in conto interessi relative ad aziende ubicate nel territorio del PIT n. 4. Altri Comparti.

Pag. 4397

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 26 febbraio 2007, n. 177

P.O.R. 2000-2006 Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.3 “Investimenti nelle aziende agricole”. Bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 414/Agr del 26/03/2006, pubblicato nel Burp n. 44 del 06/04/2006. Aggiornamento graduatoria regionale delle domande di concessione aiuto in conto capitale o in conto interessi relative ad aziende ubicate nel territorio del PIT n. 8. Comparto Olivicolo.

Pag. 4404

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 26 febbraio 2007, n. 178

P.O.R. 2000-2006 Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.3 “Investimenti nelle aziende agricole”. Bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 412/Agr del 26/03/2006, pubblicato nel Burp n. 44 del 06/04/2006. Aggiornamento graduatoria regionale delle domande di concessione aiuto in conto capitale o in conto interessi relative ad aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia non compreso nelle aree di competenza dei PIT n. 1 – n. 4 – n. 8. Altri Comparti.

Pag. 4415

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 1 dicembre 2006, n. 233

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Autorizzazione all'esecuzione del Piano di caratterizzazione presentato dalla Società Leasea & Rent relativa sito ex Gaslini di Bari, Lungomare V. Veneto.

Pag. 4428

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 19 dicembre 2006, n. 246

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Approvazione del "Progetto operativo di bonifica del litorale sud di Bari – Area attrezzata Torre Quetta" I lotto.

Pag. 4430

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 14 febbraio 2007, n. 32
Articolo 242 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Approvazione del Progetto presentato dal Comune di Taranto concernente "Caratterizzazione, messa in sicurezza di emergenza e monitoraggio". Approvazione.

Pag. 4437

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 21 febbraio 2007, n. 36
Articolo 242 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Progetto di messa in sicurezza permanente con riqualificazione ambientale presentato dal Comune di Cassano delle Murge "Contrada Pezza della Stella". Approvazione.

Pag. 4441

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 5 marzo 2007, n. 234

Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza totale di 52 MW alimentato a fonte eolica, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto da realizzarsi nella Contrada "Iambrenghi" del Comune di Minervino Murge, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003. Istanza presentata dalla Società Eolo 3 W Minervino Murge – Sesto San Giovanni (Mi).

Pag. 4443

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 5 marzo 2007, n. 240

P.O.R. 2000-2006 Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" – Misura 4.19 "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) "Fondo di Garanzia" Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito da Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi – Taranto.

Pag. 4448

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE MEDITERRANEO 20 febbraio 2007, n. 60

Elenco "Esperti in Management di Progetti comunitari e Cooperazione internazionale" – Delibera Giunta regionale n. 1830/2005 – Ammissibilità ricorsi dott. Erminio Deleonardis, dott.ssa Maria Giuseppina Ancona, dott. Francesco Degiorgio.

Pag. 4451

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CAPURSO (Bari)
DECRETO 15 febbraio 2007, n. 3
Indennità d'esproprio.

Pag. 4453

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO (Brindisi)
DELIBERA C.C. 30 novembre 2006, n. 35
Approvazione variante Piano di Fabbricazione.

Pag. 4458

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO (Foggia)
DELIBERA C.C. 2 ottobre 2006, n. 81
Approvazione variante P.P.

Pag. 4459

COMUNE DI SANNICOLA (Lecce)
DELIBERA C.C. 30 gennaio 2007, n. 6
Approvazione Piano Urbanistico Generale.

Pag. 4459

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA
PROVVEDIMENTO 20 dicembre 2006, n. 25560
Indennità d'esproprio.

Pag. 4461

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA
PROVVEDIMENTO 17 gennaio 2007, n. 1238
Indennità d'esproprio.

Pag. 4462

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA
PROVVEDIMENTO 22 febbraio 2007, n. 4236
Indennità d'esproprio.

Pag. 4463

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti – Bandi

COMUNE DI ALBEROBELLO (Bari)
Procedura aperta appalto affidamento servizi informagiovani e ludoteca.

Pag. 4463

COMUNE DI CANDELA (Foggia)
Avviso di gara lavori recupero e ristrutturazione Palazzo Emma e Decio Ripandelli.

Pag. 4464

COMUNE DI GINOSA (Taranto)

Avviso di gara appalto servizio gestione palazzetto dello sport.

Pag. 4466

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

Bando di gara appalto fornitura materiale hardware e software.

Pag. 4466

Concorsi

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' (AREM)

Avviso pubblico per n. 4 unità di personale esperto senior – Centro Regionale di Monitoraggio e governo della Sicurezza Stradale (CReMSS).

Pag. 4509

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' (AREM)

Avviso pubblico per n. 12 unità di personale esperto junior – Centro Regionale di Monitoraggio e governo della Sicurezza Stradale (CReMSS).

Pag. 4516

ASL BAT ANDRIA (Bari)

Avviso pubblico per Responsabile gestione informatica documenti e flussi documentali.

Pag. 4522

Avvisi

REGIONE PUGLIA SETTORE ENTI LOCALI – POLIZIA LOCALE

DECRETO COMMISSARIO AD ACTA 5 marzo 2007, n. 193

Esecuzione sentenza n. 3746/06 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – III sezione di Bari – Regolamentazione dei rapporti patrimoniali ed economico-finanziari tra il Comune di Taranto ed il Comune di Statte.

Pag. 4523

COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI

Graduatoria emittenti televisive Legge 448/98 – art. 45 – comma 3. Anno 2005.

Pag. 4526

APPIA ENERGY MASSAFRA (Taranto)

Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

Pag. 4527

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2007, n. 250

Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità – Programma 2007 – Autorizzazione di missione funzionario Pavone Vito alla Manifestazione “BIOFACH” di Norimberga dal 15 al 18 febbraio 2007.

Assente l'Assessore regionale alle Risorse Agroalimentari, Enzo Russo, sulla base della proposta presentata dall'Ufficio “Promozione” e confermata dal Dirigente del Settore Alimentazione, riferisce l'Ass. Ostilio:

La Regione Puglia - Assessorato Risorse Agroalimentari, in esecuzione a quanto stabilito dalla deliberazione di Consiglio Regionale n. 861 del 1994, ogni anno predispone un programma di azioni rivolte alla promozione e valorizzazione dei prodotti agro-alimentari regionali di qualità. Tale programma punta a rafforzare l'immagine dei prodotti e delle aziende agroalimentari pugliesi sui mercati nazionali ed esteri.

Negli ultimi anni attraverso il programma promozionale, questo Settore ha puntato alla promozione del “Prodotto Puglia” inteso come risultato di tutte le componenti economiche e territoriali della Regione e, pertanto, ha incentivato tutte le iniziative promozionali, compatibili, promosse da altri Settori di questa Amministrazione Regionale oltre quelle che prevedono la partecipazione diretta o in qualità di partners delle Amministrazioni Comunali e Provinciali.

Allo scopo di individuare le categorie di azioni promozionali, la Giunta Regionale con deliberazione n. 741 del 5/06/03, così come modificata ed integrata dalla deliberazione n. 1403/03, ha approvato le “Azioni promozionali e comunicazione istituzionale da realizzare nel corso dell'anno 2003”,

fissando, tra l'altro, i criteri e le modalità per il finanziamento e/o la concessione di contributi per la realizzazione di azioni promozionali.

Con la D.G.R. n. 62/07, Allegato A, con la quale è stata approvata la previsione e dotazione finanziaria riferibile ad ogni categoria di azioni promozionali, in particolare sono state individuate le principali fiere e manifestazione da realizzare con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia ed il collegato Centro per il Commercio Estero Puglia a supporto del sistema delle imprese agroalimentari pugliesi.

Tra le manifestazioni programmate risulta la Biofach di Norimberga, il più importante appuntamento europeo riferito al settore della produzione agroalimentare biologica.

Inoltre l'edizione 2007 della fiera vedrà l'Italia come Paese ospite e le Regioni partecipanti, compresa la Puglia, hanno organizzato delle manifestazioni collaterali. La Regione Puglia ha, nell'ambito dell'Accordo di Programma con l'ICE, demandato a questo Istituto l'organizzazione di una degustazione nello spazio gestito dall'ICE, piazza Italia, oltre ad altri appuntamenti presso lo stand della Regione Puglia.

L'Istituto per il Commercio Estero, con il quale è in corso di definizione la prossima convenzione, assicura la programmazione e la realizzazione di ulteriori iniziative di promozione all'estero a favore delle imprese agroalimentari pugliesi, nell'ambito dell'Accordo di Programma tra il Ministero delle Attività Produttive, ICE e Regioni.

Tale programma permette l'attivazione da parte del Ministero delle Attività Produttive, del 50% delle risorse impegnate dalla Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari nelle attività di promozione compatibili con la programmazione ICE.

Pertanto, allo scopo di seguire la manifestazione, così come previsto dall'art. 4 della convenzione con Unioncamere, considerato che le spese di partecipazione sono a carico della predetta convenzione, si

ritiene opportuno autorizzare la partecipazione di un funzionario regionale.

Tanto premesso

VISTA la L.R. n. 48 del 28/05/75 ed in particolare l'art. 6 che consente la partecipazione della Regione a manifestazioni fieristiche, mostre e convegni che si svolgono nel territorio nazionale ed estero al fine della valorizzazione di attività e produzioni tipiche regionali;

VISTA la legge 7/8/90, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritti di accesso ai documenti amministrativi, ed in particolare l'art. 12 che prevede la predeterminazione dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari;

VISTA la DCR n. 861/94 che individua le direttive per la realizzazione di azioni promozionali e pubblicitarie relative ai prodotti agro-alimentari pugliesi;

VISTA la D.G.R. 741/03 che individua criteri e modalità per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di promozione economica del settore agroalimentare;

PROPONE di approvare la partecipazione del funzionario in servizio presso l'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione, Vito Pavone, alla manifestazione "Biofach" di Norimberga in programma dal 15 al 18 febbraio c.a.

La partecipazione del personale regionale incaricato di seguire e controllare lo svolgimento delle manifestazioni del presente programma promozionale non comporta ulteriori oneri finanziari a carico di questa Amministrazione, in quanto le stesse saranno a carico del soggetto attuatore, e non è prevista alcuna indennità di missione.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA
AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I.

DAL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON

DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera f) e k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal dirigente dell'Ufficio e dal dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore che qui si intende integralmente richiamata;
- di approvare a sanatoria la partecipazione del funzionario in servizio presso l'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione, Vito Pavone, alla manifestazione "Biofach" di Norimberga in programma dal 15 al 18 febbraio c.a.;
- di incaricare la Segreteria della Giunta Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6 - lettera e - della L.R. 13/94;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2007, n. 252

Conferimento incarico di direzione di Uffici all'avv. Mario Aulenta.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Ufficio Innovazione Organizzativa - Formazione Interna - Contrattazione e Relazioni sindacali, approvata dal Dirigente del Settore Personale, riferisce:

- con deliberazione n. 1426 del 4/10/2005 la Giunta regionale attribuiva al dirigente dott. Rocco MARONE l'incarico di direzione del Settore Controllo di Gestione;
- con deliberazione n. 1499 del 25/10/2005 la Giunta regionale affidava la direzione del Settore Finanze al dirigente avv. Mario AULENTA;
- a seguito di destinazione ad altro incarico del dirigente dott. Rocco MARONE, con deliberazione n. 1418 del 30/09/2006, la Giunta regionale affidava all'avv. Mario AULENTA l'incarico di direzione ad interim del Settore Controllo di Gestione;
- con nota prot. n. 226/SP del 1/2/2007 l'Assessore al Bilancio, prof. Francesco SAPONARO, ha chiesto di affidare ad interim al dirigente avv. Mario AULENTA la responsabilità dei sottoelencati Uffici:
 - 1) Ufficio IRAP e tributi del Settore Finanze;
 - 2) Ufficio verifica e controllo politiche comunitarie del Settore Controllo di Gestione;
 - 3) Ufficio analisi dati informativi, contabilità analitica per centri di costo del Settore Controllo di Gestione;
- Per quanto sopra motivato, si propone di attribuire i su elencati incarichi di direzione ad interim all'avv. Mario AULENTA

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

“Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale”.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. j) e lett. k) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio competente e dal dirigente del Settore Personale;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di affidare all'Avv. Mario AULENTA, dirigente del Settore Finanze e ad interim del Settore Controllo di Gestione, l'incarico di direzione ad interim dei sottoelencati Uffici:
 - 1) Ufficio IRAP e tributi del Settore Finanze;
 - 2) Ufficio verifica e controllo politiche comunitarie del Settore Controllo di Gestione;
 - 3) Ufficio analisi dati informativi, contabilità analitica per centri di costo del Settore Controllo di Gestione;
- b) di fissare la decorrenza degli incarichi di cui alla precedente lettera a) dalla data di notifica del presente provvedimento all'interessato;
- c) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e comunicato alle OO.SS. maggiormente rappresentative;

- d) di dare mandato al dirigente del Settore Personale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2007, n. 159

Articolo 8 del Decreto Ministeriale n. 501/96. Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Taranto. Sostituzione componente.

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Premesso che

- l'art. 9 della L. 580/93 ha introdotto, nell'ambito degli organi delle Camere di Commercio, l'istituzione del Consiglio camerale;
- l'art. 7 del D.M. 501/93, prevede che il Presidente della G.R. provveda, con proprio decreto, alla nomina dei componenti del consiglio camerale e con D.P.G.R. n. 469 del 23 luglio 2002 è stato nominato il Consiglio della Camera di Commercio di Taranto;

Con il suddetto decreto era stato nominato, in seno al Consiglio camerale, in rappresentanza del settore "servizi alle imprese", il sig. Luigi Sportelli, designata congiuntamente, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96, dall'apparentamento Confcommercio/Confesercenti;

Il Segretario Generale della Camera di Commercio di Taranto, con nota del 26 maggio 2006, ha trasmesso la lettera di dimissioni dei sigg. Luigi Sportelli da componente del Consiglio camerale;

L'ufficio competente con nota n. 38/C/3023 del

15.06.06 ha chiesto alle organizzazioni interessate di designare congiuntamente un nuovo rappresentante in sostituzione del dimissionario e di produrre la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti di cui all'art. 13 della L. 580/93.

Considerato che l'apparentamento Confcommercio/Confesercenti, con nota n. 377-AC/06, pervenuta al Settore competente in data 7 dicembre 2006, ha designato, quale proprio rappresentante in seno al consiglio della Camera di Commercio di Taranto, per il settore servizi alle imprese, il sig. Francesco PISCHETOLA, nato a Taranto il 26.09.1939 ed ivi residente a Lecce, alla Via Plinio 65;

Visto che l'ufficio competente ha verificato, in base alla documentazione prodotta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della legge 580/93;

Preso atto che il Settore proponente ritiene il provvedimento rientrare nella competenza presidenziale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. 7/97 e dell'art. 6, comma 5, della L.R. 7/97

DECRETA

di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

di nominare, in sostituzione del dimissionario, sig. Luigi Sportelli, quale componente della Camera di Commercio di Taranto, in rappresentanza del settore "servizi alle imprese", il sig. Francesco Pischetola, nato a Taranto il 26 settembre 1939 e d ivi residente alla Via Plinio 65.

Il competente Ufficio del Settore Commercio provvederà alla notifica del presente atto. Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale.

Bari, addì 05/03/2007

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2007, n. 161

Nomina della Consulta Regionale dei Consumatori e degli utenti, ai sensi della legge regionale n. 12 del 15 maggio 2006.

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

VISTA la legge regionale 15 maggio 2006, n. 12 “Norme per l’attuazione delle politiche in favore dei consumatori e degli Utenti”, ed in particolare l’art. 2;

VISTO il Regolamento Regionale 20.11.06 n. 19 “Requisiti, modalità d’iscrizione nel Registro, procedure di funzionamento della Consulta regionale dei consumatori e degli utenti e modalità di attuazione dei Programmi”;

VISTA la determina n. 43 del 29 gennaio 2007 con la quale il Dirigente del Settore Commercio ha istituito, ai sensi dell’art. 2, comma 4, della L.R. 12/06, il Registro Regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti;

RILEVATO che con atti dirigenziali sono state iscritte nel Registro Regionale le seguenti Associazioni dei consumatori: ACU, ADICONSUM, ADOC, ADUSBEF, CASA DEL CONSUMATORE, CITTADINANZATTIVA, CODACONS, CODICI, CONFCONSUMATORI, FEDERCONSUMATORI, LEGA CONSUNITORI, MOVIMENTO CONSUMATORI, MOVIMENTO

DIFESA DEL CITTADINO, POLIDREAM federata ASSOUTENTI, UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI

RILEVATO che il richiamato art. 2 definisce la composizione della CRCU, come di seguito riportato:

- Assessore regionale al ramo, o suo delegato, con funzioni di presidente;
- Un rappresentante per ciascuna delle Associazioni iscritte nel Registro Regionale;
- Un rappresentante dell’Anci;
- Un rappresentante dell’UPI;
- Un rappresentante dell’UnionCamere;
- Un rappresentante dell’Ufficio Scolastico regionale;

VISTA la nota n. 38/1C/5199 del 21 novembre 2006, con la quale è stato chiesto alle

Associazioni ed agli Enti interessati di individuare i loro rappresentanti in seno alla CRCU;

VISTE le comunicazioni, agli atti del Settore Commercio, con le quali le Associazioni e gli Enti su elencati hanno designato i propri rappresentanti in seno alla costituenda Consulta Regionale Consumatori ed Utenti

DECRETA

di nominare la Consulta Regionale dei Consumatori e degli Utenti, di cui alla Legge regionale n. 12 del 15 maggio 2006, nelle persone dei signori:

- Sandro FRISULLO	Assessore Sviluppo Economico	Presidente
- Pietro TRABACE	dirigente Settore Commercio	delegato
- Giovanni SANTOVITO	ACU	comp. effettivo
- Nicola LOMUSCIO	ACU	comp. supplente
- Carla MARINACI	ADICONSUM	comp. effettivo
- Antonio BRUNO	ADICONSUM	comp. supplente
- Valeria MASSARI	ADOC	comp. effettivo
- Pino SALAMON	ADOC	comp. supplente

- Alessandro PRESICCE	ADUSBEF	comp. effettivo
- Massimo MELPIGNANO	ADUSBEF	comp. supplente
- F. Antonio D'ANGELO	CITTADINANZA ATTIVA	comp. effettivo
- Marina VENEZIA	CITTADINANZA ATTIVA	comp. supplente
- Alessandro AMATO	CODACONS	comp. effettivo
- Antonio SCALIOTI	CODACONS	comp. supplente
- Ivano GIACOMELLI	CODICI	comp. effettivo
- Damiano MINERVINI	CODICI	comp. supplente
- Antonio PINTO	CONFCONSUMATORI	comp. effettivo
- Luigi FINO	CONFCONSUMATORI	comp. supplente
- Domenico ROMITO	FEDERCONSUMATORI	comp. effettivo
- Rosaria FOGGETTI	FEDERCONSUMATORI	comp. supplente
- Franco DICIOLLO	CASA DEL CONSUMATORE	comp. effettivo
- Mariella COSCO	CASA DEL CONSUMATORE	comp. supplente
- Abramo ZECCA	LEGA CONSUMATORI	comp. effettivo
- Agostino MASSA	LEGA CONSUMATORI	comp. supplente
- Rossella MIRACAPILLO	MOVIMENTO CONSUMATORI	comp. effettivo
- Angela SIVILLI	MOVIMENTO CONSUMATORI	comp. supplente
- Luigi MARIANO	MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO	comp. effettivo
- F.sco AMENDOLITO	MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO	comp. supplente
- Angela MANNARINI	POLIDREAM - ASSOUTENTI	comp. effettivo
- Stefano MODUGNO	POLIDREAM - ASSOUTENTI	comp. supplente
- Michele ARMENISE	UNIONE NAZ.LE CONSUMATORI	comp. effettivo
- Andrea CARDINALE	UNIONE NAZ.LE CONSUMATORI	comp. supplente
- Nicola MASTRANDREA	UNIONCAMERE PUGLIA	comp. effettivo
- Luigi TRIGGIANI	UNIONCAMERE PUGLIA	comp. supplente
- Antonio d'ITOLLO	UFF. SCOLASTICO REGIONALE	comp. effettivo
- Felicia POSITO	UFF. SCOLASTICO REGIONALE	comp. supplente
- Angelo GUERRIERI	UPI	comp. effettivo
- Cosimo CALABRESE	UPI	comp. supplente
- Dario GINEFRA	ANCI	comp. effettivo
- Massimo POSCA	ANCI	comp. supplente

Il competente Ufficio del Settore Commercio provvederà alla notifica del presente atto ai nominati ed alla convocazione della prima seduta della prima seduta della CRCU.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale.

Bari, addì 8 marzo 2007

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 26 febbraio 2007, n. 174

P.O.R. 2000-2006 Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.3 “Investimenti nelle aziende agricole”. Bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 413/Agr del 26/03/2006, pubblicato nel Burp n. 44 del 06/04/2006. Aggiornamento graduatoria regionale delle domande di concessione aiuto in conto capitale o in conto interessi relative ad aziende ubicate nel territorio del PIT n. 4. Comparto zootecnico.

L’anno 2007 il giorno 26 del mese di febbraio, nella sede del Settore Agricoltura presso l’Assessorato Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – BARI.

Il Dirigente f. f. dell’Ufficio Strutture del Settore Agricoltura Giuseppe D’Onghia, visti gli atti d’Ufficio e l’istruttoria espletata dal responsabile della Misura 4.3;

VISTO il Programma Operativo Regionale (P.O.R. Puglia 2000-2006) adeguato a seguito della revisione di metà periodo ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2004) 5449 del 20/12/2004 e con Delibera di Giunta regionale n. 81 del 15/02/2005, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 39 dell’11/03/2005;

VISTO il relativo “Complemento di Programmazione”, adeguato a seguito degli adattamenti

apportati dal Comitato di Sorveglianza e approvato con DGR n° 881 del 19/06/2006, pubblicato sul BURP n° 86 dell’11/07/2006;

CONSIDERATO che la stessa Misura 4.3 concorre al finanziamento di progetti integrati assicurando una riserva finanziaria per i Programmi Integrati Territoriali (PIT) n. 1, n. 4 e n. 8 e per il P.I.A., secondo quanto stabilito nello stesso Complemento di Programmazione;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. N. 413/AGR del 26/03/2006, esecutiva, pubblicata nel B.U.R.P. n. 44 del 06/04/2006, con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di concessione di aiuto ai sensi della Misura 4.3 del POR Puglia riservato alle aziende ubicate nel territorio del **PIT n. 4**;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 822/AGR del 29/05/2006 pubblicata nel BURP n. 67 del 01/06/2006, esecutiva, con la quale è stata concessa la proroga dei termini previsti dal bando per l’invio telematico del PMA e per la presentazione della domanda per la Misura 4.3;

CONSIDERATO che sono state destinate per il precitato bando risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad euro 9.127.302,04, di cui euro 1.530.100,00 riservate ai Progetti Integrati Agricoli (P.I.A.), da ripartire tra le quattro graduatorie di comparto secondo quanto stabilito dal PIT n. 4 con la Determinazione n. 3 del 28/02/2006 del Dirigente dell’Ufficio Unico del PIT;

VISTO il paragrafo 7 – Cronogrammi delle attività di istruttoria e di esecuzione del Bando ed in particolare quanto stabilito al punto 7.1 – Approvazione delle graduatorie delle domande ammissibili alla fase istruttoria ed elenco degli esclusi;

VISTA la D.D.S. 1178/AGR del 07/07/2006 esecutiva, pubblicata sul BURP n. 88 del 13/07/2006, con la quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di concessione degli aiuti relative ad aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia compreso nell’area di competenza del PIT n. 4, riferita al “Comparto zootecnico”, comprendente

n. 118 ditte così come indicate nell'allegato "A" della stessa determinazione;

VISTA la D.D.S. n. 1195/AGR del 10/07/2006 con la quale è stato approvato elenco delle domande non ammissibili in graduatoria, presentate da aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia compreso nell'area di competenza del PIT n. 4, riferita al "Comparto zootecnico";

PRESO ATTO che n. 4 ditte richiedenti non ammesse in graduatoria hanno presentato ricorso avverso tale determinazione;

VISTA la nota prot. n.28/8336 del 25/09/2006 con la quale è stato dato incarico ai funzionari di questo Settore dell'esame dei ricorsi gerarchici presentati avverso l'esclusione dalla graduatoria;

VISTE le risultanze finali dei ricorsi gerarchici, acquisite agli atti di questo Settore, dalle quali emerge che per n. 1 ditta, Barialleva s.s., è stato espresso parere favorevole all'accoglimento del ricorso, mentre per le restanti ditte ricorrenti è stata confermata la non ammissibilità in graduatoria;

PRESO ATTO che:

- nel rispetto delle modalità stabilite al paragrafo 6 del bando è stato determinato, per il PMA della ditta con esito del ricorso favorevole, il punteggio relativo ai tre indicatori ed il punteggio complessivo del PMA;
- con riferimento al punteggio complessivo conseguito da ciascuna domanda è stata riformulata la graduatoria delle domande presentate da aziende ubicate nel territorio del PIT n. 4, riferita al "Comparto zootecnico", costituita complessivamente da n. 119 domande riportate nell'elenco di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti sarà espletata con riferimento a quanto stabilito al paragrafo 7.3 del bando;

RITENUTO di dover procedere all'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di concessione aiuto in conto capitale o in conto interessi relative ad aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia compreso nell'area di competenza

del PIT n. 4, riferita al "Comparto zootecnico", a seguito dell'esito dei ricorsi gerarchici esaminati dalla Commissione incaricata e di quanto innanzi specificato, come riportato nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO, altresì, di dover dare adeguata pubblicizzazione alla graduatoria di che trattasi provvedendo alla relativa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet www.regione.puglia.pma.it, il giorno successivo alla pubblicazione nel B.U.R.P. Tale pubblicizzazione assume valore di comunicazione per ciascuna delle ditte inserite nella stessa;

VISTO il paragrafo I – ORGANIZZAZIONE – del Complemento di Programmazione del POR-PUGLIA 2000-2006, ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

VISTA la D.G.R. n° 36 del 30.1.2001 relativa alla organizzazione delle strutture amministrative e di nomina dei responsabili di Misura, ai sensi della L.R. n. 13/2000, articolo 8, comma 1, lett. a);

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/7/98, attuativa della L.R. n.7/97 e del D. L.vo n° 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state dettate le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa in applicazione delle quali i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

P R O P O N E

- di prendere atto delle risultanze finali dei ricorsi gerarchici comunicate dalla Commissione incaricata;
- di prendere atto dei punteggi attribuiti a ciascuna istanza secondo le procedure stabilite al para-

grafo 6 del bando sulla base degli indicatori riportati nel PMA;

- di procedere all'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di concessione aiuto in conto capitale o in conto interessi relative ad aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia compreso nell'area di competenza del PIT n. 4, riferita al "Comparto Zootecnico", a seguito dell'esito dei ricorsi gerarchici esaminati dalla Commissione incaricata e di quanto innanzi specificato, come riportato nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;
- di prendere atto che l'allegato "A" si compone di n. 5 pagine e riporta, secondo l'ordine di punteggio conseguito, n. **119** ditte (primo della lista MASTROGIACOMO GAETANO con punteggio complessivo 1860,273706, ultimo della lista CAPONIO PIETRO con punteggio complessivo 17,257904);
- di incaricare il dirigente dell'Ufficio Strutture ad inviare copia del presente provvedimento e del relativo allegato all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 – lettera g - della L.R. 13/94 e all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie e di renderlo disponibile sul sito www.regione.puglia.it e www.pma.regione.puglia.it;
- di stabilire che dalla data di pubblicazione sul Bollettino della Regione Puglia decorre il termine di trenta giorni per la presentazione di eventuale ricorso gerarchico – indirizzato al Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione – munito di marca da bollo secondo quanto previsto dall'articolo 3 della tariffa allegata al DPR n. 642/1972 concernente l'imposta di bollo e successive modificazioni.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico

degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio Strutture
Dott. Giuseppe D'Onghia

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente f.f. dell'Ufficio Strutture del Settore Agricoltura così come specificata nelle premesse;

VISTO il D.L.r. n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 7 del 04.02.1997;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.07.1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

RITENUTO per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

D E T E R M I N A

- di prendere atto e di condividere la proposta formulata dal dirigente dell'Ufficio Strutture, che qui si intende integralmente richiamata;
- di prendere atto delle risultanze finali dei ricorsi gerarchici comunicate dalla Commissione incaricata;
- di prendere atto dei punteggi attribuiti a ciascuna

istanza secondo le procedure stabilite al paragrafo 6 del bando sulla base degli indicatori riportati nel PMA;

- di procedere all'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di concessione aiuto in conto capitale o in conto interessi relative ad aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia compreso nell'area di competenza del PIT n. 4, riferita al "Comparto Zootecnico", a seguito dell'esito dei ricorsi gerarchici esaminati dalla Commissione incaricata e di quanto innanzi specificato, come riportato nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;
- di prendere atto che l'allegato "A" si compone di n. 5 pagine e riporta, secondo l'ordine di punteggio conseguito, n. **119** ditte (primo della lista MASTROGIACOMO GAETANO con punteggio complessivo 1860,273706, ultimo della lista CAPONIO PIETRO con punteggio complessivo 17,257904);
- di incaricare il dirigente dell'Ufficio Strutture ad inviare copia del presente provvedimento e del relativo allegato all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 – lettera g - della L.R. 13/94 e all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie e di renderlo disponibile sul sito www.regione.puglia.it e www.pma.regione.puglia.it;

- di stabilire che dalla data di pubblicazione sul Bollettino della Regione Puglia decorre il termine di trenta giorni per la presentazione di eventuale ricorso gerarchico – indirizzato al Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione – munito di marca da bollo secondo quanto previsto dall'articolo 3 della tariffa allegata al DPR n. 642/1972 concernente l'imposta di bollo e successive modificazioni;
- di dare atto di quanto riportato nella sezione degli "Adempimenti contabili";
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto da n° 4 (quattro) pagine e da un allegato di n. 5 (cinque) pagine ed è redatto in duplice originale, di cui n. 1 originale sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l'altro sarà acquisito agli atti di questo Assessorato.

Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore Agricoltura
Dott. Giuseppe Ferro

Regione Puglia

Assessorato Risorse Agroalimentari

POR PUGLIA 2000-2006

MISURA 4.3

Bando DDS n.413 del 26/3/2006 Burp n.44 del 6/4/2006

Graduatoria di Ammissibilità - PIT n.4 Area della Murgia

Comparto Zootecnico

N.ro ordine	DITTA RICHIEDENTE	PARTITA IVA	PUNTEGGIO INDICI PMA			DIRITTO MAGGIORAZIONE (%)	PUNTEGGIO TOTALE
			REDDITIVITA'	IMPATTO OCCUPAZIONALE	SOSTENIBILITA'		
1	MASTROGIACOMO GAETANO	04629950728	158,966794	1418,623482	177,384918	6	1860,273706
2	AZIENDA AGRICOLA F.LLI GIGLIO DI GIGLIO GIUSEPPE & C.S.S	04569590724	137,615897	778,542510	104,446763	20	1224,726204
3	FATTORIA DELLO IONIO DI CHIERICO MARIA E ANTONACCI NICOLETTA SOC.S.	02450350737	540,750037	73,279352	377,578251	8	1070,936251
4	COOPERATIVA AGRICOLA "CARMINE GORGIO" SOC.COOP. A R.L.	00936670728	72,216005	712,550607	49,899339	14	951,519184
5	AZ. AGR. ADHARA ARABIANI S.S.	05924980724	167,304540	544,129555	130,335027	6	892,275269
6	BARIALLEVA S.S.	05991470724	75,705299	502,834008	65,190642	4	669,479147
7	LAURIERI SAVERIO	05767260721	74,873956	498,380567	60,695209	0	633,949732
8	FATTORIA LA LUNGHERA DI NETTI MARIANGELA	05794210723	79,777082	336,842105	122,257495	0	538,876662
9	ASSOCIAZIONE AGRICOLA BERLOCO CHIARA & FIGLI SOCIETÀ SEMPLICE	03876770722	42,044661	357,894737	34,234453	14	494,958190
10	CAPONIO & C. SOCIETÀ SEMPLICE	05840050727	30,128793	295,141700	56,276643	14	434,963735
11	SPINELLI FELICE	05208770726	53,362944	331,174089	46,202333	0	430,739366
12	D'AUCIELLO BEATRICE	05066890723	20,019389	367,206478	18,411881	6	429,976013
13	CAPONIO PIETRO	03260470723	139,753355	142,914980	99,851224	12	428,421906
14	DISANTO VITO	03322580725	111,381621	180,566802	131,835870	0	423,784293
15	BERLOCO LUCIA	03606120727	221,993960	0,000000	172,468800	6	418,130526
16	AZIENDA AGRICOLA F.LLI ARUAINO	05987760724	221,226169	0,000000	155,610875	6	399,447267
17	BARBIERI NICOLA	03825890720	88,000888	187,854251	118,626008	0	394,481147
18	AZIENDA AGRICOLA F.LLI LANZOLLA	05009480723	112,650823	100,000000	143,870569	6	377,912676
19	BIOAGRICOLA MARCHESANA DI B. MANNA & C. S.S.	05649360723	109,964460	148,178138	84,272937	10	376,657089
20	MORAMARCO SANTE	03643520723	46,590880	210,121457	85,680987	10	376,632656
21	CIFARELLI FRANCESCO	02114190727	51,872317	244,939271	41,714803	10	372,379030
22	NACUCCHI FRANCESCO	06155040725	11,927933	328,340081	8,831448	6	370,045430
23	LATTARULO LEONARDO	04500930724	119,853778	85,425101	138,445426	4	357,473277
24	DI GREGORIO FRANCESCO	02431080734	144,968667	67,611336	127,560054	4	353,745659
25	DIBENEDETTO FRANCESCO	03763140724	35,013255	224,696356	48,751853	14	351,646069
26	PAVONE DONATO	05878910727	75,507852	114,170040	128,448663	4	330,851617
27	SPADA ANGELO CARMELO	05197320723	56,105740	123,481781	142,985342	0	322,572863
28	MANCINO PIETRO	04714510726	89,772401	80,566802	136,796355	4	319,420980



POR PUGLIA 2000-2006
MISURA 4.3

Bando DDS n.413 del 26/3/2006 Burp n.44 del 6/4/2006

Graduatoria di Ammissibilità - PIT n.4 Area della Murgia

Regione Puglia

Assessorato Risorse Agroalimentari

Comparto Zootecnico

N.ro ordine	DITTA RICHIEDENTE	PARTITA IVA	PUNTEGGIO INDICI PMA			DIRITTO MAGGIORAZIONE (%)	PUNTEGGIO TOTALE
			REDDITIVITA'	IMPATTO OCCUPAZIONALE	SOSTENIBILITA'		
29	AZIENDA AGRICOLA NUZZI & FIORENTINO	05855650726	30,060496	214,979757	32,942411	14	316,900237
30	MORAMARCO AGOSTINO	05058840728	55,220578	144,129555	88,464038	10	316,595588
31	NATUZZI VITO ERASMO	04194540722	87,221032	106,072874	94,412160	8	310,722551
32	AZIENDA AGRICOLA LOSAVIO DI LOSAVIO FRANCESCO E GIOVANNI	05858820722	52,751860	88,259109	158,838109	0	299,849078
33	QUARATINO GIUSEPPE	05895360724	36,687369	172,064777	50,605839	14	295,668103
34	BONGALLINO FILOMENA	05836050723	65,126010	0,000000	196,740316	6	277,578306
35	MARCHETTI GIOVANNI	03232260723	102,601098	44,129555	92,033470	16	276,966383
36	FANO GIULIO	02706730724	100,063341	0,000000	144,653312	10	269,188318
37	SETTE GIUSEPPINA MARIA	05836030725	52,385679	115,384615	80,492626	8	268,123954
38	DI FONZO VITO	01193600721	144,882464	0,000000	106,195919	6	266,143086
39	COLACICCO MARIO	04951840729	62,990928	112,550607	64,271485	6	254,201801
40	MILANO DIEGO	03392360727	11,091923	204,453441	22,271816	6	252,086211
41	TORTORELLI LUIGI	01193200720	29,816741	147,368421	36,999857	14	244,170922
42	COLAMONICO LUCIANO	04857990727	7,474261	181,376518	10,755290	20	239,527283
43	CASTELLANETA PASQUALE	01204010720	29,246290	0,000000	181,971207	6	223,890547
44	CAPONIO VITO LEONARDO	03042160725	76,103711	69,635628	61,352844	6	219,517714
45	NETTI STEFANO '68	03534200724	70,977465	0,000000	147,351211	0	218,328676
46	LOIZZO NICOLA	02941310720	18,342614	156,275304	19,506581	6	205,771969
47	CAPURSO GIOVANNI	04995750728	102,182730	0,000000	84,526632	10	205,380298
48	TAFUNI SABATINO	05275680725	25,479790	127,125506	39,355098	6	203,478018
49	PLANTAMURA GIUSEPPE VITO FRANCESCO	04529590723	72,941437	0,000000	126,593528	0	199,534965
50	AGRICOLA DI SANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO	04786810723	45,722730	80,971660	56,564806	8	197,919932
51	NATILE PIETRO	00768140733	44,802786	0,000000	143,256096	4	195,581237
52	LOGRECO VITO	03749560722	31,755296	0,000000	148,101756	4	184,971334
53	DI LECCE GIOVANNI	00610620775	34,299415	86,639676	37,674974	14	180,820034
54	SOCIETÀ AGRICOLA PICERNO S.S.	0550600729	31,192064	42,914980	79,576931	14	175,199732
55	VOLPE ERASMO MAURO	05132300723	41,223770	0,000000	122,403659	6	173,445075
56	MASSERIA LA CALCARA SRL	04181350721	32,234378	53,441296	65,769558	14	172,647564



Assessorato Risorse Agroalimentari

Regione Puglia

Bando DDS n.413 del 26/3/2006 Burp n.44 del 6/4/2006

POR PUGLIA 2000-2006
MISURA 4.3

Graduatoria di Ammissibilità - PIT n.4 Area della Murgia

Comparto Zootecnico

N.ro ordine	DITTA RICHIEDENTE	PARTITA IVA	REDDITIVITA'	IMPATTO OCCUPAZIONALE	PUNTEGGIO INDICI PMA	COMPLESSIVO	DIRITTO MAGGIORAZIONE (%)	PUNTEGGIO TOTALE
57	FALCONE PASQUINA	05897370721	55,953016	0,000000	100,494387	156,447403	10	172,092143
58	LOMURNO MICHELE	04929400721	51,169998	47,368421	58,605849	157,144268	6	166,572924
59	CALIA SANTE	03208310726	29,557780	80,971660	41,122744	151,652184	8	163,784359
60	LANZOLLA STEFANO VITO	03821250721	9,589629	0,000000	143,728449	153,318078	6	162,517163
61	VENTURA GIOVANNI ANTONIO	01343130728	52,991996	0,000000	97,462117	150,454113	8	162,490442
62	AZIENDA AGRICOLA "DEMAR" DI DEMARINIS E GIAMPETRUZZI	05841940728	23,549423	85,829960	33,044187	142,423570	12	159,514398
63	NATUZZI VITANTONIO	01230880724	19,971001	97,975709	21,660042	139,606752	14	159,151697
64	CALIA SAVERIO	03747340721	7,776460	125,506073	15,091590	148,374123	6	157,276570
65	CORNACCHIA RAFFAELE	03784620720	16,660089	105,263158	24,395715	146,318962	6	155,098100
66	PERRONE ANGELO	00461120776	31,172683	0,000000	113,603778	144,776461	6	153,463049
67	PETRERA FRANCESCO	05866790727	21,447576	89,068826	26,367871	136,884273	12	153,310386
68	AZIENDA AGRICOLA LA QUERCIA DI GIRARDI FRANCESCO	05149170721	23,618650	0,000000	120,270554	143,889204	4	149,644772
69	AZ. AGRICOLA DI BRANDONISIO VINCENZO SOC. SEMPLICE	05626860729	27,067229	90,688259	20,570958	138,326446	8	149,392562
70	AZ. AGRICOLA CALIA NUNZIO & F.LLI	02526100728	63,992772	0,000000	64,173860	128,166632	14	146,109960
71	MASSARO& C. SOCIETÀ SEMPLICE	05839580726	26,338775	74,898785	33,284769	134,522329	8	145,284115
72	MATARRESE GIUSEPPE	02366270730	26,786520	0,000000	109,054964	135,841484	6	143,991973
73	LOSPALLUTO GIOVANNI	05892750729	15,260141	109,716599	18,246404	143,223144	0	143,223144
74	CUSCITO LEONARDO	04723910727	32,489444	48,582996	56,423599	137,496039	4	142,995881
75	VENTRICELLI MICHELE	05123210725	24,026154	89,473684	29,203909	142,703747	0	142,703747
76	AZIENDA AGRICOLA PANZARELLO DI COLAPIETRO ANGELO GIUSEPPE & C.	05881690720	37,764265	61,133603	37,567212	136,465080	0	136,465080
77	GIRARDI NATALE	02513360723	34,668116	21,862348	73,225685	129,756149	4	134,946395
78	DIGREGORIO GIOVANNI	04958420723	40,138619	0,000000	75,262657	115,401276	14	131,557455
79	AZIENDA AGRICOLA FIORENTINO SOC SEMPLICE	05892500728	24,849434	65,991903	26,080233	116,921570	8	126,275296
80	AZIENDA AGRICOLA DIGREGORIO - CACCIAPAGLIA	05129810726	43,850551	0,000000	71,736847	115,587398	8	124,834390
81	AZIENDA AGRICOLA LA MURGIA DI CIALLEDDA DI CACCIAPAGLIA DOMENICO & C. S.S.	05886520724	49,520309	21,862348	52,432869	123,815526	0	123,815526
82	BIANCO FRANCESCO	05859580728	39,680652	31,983806	47,071408	118,735866	4	123,485301
83	ALZODI FARM DI DIGIROLAMO PASQUALE	05897510722	30,638762	42,105263	39,620032	112,364057	8	121,353182
84	DILEO GIOVANNI	03844290720	35,149828	0,000000	78,663197	113,813025	6	120,641807



POR PUGLIA 2000-2006
MISURA 4.3

Bando DDS n.413 del 26/3/2006 Burp n.44 del 6/4/2006

Graduatoria di Ammissibilità - PIT n.4 Area della Murgia

Regione Puglia
Assessorato Risorse Agroalimentari

Comparto Zootecnico

N.ro ordine	DITTA RICHIEDENTE	PARTITA IVA	REDDITIVITA'	IMPATTO OCCUPAZIONALE	SOSTENIBILITA'	COMPLESSIVO	DIRITTO MAGGIORAZIONE (%)	PUNTEGGIO TOTALE
85	AZIENDA AGRICOLA ZOOTECNICA DIBENEDETTO & C.	05898690721	29,629702	37,651822	44,344345	111,625869	0	111,625869
86	CORNACCHIA RAFFAELE	05316750727	13,600022	70,040486	14,234366	97,874874	14	111,577356
87	AZIENDA AGRICOLA LELLA FEDERICO S. C.	05864410724	43,207782	0,000000	59,240537	102,448319	8	110,644185
88	CARULLI GIUSEPPE	05134890721	32,632118	31,174089	37,498522	101,304729	4	105,356918
89	NOTARNICOLA FRANCESCO	03062050723	40,481835	0,000000	54,970044	95,451879	6	101,178992
90	PUGLIESE VITO OTTAVIO	04197990726	13,151354	0,000000	79,476301	92,627655	4	96,332761
91	STASI GIOVANNI BATTISTA	05895840725	19,338552	43,724696	25,913567	88,976815	4	92,535888
92	CAPURSO ANDREA	05060700720	17,330390	39,271255	26,951318	83,552963	10	91,908259
93	FALCICCHIO SAVERIO	03880140722	40,653284	0,000000	38,497729	79,151013	14	90,232155
94	DENORA FRANCESCO	03878580723	17,868115	34,817814	29,011766	81,697695	10	89,867465
95	PLANTAMURA ROCCO VITO COSTANTINO	05840380728	20,204981	0,000000	56,281722	76,486703	10	84,135373
96	RUBINO FRANCESCO	05277600721	32,610113	0,000000	37,442705	70,052818	16	81,261269
97	AZIENDA AGRICOLA PAOLANGELO & C. SOCIETA' SEMPLICE	05842280728	9,540252	51,821862	11,947162	73,309276	8	79,174018
98	CALABRIA PIETRO	00926340738	21,093442	0,000000	51,537883	72,631325	8	78,441831
99	PETRERA FRANCESCO	04703750721	15,254507	0,000000	60,404372	75,658879	0	75,658879
100	GOFFREDO VINCENZO	04940850722	3,778961	0,000000	67,375955	71,154916	4	74,001113
101	DON ROCCO MIANI DI PLANTAMURA ERASMO E C.	05855070727	18,823997	0,000000	50,632394	69,456391	6	73,623774
102	LELLA VITO SABATO MARINO	03919770721	24,342939	0,000000	40,034393	64,377332	14	73,390158
103	AGRICOLA NEW COURT-SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE DI LOCOROTONDO G. E STASI A.	05892010728	29,916990	0,000000	42,872348	72,789338	0	72,789338
104	CAPONIO FRANCESCO	05763150728	32,123025	0,000000	36,088024	68,211049	6	72,303712
105	FRATELLI BARBERIO E C SOC. SEMPL.	05850100727	17,867594	0,000000	43,023132	60,890726	6	64,544170
106	AZ. AGR. MASSERIA DE ANGELIS CORTE CICERO	05228660725	12,339066	29,149798	19,252660	60,741524	6	64,386015
107	NATALE COSTANTINO	05030730724	13,584389	0,000000	44,178961	57,763350	8	62,384418
108	AMMATURO ANTONIO	01186250724	24,251874	0,000000	32,804497	57,056371	8	61,620881
109	PARADISO GIANFRANCO	05764750724	24,164996	6,072874	23,746547	53,984417	14	61,542235
110	AZIENDA AGRICOLA QUATTRO CANTONI DI GIANNICO T. E STASI B.	05859070723	14,780127	0,000000	41,606344	56,386471	8	60,897389
111	AZIENDA AGRICOLA CAPURSO NUNZIO & CHIARELLO SOC. SEMPLICE	05804030723	11,093872	0,000000	45,776646	56,870518	6	60,282749
112	MEZZAPESA PIETRO	05093530722	15,464360	0,000000	43,842532	59,306892	0	59,306892



Regione Puglia
Assessorato Risorse Agroalimentari

POR PUGLIA 2000-2006
MISURA 4.3
Bando DDS n.413 del 26/3/2006 Burp n.44 del 6/4/2006
Graduatoria di Ammissibilità - PIT n.4 Area della Murgia
Comparto Zootecnico

N.ro ordine	DITTA RICHIEDENTE	PARTITA IVA	PUNTEGGIO INDICI PMA			DIRITTO MAGGIORAZIONE (%)	PUNTEGGIO TOTALE
			REDDITIVITA'	IMPATTO OCCUPAZIONALE	SOSTENIBILITA'		
113	BERARDI GIAMPIERO	04684500723	24,986951	0,000000	25,461351	14	57,511064
114	GIORDANO FILIPPO	03728200720	14,027787	0,000000	40,121475	0	54,149262
115	BENEDETTO FRANCESCO	04792970727	15,948188	0,000000	30,904772	14	53,412374
116	FORTE DONATO	05111040720	23,848506	0,000000	21,118676	6	47,665213
117	NUZZI FRANCESCO	03399920721	16,868135	0,000000	23,156169	14	45,627707
118	CACCIAPAGLIA PIETRO VITO MICHELE	04031740725	15,147472	0,000000	15,236691	14	34,637946
119	CAPONIO PIETRO	02842370724	5,853040	0,000000	10,126501	8	17,257904

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 26 febbraio 2007, n. 175

P.O.R. 2000-2006 Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.3 “Investimenti nelle aziende agricole”. Bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 414/Agr del 26/03/2006, pubblicato nel Burp n. 44 del 06/04/2006. Aggiornamento graduatoria regionale delle domande di concessione aiuto in conto capitale o in conto interessi relative ad aziende ubicate nel territorio del PIT n. 8. Altri Comparti.

L’anno 2007 il giorno 26 del mese di febbraio, nella sede del Settore Agricoltura presso l’Assessorato Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – BARI.

Il Dirigente f. f. dell’Ufficio Strutture del Settore Agricoltura Giuseppe D’Onghia, visti gli atti d’Ufficio e l’istruttoria espletata dal responsabile della Misura 4.3;

VISTO il Programma Operativo Regionale (P.O.R. Puglia 2000-2006) adeguato a seguito della revisione di metà periodo ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2004) 5449 del 20/12/2004 e con Delibera di Giunta regionale n. 81 del 15/02/2005, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 39 dell’11/03/2005;

VISTO il relativo “Complemento di Programmazione”, adeguato a seguito degli adattamenti apportati dal Comitato di Sorveglianza e approvato con DGR n° 881 del 19/06/2006, pubblicato sul BURP n° 86 dell’11/07/2006;

CONSIDERATO che la stessa Misura 4.3 concorre al finanziamento di progetti integrati assicurando una riserva finanziaria per i Programmi Integrati Territoriali (PIT) n. 1, n. 4 e n. 8 e per il P.I.A., secondo quanto stabilito nello stesso Complemento di Programmazione;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. **N. 414/AGR del 26/03/2006**, esecutiva, pubblicata nel B.U.R.P. n. 44 del 06/04/2006, con la quale è stato

approvato il bando per la presentazione delle domande di concessione di aiuto ai sensi della Misura 4.3 del POR Puglia riservato alle aziende ubicate nel territorio del **PIT n. 8**;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 822/AGR del 29/05/2006 pubblicata nel BURP n. 67 del 01/06/2006, esecutiva, con la quale è stata concessa la proroga dei termini previsti dal bando per l’invio telematico del PMA e per la presentazione della domanda per la Misura 4.3;

CONSIDERATO che sono state destinate per il precitato bando risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad euro 14.188.725,60, di cui euro 2.378.600,00 riservate ai Progetti Integrati Agricoli (P.I.A.), da ripartire tra le quattro graduatorie di comparto secondo quanto stabilito dal PIT n. 8 con la Determinazione n. 1 del 03/02/2006 del Dirigente dell’Ufficio Unico del PIT;

VISTO il paragrafo 7 – Cronogrammi delle attività di istruttoria e di esecuzione del Bando ed in particolare quanto stabilito al punto 7.1 – Approvazione delle graduatorie delle domande ammissibili alla fase istruttoria ed elenco degli esclusi;

VISTA la D.D.S. 1191/AGR del 07/07/2006 esecutiva, pubblicata sul BURP n. 88 del 13/07/2006, con la quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di concessione degli aiuti relative ad aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia compreso nell’area di competenza del PIT n. 8, riferita ad “Altri Comparti”, comprendente n. 90 ditte così come indicate nell’allegato “A” della stessa determinazione;

VISTA la D.D.S. n. 1197/AGR del 10/07/2006 con la quale è stato approvato elenco delle domande non ammissibili in graduatoria, presentate da aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia compreso nell’area di competenza del PIT n. 8, riferita ad “Altri Comparti”;

PRESO ATTO che n. 4 ditte richiedenti non ammesse in graduatoria hanno presentato ricorso avverso tale determinazione;

VISTA la nota prot. n.28/8336 del 25/09/2006

con la quale è stato dato incarico ai funzionari di questo Settore dell'esame dei ricorsi gerarchici presentati avverso l'esclusione dalla graduatoria;

VISTE le risultanze finali dei ricorsi gerarchici, acquisite agli atti di questo Settore, dalle quali emerge che per n. 3 ditte, Martellotta Francesco, D'Arcangelo Maria Luigia e Sgobbio Lucarelli Marisa, è stato espresso parere favorevole all'accoglimento del ricorso, mentre per la restante ditta ricorrenti è stata confermata la non ammissibilità in graduatoria;

PRESO ATTO che:

- nel rispetto delle modalità stabilite al paragrafo 6 del bando sono stati determinati, per il PMA delle ditte con esito del ricorso favorevole, i punteggi relativi ai tre indicatori ed il punteggio complessivo del PMA;
- con riferimento al punteggio complessivo conseguito da ciascuna domanda è stata riformulata la graduatoria delle domande presentate da aziende ubicate nel territorio del PIT n. 8, riferita ad "Altri Comparti", costituita complessivamente da n. 93 domande riportate nell'elenco di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti sarà espletata con riferimento a quanto stabilito al paragrafo 7.3 del bando;

RITENUTO di dover procedere all'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di concessione aiuto in conto capitale o in conto interessi relative ad aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia compreso nell'area di competenza del PIT n. 8, riferita ad "Altri Comparti", a seguito dell'esito dei ricorsi gerarchici esaminati dalla Commissione incaricata e di quanto innanzi specificato, come riportato nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO, altresì, di dover dare adeguata pubblicizzazione alla graduatoria di che trattasi provvedendo alla relativa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet www.regione.puglia.pma.it, il giorno successivo alla pubblicazione nel B.U.R.P. Tale pubblicizza-

zione assume valore di comunicazione per ciascuna delle ditte inserite nella stessa;

VISTO il paragrafo I – ORGANIZZAZIONE – del Complemento di Programmazione del POR-PUGLIA 2000-2006, ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

VISTA la D.G.R. n° 36 del 30.1.2001 relativa alla organizzazione delle strutture amministrative e di nomina dei responsabili di Misura, ai sensi della L.R. n. 13/2000, articolo 8, comma 1, lett. a);

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/7/98, attuativa della L.R. n.7/97 e del D. L.vo n° 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state dettate le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa in applicazione delle quali i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

P R O P O N E

- di prendere atto delle risultanze finali dei ricorsi gerarchici comunicate dalla Commissione incaricata;
- di prendere atto dei punteggi attribuiti a ciascuna istanza secondo le procedure stabilite al paragrafo 6 del bando sulla base degli indicatori riportati nel PMA;
- di procedere all'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di concessione aiuto in conto capitale o in conto interessi relative ad aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia compreso nell'area di competenza del PIT n. 8, riferita ad "Altri Comparti", a seguito dell'esito dei ricorsi gerarchici esaminati dalla Commissione incaricata e di quanto innanzi spe-

cificato, come riportato nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;

- di prendere atto che l'allegato "A" si compone di n. 4 pagine e riporta, secondo l'ordine di punteggio conseguito, n. **93** ditte (primo della lista AZ.AGR. DI LUBELLI PAOLA E CLEMENTINA S.S. con punteggio complessivo 1226,663629, ultimo della lista PASTORE ADDOLORATA con punteggio complessivo 41,661372);
- di incaricare il dirigente dell'Ufficio Strutture ad inviare copia del presente provvedimento e del relativo allegato all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 – lettera g - della L.R. 13/94 e all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie e di renderlo disponibile sul sito www.regione.puglia.it e www.pma.regione.puglia.it;
- di stabilire che dalla data di pubblicazione sul Bollettino della Regione Puglia decorre il termine di trenta giorni per la presentazione di eventuale ricorso gerarchico – indirizzato al Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione – munito di marca da bollo secondo quanto previsto dall'articolo 3 della tariffa allegata al DPR n. 642/1972 concernente l'imposta di bollo e successive modificazioni.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da

parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio Strutture
Dott. Giuseppe D'Onghia

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente f.f. dell'Ufficio Strutture del Settore Agricoltura così come specificata nelle premesse;

VISTO il D.L.r. n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 7 del 04.02.1997;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.07.1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

RITENUTO per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

D E T E R M I N A

- di prendere atto e di condividere la proposta formulata dal dirigente dell'Ufficio Strutture, che qui si intende integralmente richiamata;
- di prendere atto delle risultanze finali dei ricorsi gerarchici comunicate dalla Commissione incaricata;
- di prendere atto dei punteggi attribuiti a ciascuna istanza secondo le procedure stabilite al paragrafo 6 del bando sulla base degli indicatori riportati nel PMA;
- di procedere all'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di concessione aiuto in conto capitale o in conto interessi relative ad aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia compreso nell'area di competenza del PIT n. 8, riferita ad "Altri Comparti", a seguito del-

l'esito dei ricorsi gerarchici esaminati dalla Commissione incaricata e di quanto innanzi specificato, come riportato nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;

- di prendere atto che l'allegato "A" si compone di n. 4 pagine e riporta, secondo l'ordine di punteggio conseguito, n. **93** ditte (primo della lista AZ.AGR. DI LUBELLI PAOLA E CLEMEN-TINA S.S. con punteggio complessivo 1226,663629, ultimo della lista PASTORE ADDOLORATA con punteggio complessivo 41,661372);
- di incaricare il dirigente dell'Ufficio Strutture ad inviare copia del presente provvedimento e del relativo allegato all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 – lettera g - della L.R. 13/94 e all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie e di renderlo disponibile sul sito www.regione.puglia.it e www.pma.regione.puglia.it;
- di stabilire che dalla data di pubblicazione sul Bollettino della Regione Puglia decorre il ter-

mine di trenta giorni per la presentazione di eventuale ricorso gerarchico – indirizzato al Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione – munito di marca da bollo secondo quanto previsto dall'articolo 3 della tariffa allegata al DPR n. 642/1972 concernente l'imposta di bollo e successive modificazioni.

- di dare atto di quanto riportato nella sezione degli "Adempimenti contabili";
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto da n° 4 (quattro) pagine e da un allegato di n. 4 (quattro) pagine ed è redatto in duplice originale, di cui n. 1 originale sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l'altro sarà acquisito agli atti di questo Assessorato.

Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore Agricoltura
Dott. Giuseppe Ferro



POR PUGLIA 2000-2006
MISURA 4.3
Bando DDS n.414 del 26/3/2006 Burp n.44 del 6/4/2006
Graduatoria di Ammissibilità - PIT n.8 Area Jonico-Salentina
Altri Comparti

N.ro ordine	DITTA RICHIEDENTE	PARTITA IVA	REDDITIVITA'	IMPATTO OCCUPAZIONALE	SOSTENIBILITA'	COMPLESSIVO	DIRITTO MAGGIORAZIONE (%)	PUNTEGGIO TOTALE
1	AZ. AGR. DI LUBELLI PAOLA E CLEMENTINA S.S.	03352380756	567,601321	176,258065	424,391689	1168,251075	5	1226,663629
2	POTENZA FRANCESCO	01713000741	331,155310	358,322581	249,290177	938,768068	20	1126,521682
3	AZIENDA AGRICOLA ORTOVIVAISTICA DI VECCHIO ANTONELLO	01700050741	366,068653	275,870968	271,649293	913,588914	20	1096,306697
4	RICCHIUTO AMALIA LUCIA	02056890755	479,696738	136,258065	376,110038	992,064841	5	1041,668083
5	CAROLI FRANCESCO	02036790745	184,661251	341,935484	174,777636	701,374371	20	841,649245
6	GAMBINO GIAMPIERO	01765800741	193,077344	273,032258	161,560279	627,669881	25	784,587351
7	PALASCIANO ROSA	01325320743	40,430942	674,967742	68,296736	783,695420	0	783,695420
8	FLORES MARIO	01464980745	221,953990	190,838710	223,121801	635,914501	20	763,097401
9	TURI BRUNA	01014510752	298,935341	196,903226	227,231416	723,069983	5	759,223482
10	PERRONE COSIMO	01194510754	197,393076	240,000000	155,976642	593,369718	20	712,043662
11	BRUNO ANGELA	01740270747	236,149967	147,354839	193,814983	577,319789	20	692,783747
12	AGROSUD S.R.L.	03106520756	199,660007	163,096774	165,142654	527,899435	20	633,479322
13	NICCOLO' BORGHESE	03078100751	81,282075	389,290323	74,886772	545,459170	15	627,278046
14	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOLCAR ARL	00631390754	253,996454	56,000000	302,157061	612,153515	0	612,153515
15	SPECCHIA MARIA CESARIA	03804970758	267,309856	92,645161	211,947231	571,902248	0	571,902248
16	GALATI DOMENICO	01848720742	203,855594	158,838710	154,788617	517,482921	10	569,231213
17	ATTANASIO CARLO	03154580751	139,824190	247,354839	120,002242	507,181271	10	557,899398
18	SCIOLTI ANNUNZIO	03591000751	222,230143	111,354839	168,069244	501,654226	5	526,736937
19	CENTRO SVILUPPO AGRICOLO S.R.L.	01905340731	181,938596	58,709677	279,966984	520,615257	0	520,615257
20	LINOCI ANTONIO	00598890739	161,439706	151,741935	152,652658	465,834299	10	512,417729
21	FUTURA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	01962150742	154,828566	83,096774	158,620725	396,546065	20	475,855278
22	MILETI NICOLA	01446990747	134,099353	113,935484	220,973885	469,008722	0	469,008722
23	CARBONELLA COSIMO	01667340747	147,914870	114,709677	120,689885	383,314432	20	459,977318
24	ARGENTO LUCIANO	01466060744	132,183967	130,451613	113,569538	376,205118	20	451,446142
25	URSINO ANNA	03624530758	45,360095	271,096774	58,124336	374,581205	20	449,497446
26	CONSERVA BEATRICE	01878890738	136,053532	0,000000	244,236453	380,289985	15	437,333483
27	GIRARDI PATRIZIA	02196320739	137,884913	145,677419	108,648171	392,210503	10	431,431553
28	TODARO ANNA MARIA	01788140737	177,602731	74,193548	139,457592	391,253871	10	430,379258



POR PUGLIA 2000-2006
MISURA 4.3
Bando DDS n.414 del 26/3/2006 Burp n.44 del 6/4/2006
Graduatoria di Ammissibilità - PIT n.8 Area Jonico-Salentina
Altri Comparti

Regione Puglia
Assessorato Risorse Agroalimentari

N.ro ordine	DITTA RICHIEDENTE	PARTITA IVA	PUNTEGGIO INDICI PMA			DIRITTO MAGGIORAZIONE (%)	PUNTEGGIO TOTALE
			REDDITIVITA'	IMPATTO OCCUPAZIONALE	SOSTENIBILITA'		
29	F.LLI CORRADO E C. DI PIETRO ANGELO CORRADO S.A.S.	01553770742	120,878490	200,516129	102,918694	0	424,313313
30	FRATELLI CORDELLA AGOSTINO, CIRO E ROBERTO	02149120731	86,762439	155,096774	100,915543	20	411,329707
31	AZIENDA AGRICOLA GIULIANO VITO ANTONIO	05649670725	87,625945	163,483871	95,578903	15	398,692027
32	NICOLACI MASSIMILIANO	03456490758	179,140863	9,032258	137,398431	20	390,685862
33	TARI' PIERINO	01695160745	92,308552	139,741935	69,920285	25	377,463465
34	GIUSEFINA COLONNA	03317410755	100,247807	123,870968	81,944755	20	367,276236
35	CAIANIELLO SERGIO	02080230630	67,517072	129,935484	93,894041	15	335,048587
36	AZ AGR F.LLI SOLITO DI SOLITO FORTUNATO & C. SOC SEMP AGRICOLA	02133620746	55,317786	107,741935	96,372672	20	311,318872
37	PETRUZZI GRAZIA	05697670726	55,463436	92,000000	98,721883	25	307,731649
38	DECAROLIS PIETRO	00563370741	87,738776	87,741935	126,227553	0	301,708264
39	BALDASSARRE FRANCESCO	03239060753	67,893660	95,612903	52,282961	25	289,736905
40	PINTO VITTORIO	01764660740	110,358049	58,709677	87,462834	5	289,357088
41	DE MARCO MARIA TERESA	03030310753	110,951764	14,838710	97,561587	20	288,022473
42	AZIENDA AGRICOLA PERCHINENNA VINCENZO	00357830744	38,730752	138,451613	43,895020	20	285,292862
43	VENTURI ANTONIO E VENTURI MARIO	00174840751	94,148509	47,612903	120,065073	0	261,826485
44	ROLLI BRUNO SALVATORE	03033650759	84,790601	58,709677	68,175123	20	254,010481
45	SOCIETA' COOPERATIVA AURORA A R.L.	02011160740	26,747618	160,645161	39,375728	10	249,445358
46	MASTRONARDI MARIA DOMENICA	00781640743	86,523381	28,645161	81,468875	25	245,796771
47	FEUDI DI GUAGNANO SRL	03649380759	48,187523	89,548387	43,998456	20	218,081239
48	DE FILIPPO FRANCESCA	01812560736	60,470967	25,806452	130,581021	0	216,858440
49	PETRELLI GIOVANNI	03371720750	82,600757	6,064516	73,626682	25	202,864944
50	ROLLO ANTONIA	01780600746	14,739383	141,935484	16,130505	15	198,726178
51	ZACHEO TOMMASO	02275740757	18,501346	121,419355	55,365044	0	195,285745
52	FLORIO ELENA TIZIANA	03966640751	51,331367	61,677419	40,168608	25	191,471743
53	SOLITO PIETRO	02038680753	62,157330	32,645161	57,771662	20	183,088972
54	PIGNATELLI LUIGI	03180680757	76,173583	10,838710	64,995224	20	182,409020
55	POLITO FILIPPA ANTONIA	01717740748	34,428719	34,580645	81,139343	20	180,178448
56	SACCO CATERINA	01740500747	27,001888	106,322581	44,252101	0	177,576570



Regione Puglia
Assessorato Risorse Agroalimentari

POR PUGLIA 2000-2006
MISURA 4.3
Bando DDS n.414 del 26/3/2006 Burp n.44 del 6/4/2006
Graduatoria di Ammissibilità - PIT n.8 Area Jonico-Salentina
Altri Comparti

N.ro ordine	DITTA RICHIEDENTE	PARTITA IVA	REDDITIVITA'	IMPATTO OCCUPAZIONALE	SOSTENIBILITA'	COMPLESSIVO	DIRITTO MAGGIORAZIONE (%)	PUNTEGGIO TOTALE
57	"AZIENDA AGRICOLA PEZZAVIVA NUOVA - SOCIETA' SEMPLICE"	01761300746	20,684711	76,129032	45,244525	142,058268	20	170,469922
58	PALERMO OTELLO	00659680755	53,844598	60,000000	52,860355	166,704953	0	166,704953
59	ORTOFLORA DI MILETI ANGELO	00662690742	16,911160	95,483871	53,362822	165,757853	0	165,757853
60	CARPARELLI ISABELLA	01691430746	12,517482	127,354839	13,250816	153,123137	5	160,779294
61	AGRICOMM S.R.L.	01904750740	42,275382	21,032258	60,087240	123,394880	25	154,243600
62	LOPARCO ANGELA	01984580744	34,718493	44,903226	68,119819	147,741538	0	147,741538
63	AZIENDA AGRICOLA PESARE COOPERATIVA AGRICOLA	02427680737	45,450937	15,612903	66,296944	127,360784	15	146,464902
64	DE MITRI VINCENZO	01987940747	39,316946	43,483871	35,562725	118,353542	20	142,024250
65	LOLLI VINCENZO	01769510742	61,141921	6,967742	71,971233	140,080896	0	140,080896
66	ANDRIANI ANNA RITA	00602650749	46,968487	5,290323	75,949759	128,208569	5	134,618997
67	LATINO ANGELO	03305450755	51,679469	27,225806	42,990050	121,895325	10	134,084858
68	D' ARCANDELO MARIA LUIGIA	02468480732	18,150305	69,290323	23,203307	110,643935	20	132,772722
69	MASSARI ORESTE VITTORIO	01766640740	20,707018	0,903226	102,010556	123,620800	5	129,801840
70	ROMANELLI COSIMO	01889300743	42,735968	23,225806	35,397391	101,359165	20	121,630998
71	DE MICHELE PIETRO	00349930743	34,773982	0,000000	77,717904	112,491886	5	118,116480
72	MIZZI COSIMO DANIELE	01966470740	18,951872	65,806452	32,835383	117,593707	0	117,593707
73	LISI GIUSEPPE	01242100749	17,948763	17,548387	80,679471	116,176621	0	116,176621
74	SOCIETA' AGRICOLA CAROLI SRL	02134370747	16,659043	80,774194	18,642249	116,075486	0	116,075486
75	BENEGIAMO STEFANO	02336840752	32,641848	16,645161	42,413026	91,700035	25	114,625044
76	POMPUCCI GUSTAVO	03162870756	50,279083	12,903226	40,319652	103,501961	10	113,852157
77	ROSATI GIUSEPPE PAOLO	02203660739	31,721206	52,000000	30,103668	113,824874	0	113,824874
78	MARCIANTE GAETANO	03863050757	49,885567	12,645161	38,904791	101,435519	10	111,579071
79	COOPERATIVA AGRICOLA GUIDA A R.L.	02429140730	29,767983	28,645161	31,880703	90,293847	20	108,352616
80	CANTINE RUGGIO SRL	03869870752	34,769326	0,000000	47,767252	82,536578	25	103,170723
81	SALENTO LEAF SRL	03966390753	49,703945	0,774194	38,915513	89,393652	10	98,333017
82	LEGROTTAGLIE BENEDETTO	01369020746	20,212389	40,516129	33,389062	94,117580	0	94,117580
83	AGRIMONT DI MONTANARO ANTONIO & C. S.A.S.	02005700741	37,851507	4,516129	46,106129	88,473765	5	92,897453
84	MARTELOTTA FRANCESCO	01910340734	13,416137	49,677419	14,223368	77,316924	20	92,780309



Regione Puglia
Assessorato Risorse Agroalimentari

POR PUGLIA 2000-2006
MISURA 4.3
Bando DDS n.414 del 26/3/2006 Burp n.44 del 6/4/2006
Graduatoria di Ammissibilità - PIT n.8 Area Jonico-Salentina
Altri Comparti

N.ro ordine	DITTA RICHIEDENTE	PARTITA IVA	PUNTEGGIO INDICI PMA			DIRITTO MAGGIORAZIONE (%)	PUNTEGGIO TOTALE
			REDDITIVITA'	IMPATTO OCCUPAZIONALE	SOSTENIBILITA'		
85	VINCI GREGORIO	00662140748	18,513550	52,258065	16,715220	5	91,861177
86	DE MICHELE VINCENZO	01514610748	13,103032	24,774194	49,646540	0	87,523766
87	CARAMIA FRANCESCO	01961510748	16,271729	15,612903	42,756138	0	74,640770
88	SANTORO DONATO	01524080742	16,541705	17,677419	37,930393	0	72,149517
89	CARRIERI DOMENICO	01439800747	11,376012	29,548387	24,881977	5	69,096695
90	SEMERARO ANGELA	02059960746	5,749585	43,483871	11,865852	0	61,099308
91	SGOBBO LUCCARELLI MARISA	01904320734	11,881585	21,290323	16,032888	0	49,204796
92	BOVO ROSA LINA	02837170279	12,173901	0,000000	28,096038	15	46,310430
93	PASTORE ADDOLORATA	01253230740	14,298601	0,000000	27,362771	0	41,661372

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 26 febbraio 2007, n. 176

P.O.R. 2000-2006 Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.3 “Investimenti nelle aziende agricole”. Bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 413/Agr del 26/03/2006, pubblicato nel Burp n. 44 del 06/04/2006. Aggiornamento graduatoria regionale delle domande di concessione aiuto in conto capitale o in conto interessi relative ad aziende ubicate nel territorio del PIT n. 4. Altri Comparti.

L’anno 2007 il giorno 26 del mese di febbraio, nella sede del Settore Agricoltura presso l’Assessorato Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – BARI.

Il Dirigente f. f. dell’Ufficio Strutture del Settore Agricoltura Giuseppe D’Onghia, visti gli atti d’Ufficio e l’istruttoria espletata dal responsabile della Misura 4.3;

VISTO il Programma Operativo Regionale (P.O.R. Puglia 2000-2006) adeguato a seguito della revisione di metà periodo ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2004) 5449 del 20/12/2004 e con Delibera di Giunta regionale n. 81 del 15/02/2005, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 39 dell’11/03/2005;

VISTO il relativo “Complemento di Programmazione”, adeguato a seguito degli adattamenti apportati dal Comitato di Sorveglianza e approvato con DGR n° 881 del 19/06/2006, pubblicato sul BURP n° 86 dell’11/07/2006;

CONSIDERATO che la stessa Misura 4.3 concorre al finanziamento di progetti integrati assicurando una riserva finanziaria per i Programmi Integrati Territoriali (PIT) n. 1, n. 4 e n. 8 e per il P.I.A., secondo quanto stabilito nello stesso Complemento di Programmazione;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. **N. 413/AGR del 26/03/2006**, esecutiva, pubblicata nel B.U.R.P. n. 44 del 06/04/2006, con la quale è stato

approvato il bando per la presentazione delle domande di concessione di aiuto ai sensi della Misura 4.3 del POR Puglia riservato alle aziende ubicate nel territorio del **PIT n. 4**;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 822/AGR del 29/05/2006 pubblicata nel BURP n. 67 del 01/06/2006, esecutiva, con la quale è stata concessa la proroga dei termini previsti dal bando per l’invio telematico del PMA e per la presentazione della domanda per la Misura 4.3;

CONSIDERATO che sono state destinate per il precitato bando risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad euro 9.127.302,04, di cui euro 1.530.100,00 riservate ai Progetti Integrati Agricoli (P.I.A.), da ripartire tra le quattro graduatorie di comparto secondo quanto stabilito dal PIT n. 4 con la Determinazione n. 3 del 28/02/2006 del Dirigente dell’Ufficio Unico del PIT;

VISTO il paragrafo 7 – Cronogrammi delle attività di istruttoria e di esecuzione del Bando ed in particolare quanto stabilito al punto 7.1 – Approvazione delle graduatorie delle domande ammissibili alla fase istruttoria ed elenco degli esclusi;

VISTA la D.D.S. 1179/AGR del 07/07/2006 esecutiva, pubblicata sul BURP n. 88 del 13/07/2006, con la quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di concessione degli aiuti relative ad aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia compreso nell’area di competenza del PIT n. 4, riferita ad “Altri Comparti”, comprendente n. 82 ditte così come indicate nell’allegato “A” della stessa determinazione;

VISTA la D.D.S. n. 1194/AGR del 10/07/2006 con la quale è stato approvato elenco delle domande non ammissibili in graduatoria, presentate da aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia compreso nell’area di competenza del PIT n. 4, riferita ad “Altri Comparti”;

PRESO ATTO che n. 5 ditte richiedenti non ammesse in graduatoria hanno presentato ricorso avverso tale determinazione;

VISTA la nota prot. n.28/8336 del 25/09/2006

con la quale è stato dato incarico ai funzionari di questo Settore dell'esame dei ricorsi gerarchici presentati avverso l'esclusione dalla graduatoria;

VISTE le risultanze finali dei ricorsi gerarchici, acquisite agli atti di questo Settore, dalle quali emerge che per n. 1 ditta, Dichio Luigi, è stato espresso parere favorevole all'accoglimento del ricorso, mentre per le restanti ditte ricorrenti è stata confermata la non ammissibilità in graduatoria;

PRESO ATTO che:

- nel rispetto delle modalità stabilite al paragrafo 6 del bando è stato determinato, per il PMA della ditta con esito del ricorso favorevole, il punteggio relativo ai tre indicatori ed il punteggio complessivo del PMA;
- con riferimento al punteggio complessivo conseguito da ciascuna domanda è stata riformulata la graduatoria delle domande presentate da aziende ubicate nel territorio del PIT n. 4, riferita ad "Altri Comparti", costituita complessivamente da n. 83 domande riportate nell'elenco di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti sarà espletata con riferimento a quanto stabilito al paragrafo 7.3 del bando;

RITENUTO di dover procedere all'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di concessione aiuto in conto capitale o in conto interessi relative ad aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia compreso nell'area di competenza del PIT n. 4, riferita ad "Altri Comparti", a seguito dell'esito dei ricorsi gerarchici esaminati dalla Commissione incaricata e di quanto innanzi specificato, come riportato nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO, altresì, di dover dare adeguata pubblicizzazione alla graduatoria di che trattasi provvedendo alla relativa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet www.regione.puglia.pma.it, il giorno successivo alla pubblicazione nel B.U.R.P. Tale pubblicizzazione assume valore di comunicazione per ciascuna delle ditte inserite nella stessa;

VISTO il paragrafo I – ORGANIZZAZIONE – del Complemento di Programmazione del POR-PUGLIA 2000-2006, ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

VISTA la D.G.R. n° 36 del 30.1.2001 relativa alla organizzazione delle strutture amministrative e di nomina dei responsabili di Misura, ai sensi della L.R. n. 13/2000, articolo 8, comma 1, lett. a);

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/7/98, attuativa della L.R. n.7/97 e del D. L.vo n° 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state dettate le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa in applicazione delle quali i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

P R O P O N E

- di prendere atto delle risultanze finali dei ricorsi gerarchici comunicate dalla Commissione incaricata;
- di prendere atto dei punteggi attribuiti a ciascuna istanza secondo le procedure stabilite al paragrafo 6 del bando sulla base degli indicatori riportati nel PMA;
- di procedere all'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di concessione aiuto in conto capitale o in conto interessi relative ad aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia compreso nell'area di competenza del PIT n. 4, riferita ad "Altri Comparti", a seguito dell'esito dei ricorsi gerarchici esaminati dalla Commissione incaricata e di quanto innanzi specificato, come riportato nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;
- di prendere atto che l'allegato "A" si compone di n. 3 pagine e riporta, secondo l'ordine di pun-

teggio conseguito, n. 83 ditte (prima della lista AZIENDA AGRICOLA TENUTA DELLA QUERCIA DI GIOVE MASSIMO con punteggio complessivo 779,833398, ultima della lista SOCIETA' "IL MOSCHETTIERE" DI COSOLA NICOLA & FIGLI S.R.L. con punteggio complessivo 12,509234);

- di incaricare il dirigente dell'Ufficio Strutture ad inviare copia del presente provvedimento e del relativo allegato all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 – lettera g - della L.R. 13/94 e all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie e di renderlo disponibile sul sito www.regione.puglia.it e www.pma.regione.puglia.it;
- di stabilire che dalla data di pubblicazione sul Bollettino della Regione Puglia decorre il termine di trenta giorni per la presentazione di eventuale ricorso gerarchico – indirizzato al Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione – munito di marca da bollo secondo quanto previsto dall'articolo 3 della tariffa allegata al DPR n. 642/1972 concernente l'imposta di bollo e successive modificazioni.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio Strutture
Dott. Giuseppe D'Onghia

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente f.f. dell'Ufficio Strutture del Settore Agricoltura così come specificata nelle premesse;

VISTO il D.L.r. n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 7 del 04.02.1997;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.07.1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

RITENUTO per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

D E T E R M I N A

- di prendere atto e di condividere la proposta formulata dal dirigente dell'Ufficio Strutture, che qui si intende integralmente richiamata;
- di prendere atto delle risultanze finali dei ricorsi gerarchici comunicate dalla Commissione incaricata;
- di prendere atto dei punteggi attribuiti a ciascuna istanza secondo le procedure stabilite al paragrafo 6 del bando sulla base degli indicatori riportati nel PMA;
- di procedere all'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di concessione aiuto in conto capitale o in conto interessi relative ad aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia compreso nell'area di competenza del PIT n. 4, riferita ad "Altri Comparti", a seguito dell'esito dei ricorsi gerarchici esaminati dalla Commissione incaricata e di quanto innanzi specificato, come riportato nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;
- di prendere atto che l'allegato "A" si compone di n. 3 pagine e riporta, secondo l'ordine di pun-

teggio conseguito, n. 83 ditte (prima della lista AZIENDA AGRICOLA TENUTA DELLA QUERCIA DI GIOVE MASSIMO con punteggio complessivo 779,833398, ultima della lista SOCIETA' "IL MOSCHETTIERE" DI COSOLA NICOLA & FIGLI S.R.L. con punteggio complessivo 12,509234);

- di incaricare il dirigente dell'Ufficio Strutture ad inviare copia del presente provvedimento e del relativo allegato all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 – lettera g - della L.R. 13/94 e all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie e di renderlo disponibile sul sito www.regione.puglia.it e www.pma.regione.puglia.it;
- di stabilire che dalla data di pubblicazione sul Bollettino della Regione Puglia decorre il termine di trenta giorni per la presentazione di eventuale ricorso gerarchico – indirizzato al Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione –

munito di marca da bollo secondo quanto previsto dall'articolo 3 della tariffa allegata al DPR n. 642/1972 concernente l'imposta di bollo e successive modificazioni.

- di dare atto di quanto riportato nella sezione degli "Adempimenti contabili";
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto da n° 4 (quattro) pagine e da un allegato di n. 3 (tre) pagine ed è redatto in duplice originale, di cui n. 1 originale sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l'altro sarà acquisito agli atti di questo Assessorato.

Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore Agricoltura
dott. Giuseppe Ferro



Regione Puglia

Assessorato Risorse Agroalimentari

POR PUGLIA 2000-2006
MISURA 4.3
Bando DDS n.413 del 26/3/2006 Burp n.44 del 6/4/2006
Graduatoria di Ammissibilità - PIT n.4 Area della Murgia
Altri Comparti

N.ro ordine	DITTA RICHIEDENTE	PARTITA IVA	REDDITIVITA'	IMPATTO OCCUPAZIONALE	SOSTENIBILITA'	COMPLESSIVO	DIRITTO MAGGIORAZIONE (%)	PUNTEGGIO TOTALE
1	AZIENDA AGRICOLA TENUTA DELLA QUERGIA DI GIOVE MASSIMO	02045197073	258,236983	333,562823	188,033592	779,833398	0	779,833398
2	SPONTELLA NATALE	02431920731	110,209619	303,098107	203,782841	617,090567	0	617,090567
3	ZICARI GIUSEPPE	00528370737	107,759830	295,869191	132,773641	536,402662	6	568,586822
4	FERRANTE RAFFAELE	01173880733	88,628671	207,917384	212,251891	508,797946	6	539,325823
5	LOBIFARO MICHELE	03259660722	45,245903	423,580034	43,525608	512,351545	0	512,351545
6	ANGILI FRANCESCO	05104750723	138,093897	161,617900	169,923773	469,635570	6	497,813704
7	DI FONZO MARIA GIUSEPPINA	02010690739	83,634643	268,330465	92,681474	444,646582	8	480,218309
8	AGRIQUALITY S.R.L.	02553140738	175,196546	102,409639	160,169287	437,775472	6	464,042000
9	DICHIO LUIGI	00544050776	67,179483	232,013769	137,952813	437,146065	0	437,146065
10	AZ. AGR. SAN VINCENZO S.S.	05085180726	49,047936	289,672978	42,954918	381,675832	14	435,110448
11	FORTUNATO LUCA	03446980728	155,862903	95,352840	136,629832	387,845575	12	434,387044
12	DI PIETRO ALFONSO	03645630728	131,146583	120,654045	180,215110	432,015738	0	432,015738
13	LANZOLLA BARTOLOMEO	05212540727	113,510207	186,058520	88,177779	387,746506	6	411,011296
14	SOCIETA' AGRICOLA DONNA CHIARA A.R.L.	02598580732	93,755403	179,345955	71,451611	344,552969	12	385,899325
15	FATTORIA DELLA MANDORLA S. S. DI LATROFA GERARDO E C.	05899240724	52,759825	67,125645	243,927228	363,812698	6	385,641460
16	COLUCCI VINCENZA	00744820739	154,714095	88,812392	125,180816	368,707303	4	383,455595
17	CASSANO FILIPPO	05243490728	119,434661	169,879518	92,877527	382,191706	0	382,191706
18	SPINELLI GERARDO	03375470725	143,698437	65,404475	143,544799	352,647711	6	373,806574
19	PICHICHERO PASQUALE	04712660721	124,400600	77,796902	113,801950	315,999452	12	353,919386
20	AZ. AGR. SANT'ANNA PICCOLA - SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.	05487960725	28,497160	100,344234	193,769180	322,610574	6	341,967208
21	SABATELLI ANTONELLA	05786020726	71,235364	128,055077	138,769295	338,059736	0	338,059736
22	MASTRANGELO FRANCESCO	04220160727	67,367450	166,609294	60,743462	294,720206	14	335,981035
23	SIMONE FRANCESCO	04161450723	44,203427	204,647160	43,780068	292,630655	14	333,598947
24	CAMPANALE FRANCENSCA	01399380722	110,828087	83,993115	88,103305	282,924507	14	322,533938
25	DICHIO AGOSTINO	00164360778	56,788187	153,012048	111,165504	320,965739	0	320,965739
26	PASTORE COSTANZA	04735650725	27,034867	165,748709	78,984006	271,767582	6	288,073637
27	ZULLO GIOVANNI	05599730727	116,841912	41,135972	90,313193	248,291077	14	283,051828
28	FARIELLO VINCENZO	04142350729	50,724446	147,160069	44,435984	242,320499	12	271,398959



**POR PUGLIA 2000-2006
MISURA 4.3**

Bando DDS n.413 del 26/3/2006 Burp n.44 del 6/4/2006

Graduatoria di Ammissibilità - PIT n.4 Area della Murgia

Regione Puglia

Assessorato Risorse Agroalimentari

Altri Comparti

N.ro ordine	DITTA RICHIEDENTE	PARTITA IVA	PUNTEGGIO INDICI PMA			PUNTEGGIO TOTALE		
			REDDITIVITA'	IMPATTO OCCUPAZIONALE	SOSTENIBILITA'			
29	PUGLIESE FRANCESCO	02264590734	59,046460	61,101549	121,707886	241,855895	12	270,878602
30	PANETTA NINO MARIANO	00647950773	59,811920	131,669535	63,260001	254,741456	6	270,025943
31	ACQUASANTA FRANCESCO	02590610735	126,963239	0,000000	135,761795	262,725034	0	262,725034
32	GIULIANI RAFFAELE	01227480728	67,474255	0,000000	154,196087	221,670342	14	252,704190
33	ANNIO MARIANNA	06242420724	86,576098	38,554217	66,415645	191,545960	14	218,362394
34	CALIA AGNESE	02849760729	39,440832	105,679862	41,622715	186,743409	16	216,622354
35	NATUZZI SAVERIO	02089860726	15,049531	169,879518	17,081854	202,010903	6	214,131557
36	MARTIMUCCI VITO	04731530723	20,302987	137,005164	22,636656	179,944807	16	208,735976
37	COSCIA FRANCESCO	05826850728	28,413048	117,211704	30,508111	176,132863	12	197,268807
38	MANZARO LUIGI	05025510727	7,500716	103,614458	81,642427	192,757601	0	192,757601
39	GIANFERRANTE PICCOLA SOC. COOP. A R.L.	05121470727	54,989938	66,953528	63,733531	185,676997	0	185,676997
40	GIANNICO PAOLO	02144560733	49,816528	82,099828	47,876345	179,792701	0	179,792701
41	RIZZI ROBERTO	02547080735	62,540616	48,881239	53,548732	164,970587	8	178,168234
42	DE MARINIS GIACINTO	05893010727	41,929181	74,182444	38,442087	154,553712	12	173,100157
43	VICENTI SANTE	03891200721	32,284764	94,320138	25,596035	152,200937	12	170,465049
44	CIFARELLI PIETRO	05326470720	25,583292	95,524957	43,468108	164,576357	0	164,576357
45	CAPONE MICHELE	05490960720	12,468742	104,647160	15,766583	132,882485	20	159,458982
46	MASI LAURA	01054980725	8,527089	0,000000	128,993901	137,520990	14	156,773929
47	AGRI G. - SOCIETA' SEMPLICE	04465070722	32,505184	94,492255	26,420589	153,418028	0	153,418028
48	PALMISANO ANGELO	05266360725	13,675858	101,376936	19,182242	134,235036	12	150,343240
49	IACOVAZZO CARLO	02613480736	70,467579	0,000000	68,170847	138,638426	6	146,956732
50	LA TERZA ANNA MARIA	04935450728	72,004567	0,000000	63,564616	135,569183	6	143,703334
51	SCIARRA MAURO	02152100729	46,289331	0,000000	82,597941	128,887272	6	136,620508
52	ADDABBO FRANCESCO	03509730721	27,623172	65,404475	41,339005	134,366652	0	134,366652
53	DEMARINIS CATERINA	05899170723	34,716461	50,946644	38,645863	124,308968	4	129,281327
54	CARBONE SAMUELE	06054940728	35,999487	55,421687	31,423549	122,844723	0	122,844723
55	CALIA GIOACCHINO NICOLA	01054630726	15,846201	67,641997	15,947427	99,435625	12	111,367900
56	D'URSO EMILIA	05008920729	52,561145	2,581756	40,148945	95,291846	14	108,632704



POR PUGLIA 2000-2006
MISURA 4.3

Bando DDS n.413 del 26/3/2006 Burp n.44 del 6/4/2006

Graduatoria di Ammissibilità - PIT n.4 Area della Murgia

Regione Puglia

Assessorato Risorse Agroalimentari

Altri Comparti

N.ro ordine	DITTA RICHIEDENTE	PARTITA IVA	PUNTEGGIO INDICI PMA			DIRITTO MAGGIORAZIONE (%)	PUNTEGGIO TOTALE
			REDDITIVITA'	IMPATTO OCCUPAZIONALE	SOSTENIBILITA'		
57	SOLFRIZZO ANGELA	03435770726	12,127856	37,865749	51,397690	4	105,446947
58	MALLARDI GIANDOMENICO	05422290725	44,558926	4,475043	41,526631	14	103,239084
59	FASANO VITO	05021290720	9,568629	73,493976	12,568324	4	99,445766
60	DE MARINIS DOMENICO	03673720722	15,169119	61,962134	16,348443	6	99,088478
61	SIMONE ANTONIA	05848010723	23,154090	48,364888	16,712025	12	98,818723
62	LOUIDICE VITO ANTONIO	00447815077	22,709849	41,480207	27,682352	6	97,384752
63	LOIZZO DOMENICO MIRKO	05846650728	13,063806	57,487091	15,272160	12	96,121824
64	GIANNICO ORAZIO ANTONIO	05897530720	26,435260	22,547332	34,551136	6	88,545752
65	GALANTUCCI FRANCESCO	03833530722	13,310789	60,068847	12,713980	0	86,093616
66	CANTORE MARIA	05264620724	22,909234	19,449225	36,403630	6	83,487814
67	VASCO CARLA	05021670723	6,900007	0,000000	69,788592	6	81,289915
68	SERVICE AGRI DEI F.LLI ARDITO GIUSEPPE & SAVERIO	06134540720	26,402793	21,342513	31,273504	0	79,018810
69	DIMITA GIUSEPPE	05897440722	9,597346	0,000000	62,858179	6	76,802857
70	NUZZACO VINCENZO	05859890724	37,779901	0,000000	32,818331	6	74,834126
71	MONTEMURNO NICOLA	05761510725	30,881017	0,000000	36,933774	10	74,596270
72	CARRETTA TERESA	06060960728	7,970139	48,709122	13,063131	6	73,926936
73	MARTINA ANTONIO	04758960720	32,956398	0,000000	34,880115	6	71,906704
74	AGRI HOLDING SOC. AGR. SRL	06373140729	23,632556	23,235800	18,561788	6	69,355953
75	IMPRESA AGRICOLA BEL.BU DI CARLA BELCORE E MARIA BUTTIGLIONE S.S.	06177060727	23,759317	0,000000	38,756135	6	66,266379
76	ANGEILLO FRANCESCO	01700740721	6,440182	41,135972	9,894235	6	60,908012
77	VENTRICELLI VINCENZO	02519620724	11,179004	34,423408	14,693770	0	60,296182
78	CALDERONI GIUSEPPE	04871420727	12,223891	24,612737	14,343438	14	58,345275
79	LANZOLLA FELICE	04743800726	13,370352	18,932874	17,989083	14	57,333232
80	MIRIZZI VITO ANTONIO E SCHIRALDI ROSA SOC. SEMPLICE	03367870726	16,800514	0,000000	27,821622	6	47,299464
81	VITALOCA DI LORUSSO TERESA	05659750722	7,756789	9,810671	6,923594	20	29,389265
82	SUSCA VITTORIA	04350720720	5,137134	0,000000	16,034945	6	22,442404
83	SOCIETA' "IL MOSCHETTIERE" DI COSOLA NICOLA & FIGLI S.R.L.	05501010721	0,696287	0,000000	11,812947	0	12,509234

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 26 febbraio 2007, n. 177

P.O.R. 2000-2006 Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.3 “Investimenti nelle aziende agricole”. Bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 414/Agr del 26/03/2006, pubblicato nel Burp n. 44 del 06/04/2006. Aggiornamento graduatoria regionale delle domande di concessione aiuto in conto capitale o in conto interessi relative ad aziende ubicate nel territorio del PIT n. 8. Comparto Olivicolo.

L’anno 2007 il giorno 26 del mese di febbraio, nella sede del Settore Agricoltura presso l’Assessorato Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – BARI.

Il Dirigente f. f. dell’Ufficio Strutture del Settore Agricoltura Giuseppe D’Onghia, visti gli atti d’Ufficio e l’istruttoria espletata dal responsabile della Misura 4.3;

VISTO il Programma Operativo Regionale (P.O.R. Puglia 2000-2006) adeguato a seguito della revisione di metà periodo ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2004) 5449 del 20/12/2004 e con Delibera di Giunta regionale n. 81 del 15/02/2005, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 39 del 11/03/2005;

VISTO il relativo “Complemento di Programmazione”, adeguato a seguito degli adattamenti apportati dal Comitato di Sorveglianza e approvato con DGR n° 881 del 19/06/2006, pubblicato sul BURP n° 86 dell’11/07/2006;

CONSIDERATO che la stessa Misura 4.3 concorre al finanziamento di progetti integrati assicurando una riserva finanziaria per i Programmi Integrati Territoriali (PIT) n. 1, n. 4 e n. 8 e per il P.I.A., secondo quanto stabilito nello stesso Complemento di Programmazione;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. **N. 414/AGR del 26/03/2006**, esecutiva, pubblicata nel B.U.R.P. n. 44 del 06/04/2006, con la quale è stato

approvato il bando per la presentazione delle domande di concessione di aiuto ai sensi della Misura 4.3 del POR Puglia riservato alle aziende ubicate nel territorio del **PIT n. 8**;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 822/AGR del 29/05/2006 pubblicata nel BURP n. 67 del 01/06/2006, esecutiva, con la quale è stata concessa la proroga dei termini previsti dal bando per l’invio telematico del PMA e per la presentazione della domanda per la Misura 4.3;

CONSIDERATO che sono state destinate per il precitato bando risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad euro 14.188.725,60, di cui euro 2.378.600,00 riservate ai Progetti Integrati Agricoli (P.I.A.), da ripartire tra le quattro graduatorie di comparto secondo quanto stabilito dal PIT n. 8 con la Determinazione n. 1 del 03/02/2006 del Dirigente dell’Ufficio Unico del PIT;

VISTO il paragrafo 7 – Cronogrammi delle attività di istruttoria e di esecuzione del Bando ed in particolare quanto stabilito al punto 7.1 – Approvazione delle graduatorie delle domande ammissibili alla fase istruttoria ed elenco degli esclusi;

VISTA la D.D.S. 1193/AGR del 07/07/2006 esecutiva, pubblicata sul BURP n. 88 del 13/07/2006, con la quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di concessione degli aiuti relative ad aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia compreso nell’area di competenza del PIT n. 8, riferita al “Comparto olivicolo”, comprendente n. 169 ditte così come indicate nell’allegato “A” della stessa determinazione;

VISTA la D.D.S. n. 1196/AGR del 10/07/2006 con la quale è stato approvato elenco delle domande non ammissibili in graduatoria, presentate da aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia compreso nell’area di competenza del PIT n. 8, riferita al “Comparto olivicolo”;

PRESO ATTO che n. 1 ditta richiedente non ammessa in graduatoria ha presentato ricorso avverso tale determinazione;

VISTA la nota prot. n. 28/8336 del 25/09/2006

con la quale è stato dato incarico ai funzionari di questo Settore dell'esame del ricorso gerarchico presentato avverso l'esclusione dalla graduatoria;

VISTO l'esito del ricorso gerarchico, acquisito agli atti di questo Settore, dalle quali emerge che per la ditta ricorrente, Pascali Vito, è stato espresso parere favorevole all'accoglimento del ricorso;

PRESO ATTO che:

- nel rispetto delle modalità stabilite al paragrafo 6 del bando è stato determinato, per il PMA della ditta con esito del ricorso favorevole, il punteggio relativo ai tre indicatori ed il punteggio complessivo del PMA;
- con riferimento al punteggio complessivo conseguito da ciascuna domanda è stata riformulata la graduatoria delle domande presentate da aziende ubicate nel territorio del PIT n. 8, riferita al "Comparto olivicolo", costituita complessivamente da n. 170 domande riportate nell'elenco di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti sarà espletata con riferimento a quanto stabilito al paragrafo 7.3 del bando;

RITENUTO di dover procedere all'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di concessione aiuto in conto capitale o in conto interessi relative ad aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia compreso nell'area di competenza del PIT n. 8, riferita al "Comparto olivicolo", a seguito dell'esito del ricorso gerarchico esaminato dalla Commissione incaricata e di quanto innanzi specificato, come riportato nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO, altresì, di dover dare adeguata pubblicizzazione alla graduatoria di che trattasi provvedendo alla relativa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet www.regione.puglia.pma.it, il giorno successivo alla pubblicazione nel B.U.R.P. Tale pubblicizzazione assume valore di comunicazione per ciascuna delle ditte inserite nella stessa;

VISTO il paragrafo I – ORGANIZZAZIONE – del Complemento di Programmazione del POR-

PUGLIA 2000-2006, ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

VISTA la D.G.R. n° 36 del 30.1.2001 relativa alla organizzazione delle strutture amministrative e di nomina dei responsabili di Misura, ai sensi della L.R. n. 13/2000, articolo 8, comma 1, lett. a);

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/7/98, attuativa della L.R. n.7/97 e del D. L.vo n° 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state dettate le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa in applicazione delle quali i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

P R O P O N E

- di prendere atto delle risultanze finali dei ricorsi gerarchici comunicate dalla Commissione incaricata;
- di prendere atto dei punteggi attribuiti a ciascuna istanza secondo le procedure stabilite al paragrafo 6 del bando sulla base degli indicatori riportati nel PMA;
- di procedere all'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di concessione aiuto in conto capitale o in conto interessi relative ad aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia compreso nell'area di competenza del PIT n. 8, riferita al "Comparto olivicolo", a seguito dell'esito del ricorso gerarchico esaminato dalla Commissione incaricata e di quanto innanzi specificato, come riportato nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;
- di prendere atto che l'allegato "A" si compone di n. 7 pagine e riporta, secondo l'ordine di punteggio conseguito, n. 170 ditte (primo della lista

AZIENDA AGRICOLA “FIORITA” DI CARABELLI GABRIELLA con punteggio complessivo 1760,785800, ultimo della lista ROSANGELA NATALIZI ZIZZI con punteggio complessivo 19,912412);

- di incaricare il dirigente dell’Ufficio Strutture ad inviare copia del presente provvedimento e del relativo allegato all’Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell’art. 6 – lettera g - della L.R. 13/94 e all’Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie e di renderlo disponibile sul sito www.regione.puglia.it e www.pma.regione.puglia.it;
- di stabilire che dalla data di pubblicazione sul Bollettino della Regione Puglia decorre il termine di trenta giorni per la presentazione di eventuale ricorso gerarchico – indirizzato al Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione – munito di marca da bollo secondo quanto previsto dall’articolo 3 della tariffa allegata al DPR n. 642/1972 concernente l’imposta di bollo e successive modificazioni.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell’Ufficio Strutture
Dott. Giuseppe D’Onghia

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente f.f. dell’Ufficio Strutture del Settore Agricoltura così come specificata nelle premesse;

VISTO il D.L.r. n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 7 del 04.02.1997;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.07.1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

RITENUTO per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

D E T E R M I N A

- di prendere atto e di condividere la proposta formulata dal dirigente dell’Ufficio Strutture, che qui si intende integralmente richiamata;
- di prendere atto delle risultanze finali dei ricorsi gerarchici comunicate dalla Commissione incaricata;
- di prendere atto dei punteggi attribuiti a ciascuna istanza secondo le procedure stabilite al paragrafo 6 del bando sulla base degli indicatori riportati nel PMA;
- di procedere all’aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di concessione aiuto in conto capitale o in conto interessi relative ad aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia compreso nell’area di competenza del PIT n. 8, riferita al “Comparto olivicolo”, a seguito dell’esito del ricorso gerarchico esaminato dalla Commissione incaricata e di quanto innanzi specificato, come riportato nell’allegato “A” parte integrante del presente provvedimento;
- di prendere atto che l’allegato “A” si compone di n. 7 pagine e riporta, secondo l’ordine di pun-

teggio conseguito, n. **170** ditte (primo della lista AZIENDA AGRICOLA “FIORITA” DI CARABELLI GABRIELLA con punteggio complessivo 1760,785800, ultimo della lista ROSANGELA NATALIZI ZIZZI con punteggio complessivo 19,912412);

- di incaricare il dirigente dell’Ufficio Strutture ad inviare copia del presente provvedimento e del relativo allegato all’Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell’art. 6 – lettera g - della L.R. 13/94 e all’Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie e di renderlo disponibile sul sito www.regione.puglia.it e www.pma.regione.puglia.it;
- di stabilire che dalla data di pubblicazione sul Bollettino della Regione Puglia decorre il termine di trenta giorni per la presentazione di eventuale ricorso gerarchico – indirizzato al Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione – munito di marca da bollo secondo quanto pre-

visto dall’articolo 3 della tariffa allegata al DPR n. 642/1972 concernente l’imposta di bollo e successive modificazioni.

- di dare atto di quanto riportato nella sezione degli “Adempimenti contabili”;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto da n° 4 (quattro) pagine e da un allegato di n. 7 (sette) pagine ed è redatto in duplice originale, di cui n. 1 originale sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l’altro sarà acquisito agli atti di questo Assessorato.

Copia sarà inviata all’Assessore all’Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell’albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore Agricoltura
Dott. Giuseppe Ferro

Regione Puglia

Assessorato Risorse Agroalimentari

POR PUGLIA 2000-2006

MISURA 4.3

Bando DDS n.414 del 26/3/2006 Burp n.44 del 6/4/2006

Graduatoria di Ammissibilità - PIT n.8 Area Jonico-Salentina

Comparto Olivicolo

N.ro ordine	DITTA RICHIEDENTE	PARTITA IVA	PUNTEGGIO INDICI PMA			DIRITTO MAGGIORAZIONE (%)	PUNTEGGIO TOTALE
			REDDITIVITA'	IMPATTO OCCUPAZIONALE	SOSTENIBILITA'		
1	AZIENDA AGRICOLA "FIORITA" DI CARABELLI GABRIELLA	01889480180	344,521682	1064,439655	267,977520	5	1760,785800
2	AZIENDA AGRICOLA TENUTA MONACELLI DI FEDELE ANNALISA	03470590757	196,111600	1117,456897	255,960475	0	1569,528972
3	DE PASCALIS LUIGI	00412680753	529,360245	521,120690	299,283249	0	1349,764184
4	FUNIATI ELINDA	01985380748	386,377033	546,767241	218,448235	10	1266,751760
5	VILLANI MIGLIETTA ACHILLE	01994980751	627,039559	213,793103	364,408399	5	1265,503114
6	VILLA CONCA MARCO	03267700759	481,354782	146,120690	637,982319	0	1265,457791
7	AGRICOLA SANTA VENIA SAS DEL DR. ANTONIO DEL BALZO	01920870654	239,883240	652,370690	150,937200	15	1199,669800
8	LECCISI GIORGIO	06937971007	223,179968	655,818966	133,793590	0	1012,792524
9	LEO FRANCESCO	02055890756	425,161472	201,077586	323,916731	0	950,155789
10	GUGLIELMO ANTONIO SALVATORE	03407420755	381,597982	335,129310	220,167154	0	936,894446
11	MARTELLOTTI ORONZO	00621400746	403,316177	253,448276	243,124463	0	899,888916
12	DEL BALZO DI PRESENZANO RAIMONDO	03887830655	177,061403	587,068966	114,184602	0	878,314971
13	BARBANO CARLO	03629940754	198,496338	337,715517	260,848519	5	836,913393
14	CORICCIATI SALVATORE	00173310756	242,130219	318,318966	140,694192	15	806,314884
15	EREDI CANTORE LUIGI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	02537240737	319,541994	87,284483	258,805468	20	798,758334
16	RODIO ANNA MARIA	01200720744	166,536745	318,534483	180,206371	20	798,333119
17	SOCIETA' AGRICOLA MOCCARI DEI F.LLI ABBRACCIAMENTO S.S.	02121420745	244,297201	253,232759	149,509716	20	776,447611
18	ACCOGLI ANTONIO	01013060759	347,843007	179,741379	202,640387	5	766,736012
19	EREDI DI URSO MARIA ROSARIA	03812880759	146,273432	0,000000	602,739109	0	749,012541
20	GIANNOTTA LEONARDO	00466680758	310,039880	210,560345	187,311687	0	707,911912
21	QUARANTA COSIMA	01249050749	36,227083	370,043103	239,793280	0	646,063466
22	DEL SOLE ROCCO	00983990755	262,343343	194,612069	152,273066	5	639,689902
23	DE GIORGI ROSA CANDIDA	02588720751	242,857870	197,629310	151,060274	5	621,124827
24	TARANTINI SALVATORE ANTONIO	02338520758	176,872124	232,112069	110,855232	15	597,815339
25	D'URSO FRANCESCO	00552830739	225,749795	121,982759	166,650324	15	591,540310
26	TENUTA CARADONNA SOC. COOP. AGR.	03163120755	197,063137	170,258621	122,615734	20	587,924990
27	DEL SOLE BRIZIO	00983980756	263,853610	140,732759	152,247708	5	584,675781
28	PALMA NICOLA CESARE	02323530754	154,253843	280,387931	102,417003	0	537,058777



Regione Puglia
Assessorato Risorse Agroalimentari

POR PUGLIA 2000-2006
MISURA 4.3
Bando DDS n.414 del 26/3/2006 Burp n.44 del 6/4/2006
Graduatoria di Ammissibilità - PIT n.8 Area Jonico-Salentina
Comparto Olivicolo

N.ro ordine	DITTA RICHIEDENTE	PARTITA IVA	PUNTEGGIO INDICI PMA			DIRITTO MAGGIORAZIONE (%)	PUNTEGGIO TOTALE
			REDDITIVITA'	IMPATTO OCCUPAZIONALE	SOSTENIBILITA'		
29	BIZZARRO GABRIELE	03626300754	198,996931	21,336207	210,651823	15	495,632705
30	CISTERNINO GIANLUCA	01732490741	207,135865	80,387931	124,588396	20	494,534630
31	PETITO LUIGI	02627670751	171,586159	157,758621	163,279476	0	492,624256
32	PETITO GIOVANNI	02632350753	159,317745	146,120690	169,389524	0	474,827959
33	MANCARELLA LAZZARO	00531380756	142,800143	221,336207	99,873670	0	464,010020
34	SPAGNOLO MARCELLO	02672870751	175,289120	0,000000	231,974064	10	447,989502
35	LEFONS FRANCESCO	03349490759	181,893389	132,974138	111,016699	5	447,178437
36	GUARINI ROSA	03428680726	215,129622	0,000000	206,328470	5	442,530997
37	VILLANI LUBELLI VINENZA	00645600750	120,291003	238,362069	81,158830	0	439,811902
38	AGRO-SALENTINA SRL	03048370757	125,162879	228,017241	75,603620	0	428,783740
39	ANTONIOTTI GIANROBERTO	03104650753	126,582061	220,043103	75,211322	0	421,836486
40	AGRICOLA ORIZZONTI NUOVI - SOC. COOP	02172380756	66,324310	309,482759	45,108787	0	420,915856
41	TARANTINI MAURO	03487300752	117,525964	225,000000	74,085496	0	416,611460
42	PETITO STEFANIA	03050160757	84,730359	201,724138	58,601619	20	414,067339
43	TURCO MICHELE	01037860754	176,781816	103,232759	108,340267	5	407,772584
44	AZIENDA AGRICOLA GUERRIERI PASQUALE	01920680756	69,889689	210,129310	43,404015	25	404,278768
45	ALLEGRETTI GRAZIA	00667430748	157,843742	116,163793	117,451893	0	391,459428
46	ZACHEO MARIA ANTONIETTA	03612470751	157,955152	106,465517	102,412472	5	385,174798
47	CALABRESE SIMONA DITTA INDIVIDUALE	03967180757	41,023065	287,068966	30,114540	0	358,206571
48	D'ELIA CARLO	01363920743	64,906362	156,034483	73,220830	20	352,994010
49	CARICATO FRANCESCO	03522410756	120,926679	98,706897	84,801853	15	350,100743
50	INGROSSO ANNA RITA	03511450755	156,990796	89,870690	101,825574	0	348,687060
51	CONTE MARISA	02212750752	177,906705	64,008621	105,492437	0	347,407763
52	PASTORE ALFREDO	01829430741	76,179311	116,379310	96,095424	20	346,384854
53	CONTE ANTONIO FRANCESCO	02958540755	167,414908	55,172414	114,849405	0	337,436727
54	FERRARA FRANCESCO	01739400743	67,545081	140,301724	71,632850	20	335,375586
55	AZ. AGRICOLA SONTOSO ANTONIO DI SONTUOSO GIACOMO E SONTUOSO ROBERTO	01727880740	119,155132	76,724138	74,574884	20	324,544985
56	PERRONE FRANCO	00709470751	115,503883	81,034483	70,916807	20	320,946208

**POR PUGLIA 2000-2006
MISURA 4.3**

Bando DDS n.414 del 26/3/2006 Burp n.44 del 6/4/2006

Graduatoria di Ammissibilità - PIT n.8 Area Jonico-Salentina

Comparto Olivicolo

Regione Puglia

Assessorato Risorse Agroalimentari

N.ro ordine	DITTA RICHIEDENTE	PARTITA IVA	PUNTEGGIO INDICI PMA			DIRITTO MAGGIORAZIONE (%)	PUNTEGGIO TOTALE
			REDDITIVITA'	IMPATTO OCCUPAZIONALE	SOSTENIBILITA'		
57	AGRICOLA D'ANTONA S.R.L.	00626860746	113,235813	79,310345	70,060368	262,606526	315,127831
58	DE FILIPPIS MICHELE LUIGI	00200700755	66,694290	137,715517	57,188645	261,598452	313,918142
59	LUBELLI GIOVANNI	02295460758	132,225241	84,051724	94,553471	310,830436	310,830436
60	CARBOTTI MICHELE	00387960735	51,709553	119,612069	78,937605	250,259227	300,311072
61	MARZO VALERIA	02135740740	93,531817	0,000000	178,920248	272,452065	299,697272
62	DI LATTE LUCREZIA	01392490742	125,460027	48,275862	75,327541	249,063430	298,876116
63	SASSO ANTONIO	01859490748	124,765665	44,612069	79,172491	248,550225	298,260270
64	CALIANDRO GIUSEPPE	00735320749	115,142057	0,000000	176,400324	291,542381	291,542381
65	AZIENDA AGRICOLA MASTROLIA ANINA	00588140756	33,484184	0,000000	219,786901	253,271085	291,261748
66	SCAGLIUSI GIUSEPPE	01931460735	142,891136	0,000000	105,169959	248,061095	285,270259
67	BIANCO LEONARDO	02020470742	76,841624	137,500000	62,380458	276,722082	276,722082
68	QUARTULLI FRANCESCO	02237090739	145,223116	39,655172	91,218457	276,096745	276,096745
69	PICCINNO PANTALEO	02229590753	23,729310	54,741379	141,298728	219,769417	274,711771
70	AZIENDA AGRICOLA DOTT. ORONZO GRECO	00196990758	103,081504	0,000000	158,387166	261,468670	274,542104
71	SANTORIA VECCHIA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	01810860744	126,484356	0,000000	87,277564	213,761920	267,202400
72	BERNARDI ANTONIO LUCIO	01701040741	20,175433	120,905172	90,720549	231,801154	266,571327
73	CASSESE DOMENICO	00560040743	26,512386	82,327586	157,336860	266,176832	266,176832
74	MASSERIE SALENTINE SRL	08269440015	32,972916	18,965517	187,869235	239,807668	263,788435
75	DE CAROLIS LEONARDO	00642210744	5,443563	210,560345	23,053210	239,057118	251,009974
76	GORGIO ALBERTO	00354950743	96,400687	57,974138	80,485923	234,860748	246,603785
77	AZIENDA AGRICOLA SEMERARO DI GRECO LAURA	02060810744	53,238228	82,758621	68,646009	204,642858	245,571430
78	DE CASTRO FRANCESCO	00105490742	96,373645	0,000000	145,966316	242,339961	242,339961
79	PASCALI VITO	01730530753	33,820760	0,000000	167,283719	201,104479	241,325375
80	INCALZA GIOVANNA	00445860745	73,758415	0,000000	154,828366	228,586781	240,016120
81	GUGLIELMI ANGELA	00725690747	30,927621	149,568966	47,147723	227,644310	239,026526
82	BARLETTA ANTONIO	00271700742	101,966411	14,008621	72,523855	188,498887	235,623609
83	RUGGIERO MARIA ROSARIA	01398350742	70,644290	0,000000	152,221211	222,865501	234,008776
84	SGURA GIOVANNI	00251940748	55,934934	99,784483	77,258623	232,978040	232,978040



Regione Puglia
Assessorato Risorse Agroalimentari

**POR PUGLIA 2000-2006
MISURA 4.3**

Bando DDS n.414 del 26/3/2006 Burp n.44 del 6/4/2006

Graduatoria di Ammissibilità - PIT n.8 Area Jonico-Salentina

Comparto Olivicolo

N.ro ordine	DITTA RICHIEDENTE	PARTITA IVA	REDDITIVITA'	IMPATTO OCCUPAZIONALE	SOSTENIBILITA'	COMPLESSIVO	DIRITTO MAGGIORAZIONE (%)	PUNTEGGIO TOTALE
85	AZIENDA AGRICOLA DOTT. PANTALEO GRECO	03155450756	63,387907	0,000000	148,069191	211,457098	10	232,602808
86	GERVASI PAOLO	01581270723	51,240323	117,025862	53,167294	221,433479	5	232,505153
87	MASELLA PIETRO	01361570748	31,975649	54,525862	105,418529	191,920040	20	230,304048
88	LANZILLOTTI ANTONIA	01845250743	63,115832	81,896552	43,958203	188,970587	20	226,764704
89	TAMBORRINO MARIO	01546490747	37,113962	118,965517	30,663774	186,743253	20	224,091904
90	ACCOGLI MADDALENA	03637660758	83,476469	0,000000	101,064091	184,540560	20	221,448672
91	DE SIMONE ANTONIO	00602070740	58,918075	108,620690	49,309494	216,848259	0	216,848259
92	RUBERTI RAFFAELE	02166980751	101,030355	0,000000	90,810885	191,841240	10	211,025364
93	PENSATO FRANCESCO	01949010746	40,599994	86,206897	83,258820	210,065711	0	210,065711
94	ARSENI VITALE	00372400754	102,893337	0,000000	85,336335	188,229672	10	207,052639
95	STANO VITTORIO	01919640738	55,202015	85,344828	62,537348	203,084191	0	203,084191
96	GRECO BERNADETTE	02064330752	24,982855	0,000000	156,328180	181,311035	10	199,442139
97	AZ. AGR. PETRELLI ROSARIA	02660420759	116,722974	0,000000	80,860577	197,583551	0	197,583551
98	TAURO NICOLO'	00665990743	93,611313	0,000000	100,400497	194,011810	0	194,011810
99	MIGLIETTA SILVANA	02071740753	108,549895	0,000000	79,956142	188,506037	0	188,506037
100	PICARO PAOLO	01004590731	29,241063	44,396552	90,670597	164,308212	10	180,739033
101	GRECO ANNA	01021360753	49,533390	0,000000	112,970320	162,503710	10	178,754081
102	TURCO FRANCESCO	01483390744	16,895109	0,000000	151,128657	168,023766	5	176,424954
103	VILLA CARMINE AZ AGRICOLA SANTOR SOCIETA' SEMPLICE	01980960742	50,462095	65,732759	59,152356	175,347210	0	175,347210
104	PALMISANO PIERPAOLO	02431400734	3,839579	74,137931	76,311498	154,289008	10	169,717909
105	AZIENDA AGRICOLA GRECO MARIO	00419350756	75,193626	0,000000	90,982158	166,175784	0	166,175784
106	MOTOLESE VINCENZO	00181150731	17,365393	110,344828	35,560398	163,270619	0	163,270619
107	IAIA MASSIMO	01736720747	25,443434	104,094828	32,289553	161,827815	0	161,827815
108	ROLLO PASQUALINA	03509610758	73,292631	0,000000	86,276756	159,569387	0	159,569387
109	PUGLIESE VITA	01751520741	33,079791	80,172414	38,181821	151,434026	5	159,005727
110	DE CATALDO COSIMO	02520770732	61,299558	28,879310	41,925043	132,103911	20	158,524693
111	AMATI NICOLA	00294960745	49,980245	55,172414	53,052208	158,204867	0	158,204867
112	EREDI DI DE PALMA VITO	03534830751	40,322807	0,000000	97,001860	137,324667	15	157,923367

**POR PUGLIA 2000-2006
MISURA 4.3**

Bando DDS n.414 del 26/3/2006 Burp n.44 del 6/4/2006

Graduatoria di Ammissibilità - PIT n.8 Area Jonico-Salentina

Comparto Olivicolo

Regione Puglia

Assessorato Risorse Agroalimentari

N.ro ordine	DITTA RICHIEDENTE	PARTITA IVA	PUNTEGGIO INDICI PMA		COMPLESSIVO	DIRITTO MAGGIORAZIONE (%)	PUNTEGGIO TOTALE
			REDDITIVITA'	IMPATTO OCCUPAZIONALE			
113	ZANZARELLI VINCENZO	01562530749	15.505902	47,198276	129,558108	20	155,469730
114	PINTO STEFANO	00231610742	27,751152	91,379310	155,404656	0	155,404656
115	ATHENA BIOFUTURA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02100410741	79,940379	0,000000	153,241568	0	153,241568
116	CAVALLO ALFONSO	01997210743	64,523465	18,103448	126,702258	20	152,042710
117	SANTORO QUIRICO	00518010749	35,065065	0,000000	145,468643	0	145,468643
118	IMPERATRICE VINCENZO	01799640733	66,260849	0,000000	116,371352	20	139,645622
119	MASSERIA ASCIANO DEI F.LLI ASCIANO GIACOMO E PAOLA & C. S.A.S.	01972520744	28,167144	0,000000	130,923533	5	137,469710
120	AZ.AGR. MAIZZA SIGNORELLI EREDI DR.COLUCCI GIANMATTEO DI MONGELLI ANNA ROSA	01541650741	57,042095	22,198276	130,742295	5	137,279410
121	TONDI PAOLO MARCO	03963190750	63,456906	17,672414	122,643108	5	128,775263
122	TOTARO VINCENZO	02375210750	51,555608	0,000000	103,002598	25	128,753248
123	RUGGIERO PASQUALINO	01412640748	60,308104	7,758621	128,692276	0	128,692276
124	CARRISI MARCO	01947290746	20,981461	0,000000	110,785567	15	127,403402
125	CEZZI GIULIANA	02642580753	56,286843	4,525862	123,295962	0	123,295962
126	DI LAURO MARIA GRAZIA	02459720732	25,192806	55,172414	98,405503	25	123,006879
127	SOCIETA' AGRICOLA CAMPORE	03966580759	58,629338	0,000000	122,094565	0	122,094565
128	IAIA VINCENZO	01406360741	31,819985	0,000000	112,757156	5	118,395014
129	PICCINNO UGO	00721290757	15,892565	0,000000	98,449128	15	113,216497
130	GIACOVELLI GIOVANNI	00394450746	25,072878	0,000000	111,084110	0	111,084110
131	PULITO GRAZIA	01741290736	53,368553	0,000000	96,215161	15	110,647435
132	DONNALOIA CATERINA	01200810743	36,898397	14,870690	103,989387	5	109,188856
133	VIOLA VALERIO	01733420747	14,020932	58,836207	94,635676	15	108,831027
134	CASSESE GIOVANNI	02134010749	27,748392	59,051724	104,766099	0	104,766099
135	AZIENDA AGRICOLA CALIANDRO DI CALIANDRO VINCENZO & FIGLI S.S.	01977260742	27,033386	16,594828	96,774846	5	101,613378
136	AMODIO MARIA	01777590744	30,381198	13,793103	96,104724	5	100,909960
137	BARLETTA AURELIA	01444970741	19,480469	51,724138	97,764618	0	97,764618
138	DE CAROLIS DONATO	01206310748	26,363150	42,672414	87,950240	10	96,745264
139	GRECO MARIA	00432950756	7,066591	0,000000	83,864878	15	96,444610



Regione Puglia

Assessorato Risorse Agroalimentari

POR PUGLIA 2000-2006
MISURA 4.3
Bando DDS n.414 del 26/3/2006 Burp n.44 del 6/4/2006
Graduatoria di Ammissibilità - PIT n.8 Area Jonico-Salentina
Comparto Olivicolo

N.ro ordine	DITTA RICHIEDENTE	PARTITA IVA	PUNTEGGIO INDICI PMA			DIRITTO MAGGIORAZIONE (%)	PUNTEGGIO TOTALE
			REDDITIVITA'	IMPATTO OCCUPAZIONALE	SOSTENIBILITA'		
168	LIGORIO DOMENICO	02102190747	4,054841	14,655172	5,385725	20	28,914886
169	AZIENDA AGRICOLA CARUCCI PIETRO	01868930742	8,887186	0,000000	16,251147	5	26,395250
170	ROSANGELA NATALIZI ZIZZI	02132730744	7,949225	1,293103	10,670084	0	19,912412

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 26 febbraio 2007, n. 178

P.O.R. 2000-2006 Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.3 “Investimenti nelle aziende agricole”. Bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 412/Agr del 26/03/2006, pubblicato nel Burp n. 44 del 06/04/2006. Aggiornamento graduatoria regionale delle domande di concessione aiuto in conto capitale o in conto interessi relative ad aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia non compreso nelle aree di competenza del PIT n. 1 – n. 4 – n. 8. Altri Comparti.

L’anno 2007 il giorno 26 del mese di febbraio, nella sede del Settore Agricoltura presso l’Assessorato Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – BARI.

Il Dirigente f. f. dell’Ufficio Strutture del Settore Agricoltura Giuseppe D’Onghia, visti gli atti d’Ufficio e l’istruttoria espletata dal responsabile della Misura 4.3;

VISTO il Programma Operativo Regionale (P.O.R. Puglia 2000-2006) adeguato a seguito della revisione di metà periodo ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2004) 5449 del 20/12/2004 e con Delibera di Giunta regionale n. 81 del 15/02/2005, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 39 dell’11/03/2005;

VISTO il relativo “Complemento di Programmazione”, adeguato a seguito degli adattamenti apportati dal Comitato di Sorveglianza e approvato con DGR n° 881 del 19/06/2006, pubblicato sul BURP n° 86 dell’11/07/2006;

CONSIDERATO che la stessa Misura 4.3 concorre al finanziamento di progetti integrati assicurando una riserva finanziaria per i Programmi Integrati Territoriali (PIT) n. 1, n. 4 e n. 8 e per il P.I.A., secondo quanto stabilito nello stesso Complemento di Programmazione;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. N.

412/AGR del 26/03/2006, esecutiva, pubblicata nel B.U.R.P. n. 44 del 06/04/2006, con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di concessione di aiuto ai sensi della Misura 4.3 del POR Puglia riservato alle aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia non compreso nelle aree di competenza del PIT n. 1 – n. 4 – n. 8;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 822/AGR del 29/05/2006 pubblicata nel BURP n. 67 del 01/06/2006, esecutiva, con la quale è stata concessa la proroga dei termini previsti dal bando per l’invio telematico del PMA e per la presentazione della domanda per la Misura 4.3;

CONSIDERATO che sono state destinate per il precitato bando risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad euro 22.146.764,40, di cui euro 3.712.700,00 riservate ai Progetti Integrati Agricoli (P.I.A.), da ripartire in parti uguali tra le quattro graduatorie di comparto;

VISTO il paragrafo 7 – Cronogrammi delle attività di istruttoria e di esecuzione del Bando ed in particolare quanto stabilito al punto 7.1 – Approvazione delle graduatorie delle domande ammissibili alla fase istruttoria ed elenco degli esclusi;

VISTA la D.D.S. 1188/AGR del 07/07/2006 esecutiva, pubblicata sul BURP n. 88 del 13/07/2006, con la quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di concessione degli aiuti relative ad aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia non compreso nelle aree di competenza dei PIT n. 1 – n. 4 – n. 8, riferita ad “Altri Comparti”, comprendente n. 244 ditte così come indicate nell’allegato “A” della stessa determinazione;

VISTA la D.D.S 1202/AGR del 10/07/2006 con la quale è stato approvato elenco delle domande non ammissibili in graduatoria, presentate da aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia fuori area PIT 1 - 4 – 8, riferita ad “Altri Comparti”;

PRESO ATTO che n. 5 ditte richiedenti non ammesse in graduatoria hanno presentato ricorso avverso tale determinazione;

VISTA la nota prot. n.28/8336 del 25/09/2006 con la quale è stato dato incarico ai funzionari di questo Settore dell'esame dei ricorsi gerarchici presentati avverso l'esclusione dalla graduatoria;

VISTE le risultanze finali dei ricorsi gerarchici, acquisite agli atti di questo Settore, dalle quali emerge che per n. 2 ditte, Scrocco Donato e Ceneviva Antonio, è stato espresso parere favorevole all'accoglimento del ricorso, mentre per le restanti ditte ricorrenti è stata confermata la non ammissibilità in graduatoria;

PRESO ATTO che:

- nel rispetto delle modalità stabilite al paragrafo 6 del bando sono stati determinati, per il PMA delle ditte con esito del ricorso favorevole, i punteggi relativi ai tre indicatori ed il punteggio complessivo del PMA;
- con riferimento al punteggio complessivo conseguito da ciascuna domanda è stata riformulata la graduatoria delle domande presentate da aziende ricadenti fuori delle aree di competenza dei PIT n. 1 - n. 4 - n. 8, riferita ad "Altri Comparti", costituita complessivamente da n. 246 domande riportate nell'elenco di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti sarà espletata con riferimento a quanto stabilito al paragrafo 7.3 del bando;

RITENUTO di dover procedere all'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di concessione aiuto in conto capitale o in conto interessi relative ad aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia non compreso nelle aree di competenza dei PIT n. 1 – n. 4 – n. 8, riferita ad "Altri Comparti", a seguito dell'esito dei ricorsi gerarchici esaminati dalla Commissione incaricata e di quanto innanzi specificato, come riportato nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO, altresì, di dover dare adeguata pubblicizzazione alla graduatoria di che trattasi provvedendo alla relativa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet www.regione.puglia.pma.it, il giorno successivo

alla pubblicazione nel B.U.R.P. Tale pubblicizzazione assume valore di comunicazione per ciascuna delle ditte inserite nella stessa;

VISTO il paragrafo I – ORGANIZZAZIONE – del Complemento di Programmazione del POR-PUGLIA 2000-2006, ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

VISTA la D.G.R. n° 36 del 30.1.2001 relativa alla organizzazione delle strutture amministrative e di nomina dei responsabili di Misura, ai sensi della L.R. n. 13/2000, articolo 8, comma 1, lett. a);

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/7/98, attuativa della L.R. n.7/97 e del D. L.vo n° 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state dettate le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa in applicazione delle quali i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

P R O P O N E

- di prendere atto delle risultanze finali dei ricorsi gerarchici comunicate dalla Commissione incaricata;
- di prendere atto dei punteggi attribuiti a ciascuna istanza secondo le procedure stabilite al paragrafo 6 del bando sulla base degli indicatori riportati nel PMA;
- di procedere all'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di concessione aiuto in conto capitale o in conto interessi relative ad aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia non compreso nelle aree di competenza dei PIT n. 1 – n. 4 – n. 8, riferita ad "Altri Comparti", a seguito dell'esito dei ricorsi gerarchici

esaminati dalla Commissione incaricata e di quanto innanzi specificato, come riportato nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;

- di prendere atto che l'allegato "A" si compone di n. 9 pagine e riporta, secondo l'ordine di punteggio conseguito, n. **246** ditte (primo della lista PIETRICOLA CARMELA con punteggio complessivo 2528,600323, ultimo della lista ANGE-LINI ANGELA con punteggio complessivo 22,712600);
- di incaricare il dirigente dell'Ufficio Strutture ad inviare copia del presente provvedimento e del relativo allegato all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 – lettera g - della L.R. 13/94 e all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie e di renderlo disponibile sul sito www.regione.puglia.it e www.pma.regione.puglia.it;
- di stabilire che dalla data di pubblicazione sul Bollettino della Regione Puglia decorre il termine di trenta giorni per la presentazione di eventuale ricorso gerarchico – indirizzato al Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione – munito di marca da bollo secondo quanto previsto dall'articolo 3 della tariffa allegata al DPR n. 642/1972 concernente l'imposta di bollo e successive modificazioni.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento

predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio Strutture
Dott. Giuseppe D'Onghia

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente f.f. dell'Ufficio Strutture del Settore Agricoltura così come specificata nelle premesse;

VISTO il D.L.r. n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 7 del 04.02.1997;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.07.1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

RITENUTO per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

D E T E R M I N A

- di prendere atto e di condividere la proposta formulata dal dirigente dell'Ufficio Strutture, che qui si intende integralmente richiamata;
- di prendere atto delle risultanze finali dei ricorsi gerarchici comunicate dalla Commissione incaricata;
- di prendere atto dei punteggi attribuiti a ciascuna istanza secondo le procedure stabilite al paragrafo 6 del bando sulla base degli indicatori riportati nel PMA;
- di procedere all'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di concessione aiuto in conto capitale o in conto interessi relative ad aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia non compreso nelle aree di competenza

dei PIT n. 1 – n. 4 – n. 8, riferita ad “Altri Comparti”, a seguito dell’esito dei ricorsi gerarchici esaminati dalla Commissione incaricata e di quanto innanzi specificato, come riportato nell’allegato “A” parte integrante del presente provvedimento;

- di prendere atto che l’allegato “A” si compone di n. 9 pagine e riporta, secondo l’ordine di punteggio conseguito, n. **246** ditte (primo della lista PIETRICOLA CARMELA con punteggio complessivo 2528,600323, ultimo della lista ANGELELLI ANGELA con punteggio complessivo 22,712600);
- di incaricare il dirigente dell’Ufficio Strutture ad inviare copia del presente provvedimento e del relativo allegato all’Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell’art. 6 – lettera g - della L.R. 13/94 e all’Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie e di renderlo disponibile sul sito www.regione.puglia.it e www.pma.regione.puglia.it;
- di stabilire che dalla data di pubblicazione sul Bollettino della Regione Puglia decorre il ter-

mine di trenta giorni per la presentazione di eventuale ricorso gerarchico – indirizzato al Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione – munito di marca da bollo secondo quanto previsto dall’articolo 3 della tariffa allegata al DPR n. 642/1972 concernente l’imposta di bollo e successive modificazioni.

- di dare atto di quanto riportato nella sezione degli “Adempimenti contabili”;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto da n° 4 (quattro) pagine e da un allegato di n. 9 (nove) pagine ed è redatto in duplice originale, di cui n. 1 originale sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l’altro sarà acquisito agli atti di questo Assessorato.

Copia sarà inviata all’Assessore all’Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell’albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore Agricoltura
dott. Giuseppe Ferro



Regione Puglia

Assessorato Risorse Agroalimentari

POR PUGLIA 2000-2006
MISURA 4.3

Bando DDS n.412 del 26/3/2006 Burp n.44 del 6/4/2006

Graduatoria di Ammissibilità - Area non compresa nei PIT n.1-4-8

Altri Comparti

N.ro ordine	DITTA RICHIEDENTE	PARTITA IVA	REDDITIVITA'	IMPATTO OCCUPAZIONALE	SOSTENIBILITA'	COMPLESSIVO	DIRITTO MAGGIORAZIONE (%)	PUNTEGGIO TOTALE
1	PIETRICOLA CARMELA	00751240730	1164,936211	553,365385	810,298727	2528,600323	0	2528,600323
2	MICELLO ANNA	01040940759	383,085845	766,025641	255,065374	1404,176860	0	1404,176860
3	BISCEGLIA FABIO	04947940724	347,785841	554,647436	250,635719	1153,068996	0	1153,068996
4	CIACCIA GIUSEPPE	01965410754	322,678907	490,865385	218,935111	1032,479403	0	1032,479403
5	LUDOVICO GIOVANNI GIUSEPPE	00743300733	406,984066	0,000000	550,598177	957,582243	0	957,582243
6	GABELLONE FRANCESCO GIOVANNI	03962970075	520,900783	20,032051	342,063456	882,996290	0	882,996290
7	AZIENDA AGRICOLA ANDREA L'ABBATE	03439700729	121,084972	56,089744	654,303350	831,478066	0	831,478066
8	ROMANAZZI VITANTONIO	02145250730	117,215726	535,737179	92,575147	745,528052	0	745,528052
9	LABBATE EITTORE	00007930753	330,591167	189,743590	215,949772	736,284529	0	736,284529
10	DI LAURO GIUSEPPE	02017620713	69,461819	581,570513	69,434226	720,466558	0	720,466558
11	L'ABBATE GIUSEPPE	02621750724	271,329786	185,737179	253,694835	710,761800	0	710,761800
12	AZIENDA AGRICOLA LAERA E POTENZA S.S.	05860450724	168,234232	342,147436	190,268327	700,649995	0	700,649995
13	SOCIETA' AGRICOLA SAN LUCA DI VITO ANTONIO GIULIANO & C - SOCIETA' SEMPLICE	05582170725	76,199860	161,538462	458,940847	696,679169	0	696,679169
14	GEORGICON S.S.	02286390733	195,687381	317,948718	145,427880	659,063979	0	659,063979
15	D'EREDITA' GIANCARLO	02115370732	115,216889	436,057692	84,778480	636,053061	0	636,053061
16	SPAGNOLETTI ZEULI ONOFRIO	04252360724	167,387970	50,961538	409,384102	627,733610	0	627,733610
17	CAVALLO ALFONSO	05376060728	272,429619	154,807692	192,621523	619,858834	0	619,858834
18	LABBATE MARCO	03672610759	241,265418	188,782051	157,957131	588,004600	0	588,004600
19	SANTORO CARLO	02060020738	164,289763	238,461538	178,624683	581,375984	0	581,375984
20	ESPOSITO ANTONIO	03623710757	317,150184	48,717949	206,518381	572,386514	0	572,386514
21	CAVALLARO FRANCESCO	03023920873	128,801822	347,115385	91,301152	567,218359	0	567,218359
22	AZIENDA AGRICOLA PEVIANI S.S.	01058470731	113,885378	360,737179	82,170401	556,792958	0	556,792958
23	DE LUCA GERARDA	03263110714	82,190328	392,307692	70,315907	544,813927	0	544,813927
24	CALCAGNO ROBERTO	01066400738	311,145817	0,000000	232,343755	543,489572	0	543,489572
25	CAVALLO SALVATORE	02613280732	24,807450	459,294872	56,793529	540,895851	0	540,895851
26	DE BIASI ARCANDELO	00997880737	125,316847	53,846154	359,512921	538,675922	0	538,675922
27	PEPE SUSANNA MARIA	03372450753	226,285934	150,160256	152,708553	529,154743	0	529,154743
28	A. G. COOP. - AGRICOLTURA GIOVANE SOC. AGRICOLA ARL	03786770721	145,210051	271,794872	107,211209	524,216132	0	524,216132



Regione Puglia

Assessorato Risorse Agroalimentari

POR PUGLIA 2000-2006
MISURA 4.3

Bando DDS n.412 del 26/3/2006 Burp n.44 del 6/4/2006

Graduatoria di Ammissibilità - Area non compresa nei PIT n.1-4-8

Altri Comparti

N.ro ordine	DITTA RICHIEDENTE	PARTITA IVA	REDDITIVITA'	IMPATTO OCCUPAZIONALE	SOSTENIBILITA'	COMPLESSIVO	DIRITTO MAGGIORAZIONE (%)	PUNTEGGIO TOTALE
57	ALICINO SAVERIO	04720910720	100,176921	161,538462	89,652969	351,368352	0	351,368352
58	ROMANAZZI VITTORIA	02145260739	130,783307	131,891026	86,523939	349,198272	0	349,198272
59	MARMO MARIA	05318810727	101,675331	151,121795	95,162907	347,960033	0	347,960033
60	PETRONI LEONARDO	03454430723	29,468955	251,923077	65,156854	346,548886	0	346,548886
61	DE NOVELLIS FILIPPO	00382870731	53,956849	162,820513	127,369798	344,147160	0	344,147160
62	AZ. AGR. AVANTAGGIATO ROCCO	02107720753	174,878094	50,160256	117,913606	342,951956	0	342,951956
63	AZIENDA AGRICOLA CA.MA S.S.	05515300720	114,587901	150,961538	77,289336	342,838775	0	342,838775
64	NINNI RAFFAELE	01712010733	142,473909	98,557692	101,638569	342,670170	0	342,670170
65	CAPORALE SABINO ANTONIO	03533070722	56,179083	145,673077	140,188027	342,040187	0	342,040187
66	DE CARO NICOLA	02112560723	192,890506	3,685897	139,344967	335,921370	0	335,921370
67	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE SANTAROSA	02608290736	138,625583	105,288462	91,833175	335,747220	0	335,747220
68	LATORRATA ANTONIO	02141590733	111,858018	116,987179	106,755269	335,600466	0	335,600466
69	LAERA ENRICO	02240540738	113,989652	128,525641	91,640714	334,156007	0	334,156007
70	CIMADOMO FRANCESCO	01481700720	111,268515	143,910256	77,106438	332,285209	0	332,285209
71	LUDOVICO MARCO	00976920736	114,937938	130,448718	86,885832	332,272488	0	332,272488
72	LOPOLITO PASQUALE	05261410723	100,151487	0,000000	228,755154	328,906641	0	328,906641
73	ORSANESE S.R.L.	02562030730	51,948359	227,884615	43,900010	323,732984	0	323,732984
74	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI D'ONGHIA S.S.	02359390735	128,310855	65,384615	129,552030	323,247500	0	323,247500
75	AZ. AGR. TERRENZIO ELIGIO GIOVANNI BATTISTA	01401880719	40,949931	228,365385	52,723443	322,038759	0	322,038759
76	WOMAN SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA DI MIGNOZZI MICHELA E COLANGELO MARIA	02613050737	127,865072	103,525641	85,289701	316,680414	0	316,680414
77	CAPORALE LUCIA	04743280721	51,518180	226,282051	38,755672	316,555903	0	316,555903
78	AZIENDA AGRICOLA ALOISIO ANTONIO	00513800730	100,211320	55,128205	160,081931	315,421456	0	315,421456
79	AZ.AGR.DI CAPECE MINUTOLO FERDINANDO	00328380720	99,693354	42,788462	172,645350	315,127166	0	315,127166
80	DIPALO FRANCESCO	05208480722	57,948216	186,057692	62,145655	306,151563	0	306,151563
81	IEVA GIUSEPPE	06278110728	83,805703	145,032051	77,031344	305,869098	0	305,869098
82	DI FONZO AGATA	02142420732	133,491518	79,807692	91,514929	304,814139	0	304,814139
83	SPAGNUOLO FRANCESCO	00130500788	80,757403	0,000000	221,852489	302,609892	0	302,609892
84	LEGRANDE GIOVANNI	02422390738	94,021191	116,506410	88,054501	298,582102	0	298,582102



**POR PUGLIA 2000-2006
MISURA 4.3**

Bando DDS n.412 del 26/3/2006 Burp n.44 del 6/4/2006

Graduatoria di Ammissibilità - Area non compresa nei PIT n.1-4-8

Regione Puglia

Assessorato Risorse Agroalimentari

Altri Comparti

N.ro ordine	DITTA RICHIEDENTE	PARTITA IVA	PUNTEGGIO INDICI PMA			DIRITTO MAGGIORAZIONE (%)	PUNTEGGIO TOTALE
			REDDITIVITA'	IMPATTO OCCUPAZIONALE	COMPLESSIVO		
85	QUACQUARELLI FRANCESCO	06298740728	38,611685	213,461538	40,380785	292,454008	292,454008
86	MORELLI RAFFAELE	06024890722	52,262081	185,737179	53,247831	291,247091	291,247091
87	"LA GRAVINELLA" DI RAFFAELLI GIACOMO	00795310739	129,967728	55,288462	103,223211	288,479401	288,479401
88	TROVISI ELENA	02059970737	51,222955	193,910256	42,627059	287,760270	287,760270
89	SOLE AGRITOURIST BIO S.S.	03211080712	94,698280	116,025641	76,200440	286,924361	286,924361
90	AZ. AGR. LA PADULA DI MANGIA A. E DONNO V. SNC	03857880755	128,527991	63,461538	94,734064	286,723593	286,723593
91	DE BENEDITTIS FRANCO	03124230727	111,115610	40,865385	134,727507	286,708502	286,708502
92	AZ. AGR. DI FRANCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06466350722	108,109698	66,185897	111,940719	286,236314	286,236314
93	CAVALLO PIO	02019640735	89,976235	113,301282	81,751728	285,029245	285,029245
94	MUSCARELLA GIOVANNI	01649040712	58,651928	180,608974	40,691252	279,952154	279,952154
95	OCCHIOGROSSO FRANCESCO	03360800720	16,571001	206,410256	54,963674	277,944931	277,944931
96	ROGGIO MICHELE	01788670725	42,749556	194,551282	40,367362	277,668200	277,668200
97	MICCOLI GIUSEPPE	01980820748	97,591380	79,166667	99,970072	276,728119	276,728119
98	SOCIETA' AGRICOLA CONTE SALENTINO S.R.L.	03798190751	117,840556	71,955128	83,196086	272,991770	272,991770
99	TORTORELLA SABRINA	02240200739	92,254395	117,628205	61,679376	271,561976	271,561976
100	ZINGARIELLO ANDREA	03093590713	54,467679	156,089744	60,926763	271,484186	271,484186
101	COOPERATIVA SOCIALE "SOLIDARIETA' E LAVORO" A.R.L.	04757990728	54,781733	87,339744	128,297923	270,419400	270,419400
102	POPEO ANTONIO	05893910728	121,011186	57,852564	91,534679	270,398429	270,398429
103	RESSA NICOLA	05270700726	33,042470	200,320513	33,215490	266,578473	266,578473
104	NISINO - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	04140280720	110,182547	71,634615	84,319170	266,136332	266,136332
105	LAMONARCA LUCIA	05270630725	54,677502	71,153846	139,610107	265,441455	265,441455
106	ROMANAZZI LUIGIA MARIA ROSA	04317080721	40,856575	186,538462	36,242937	263,637974	263,637974
107	LADISA FRANCESCO	03229000728	69,996840	140,705128	50,105386	260,807354	260,807354
108	TINELLA MICHELE	01706110739	87,310622	109,615385	59,848038	256,774045	256,774045
109	ALTAMURA ANTONIO	01775710724	24,482407	191,987179	39,208827	255,678413	255,678413
110	COOPERATIVA AGRICOLA NUOVA AGRICOLTURA A R.L.	00911050722	49,955384	52,724359	151,939938	254,619681	254,619681
111	AZIENDA AGRICOLA F.LLI CORALLO S.S.	05206770728	130,368589	8,012821	114,910900	253,292310	253,292310
112	STANGARONE RACHELE	01509460729	36,109644	155,929487	60,415792	252,454923	252,454923



Regione Puglia
Assessorato Risorse Agroalimentari

POR PUGLIA 2000-2006
MISURA 4.3
Bando DDS n.412 del 26/3/2006 Burp n.44 del 6/4/2006
Graduatoria di Ammissibilità - Area non compresa nei PIT n.1-4-8
Altri Comparti

N.ro ordine	DITTA RICHIEDENTE	PARTITA IVA	REDDITIVITA'	PUNTEGGIO INDICI PMA		DIRITTO MAGGIORAZIONE (%)	PUNTEGGIO TOTALE
				IMPATTO OCCUPAZIONALE	SOSTENIBILITA'		
113	MONTERISI FRANCESCA	05095790720	125,824048	14,743590	110,955067	0	251,522705
114	DEMARINIS AGATA	05975340729	32,331480	162,820513	48,117792	0	243,269785
115	BASILE NICOLANGELO	01949140725	22,787789	183,333333	36,547470	0	242,668592
116	AGRILAROSA DI LAROSA ANDREA	05277970728	71,956346	61,698718	107,426192	0	241,081256
117	DI BARI ORAZIO	02362840718	86,549532	64,262821	89,226805	0	240,039158
118	AZ. AGR. CEFALICCHIO SRL	05771870721	56,814490	17,628205	165,318163	0	239,760858
119	F.LLI D'APRILE DI D'APRILE PIETRO & C.	03923650729	49,053956	0,000000	187,465629	0	236,519585
120	ANELLI MICHELE	05032460726	126,019199	12,179487	98,092176	0	236,290862
121	ROMANO LUIGI	01743700732	11,790891	143,108974	80,219464	0	235,119329
122	GAROFOLI GIUSEPPE	03165450713	31,778796	156,089744	40,242356	0	228,110896
123	CIMINO ANTONIO LUCIO	01011420716	24,740379	180,769231	22,387887	0	227,897497
124	MARAGLINO MARIA BERNADETTA	01093080735	57,290096	124,038462	46,032511	0	227,361069
125	CATALANO VINCENZO	01632270722	29,339472	149,679487	46,402614	0	225,421573
126	AMENDOLAGINE COSIMO DAMIANO	06171880724	119,586714	0,000000	99,574906	0	219,161620
127	DOTO LUIGI	03172180717	83,356833	64,743590	70,595118	0	218,695541
128	DI LAURO FRANCESCO	02350420713	57,406996	105,929487	54,531060	0	217,867543
129	PELLEGRINO FRANCESCO	04868320724	64,422373	23,397436	128,412650	0	216,232459
130	AZIENDA AGRICOLA PERLANATURA S.S. DEI F.LLI CHIARELLA	05779950723	98,158003	31,089744	86,024463	0	215,272210
131	MISCHITELLI MICHELE	03383310715	23,138505	171,634615	20,177249	0	214,950369
132	TALLARICO TOMMASO	02340910732	42,445975	113,301282	58,689813	0	214,437070
133	ELIA LUIGI MARIA	00576510739	28,901225	126,602564	56,778644	0	212,282433
134	LEONE ANTONIO	00719600710	53,842552	116,025641	41,651384	0	211,519577
135	TURCO GIOVANNI	01579989071	19,465283	171,955128	19,999540	0	211,419951
136	LOIZZI MICHELANGELO	02430500732	82,061418	68,589744	55,453790	0	206,104952
137	MARTUCCI MARIA GIOVANNA	00483570727	61,834674	64,102564	78,156369	0	204,093607
138	MORGESE DOMENICO	02794980728	88,647102	8,012821	106,635342	0	203,295265
139	GIANCOLA ALFONSO	04335380723	53,557445	5,769231	143,750111	0	203,076787
140	MENA ANGELA	05865570724	49,342607	57,371795	94,333040	0	201,047442



Assessorato Risorse Agroalimentari

Regione Puglia

Bando DDS n.412 del 26/3/2006 Burp n.44 del 6/4/2006

POR PUGLIA 2000-2006
MISURA 4.3

Graduatoria di Ammissibilità - Area non compresa nei PIT n.1-4-8

Altri Comparti

N.ro ordine	DITTA RICHIEDENTE	PARTITA IVA	PUNTEGGIO INDICI PMA			DIRITTO MAGGIORAZIONE (%)	PUNTEGGIO TOTALE
			REDDITIVITA'	IMPATTO OCCUPAZIONALE	SOSTENIBILITA'		
141	ALO' ANTONIO	04901990723	60,719314	65,705128	74,532182	0	200,956624
142	CAMPOBASSO MARCO	02399510730	81,365056	0,000000	118,993771	0	200,358827
143	ARMILLOTTA FRANCESCO	02383240716	51,815633	59,935897	81,466027	0	193,217557
144	FORTE DORINA	01150580718	29,196208	122,275641	35,639240	0	187,111089
145	DI CORATO GIOVANNI	00334040722	22,020527	127,564103	37,099938	0	186,684568
146	DI PALMA DONATO	05643620726	54,644421	32,532051	97,127218	0	184,303690
147	BARLETTA RAFFAELE	00666110747	14,882363	140,705128	26,870319	0	182,457810
148	FATTIBENE MASSIMO	03168200719	85,796817	31,089744	60,375156	0	177,261717
149	MICCOLIS ANTONELLO	04862260728	37,431611	99,679487	38,578342	0	175,689440
150	LATELLA MATTEO	01690800717	97,228360	0,000000	77,454174	0	174,682534
151	AZIENDA AGRICOLA MARTEMUCCI ANGELO	00532080736	92,958115	5,448718	75,496539	0	173,903372
152	CENEVIVA ANTONIO	02475170730	22,063955	118,750000	31,197174	0	172,011129
153	ALTAMURA FRANCESCO	05858830721	67,340627	14,102564	83,891062	0	165,334253
154	ANGIULLI ANGELO	02147710731	48,102639	82,051282	33,918495	0	164,072416
155	LAPORTA RUGGIERO	03398740724	26,883565	81,250000	54,603063	0	162,736628
156	MASTROPASQUA ROSA	01801340710	69,754911	40,224359	49,065967	0	159,045237
157	AMATULLI GIUSEPPE	03322670724	57,217785	50,000000	51,645314	0	158,863099
158	MAZZEO PASQUALE	03360660710	59,965641	54,807692	43,830616	0	158,603949
159	GISONNA NICOLA	02362490738	31,334508	82,051282	42,306904	0	155,692694
160	DIDONNA ALESSANDRO	06464030722	33,808667	85,416667	35,141518	0	154,366852
161	MILANO DONATO & VITO FILIPPO	00989460738	46,071559	0,000000	105,781437	0	151,852996
162	GIOIA ROCCO	02373140710	50,951034	58,974359	41,744497	0	151,669890
163	FANELLI LEONARDO	01584170722	43,104889	25,160256	83,042078	0	151,307223
164	PAZIENZA ANTONIO	03154590719	81,814248	0,000000	68,971067	0	150,785315
165	MONTANARO VITANTONIO	00744920737	77,027159	0,000000	72,550092	0	149,577251
166	LOMBARDI FRANCESCO	02460440734	81,187925	2,403846	65,881342	0	149,473113
167	AGRICOL RODIO SOC. COOP. A.R.L.	02356610739	54,413539	45,993590	48,981883	0	149,389012
168	LA PRIMAVERA PICCOLA SOC. COOP A R.L.	02284110731	42,076385	0,000000	106,191793	0	148,268178



Regione Puglia
Assessorato Risorse Agroalimentari

POR PUGLIA 2000-2006
MISURA 4.3
Bando DDS n.412 del 26/3/2006 Burp n.44 del 6/4/2006
Graduatoria di Ammissibilità - Area non compresa nei PIT n.1-4-8
Altri Comparti

N.ro ordine	DITTA RICHIEDENTE	PARTITA IVA	REDDITIVITA'	IMPATTO OCCUPAZIONALE	SOSTENIBILITA'	COMPLESSIVO	DIRITTO MAGGIORAZIONE (%)	PUNTEGGIO TOTALE
169	PROGREDI MARIA	05550420722	33,608140	42,147436	70,281311	146,036887	0	146,036887
170	SOLLA MARIO MARTINO	00512830712	72,385030	0,000000	70,657963	143,042993	0	143,042993
171	AGRILEO - SOCIETA' COOPERATIVA A S.R.L.	03612490759	49,528845	56,250000	35,979937	141,756782	0	141,756782
172	MANICONE PASQUALE	04311950721	70,935400	0,000000	69,363577	140,288977	0	140,288977
173	IUSO MATTEO	02387230713	9,106948	58,173077	71,883300	139,163325	0	139,163325
174	FACCHINI LAURA AISLING	06344000721	54,060219	23,878205	56,321264	134,259688	0	134,259688
175	AZIENDA AGRICOLA FRASCA DI CARBONE RICCARDO E C. - SOCIETA' SEMPLICE	06439810729	50,643064	37,980769	44,105988	132,729821	0	132,729821
176	SANTARELLA LUIGI	02045780729	38,301528	57,211538	35,737356	131,250422	0	131,250422
177	DIDONNA DOMENICO	05902270726	11,257824	0,000000	119,522409	130,780233	0	130,780233
178	ZARRILLI PASQUALE	02434110710	26,971280	11,538462	89,538501	128,048243	0	128,048243
179	RICCHIUTI ANGELO	05846360724	32,824472	19,711538	73,180460	125,716470	0	125,716470
180	PIROLO COSTANTINO	05837750727	32,721229	60,737179	28,914813	122,373221	0	122,373221
181	CAPURSO FILIPPO	04870560721	64,438170	0,000000	56,814433	121,252603	0	121,252603
182	AZIENDA AGRICOLA FUNGOPOLI DI CAPORALE EMANUELE	05782410723	15,983313	26,602564	77,850944	120,436821	0	120,436821
183	DE PAOLA GIUSEPPE	00529520710	45,973527	0,000000	72,765592	118,739119	0	118,739119
184	AZIENDA AGRICOLA F.LLI LACIRIGNOLA DI LACIRIGNOLA GAETANO & C.	05246340722	16,070997	77,243590	24,957567	118,272154	0	118,272154
185	SALAMIDA ROSA MARIA	01838600730	34,032056	32,211538	50,518013	116,761607	0	116,761607
186	SANTAMARIA FRANCESCO	05814850722	14,206876	74,839744	25,471821	114,518441	0	114,518441
187	PEPE MICHELE	03345530715	45,052821	35,096154	33,879655	114,028630	0	114,028630
188	FORNELLI GIUSEPPE	04916760723	18,600105	73,717949	21,657173	113,975227	0	113,975227
189	O.M.S.A.T. S.R.L.	05950000728	5,447968	0,000000	108,346039	113,794007	0	113,794007
190	AZIENDA AGRICOLA F.LLI PACIELLO S.S.	05837530723	16,796338	46,634615	50,362308	113,793261	0	113,793261
191	AZIENDA AGRICOLA MONTANARO S.N.C.	02402350736	34,046575	4,967949	74,199191	113,213715	0	113,213715
192	CIAURRO GIOVANNA	02169830730	40,509317	40,064103	30,861364	111,434784	0	111,434784
193	MASSERIA PERSA SOCIETA' AGRICOLA DI LUCIANO E MICHELANGELO PERRONE	06430760725	56,434882	0,000000	54,038691	110,473573	0	110,473573
194	AZIENDA AGRICOLA F.LLI SPAGNUOLO S.S.	05855460720	44,981893	22,435897	42,672099	110,089889	0	110,089889
195	RANCH SRL	05636000720	59,526280	0,000000	48,473781	108,000061	0	108,000061



**POR PUGLIA 2000-2006
MISURA 4.3**

Bando DDS n.412 del 26/3/2006 Burp n.44 del 6/4/2006

Graduatoria di Ammissibilità - Area non compresa nei PIT n.1-4-8

Regione Puglia

Assessorato Risorse Agroalimentari

Altri Comparti

N.ro ordine	DITTA RICHIEDENTE	PARTITA IVA	PUNTEGGIO INDICI PMA			DIRITTO MAGGIORAZIONE (%)	PUNTEGGIO TOTALE
			REDDITIVITA'	IMPATTO OCCUPAZIONALE	SOSTENIBILITA'		
196	BETTI VINCENTO	04706380724	28,070827	24,679487	54,668219	107,418533	107,418533
197	FIANO GIROLAMO	02408030712	43,430920	25,641026	37,493831	106,565777	106,565777
198	D'ATTOMA MICHELE	04890520721	47,086906	2,724359	53,372628	103,183893	103,183893
199	ZAGARIA SABINO	05835090720	22,706862	29,006410	49,223572	100,936844	100,936844
200	PIANCONE SILVANA	02225190715	32,729220	33,333333	34,865710	100,928263	100,928263
201	PROGETTO AGRICOLO SRL	02413530730	58,582035	0,000000	41,532577	100,114612	100,114612
202	FORNELLI GAETANO	03568340727	20,017296	55,608974	20,949813	96,576083	96,576083
203	ATTOMANELLI FILOMENA	05709880727	40,607149	7,692308	47,422886	95,722343	95,722343
204	CORTELLINO NICOLA	04173440720	23,918981	35,256410	36,388885	95,564276	95,564276
205	TARANTINI ANDREA	01443780729	16,289675	35,737179	42,622266	94,649120	94,649120
206	SCARAMUZZO MARCELLA	03197580719	20,530218	52,564103	19,377874	92,472195	92,472195
207	BRUNETTI LEONARDO	01451440729	32,677784	10,256410	47,922912	90,857106	90,857106
208	AGRIMAGGIORE DI DIBENEDETTO EMANUELE & C. S.S.	05172540725	42,001547	0,000000	48,638354	90,639901	90,639901
209	VOLPONE MICHELE	03212280717	36,371502	19,230769	34,484269	90,086540	90,086540
210	MADONNA DI GROTTOLE SOCIETA AGRICOLA S.A.S DI PESCUMA VINCENTO & C.	06466110720	21,003812	38,942308	29,609663	89,555783	89,555783
211	AZIENDA AGRICOLA AGRIBAMA DI NITTI BARTOLOMEO E D'ORAZIO MARIA S.S.	05868300723	22,078415	30,288462	36,710945	89,077822	89,077822
212	SAPONARO CARMELA	04585940721	21,452523	26,121795	37,969944	85,544262	85,544262
213	DE PALMA MICHELE	03083440713	19,443572	44,551282	20,407915	84,402769	84,402769
214	ARDITA AGRÌ S.A.S. DI ARMANDO DI TACCHIO & C	05246420722	7,506761	58,012821	17,677588	83,197170	83,197170
215	CRISTIANI RAFFAELE	04402050720	10,159866	55,128205	17,786687	83,074758	83,074758
216	SOCIETA' AGRICOLA EREDI DI SPAGNOLETTI ZEULI GIOVANNI S.S.	04701130720	23,985409	24,679487	31,617203	80,282099	80,282099
217	NARDONE ONOFRIO	00384080735	25,366252	27,083333	27,201329	79,650914	79,650914
218	DI RELLA FRANCESCO	04876210727	16,738045	43,269231	16,012948	76,020224	76,020224
219	STEA FRANCESCO	05898400725	22,976513	21,314103	31,472239	75,762855	75,762855
220	DIMONTE RUGGIERO	04117540726	7,792887	7,692308	57,760021	73,245216	73,245216
221	AMORUSO TOMMASO	04336870722	21,844592	0,000000	50,314059	72,158651	72,158651
222	GANGAI BIAGIO	06255200724	14,680196	39,583333	17,387349	71,650878	71,650878
223	DI BARI MICHELE	03168480717	25,856596	9,775641	32,529188	68,161425	68,161425

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 1 dicembre 2006, n. 233

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Autorizzazione all'esecuzione del Piano di caratterizzazione presentato dalla Società Leasea & Rent relativa sito ex Gaslini di Bari, Lungomare V. Veneto.

IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n.7;
- Vista la deliberazione di G.R. del 28/07/98 n. 3261 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Visto Il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V – Bonifica di Siti Contaminati – all'art. 242 definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;
- Considerato che il Piano della Caratterizzazione è stato presentato dalla Società Lease & Rent Company al Comune di Bari, quale Soggetto competente alla approvazione dello stesso Piano secondo la precedente normativa di settore(Art. 17 D.Lgs. 22/97 e D.M. 471/99), in data 6 Giugno 2006;
- Visto che, a seguito del mutato scenario normativo(D.Lgs. 152/2006), il Comune di Bari con nota prot. 180124 del 27 Giugno 2006, ha trasmesso il suddetto Piano alla Regione Puglia, individuata quale autorità competente alla approvazione dei suddetti Piani di Caratterizzazione, in luogo dei Comuni;
- Visti gli esiti della Conferenza di Servizi del 3 Novembre 2006, indetta con note prot. nn. 6141

e 6227, rispettivamente del 20 e 24 Ottobre 2006 che prescrivevano quanto di seguito riportato:

- *Di effettuare un sopralluogo sull'area ex Gaslini, già definito per il giorno 7 p.v., anche al fine di accertare lo stato di conservazione/staticità dei manufatti presenti e la reale ubicazione delle vasche;*
- *Di definire l'esatta ubicazione dei punti di campionamento in relazione alle risultanze del sopralluogo;*
- *Di prevedere la caratterizzazione del camino e dei forni al fine di accertare la presenza di materiale in amianto, conseguentemente di dettagliare le modalità di campionamento e di analisi;*
- *Di definire i **Valori di Fondo** per il suolo e per le acque;*
- *Di accertare se la tipologia delle attività previste nell'Accordo di Programma”(attività commerciale ed alberghiera) siano riconducibili alle destinazioni d'uso di cui all'allegato 5 della parte IV del D.L.gs. 152/2006. Tale accertamento evidentemente, condiziona i valori di C.S.C (Tab. A o B)cui fare riferimento.*
- Vista l'integrazione, acquisita al Protocollo dello scrivente in data 20/11/2006 con n. 6728, al Piano presentato con prot. 180124 del 27 Giugno 2006, così come modificato alla luce delle prescrizioni sollevate in sede di Conferenza di Servizi istruttoria del 3 Novembre 2006;
- Visto il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 20/11/2006, indetta dalla Regione con prot. n. 6747 del 15 Novembre u.s., a seguito di presentazione delle richiamate integrazioni al Piano della Caratterizzazione, nella quale sono stati acquisiti i pareri di tutte le Amministrazioni intervenute;
- Ritenuto, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione del più volte citato Piano di caratterizzazione, ai sensi dell'art. 242, comma 3, Titolo V della Parte IV del D.L.gs 152, di assumere le risultanze della Conferenza di Servizi Decisoria, che di seguito si riportano:
 - Rispetto al **primo punto** delle prescrizioni sol-

levate in sede di Conferenza del 3.11.2006, il sopralluogo effettuato ha messo in evidenza lo stato di criticità statica di alcune strutture che richiede una attenta analisi delle necessarie procedure di campionamento. Il Committente si impegna a tenere conto di tale situazione nell'elaborazione del piano di sicurezza. Durante il sopralluogo in alcune vasche che erano chiuse sono stati individuati rifiuti che la committenza si impegna a rimuovere. Tali rifiuti saranno caratterizzati, rimossi ed avviati in apposita discarica. Nei cumuli presenti sono stati previsti prelievi a diverse altezze, il miscelamento dei campioni prelevati e la loro caratterizzazione.

- **Secondo punto:** l'esatta ubicazione dei sondaggi è stata definita in sede di sopralluogo, così come risulta dall'integrazione presentata. Per quanto riguarda l'ubicazione dei piezometri la stessa sarà definita sulla base delle risultanze delle analisi delle acque. È emersa la problematica del campionamento delle acque: poiché il sito si trova nelle immediate vicinanze del mare, è opportuno fare una misura della conducibilità man mano che si eseguiranno i piezometri. Se l'acqua risulta dolce si procederà alle analisi.
- **Terzo punto:** Saranno eseguiti campionamenti sulle malte e sulle guarnizioni su tutti i forni, e sul materiale di risulta del crollo di una delle due ciminiere.
- **Quarto punto:** relativamente ai valori di confronto per il suolo il Comune ribadisce la propria disponibilità a mettere a disposizione della committenza i dati rilevati in interventi ricadenti in zone limitrofe. La Conferenza di Servizi chiede alla committenza di tener conto di tali dati nella esecuzione del Piano di caratterizzazione.
- **Quinto punto:** la Conferenza di Servizi stabilisce che i valori di concentrazione cui fare riferimento sono quelli più restrittivi riconducibili alla Tab. 1 colonna A dell'allegato 5 al D. Lgs. 152/2006;

Acquisto il parere favorevole delle Amministrazioni intervenute;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

- Di fare proprie **le risultanze favorevoli** della conferenza di servizi decisoria del 20 Novembre 2006 relativa al **Piano della Caratterizzazione del sito ex Gaslini di Bari, Lungomare V. Veneto, presentato dalla Società Lease e Rent Company s.r.l** che di seguito si riportano:
 - a) **Rispetto al Primo punto** delle prescrizioni sollevate in sede di Conferenza del 3.11.2006, il sopralluogo effettuato ha messo in evidenza lo stato di criticità statica di alcune strutture che richiede una attenta analisi delle necessarie procedure di campionamento. Il Committente si impegna a tenere conto di tale situazione nell'elaborazione del piano di sicurezza. Durante il sopralluogo in alcune vasche che erano chiuse sono stati individuati rifiuti che la committenza si impegna a rimuovere. Tali rifiuti saranno caratterizzati, rimossi ed avviati in apposita discarica. Nei cumuli presenti sono stati previsti prelievi a diverse altezze, il miscelamento dei campioni prelevati e la loro caratterizzazione.
 - b) **Secondo punto:** l'esatta ubicazione dei sondaggi è stata definita in sede di sopralluogo, così come risulta dall'integrazione presentata. Per quanto riguarda l'ubicazione dei piezometri la stessa sarà definita sulla base delle risultanze delle analisi delle acque. È emersa la problematica del campionamento delle

acque: poiché il sito si trova nelle immediate vicinanze del mare, è opportuno fare una misura della conducibilità man mano che si eseguiranno i piezometri. Se l'acqua risulta dolce si procederà alle analisi.

- c) **Terzo punto:** Saranno eseguiti campionamenti sulle malte e sulle guarnizioni su tutti i forni, e sul materiale di risulta del crollo di una delle due ciminiere.
 - d) **Quarto punto:** relativamente ai valori di confronto per il suolo il Comune ribadisce la propria disponibilità a mettere a disposizione della committenza i dati rilevati in interventi ricadenti in zone limitrofe. La Conferenza di Servizi chiede alla committenza di tener conto di tali dati nella redazione ed esecuzione del Piano di caratterizzazione.
 - e) **Quinto punto:** la Conferenza di Servizi stabilisce che i valori di concentrazione cui fare riferimento sono quelli più restrittivi riconducibili alla Tab. 1 colonna A dell'allegato 5 al D. Lgs. 152/2006;
- Di autorizzare, per l'effetto di cui al punto precedente, l'esecuzione del Piano della Caratterizzazione trasmesso dal Comune di Bari con nota prot. 180124 del 27 Giugno 2006 ed acquisito al protocollo del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 4633 del 11/7/2006, così come modificato alla luce delle prescrizioni sollevate in sede di C.di S. Istruttoria del 3/11/2006, ed acquisito in data 20/11/2006;
 - Di ritenere acquisito l'assenso dei Soggetti **non intervenuti** alla Conferenza di Servizi del 20 Novembre 2006, ai sensi dell'art.14, L. 15/05, modificativa della 241/90 della;
 - Di stabilire che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto al comma 3 del richiamato art. 242 del D.Lgs 152/2006, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla caratterizzazione, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
 - Di notificare il verbale, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, a tutti i sog-

getti convocati alla Conferenza di Servizi decisoria del 20 Novembre 2006.

Il presente provvedimento è redatto in duplice originale;

Il presente atto viene notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente
del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 19 dicembre 2006, n. 246

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Approvazione del "Progetto operativo di bonifica del litorale sud di Bari – Area attrezzata Torre Quetta" I lotto.

IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n.7;
- Vista la deliberazione di G.R. del 28/07/98 n. 3261 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Visto il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V – Bonifica di Siti Contaminati – all'art. 242 definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;
- Visto il Progetto operativo di Bonifica presentato dal Comune di Bari in data 8 Novembre 2006 con prot. 295529 che si articola nelle seguenti due fasi:

- **I fase** consistente nella rimozione totale dei sedimenti a terra e sommatoria dei sedimenti in mare, prevedendo contestualmente la rimozione del cumulo presente in corrispondenza di Torre Quetta;
 - **II fase** consistente nel tombamento dei sedimenti a mare e contestuale avanzamento della linea di costa di circa 30 metri, per la lunghezza di circa 2 Km., **da avviare ad acquisizione delle risorse;**
- Considerato che su tale progetto la conferenza di Servizi, indetta dalla Regione Puglia con prot. 6648 del 15/11/2006, nella seduta del 23/11/2006, ha rappresentato l'esigenza di acquisire un progetto unitario, con la relativa precisazione dei tempi di esecuzione, ed articolato in modo che fra l'esecuzione dei lavori relativi alla prima e la seconda fase non vi fosse soluzione di continuità;
 - Visto il nuovo progetto, presentato dal Comune di Bari in data 4/12/2006 corredato del cronogramma delle attività, dell'elaborato concernente la *"Tecnica alternativa al confinamento statico e dinamico per la rimozione del cumulo"* presente in corrispondenza di Torre Quetta;
 - Vista la nuova articolazione del Progetto di cui al punto precedente che di seguito si riporta:
 - **I lotto da svilupparsi in sei mesi, da Dicembre 2006 a Maggio 2007, consistente in:**
 - Approvazione progetto ed espletamento delle procedure di affidamento dei lavori;
 - Esecuzione dei lavori consistenti nella rimozione totale dei sedimenti a terra e di quelli in mare relativamente a quelli già individuati nel progetto definitivo, prevedendo contestualmente la rimozione del cumulo presente in corrispondenza di Torre Quetta, già individuato nel progetto definitivo, per il quale è stata presentata dal Comune una scheda *"Tecnica alternativa al confinamento statico e dinamico per la rimozione del cumulo"* concordata con SPESAL;
 - Restituzione delle aree a seguito dei lavori;
 - **II Lotto da sviluppare nell'arco temporale di 22(ventidue) mesi e consistente in:**
 - espletamento delle procedure amministrative;
 - svolgimento lavori consistenti nel tombamento dei sedimenti a mare e contestuale avanzamento della linea di costa di circa 30 metri(**costruzione scogliera e pennelli, isolamento del fondale marino con geotelo e ripascimento spiaggia**), per la lunghezza di circa 2 Km., al fine di evitare il protrarsi della dispersione di materiali contenenti amianto presumibilmente presenti sul fondale marino;
 - Vista la deliberazione di Giunta Comunale concernente "Atto di programmazione ed indirizzo dell'intero intervento di bonifica" ed approvazione del Progetto operativo di bonifica riferito alla sola fase I, per un costo di **Euro 1.648.013,65**, presentata unitamente al nuovo progetto di cui al precedente capoverso;
 - Visto il verbale della conferenza di servizi svolta in data 6/12/2006 su specifica convocazione del 30/11/2006 prot. n. 6967 nel quale è stato stabilito dai presenti che, al fine di assicurare continuità all'intervento complessivo di bonifica, fra la conclusione del I Lotto e l'inizio del II non dovrà esservi soluzione di continuità e, conseguentemente, è stato richiesto che già nella fase di esecuzione del I Lotto venga dato avvio alle procedure tecnico/amministrative relative al II Lotto, al fine di garantire che a valle dell'esecuzione del I Lotto si possa procedere ai lavori del II;
 - Visto, altresì, che nello stesso verbale è stato stabilito quanto di seguito si riporta:
 - **Di condividere l'atto di "programmazione e di indirizzo del progetto operativo di Bonifica del Litorale sud di Bari – Area attrezzata Torre Quetta – I Lotto funzionale" e conseguentemente l'intera progettualità così come precedentemente dettagliata ed articolata in due fasi;**

- Di approvare il progetto operativo relativo al I Lotto, così come integrato con il documento *“Tecnica alternativa al confinamento statico e dinamico per la rimozione del cumulo”*;
 - Di rinviare la approvazione della progettualità riferita al II Lotto di bonifica, allorché il Comune presenterà il relativo progetto operativo;
 - Di stabilire che l'esecuzione del II Lotto dovrà avere inizio immediatamente a valle della conclusione dei lavori riferiti al I;
 - Di assicurare durante il periodo di esecuzione dei lavori ed a valle degli stessi un continuo monitoraggio del tratto di costa bonificato;
 - Di condividere la prescrizione sollevata dall'A.R.P.A. relativa alla restituibilità dell'area ad avvenuta esecuzione dell'intero intervento di bonifica(I e I Lotto);
- Considerato che le amministrazioni intervenute alla Conferenza di Servizi hanno concordemente ritenuto **definitive le proprie valutazioni**, come sopra meglio specificate, aggiornando la Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto relativo al II Lotto, ad acquisizione dello stesso;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

- Di condividere il complessivo progetto presentato dal Comune di Bari, articolato in due fasi, e valutare positivamente *“l'atto di programma-*

zione e di indirizzo del progetto operativo di Bonifica del Litorale sud di Bari – Area attrezzata Torre Quetta – I Lotto funzionale”;

- Di fare proprie **le risultanze favorevoli** della conferenza di servizi **decisoria** del 6 Dicembre 2006 relativa al **Progetto operativo di bonifica dell'area attrezzata “Torre Quetta”– consistente:**
 - **I fase** consistente nella rimozione totale dei sedimenti a terra e di quelli in mare, relativamente a quelli già individuati nel progetto definitivo, prevedendo contestualmente la rimozione del cumulo presente in corrispondenza di Torre Quetta;
 - **II fase** consistente nel tombamento dei sedimenti a mare e contestuale avanzamento della linea di costa di circa 30 metri, per la lunghezza di circa 2 Km., da realizzare in successione e senza soluzione di continuità;
- **Di approvare il Progetto Operativo di bonifica riferito al I Lotto così come integrato con il documento “Tecnica alternativa al confinamento statico e dinamico per la rimozione del cumulo”** ed articolato secondo il cronogramma presentato dal Comune di Bari in sede di Conferenza di Servizi del 6/12/2006:
 - Approvazione progetto esecutivo ed espletamento delle procedure di affidamento;
 - Esecuzione lavori consistenti nella rimozione totale dei sedimenti a terra e di quelli in mare relativamente a quelli già individuati nel progetto definitivo, prevedendo contestualmente la rimozione del cumulo presente in corrispondenza di Torre Quetta, utilizzando la *“Tecnica alternativa al confinamento statico e dinamico per la rimozione del cumulo*, concordato fra Comune di Bari e SPESAL ASL BA/4 e condiviso dai presenti alla Conferenza di Servizi;
- **Di rinviare l'approvazione del Progetto di bonifica relativo al II Lotto allorché il Comune di Bari presenterà il relativo progetto operativo;**
- **Di impegnare il Comune di Bari a presentare**

il progetto operativo relativo al II Lotto entro il mese di Marzo 2007, ai fini dell'approvazione dello stesso nei tempi idonei ad assicurare la continuità del complessivo intervento di bonifica;

- Di stabilire, conformemente al cronograma presentato dal Comune di Bari, che il progetto operativo di bonifica riferito al I Lotto **si svilupperà in sei mesi, da Dicembre 2006 a Maggio 2007;**
- **Di assicurare il continuo monitoraggio del tratto di costa durante il periodo di esecuzione dei lavori relativi al I Lotto ed a valle degli stessi;**
- Di stabilire che la presente approvazione costituisce dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori connessi alla **“Bonifica del I Lotto –Litorale sud di Bari – Area attrezzata Torre Quetta”;**
- Di stabilire che la presente approvazione, conformemente a quanto disposto al comma 7 del

richiamato art. 242 del D.Lgs 152/2006, sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla vigente legislazione;

- Di ritenere acquisito l'assenso dei Soggetti **non intervenuti** alla Conferenza di Servizi del 20 Novembre 2006, ai sensi dell'art.14 ter, L. 15/05, modificativa della 241/;
- Di notificare il verbale, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, a tutti i soggetti convocati alla Conferenza di Servizi **decisoria** del 6 Dicembre 2006.

Il presente provvedimento è redatto in duplice originale;

Il presente atto viene notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente
del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica
Ing. Antonello Antonicelli

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALL'ECOLOGIA

SETTORE GESTIONE RIFIUTI e BONIFICHE

L'anno 2006, addì 6 dicembre, alle ore 17, 00, presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia si è svolta l'ulteriore Conferenza di servizi istruttoria relativa alla discussione sul **Progetto Operativo di Bonifica** del "**Litorale sud di Bari – area attrezzata Torre Quetta**". Sono presenti, su specifica convocazione in data 30/11 u.s. con prot. n. 6967, i rappresentanti delle amministrazioni e parti sociali, come da foglio allegato.

Viene acquisita in sede di conferenza di Servizi la delibera di giunta Comunale n. 1028 del 29/11/2006 avente ad oggetto: "*Approvazione - quale atto di programmazione e di indirizzo – del progetto operativo di Bonifica del Litorale sud di Bari – Area attrezzata Torre Quetta – I Lotto funzionale*".

Viene inoltre acquisita agli atti della conferenza il documento "*Tecnica alternativa al confinamento statico e dinamico per la rimozione del cumulo*", presentato dal Comune di Bari e concordato con lo SPESAL ASL/BA 4.

Si apre la discussione sulla base delle **osservazioni** emerse in sede di conferenza di servizi svoltasi in data 23/11/2006 e che qui sinteticamente si riportano:

1. acquisire e valutare un progetto unitario e dettagliato soprattutto per quanto concerne la seconda fase;
2. precisare i tempi di realizzazione dell'intero progetto;
3. **mettere in evidenza che i lavori di bonifica previsti dal progetto consentano di eliminare anche l'inquinamento diffuso;**
4. che vi sia continuità nell'esecuzione dei lavori.

Sulla integrazione presentata dal Comune di Bari in data 4/12/2006 con prot. 321301 alla luce delle **osservazioni** suddette l'Ing. Campanaro consegna un nuovo cronogramma corretto rispetto a quello allegato alle integrazioni fornite in data 4/11/2006 e ne illustra preliminarmente l'articolazione. Sono previsti, infatti, due Lotti :

- **I lotto da svilupparsi in sei mesi, da Dicembre 2006 a Maggio 2007, consistente in:**

- Approvazione progetto ed espletamento delle procedure di affidamento dei lavori;
- Esecuzione dei lavori consistenti nella rimozione totale dei sedimenti a terra e sommaria di quelli in mare, prevedendo contestualmente la rimozione del cumulo presente in corrispondenza di Torre Quetta per il quale è stata presentata dal Comune e condivisa dalla Conferenza una scheda "*Tecnica alternativa al confinamento statico e dinamico per la rimozione del cumulo*";
- Restituzione delle aree a seguito dei lavori. A tale proposito l'A.R.P.A. dichiara di non poter rilasciare "la Restituibilità dell'area" se non subordinatamente all'esecuzione dell'intero intervento di Bonifica(I e II Lotto);

- **II Lotto da sviluppare nell'arco temporale di 22(ventidue) mesi e consistente in:**

- espletamento delle procedure amministrative;
- svolgimento lavori consistenti nel tombamento dei sedimenti a mare e contestuale avanzamento della linea di costa di circa 30 metri, per la lunghezza di circa 2 Km., al fine di evitare il protrarsi della dispersione di materiali contenenti amianto presumibilmente presenti sul fondale marino;

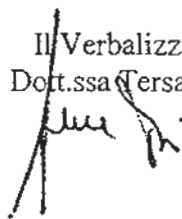
In considerazione della necessità di assicurare continuità all'intervento complessivo di bonifica si rappresenta che fra la conclusione dei lavori del I Lotto e l'inizio del II non vi sia soluzione di continuità. Pertanto la C.di S. richiede che già nella fase di esecuzione del I Lotto venga dato avvio alle procedure amministrative, al fine di garantire che a valle dell'esecuzione del I Lotto si possa procedere ai lavori del II.

Conclusivamente e, dopo ampia discussione si stabilisce, al fine di scongiurare il rischio di eventuali ulteriori *trasporti* dal mare sulla costa:

- 1) Di condividere l'atto di programmazione e di indirizzo del progetto operativo di *Bonifica del Litorale sud di Bari – Area attrezzata Torre Quetta – I Lotto funzionale* e conseguentemente l'intera progettualità così come precedentemente dettagliata ed articolata in due fasi;
- 2) Di approvare il progetto definitivo relativo al I Lotto;
- 3) Di assicurare durante il periodo di esecuzione dei lavori ed a valle degli stessi un continuo monitoraggio del tratto di costa bonificato;
- 4) Di rinviare la approvazione della progettualità riferita al II Lotto, allorquando il Comune presenterà il progetto definitivo di bonifica;
- 5) Di stabilire che l'esecuzione del II Lotto dovrà avere inizio immediatamente a valle della conclusione dei lavori riferiti al I;
- 6) Di approvare il documento presentato dal Comune di Bari e concordato con lo SPESAL ASL/BA 4., concernente la *“Tecnica alternativa al confinamento statico e dinamico per la rimozione del cumulo”*, facente parte delle operazioni da realizzare nel I Lotto;
- 7) Di condividere la prescrizione sollevata dall'A.R.P.A. in ordine alla restituibilità dell'area che potrà avvenire solo a conclusione dell'intera esecuzione dell'intero intervento di bonifica articolato nei due Lotti.

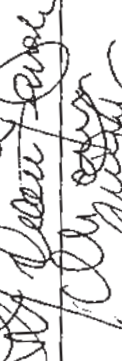
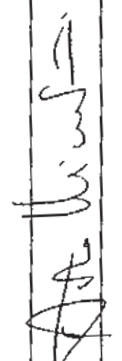
Le valutazioni assunte dalla C.di S. vengono concordemente ritenute decisive, pertanto la C.di S. si aggiornerà sulla valutazione della Progettazione definitiva del II Lotto concludendo i lavori alle ore 19,00.

Il Verbalizzante
Dott.ssa Tersa PICE



REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ECOLOGIA
SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA

Aggiornamento della Conferenza di Servizi Istruttoria - Progetto operativo di Bonifica Litorale sud di Bari Area Attrezzata "TORRE QUETTA" -
Bari -6/12/2006

Partecipanti	Nome	Firma	Indirizzo Posta elettronica	Telefono e Fax
Settore Ecologia Uff. Bonifiche	Ing. Antonucci bott. Pice			
Ufficio VIA Regione Puglia				
Demanio Marittimo				
Regione Puglia A.R.P.A. Puglia	ROBERTO GIUA VINCENTO BONANNI VINCENTO GUERLA		web@puglia.it	080-5460232
Provincia di Bari				080/5580630
Comune di Bari	Adesione MARIA MAUGERI		v. Campanaro @ comune.bari.it	080 5774414
Consulta per l'Ambiente	W. S. P. AMALIZIA			
ASL BA/4 SISP SPESAL Dr. RANFA FULVIO	Dr. Hugueon Hachmann		vpre@lha.it	080/5844565
CGIL				
CISL				
UIL	ARTURO NINERLINI		arturo.minerlini@libero.it	080/5242654

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 14 febbraio 2007, n. 32

Articolo 242 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Approvazione del Progetto presentato dal Comune di Taranto concernente “Caratterizzazione, messa in sicurezza di emergenza e monitoraggio”. Approvazione.

IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n.7;
- Vista la deliberazione di G.R. del 28/07/98 n. 3261 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Visto il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V – Bonifica di Siti Contaminati – all’art. 242 definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;
- Considerato che nel Comune di Taranto ricade l’area dell’ex stabilimento oleario dimesso della Società Agricola Calabrese (ex Giacomo Costa), già oggetto di indagini preliminari eseguite, da parte del Politecnico di Bari- Dipartimento di Ingegneria Ambientale di Taranto ed A.R.P.A.- nell’ambito della convenzione sottoscritta con il Commissario delegato per l’Emergenza Ambientale in Puglia, competente in materia di bonifica del sito di interesse nazionale di Taranto, sul presupposto che l’intero stabilimento fosse compreso all’interno del perimetro del sito dichiarato di interesse nazionale di Taranto **ex D.M. 10/1/2000**;
- Accertata, sulla base delle suddette indagini, la presenza rilevante di materiale contenente amianto, oltre a quella di rifiuti derivanti dal ciclo produttivo(ceneri, fanghi e solventi);
- Verificato, altresì, che la situazione così come sopra sinteticamente rappresentata risultava aggravata dalla occupazione abusiva degli edifici dello stabilimento da parte di circa quindici famiglie;
- Considerato che lo stabilimento è sottoposto a procedura fallimentare;
- Accertato, successivamente, che l’area in questione non ricadeva nel perimetro del sito di interesse nazionale di Taranto, ma molto prossimo;
- Considerato che il Comune di Taranto con propria ordinanza n. 477/1993, ha ordinato alla Curatela fallimentare, di eseguire, nel rispetto e secondo le modalità indicate dalle norme in materia, la rimozione dei materiali a base di amianto, intimando di procedere ai sensi di legge in caso di inottemperanza;
- Considerato che la Curatela Fallimentare non ha dato esecuzione all’ordinanza di cui sopra;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale 1674 del 14/1/2006 che individua, fra gli altri, il Comune di Taranto quale beneficiario del finanziamento di cui ai Fondi Aree Sottosviluppate (F.A.S.) - delibera CIPE n. 3/2006- per la realizzazione dell’intervento comunale di caratterizzazione, messa in sicurezza di emergenza e monitoraggio dell’ex stabilimento GOI;
- Considerato che, con la sottoscrizione dell’Accordo di Programma Quadro in data 28/11/2006 è stato concesso in favore del Comune di Taranto il finanziamento per un importo complessivo di Euro 10.468.320,00, destinato all’intervento come nel seguito dettagliato, propedeutico alle operazioni di bonifica a valle delle fasi di caratterizzazione dell’area e Messa in Sicurezza di Emergenza
- Visto il Progetto presentato dal Comune di Taranto in data 27/2/2006 con prot. n. 10662 che si articola nelle seguenti fasi: Caratterizzazione, Messa in sicurezza di emergenza e Monitoraggio e precisamente:

Fase di caratterizzazione:

- Esecuzione di sondaggi geognostici per le indagini del suolo/sottosuolo e acque sotterranee;
- Analisi e mappatura dei rifiuti presenti sul suolo e negli edifici;
- Analisi e mappatura delle infrastrutture sotterranee e dei rifiuti in esse presenti;

Fase di Messa in Sicurezza di Emergenza

- Confinamento degli edifici, con chiusura delle finestre al fine di scongiurare la dispersione di fibre eventualmente presenti all'interno degli edifici;
- Copertura o impermeabilizzazione dei rifiuti e dei fanghi contaminati;
- Rimozione dei cumuli presenti sulle aree esterne(strade e piazzali), previo verifica della presenza di amianto;
- Svuotamento delle vasche, raccolta di liquidi sversati e pompaggio di liquidi inquinanti galleggianti;
- Incapsulamento e/o rimozione delle coperture in funzione dell'indice di conservazione delle strutture medesime;
- Demolizione dei capannoni pericolanti, subordinatamente alla rimozione di materiale contenente amianto all'interno degli stessi;
- Decespugliamento;

Fase di Monitoraggio

- Disposizione di n. quattro centraline di controllo della qualità dell'aria lungo il perimetro dello stabilimento. Tale monitoraggio sarà avviato con circa un mese di anticipo rispetto alle attività previste, al fine di disporre di un preliminare quadro di riferimento sulle condizioni di inquinamento dell'aria, utile, altresì a definire idonee modalità di intervento a garanzia delle condizioni di sicurezza del personale addetto;
- Ritenuto necessario, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006, avviare le procedure approvative del progetto come sopra specificato, sono state indette per il giorno 13/12/2006 la prima Conferenza di Servizi istruttoria con nota prot. 7066 del 5/12/2006 e per il giorno 18/1/2007 la Conferenza di Servizi decisoria con nota n. 0085 del 10/1/2007;

- Considerati gli esiti della Conferenza del 13/12/2006 il Comune di Taranto con nota a firma del Responsabile Unico del Procedimento, acquisita al protocollo con n. 207 del 18/12/2006, ha recepito le prescrizioni/integrazioni richieste in sede di prima convocazione della Conferenza di Servizi che di seguito si riportano;

- **Relativamente alla Fase di Caratterizzazione** saranno infittiti, come richiesto, i sondaggi geognostici del suolo/sottosuolo con l'aggiunta di n. 3(tre) carotaggi rispettivamente nell'area serbatoi, nell'area centrale termica e lato mare del sito, prevedendo per quest'ultimo carotaggio l'allestimento a piezometro per le indagini delle acque sotterranee; l'esatta ubicazione concordata con A.R.P.A. è riportata nella tavola n. XII bis;

- Sarà inoltre eseguita l'analisi di rischio sito specifica, a valle della caratterizzazione, così come previsto al comma 4 dell'art. 242 D.l.Gs. 152/2006;

- **Relativamente alla Fase di Messa in Sicurezza di Emergenza** si provvederà alla rimozione dei cumuli presenti sulle aree esterne(strade e piazzali), previo loro copertura con teli impermeabili e loro classificazione con relativa attribuzione del codice CER, anche al fine dell'indicazione dell'impianto di smaltimento finale;

- Decespugliamento con mezzi manuali e non meccanici, riducendo al massimo la dispersione di polveri e, comunque, previo verifica della presenza di amianto. In tal caso si provvederà alla rimozione dei Rifiuti c.a., previa loro copertura con teli impermeabili;

- Il decespugliamento dovrà essere eseguito raso suolo, lasciando un fusto di altezza pari a 15-20 cm., con successiva copertura di stabilizzato dello spessore di almeno 20cm;

- Dovrà essere eseguita a cura del Comune una verifica di staticità delle strutture esistenti nel sito(capannoni industriali) al fine di verificare il numero delle strutture pericolanti che dovranno essere demolite; tale eventuale demolizione sarà

preceduta dalla rimozione dei rifiuti presenti all'interno;

- **Relativamente alla Fase di Monitoraggio** lo stesso sarà assicurato con la disposizione di quattro centraline al fine di verificare la areodispersione delle fibre di amianto all'interno e lungo il perimetro dello stabilimento.
- Preso atto, in sede di Conferenza di Servizi Decisoria, che la Curatela Fallimentare ha avviato la procedura di sgombero della palazzina occupata da abusivi, notificando i precetti alle famiglie;
- Considerato che l'A.R.P.A. e l'A.S.L. hanno rappresentato la necessità di subordinare l'intero intervento alla **assoluta assenza** delle famiglie di abusivi;
- Preso atto che prima dell'avvio dell'intervento complessivo e subordinatamente allo sgombero delle famiglie, occorre dotarsi delle "Centraline di Monitoraggio" dell'aria;
- Visti gli esiti della Conferenza dei Servizi del 18/1/2006;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

- Di fare proprie **le risultanze favorevoli** della Conferenza Dei Servizi Decisoria del 18/1/2007;
- Di approvare il progetto complessivo presentato

dal Comune di Taranto ed articolato, secondo le integrazioni/prescrizioni emerse in sede di Conferenze dei Servizi del 13/12/2006 e 18/1/2007, come di seguito si riporta:

Fase di caratterizzazione:

- Esecuzione di sondaggi geognostici per le indagini del suolo/sottosuolo e acque sotterranee, con infittimento dei sondaggi geognostici del suolo/sottosuolo con l'aggiunta di n.3(tre) carotaggi rispettivamente nell'area centrale termica e del lato mare del sito, prevedendo per quest'ultimo carotaggio l'allestimento a piezometro per le indagini delle acque sotterranee; l'esatta ubicazione concordata con A.R.P.A. è riportata nella tavola n. XII bis, agli atti dell'Ufficio;
- Analisi e mappatura dei rifiuti presenti sul suolo e negli edifici;
- Analisi e mappatura delle infrastrutture sotterranee e dei rifiuti in esse presenti;

Fase di Messa in Sicurezza di Emergenza

- Rimozione dei cumuli di rifiuti presenti sulle aree esterne(strade e piazzali), con preliminare verifica della presenza di amianto e previo loro copertura con teli impermeabili, e loro classificazione con relativa attribuzione del codice CER, anche al fine dell'indicazione dell'impianto di smaltimento finale;
- Svuotamento delle vasche, raccolta di liquidi sversati e pompaggio di liquidi inquinanti galleggianti;
- Confinamento degli edifici, con chiusura delle finestre al fine di scongiurare la dispersione di fibre eventualmente presenti all'interno degli edifici;
- Incapsulamento e/o rimozione delle coperture in funzione dell'indice di conservazione delle strutture medesime, subordinatamente alla rimozione di materiale contenente amianto all'interno dei capannoni;
- Demolizione dei capannoni pericolanti, subordinatamente alla rimozione di materiale contenente amianto all'interno degli stessi e previo verifica di staticità delle strutture esistenti nel sito da parte dell'Ufficio comunale competente;
- Decespugliamento con mezzi manuali e non meccanici, riducendo al massimo la dispersione

di polveri e, comunque, previo verifica della presenza di amianto. In tal caso si provvederà alla rimozione dei Rifiuti contenenti amianto, previa loro copertura con teli impermeabili;

- Il decespugliamento dovrà essere eseguito raso suolo, lasciando un fusto di altezza pari a 15-20 cm., con successiva copertura di stabilizzato dello spessore di almeno 20 cm;
- Dovrà essere eseguita a cura del Comune una verifica di staticità delle strutture esistenti nel sito (capannoni industriali) al fine di verificare il numero delle strutture pericolanti che dovranno essere demolite; tale eventuale demolizione sarà preceduta dalla rimozione dei rifiuti presenti all'interno;

Fase di Monitoraggio

- Disposizione di n. quattro centraline di controllo della qualità dell'aria lungo il perimetro dello stabilimento. Tale monitoraggio sarà avviato con circa un mese di anticipo rispetto alle attività previste, al fine di disporre di un preliminare quadro di riferimento sulle condizioni di inquinamento dell'aria, utile, altresì a definire idonee modalità di intervento a garanzia delle condizioni di sicurezza del personale addetto;
- Di subordinare l'avvio delle due attività di esecuzione della caratterizzazione e Messa in Sicurezza di Emergenza **alla assoluta assenza delle famiglie di abusivi** dagli edifici attualmente occupati;
- Di incaricare l'A.R.P.A. Puglia perché vengano attivate le procedure amministrative per l'acquisto, secondo le disposizioni vigenti in materia, delle quattro centraline di monitoraggio dell'aria e di stabilire che la stessa A.R.P.A. esegua la gestione ed il monitoraggio, attraverso una convenzione da sottoscrivere con Regione Puglia e Comune di Taranto;
- Di fissare entro 60 giorni il termine per l'avvio delle operazioni di monitoraggio;
- Di fissare entro 90 giorni il termine per l'avvio delle operazioni di caratterizzazione;

- Di stabilire che durante tutte le fasi dell'intervento l'area sia attrezzata con adeguata cartellonistica informativa;
- Di stabilire che il Comune di Taranto, in qualità di soggetto titolare della funzione ai sensi dell'art. 17, commi 3 e 4 del D.Lgs 22/97, proceda all'insinuazione nella procedura fallimentare, ancorché l'intervento risulti finanziato con fondi Ministeriali - Delibera CIPE n.3/2006 – provvedendo successivamente alla restituzione delle somme recuperate al competente Ministero dello Sviluppo Economico, attraverso la Regione Puglia;
- Di notificare il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico, il quale, ove di avviso diverso, potrà procedere all'insinuazione nella procedura fallimentare in corso, in luogo del Comune di Taranto;
- Di notificare il presente provvedimento al Comune di Taranto;
- Di trasmettere copia del presente provvedimento al Curatore fallimentare ed alla Procura della repubblica presso il Tribunale di Taranto;
- Di trasmettere copia del presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale di Taranto ed all'A.R.P.A. Puglia per gli adempimenti di competenza, connessi all'attivazione dell'intervento;
- Di stabilire che la presente approvazione costituisce dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori connessi alla "Caratterizzazione, Messa in Sicurezza di Emergenza e Monitoraggio dello Stabilimento Oleario dimesso della Società Agricola Calabrese (ex Giacomo Costa);
- Di stabilire che la presente approvazione, conformemente a quanto disposto al comma 7 del richiamato art. 242 del D.Lgs 152/2006, sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla vigente legislazione;

Il presente provvedimento è redatto in duplice originale;

Il presente atto viene notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente
del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 21 febbraio 2007, n. 36

Articolo 242 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Progetto di messa in sicurezza permanente con riqualificazione ambientale presentato dal Comune di Cassano delle Murge “Contrada Pezza della Stella”. Approvazione.

IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n.7;
- Vista la deliberazione di G.R. del 28/07/98 n. 3261 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Visto il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V – Bonifica di Siti Contaminati – all’art. 242 definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;
- Considerato che nel Comune di Cassano ricade l’area in contrada denominata **“Pezza della Stella”** adibita a discarica di rifiuti urbani in forza di ordinanze contingibili ed urgenti, ai sensi dell’art. 12 D.P.R. 915/88;
- Considerato che con Deliberazione di Giunta

Regionale n. 1010 del 12/7/2006 sono stati individuati gli interventi da finanziare nell’ambito della misura 1.8 – Azione 5a e 5b – POR Puglia 2000/2006, fra cui è ricompreso il Comune di Cassano;

- Considerato che con Determinazione Dirigenziale n. 159 del 11/9/2006 è stato impegnato l’importo di Euro 40.279.880,42 in favore dei Comuni individuati con il richiamato atto di Giunta Regionale, e contestualmente concesso il finanziamento, fra gli altri, al Comune di Cassano delle Murge per la Messa in Sicurezza Permanente con Riqualificazione Ambientale dell’area di discarica in C.da “Pezza della Stella” per un importo di **Euro 765.000,00**;
- Visto il Testo unico in materia ambientale che, all’art. 242 del Titolo V, parte IV definisce le procedure amministrative ed operative per l’approvazione, fra l’altro, dei progetti di bonifica;
- Considerato che la Regione Puglia, ai sensi del comma 7) - art. 242 del D.Lgs. 152/2006, ha avviato l’iter approvativo dei progetti in questione;
- Visti gli esiti della conferenza di servizi del 21/12/2006, convocata con nota prot. n. 7205 del 13/12/2006, nella quale è stato richiesto al Comune di Cassano delle Murge di integrare il progetto di Messa in Sicurezza Permanente con la *“Relazione idrogeologica e l’indicazione puntuale dei pozzi spia”*;
- Visti, altresì, gli esiti della Conferenza di Servizi del 23/1/2007 nella quale si è preso atto delle integrazioni fornite dal Comune medesimo con nota del 22/1/2007 prot. 1067;
- Visto il progetto così integrato, agli atti dell’Ufficio Bonifiche, che si articola nelle seguenti operazioni:
 - **Raccolta, trasporto e smaltimento del percolato;**
 - **Captazione del biogas;**
 - **Sbancamento e risagomatura del corpo discarica;**
 - **Capping della discarica;**

- **Interventi di riqualificazione ambientale;**
 - **Regimentazione delle acque meteoriche;**
 - **Monitoraggio;**
- Preso atto che in sede di Conferenza di Servizi del 23/1/2007 è stato stabilito che le opere debbano essere eseguite con l'utilizzo di materie prime secondarie ed in particolare aggregati inerti riciclati nella misura di almeno il 30%, secondo la L.R. 23/2006;
 - Preso atto, altresì, che nella stessa Conferenza di Servizi è stato stabilito che il monitoraggio debba essere eseguito per un periodo superiore a cinque anni da parte dell'A.R.P.A. e che lo stesso monitoraggio debba essere assicurato anche in corso d'opera;
 - Visti gli esiti favorevoli della Conferenza dei Servizi del 23/1/2007;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

- Di fare proprie **le risultanze favorevoli** della Conferenza Dei Servizi del 23/1/2007 concernenti l'intervento di Messa in Sicurezza Permanente con Riqualificazione Ambientale;
- Di approvare l'intervento di Messa in Sicurezza Permanente con Riqualificazione Ambientale della discarica in C.da "**Pezza della Stella**" nel **Comune di Cassano Murge** che si articola nelle seguenti operazioni:

- **Raccolta, trasporto e smaltimento del percolato;**
 - **Captazione del biogas;**
 - **Sbancamento e risagomatura del corpo discarica;**
 - **Capping della discarica;**
 - **Interventi di riqualificazione ambientale;**
 - **Regimentazione delle acque meteoriche;**
 - **Monitoraggio;**
- Di stabilire che le opere debbano essere eseguite con l'utilizzo di materie prime secondarie ed in particolare aggregati inerti riciclati nella misura di almeno il 30%, secondo la L.R. 23/2006, conformemente a quanto definito in sede di Conferenza di Servizi del 23/1/2007;
 - Di stabilire che il monitoraggio debba essere eseguito per un periodo **superiore a cinque anni** da parte dell'A.R.P.A. e che lo stesso monitoraggio debba essere assicurato anche in corso d'opera;
 - Di stabilire che durante tutte le fasi dell'intervento l'area sia attrezzata con adeguata cartellonistica informativa;
 - Di fissare il termine di 90(novanta) giorni, a far data dalla notifica del presente provvedimento, per l'avvio dei lavori;
 - Di notificare il presente provvedimento al Comune di Cassano delle Murge;
 - Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Provincia di Bari ed all'A.R.P.A. Puglia per i provvedimenti di competenza;
 - Di stabilire che la presente approvazione costituisce dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori di Messa in Sicurezza Permanente con Riqualificazione Ambientale dell'area;
 - Di stabilire che la presente approvazione, conformemente a quanto disposto al comma 7 del richiamato art. 242 del D.Lgs 152/2006, sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla vigente legislazione;

Il presente provvedimento è redatto in duplice originale;

Il presente atto viene notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente
del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 5 marzo 2007, n. 234

Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza totale di 52 MW alimentato a fonte eolica, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto da realizzarsi nella Contrada "Iam-brenghi" del Comune di Minervino Murge, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003. Istanza presentata dalla Società Eolo 3 W Minervino Murge – Sesto San Giovanni (Mi).

Il giorno 5 del mese di marzo dell'anno 2007, in Bari, nella sede del Settore

Premesso che:

- con la Legge n. 241 del 1990 e s.m.i. sono state stabilite le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

- con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione delle direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi della legge n.10 del 09.01.1991 art. 1 e come ribadito nel comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.

Alla luce delle suindicate premesse.

Esaminato il progetto definitivo e le sue successive modifiche, delle opere specificate all'oggetto;

Tenuto conto:

1. che con nota prot. n. 107/bm/db del 11 febbraio 2005 la Società ICQ Srl (il proponente) ha presentato la richiesta di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, eolico, nonché le opere connesse alla costruzione e l'esercizio dell'impianto stesso, da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (BA) Località Iambrenghi della potenza di 76 MW, ai sensi del Decreto Legislativo 387/2003;
2. che in data 26 Gennaio 2006 prot.70/racc/ap il proponente ha escluso dal progetto le dodici turbine eoliche ricadenti all'interno della perimetrazione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e ha depositato il progetto definitivo caratterizzato dall'esclusione delle dodici turbine eoliche ricadenti nella perimetrazione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, come stabilito dal provvedimento del Ministero dell'Ambiente n. DEC/DPN/2430 in data 28.12.2006;
3. che in data 1 giugno 2006 con prot. 309 il proponente ha comunicato che con atto autentificato rep. N. 2393 la società ICQ Srl ha ceduto alla Eolo 3W Minervino Murge Srl il ramo d'azienda comprendente tutti i diritti di realizzazione del parco eolico Minervino Murge, Località Iambrenghi;
4. che in data 05/06/2006 si è tenuta la terza e conclusiva seduta relativa della Conferenza dei Servizi per il rilascio dell'autorizzazione unica regionale del suddetto parco eolico;
5. che è stato redatto un progetto di variante che prevede la modifica delle previsioni relative agli impianti di aerogenerazione di energia elettrica, trasmesso per riceverne il parere a tutti gli enti invitati in conferenza di servizi e in particolare all'ARPA di Puglia ed all'Assessorato Ambiente Ecologia – Settore Ecologia.
6. che a seguito dell'istanza del proponente è stato dato avviso al pubblico dell'avvio del procedimento di autorizzazione unica per la realizzazione di una centrale eolica di produzione di energia elettrica e delle opere connesse in agro di Minervino Murge in contrada "Iambrenghi", al fine di consentire l'esproprio delle aree interessate, con la pubblicazione dal giorno 15 novembre 2006 al giorno 5 dicembre 2006 all'albo pretorio del Comune di Minervino, in data 25 novembre 2006 sul quotidiano a diffusione nazionale (Il Tempo) e su quello locale (La Gazzetta del Mezzogiorno) e in data 7 dicembre 2006 sul sito web della Regione Puglia;
7. che a seguito degli avvisi di cui al precedente punto 6) non risultano pervenute osservazioni e/o opposizioni;
8. In sede di Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli degli Enti aventi competenza in relazione alle opere da realizzarsi:
 - a. PROVINCIA DI BARI con nota prot. n. 5196 in data 24/01/2007;
 - b. ANAS S.p.A. con prot. n. 26499 in data 04/10/2006 dichiara che, dopo aver considerato che le opere a realizzarsi non interessano in alcun modo la viabilità stradale, comunica di non dover esprimere alcun parere di competenza.
 - c. MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI – Direzione Generale per le Autorizzazioni e le Concessioni – con nota prot. n. 3825 in data 26/04/2005 ha rilasciato il nullaosta provvisorio con prescrizioni;
 - d. LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA – con nota prot. 3737 in data 25/02/2005 ha espresso il proprio parere favorevole di massima con prescrizioni; inoltre con nota prot. 1175 in data 23/01/2007 ha espresso parere positivo all'esecuzione delle opere in corrispondenza delle aree non interessate dalle segnalazioni archeologiche dell'impianto eolico nel Comune di Minervino Murge località Iambrenghi, prescrivendo che nelle aree interessate da materiale di affioramento si procederà alla realizzazione di saggi archeologici sotto la piena responsabilità della Soprintendenza;
 - e. AUSL - AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BARI/1 con nota prot. n. 1069 in data 03/08/2005 esprime parere igienico-

- co/sanitario favorevole;
- f. ARPA PUGLIA con nota prot. n. 10276 del 24/07/2006 ha espresso parere favorevole sul progetto originario per la realizzazione dell'impianto eolico di produzione di energia elettrica nel Comune di Minervino Murge – Località Iambrenghi, inoltre la nota prot. n. 213 del 02/01/2007 ha espresso parere tecnico favorevole sul progetto variato;
 - g. AERONAUTICA MILITARE – 16° Genio Campale – Ufficio Demanio con nota prot. n. 43310 in data 01/06/2005 ha espresso parere favorevole alla realizzazione del parco eolico nel Comune di Minervino Murge (BA)– Località Iambrenghi;
 - h. ENAC - ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE con nota prot. n. 19289 in data 22/03/2006 ha rilasciato il suo nullaosta con prescrizioni;
 - i. ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA – Ispettorato Dipartimentale delle Foreste - con nota prot. n. 1369 in data 25/05/2005 ha comunicato che non necessita di alcun parere di competenza;
 - j. COMUNE DI SPINAZZOLA con nota prot. n. 337/2233 in data 17/02/2006 ha inviato l'autorizzazione paesaggistica all'allacciamento aereo da 150 KV della centrale eolica di Minervino Murge - Località Iambrenghi;
 - k. MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI – Sovrintendenza dei Beni Architettonici e del Paesaggio della Puglia con nota prot. n. 6220 in data 30/09/2005 ha comunicato di non dover esprimere parere di merito;
 - l. COMUNE DI MINERVINO MURGE - Ufficio Tecnico Settore Urbanistica e Ambientale con nota prot. n. 6536 in data 30/05/2005 ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica con prescrizioni;
 - m. IL SETTORE ECOLOGIA - Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia con nota prot. n. 5400 in data 27/04/2005 determina parere favorevole alla compatibilità ambientale per l'installazione di 38 dei 58 aerogeneratori previsti nel parco eolico da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge – Località Iambrenghi, con prescrizioni;
 - n. MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Dipartimento Trasporti Terrestri – Ufficio Speciale Trasporti ad Impianti Fissi - Puglia, Basilicata e Calabria con nota prot. n. 579 in data 05/06/2005 ha rilasciato il nullaosta;
 - o. COMANDO IN CAPO AL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO con prot. n. 21881 in data 24/10/2005 ha rilasciato parere favorevole;
 - p. MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE – Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie con nota prot. n. 3632 in data 07/09/2005 ha comunicato il nullaosta;
 - q. COMANDO RECLUTAMENTO E FORZE DI COMPLETAMENTO PUGLIA con nota prot. n. 6370 in data 31/10/2005 comunicato il nulla-osta;
 - r. ACQUEDOTTO PUGLIESE - Direzione Operativa con nota prot. n. 366 in data 03/01/2007 comunicato il nullaosta con prescrizioni;
 - s. AUTORITA' di BACINO DELLA PUGLIA – con nota n. 225 in data 10.04.2006 ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

Considerato che:

- in data 08.02.2007 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Eolo 3W Minervino Murge Srl ed il Sindaco di Minervino Murge la Convenzione e l'Atto di Impegno di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007, registrati rispettivamente ai n. 7929;
- la documentazione di progetto risulta priva della relazione idrologica e idraulica.
- come risulta dalla relazione istruttoria del 5 marzo 2007 rep.n° 234, allegata alla presente, a firma del Dirigente dell'Ufficio Industria Energetica e Responsabile del procedimento Arch. Carlo LATROFA, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti;

Ritenuto che:

- sulla base di quanto riportato in narrativa, di rilasciare alla Società Eolo 3W Minervino Murge Srl, con sede legale in Sesto San Giovanni (MI), l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia

elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a circa 52 MW, nonché di tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso. Il tutto da realizzarsi in località "Iambrenghi" del Comune di Minervino Murge(BA), ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Vista la legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

ART. 2)

Di rilasciare alla Società Eolo 3W Minervino Murge srl con sede legale in Via Alberto Falck 4/16,

Partita IVA 07267741002, di seguito indicata Società, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della n. 35 del 23.01.2007, l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica per una potenza elettrica complessiva di 52 MW, nonché della sotto-stazione di trasformazione per consentire l'allaccio dello stesso impianto alla rete elettrica nazionale, della relativa linea elettrica aerea e di tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso. Il tutto da realizzarsi in coerenza con il progetto allegato ed ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, a condizione che la Società ottemperi a tutte le prescrizioni poste dalle determine, pareri e nulla-osta sopra richiamati e che vengano inviate all'Ufficio industria energetica di questo Settore, prima dell'inizio dei lavori.

ART. 3)

L'osservanza delle succitate prescrizioni dovrà essere comunicata a questo Ufficio entro un termine di trenta giorni dalla data di avvenuta ottemperanza alle stesse da parte della Società, onde consentire le relative verifiche da parte di codesto Ufficio; la mancata osservanza delle succitate prescrizioni comporterà la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 4)

Di stabilire che la Ditta dovrà dare inizio ai lavori entro un anno dalla data del rilascio della presente Autorizzazione Unica e dovrà terminare i lavori entro il tempo previsto dal progetto definitivo. In ogni caso, per l'inizio dei lavori non potrà essere superato il tempo massimo di due anni dal rilascio dell'Autorizzazione, nel caso di comprovate cause di forza maggiore. Di stabilire che la presente Autorizzazione Unica avrà durata di anni venti a partire dalla data di inizio dei lavori, più altri nove anni alla prima scadenza, su semplice richiesta della Ditta.

ART. 5)

Di stabilire che il controllo e l'osservanza da parte della Società di quanto riportato nel presente atto nonché il monitoraggio e la regolare esecuzione delle opere sia effettuato dalla Regione Puglia – Settore Industria, Industria Energetica – Ufficio Industria Energetica - e, per quanto di competenza, del Comune di Minervino Murge, del Dipartimento Provincia di Bari, ARPA Puglia e della AUSL BA/1. ed dallo SPESAL. E' a carico della ditta la fornitura temporanea dei mezzi e degli strumenti necessari per effettuare i controlli.

ART. 6)

Di consentire l'accesso al cantiere di un funzionario tecnico della Regione - Settore Industria, Industria Energetica - Ufficio Industria Energetica, incaricato di accertare l'osservanza delle prescrizioni poste in sede di espressione di parere dagli enti sopra indicati, nonché lo stato di avanzamento dei lavori e la loro corrispondenza al progetto presentato, in presenza di tecnici delegati dal proponente, e si obbliga a fornire a richiesta ogni informazione e documentazione.

ART. 7)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

ART. 8)

Le predette opere dovranno essere realizzate nei siti indicati negli allegati cartografici del Progetto Definitivo che costituiscono parte integrante del presente atto. Le modifiche sostanziali al progetto approvato comportano l'obbligo di presentare una nuova istanza di autorizzazione. Nel caso di modifiche non sostanziali non dovranno essere richieste

nuove autorizzazioni, ma dovrà essere comunque presentata alla Regione Puglia – Settore Industria, Industria Energetica – Ufficio Industria Energetica - una comunicazione, almeno 30 giorni prima di procedere agli interventi di modifica, contenente una relazione tecnica descrittiva dell'intervento.

ART. 9)

La Società è obbligata, altresì,

1. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;
2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree della centrale eolica non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole;
3. a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione della centrale eolica;
4. a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
5. a depositare presso il Genio Civile di Bari, laddove previsto dalla normativa vigente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
6. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
7. la Ditta dovrà rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.)
8. la Ditta dovrà nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al pro-

getto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 5, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d' Impegno;

ART. 10)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP al fine di stabilire i termini della presente autorizzazione;

ART. 11)

Di notificare la presente Determinazione, corredata del Progetto Definitivo, alla Società istante a cura del Settore Industria, industria energetica - Ufficio Industria energetica, nonché al Comune di Minervino Murge, all'Arpa Puglia, all'ASL BA1, allo SPESAL e a tutti gli Enti che hanno espresso il proprio parere con prescrizioni affinché provvedano alla verifica dell'osservanza.

ART. 12)

Il presente atto, composto da n. 09 facciate, è adottato in duplice originale, di cui uno da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente di Settore
Avv. Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 5 marzo 2007, n. 240

P.O.R. 2000-2006 Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" – Misura 4.19 "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) "Fondo di Garanzia" Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito da Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi – Taranto.

Il giorno 5 marzo 2007, in Bari, nella sede del Settore;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il punto "C.1" del Complemento di Programmazione del POR – Puglia 2000/2006;

relativo alle funzioni del Responsabile di Misura;

VISTA la Legge Regionale 25/09/2000, n.13;

VISTA la Legge Regionale 11/05/2001, n.13;

VISTA la Legge Regionale 12/04/2001, n.11;

VISTA la DGR n. 460/05 e la DGR n. 790/05;

VISTA la relazione istruttoria n. 240 del 5 marzo 2007 sottoscritta dal Responsabile, con il quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di approvare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	ML LAVORI SRL	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 117 TARANTO	01040400739	€ 200.000,00	€ 100.000,00
2	CENTRO NEFROPATICI SS. MEDICI SRL	V.LE VIRGILIO, 93 TARANTO	02211720731	€180.000,00	€ 90.000,00
3	COSTANTE EMILIO PRESTIGE	VIA TARANTO, 83 PULSANO (TA)	01787770732	€ 120.000,00	€ 60.000,00
4	COMPUTER LINE DI CAMPANIELLO CAMILLA E LUPO VINCENZO SNC	VIA BORRACCINO, 4 TALSANO (TA)	02164950731	€ 180.000,00	€ 90.000,00
TOTALE COMPLESSIVO				€ 680.000,00	€ 340.000,00

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01

Il presente provvedimento non presenta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di approvare quanto riportato nelle premesse;
2. di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato da Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva FIDI – Taranto relativamente alle PMI da ammettere alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale;
3. di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA’	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	ML LAVORI SRL	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 117 TARANTO	01040400739	€ 200.000,00	€ 100.000,00
2	CENTRO NEFROPATICI SS. MEDICI SRL	V.LE VIRGILIO, 93 TARANTO	02211720731	€180.000,00	€ 90.000,00
3	COSTANTE EMILIO PRESTIGE	VIA TARANTO, 83 PULSANO (TA)	01787770732	€ 120.000,00	€ 60.000,00
4	COMPUTER LINE DI CAMPANIELLO CAMILLA E LUPO VINCENZO SNC	VIA BORRACCINO, 4 TALSANO (TA)	02164950731	€ 180.000,00	€ 90.000,00
TOTALE COMPLESSIVO				€ 680.000,00	€ 340.000,00

La presente determinazione, composta da n. 3 (tre) facciate, è prodotta in duplice originale, di cui una da inviare alla segreteria della Giunta Regionale e l'altra sarà acquisita agli atti del Settore Industria.

Il Dirigente di Settore
Avv. Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE MEDITERRANEO 20 febbraio 2007, n. 60

Elenco “Esperti in Management di Progetti comunitari e Cooperazione internazionale” – Delibera Giunta regionale n. 1830/2005 – Ammissibilità ricorsi dott. Erminio Deleonardis, dott.ssa Maria Giuseppina Ancona, dott. Francesco Degiorgio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

L'anno 2007 addì 20 del mese di febbraio in Bari, presso il Settore Mediterraneo

- **Visto** il d.l.vo 165/2001;
- **Visti** gli artt. 4, 5 e 6 della l.r. 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;
- **Richiamata** la deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28.07.1998 e le direttive di cui alla nota prot. n. 02/010628/Segr. del 7.08.98 a firma del Presidente e del Vice Presidente della Giunta regionale;
- **Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 722 del 31.5.2005, con la quale si inserisce l'Ufficio Cooperazione PVS nell'ambito dell'Assessorato al Mediterraneo;
- **Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 933 del 28.06.2005, con la quale si istituisce il Settore Mediterraneo e si modifica la denominazione dello “Ufficio Cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo” in “Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo”;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo, il dirigente del Settore Mediterraneo, ha adottato la presente determinazione:

CONSIDERATO che il Settore Mediterraneo, attraverso le sue articolazioni interne, Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo, Ufficio Partenariato per la Cooperazione e Ufficio Pace, Inter-cultura e Integrazione fra i popoli, gestisce progetti

finanziati con fondi comunitari e con fondi nazionali, programmi di cooperazione internazionale ed interregionale nell'area balcanico-mediterranea, nonché programmi rivenienti dalla attuazione della l.r. n. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione”;

RITENUTO che la Regione Puglia, ai fini della corretta attuazione dei programmi e dei progetti che coinvolgono a vario titolo il Settore Mediterraneo, intende avvalersi di collaborazioni esterne di figure professionali qualificate nel campo del management di progetti comunitari e cooperazione internazionale, per le quali non sia possibile attingere a competenze interne all'Amministrazione regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1830 del 6.12.2005, con cui il dirigente del Settore Mediterraneo è stato autorizzato ad indire Avviso pubblico per procedere alla istituzione, nell'ambito di iniziative che prevedono il coinvolgimento della Regione Puglia, di un elenco di “Esperti in management di progetti comunitari e cooperazione internazionale”, da cui attingere per l'eventuale affidamento di incarichi professionali di importo inferiore a Euro 50.000, articolato in tre sezioni rispettivamente riferite ai seguenti profili professionali:

- A) *Esperto senior in management di progetti comunitari e cooperazione internazionale;*
- B) *Esperto senior in attività di rendicontazione e gestione amministrativo-contabile di fondi comunitari;*
- C) *Esperto junior in procedure di elaborazione, gestione ed implementazione di progetti comunitari.*

VISTA la determinazione del dirigente del Settore Mediterraneo n. 83 del 16.12.2005, pubblicata nel BURP n. 159 del 29.12.2005, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico suddetto;

VISTA la determinazione del dirigente del Settore Mediterraneo n. 52 del 16.3.2006, con cui è stata nominata una apposita Commissione per la formazione e approvazione del precitato elenco di nominativi di esperti;

PRESO ATTO che la predetta Commissione ha portato a termine l'incarico affidatole in attuazione della delibera di G.R. n.1830/2005 e delle determi-

nazioni dirigenziali n.83/2005 e n.52/2006, provvedendo a trasmettere al Settore Mediterraneo, con nota del 23 giugno 2006, le risultanze del lavoro svolto, ivi inclusi i verbali delle sedute e l'elenco dei nominativi degli esperti, articolato in tre sezioni, rispettivamente riferite ai Profili A, B, C, così come redatto e approvato dalla Commissione medesima;

PRESO ATTO dell' Elenco di "Esperti in management di progetti comunitari e cooperazione internazionale", così come approvato e trasmesso al Settore Mediterraneo dalla Commissione, acquisito agli atti di ufficio, articolato come segue:

- **PROFILO A:** "*Esperto senior in management di progetti comunitari e cooperazione internazionale*" - n. 45 ammessi su n. 68 proposte di candidatura esaminate;
- **PROFILO B:** "*Esperto senior in attività di rendicontazione e gestione amministrativo-contabile di fondi comunitari*" - n. 19 ammessi su n. 46 proposte di candidatura esaminate;
- **PROFILO C:** "*Esperto junior in procedure di elaborazione, gestione ed implementazione di progetti comunitari*" - n. 49 ammessi su n. 189 proposte di candidatura esaminate;

VISTA la determina dirigenziale n. 130 del 28 giugno 2006, pubblicata sul BURP n. 85 del 6 luglio 2006 che approva le risultanze istruttorie del lavoro della Commissione e l'elenco degli "Esperti in management di progetti comunitari e cooperazione internazionale";

RILEVATO che a seguito della pubblicazione dell'elenco degli "Esperti in management di progetti comunitari e cooperazione internazionale" sono pervenuti al Settore Mediterraneo tre ricorsi, presentati rispettivamente dal dott. Erminio Deleonardis per il profilo A, la dott.ssa Maria Giuseppina Ancona e il dott. Francesco Degiorgio per il profilo C, contro il giudizio di esclusione dall'elenco;

RILEVATO che la Commissione nominata con determina dirigenziale del dirigente del settore mediterraneo n. 52 del 16 marzo 2006, si è riunita il 18 gennaio 2007 per procedere alla valutazione delle ulteriori argomentazioni e delle precisazioni fornite dagli interessati in sede di ricorso, ad inte-

grazione dei curricula a suo tempo presentati dagli stessi;

PRESO ATTO che la commissione alla luce dei nuovi elementi di valutazione acquisiti, ha ritenuto che i ricorrenti risultino in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso pubblico e quindi ammissibili all'elenco degli "Esperti in management di progetti comunitari e cooperazione internazionale";

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla legge regionale n. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcuno aumento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto dal responsabile del procedimento amministrativo.

Per quanto sopra espresso e motivato

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- **di prendere atto** che la Commissione nella seduta del 18 gennaio 2007 riunitasi per procedere alla valutazione delle ulteriori argomentazioni e delle precisazioni fornite dagli interessati in sede di ricorso, ad integrazione dei curricula a suo tempo presentati dagli stessi, ha approvato all'unanimità l'esito favorevole dell'esame dei ricorsi valutando ammissibili le tre candidature nell'elenco degli esperti;
- **di approvare** le risultanze istruttorie del lavoro della Commissione e dichiarare ammissibili

all'Elenco degli "Esperti in management di progetti comunitari e cooperazione internazionale", i tre candidati che hanno presentato ricorso per i seguenti profili:

- PROFILO A: "*Esperto senior in management di progetti comunitari e cooperazione internazionale*" - dott. Erminio Deleonardis;
- PROFILO C: "*Esperto junior in procedure di elaborazione, gestione ed implementazione di progetti comunitari*" - dott.ssa Maria Giuseppina Ancona e dott. Francesco Degiorgio;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo del Settore Mediterraneo per giorni cinque, ai sensi dell'art.6, comma 5, della l.r. n. 7/1997, a far tempo dalla data di registrazione, e successivamente trasmesso alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento rientra nelle funzioni amministrative delegate ed è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Settore Mediterraneo
Dott. Bernardo Notarangelo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CAPURSO (Bari)
DECRETO 15 febbraio 2007, n. 3

Indennità d'esproprio.

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI**

Omissis

DECRETA

Articolo 1

Le indennità di esproprio relative ai terreni occu-

pati d'urgenza, così come in premessa descritta, per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori di ammodernamento della rete viabile rurale comunale (strada vicinale "Mastracina"), sono determinate così come riportato nelle schede allegate al presente decreto, del quale formano parte integrante e sostanziale.

Articolo 2

Qualora intendano accettare dette indennità, le Ditte catastali aventi diritto, dovranno darne comunicazione scritta anche ai fini della cessione volontaria dei terreni da espropriare, entro il termine di cui al successivo articolo 5.

Articolo 3

In caso di accettazione espressa, la Ditta catastale ha diritto all'indennità, come determinata nella scheda di calcolo allegata, previa presentazione di dichiarazione (resa nei modi e nei termini di cui alla vigente normativa in materia di autocertificazione) con la quale attesti che l'immobile occupato è nella piena e libera proprietà della Ditta medesima, nonché di formale, impegno a sottoscrivere la cessione volontaria. In tal caso saranno corrisposte le maggiorazioni di cui alla Legge n. 865/71, art. 12 o art. 17 (se la Ditta esproprianda risulta essere in possesso dei requisiti previsti).

Articolo 4

Alle Ditte catastali aventi diritto spetta, ai sensi dell'art. 20 della precitata Legge n° 865/1971, l'indennità di occupazione temporanea che sarà determinata, in sede di liquidazione dell'indennità complessiva e definitiva, nella misura di un dodicesimo dell'indennità per ciascun anno di occupazione.

Articolo 5

La Ditta catastale dovrà ottemperare a quanto sopra riportato (comunicazione scritta di accettazione) entro i trenta (30) giorni successivi al ricevi-

mento del presente decreto, fornendo il codice e relativo domicilio fiscale di ogni intestatario. Inoltre, dovranno essere forniti i dati relativi all'attività esercitata da ogni intestatario e - se coniugato - alla natura del rapporto patrimoniale tra coniugi (comunione o separazione legale dei beni). Da ultimo la Ditta catastale dovrà produrre una copia fotostatica del titolo di provenienza relativa all'immobile interessato dalla procedura espropriativa (compravendita, donazione, testamento, dichiarazione di successione, ecc...

Articolo 6

In caso di silenzio, l'indennità offerta si intenderà rifiutata, e pertanto, sarà successivamente depositata presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, così come indicato dalla Legge n° 865/1971, mentre la pratica espropriativa seguirà il suo corso secondo le disposizioni di legge. In particolare sarà richiesta la determinazione dell'indennità alla Commissione di cui all'art. 16 della L. 865/71, secondo le modalità di cui all'art. 15 della precitata legge.

Articolo 7

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto sul B.U.R. Puglia e verrà notificato agli interessati secondo le norme previste per gli atti processuali civili (art. 11 della Legge n. 865/1971 e art. 31 della Legge n. 340/2000).

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 s.m.i., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta notifica.

Si comunica altresì che, ai sensi dell'art. 19 della L. 865/71, entro 30 (trenta) giorni dall'eventuale avviso di deposito della relazione (se richiesta) della Commissione di cui all'art. 16 della precitata legge, è ammessa opposizione alla stima (effettuata dalla precitata Commissione) davanti alla Corte di

Appello competente per territorio.

Si comunica infine che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Resta.

Capurso, lì 15 marzo 2007

Il Responsabile del
Settore Lavori Pubblici
Ing. Giovanni Resta

Allegati:

INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE COMPLESSIVA OFFERTA

- 1) Ditta catastale: Di Mauro Maria Francesca - Laricchia Vincenzo
Foglio 8 Particella/e: nn. 589 - 590;
Superficie da espropriare (mq): 393;
Caso A: Euro 592,56;
Caso B: Euro 888,84;
Caso C: Euro 1.777,67;
- 2) Ditta catastale: Perilli Giovanni
Foglio 8 Particella/e: n. 536;
Superficie da espropriare (mq): 72;
Caso A: Euro 290,95;
Caso B: Euro 436,42;
Caso C: Euro 872,84;
- 3) Ditta catastale: Lonigro Chiara
Foglio 8 Particella/e: n. 534;
Superficie da espropriare (mq): 62;
Caso A: Euro 250,54;
Caso B: Euro 375,81;
Caso C: Euro 751,61;
Indennità per manufatti: Euro 200,00;
- 4) Ditta catastale: Ciarfaglia Antonio - Luiso Rosa
Foglio 8 Particella/e: n. 538;
Superficie da espropriare (mq): 47;
Caso A: Euro 189,92;
Caso B: Euro 284,89;
Caso C: Euro 569,77;
Indennità per manufatti: Euro 300,00;
- 5) Ditta catastale: Volpe Roberto

- Foglio 8 Particella/e: n. 540;
Superficie da espropriare (mq): 383;
Caso A: Euro 577,99;
Caso B: Euro 866,98;
Caso C: Euro 1.733,97;
- 6) Ditta catastale: Ingravalle Michele - Ingravalle Antonio - Ingravalle Angelo - Ingravalle Sebastiano - Ingravalle Francesca
Foglio 8 Particella/e: n. 542;
Superficie da espropriare (mq): 44;
Caso A: Euro 66,34;
Caso B: Euro 99,51;
Caso C: Euro 199,03;
Indennità per manufatti: Euro 100,00;
- 7) Ditta catastale: Palumbo Vito
Foglio 8 Particella/e: nn. 544 - 546 - 548;
Superficie da espropriare (mq): 69;
Caso A: Euro 87,70;
Caso B: Euro 131,55;
Caso C: Euro 263,10;
- 8) Ditta catastale: Masciopinto Celestina - Masciopinto Domenico Masciopinto Francesca - Masciopinto Rosa - Masciopinto Teresa
Foglio 8 Particella/e: n. 550;
Superficie da espropriare (mq): 35;
Caso A: Euro 141,31;
Caso B: Euro 211,96;
Caso C: Euro 423,92;
- 9) Ditta catastale: Battista Arcangela
Foglio 8 Particella/e: nn. 552 - 554 - 555;
Superficie da espropriare (mq): 224;
Caso A: Euro 337,74;
Caso B: Euro 506,61;
Caso C: Euro 1.013,23;
- 10) Ditta catastale: Mastrolonardo Alfonso Mastrolonardo Vincenzo Pontrelli Alba Maria
Foglio 8 Particella/e: nn. 557 - 563;
Superficie da espropriare (mq): 243;
Caso A: Euro 981,08;
Caso B: Euro 1.471,62;
Caso C: Euro 2.943,24;
Indennità per manufatti: Euro 130,00;
- 11) Ditta catastale: Manfredi Felice
- Foglio 8 Particella/e: n. 559;
Superficie da espropriare (mq): 145;
Caso A: Euro 184,30;
Caso B: Euro 276,45;
Caso C: Euro 552,89;
- 12) Ditta catastale: Castellana Francesca - Castellana Maria - Salatino Maria Giuseppa Antonia
Foglio 8 Particella/e: nn. 561 - 565 - 567;
Superficie da espropriare (mq): 379;
Caso A: Euro 1.530,16;
Caso B: Euro 2.295,24;
Caso C: Euro 4.590,48;
Indennità per manufatti: Euro 6.450,00;
- 13) Ditta catastale: Patano Consiglia
Foglio 8 Particella/e: n. 569;
Superficie da espropriare (mq): 398;
Caso A: Euro 1.606,87;
Caso B: Euro 2.410,31;
Caso C: Euro 4.820,61;
- 14) Ditta catastale: D'addosio Giovanni
Foglio 8 Particella/e: nn. 571 - 575;
Superficie da espropriare (mq): 267;
Caso A: Euro 1.077,98;
Caso B: Euro 1.616,96;
Caso C: Euro 3.233,93;
- 15) Ditta catastale: Danese Giovanni - Danese Ninetta - Lamanna Antonio - Lamanna Cesare - Lamanna Vito
Foglio 8 Particella/e: nn. 598 - 573;
Superficie da espropriare (mq): 278;
Caso A: Euro 571,59;
Caso B: Euro 857,38;
Caso C: Euro 1.714,76;
- 16) Ditta catastale: D'Addosio Vito - Nitti Maria
Foglio 8 Particella/e: n. 578;
Superficie da espropriare (mq): 215;
Caso A: Euro 868,03;
Caso B: Euro 1.302,05;
Caso C: Euro 2.604,10;
Indennità per manufatti: Euro 50,00;
- 17) Ditta catastale: Stolfi Anselma
Foglio 8 Particella/e: n. 581;
Superficie da espropriare (mq): 32;

- Caso A: Euro 129,20;
Caso B: Euro 193,79;
Caso C: Euro 387,59;
Indennità per manufatti: Euro 50,00;
- 18) Ditta catastale: Danese Giovanni
Foglio 8 Particella/e: n. 583;
Superficie da espropriare (mq): 118;
Caso A: Euro 476,41;
Caso B: Euro 714,61;
Caso C: Euro 1.429,23;
- 19) Ditta catastale: Campobasso Giovanni
Foglio 8 Particella/e: n. 585;
Superficie da espropriare (mq): 73;
Caso A: Euro 294,73;
Caso B: Euro 442,09;
Caso C: Euro 884,18;
- 20) Ditta catastale: Nicassio Francesco
Foglio 8 Particella/e: n. 587;
Superficie da espropriare (mq): 41;
Caso A: Euro 61,82;
Caso B: Euro 92,73;
Caso C: Euro 185,46;
- 21) Ditta catastale: Roberto Giuseppe
Foglio 8 Particella/e: n. 592;
Superficie da espropriare (mq): 27;
Caso A: Euro 40,71;
Caso B: Euro 61,07;
Caso C: Euro 122,13;
- 22) Ditta catastale: De Nicolò Chiara
Foglio 8 Particella/e: n. 594;
Superficie da espropriare (mq): 95;
Caso A: Euro 383,55;
Caso B: Euro 575,32;
Caso C: Euro 1.150,65
Indennità per manufatti: Euro 770,00;
- 23) Ditta catastale: Battista Francesco - Battista Lucia
Foglio 8 Particella/e: n. 596;
Superficie da espropriare (mq): 35;
Caso A: Euro 141,31;
Caso B: Euro 211,96;
Caso C: Euro 423,92;
- 24) Ditta catastale: Saccogna Vincenzo
Foglio 8 Particella/e: n. 600;
Superficie da espropriare (mq): 55;
Caso A: Euro 222,06;
Caso B: Euro 333,08;
Caso C: Euro 666,17;
Indennità per manufatti: Euro 50,00;
- 25) Ditta catastale: Dinatale Amatore - Dinatale Angelica
Foglio 8 Particella/e: n. 602;
Superficie da espropriare (mq): 23;
Caso A: Euro 92,86;
Caso B: Euro 139,29;
Caso C: Euro 278,58;
Indennità per manufatti: Euro 50,00;
- 26) Ditta catastale: Battista Vincenzo Antonio - Dinatale Amatore - Dinatale Angelica
Foglio 8 Particella/e: n. 604;
Superficie da espropriare (mq): 6;
Caso A: Euro 24,22;
Caso B: Euro 36,34;
Caso C: Euro 72,67;
Indennità per manufatti: Euro 60,00;
- 27) Ditta catastale: Battista Angelo Michele
Foglio 8 Particella/e: n. 606;
Superficie da espropriare (mq): 153;
Caso A: Euro 617,72;
Caso B: Euro 926,58;
Caso C: Euro 1.853,15;
- 28) Ditta catastale: Di Monte Rosa Maria - Taranto Giovanni
Foglio 9 Particella/e: n. 847;
Superficie da espropriare (mq): 12;
Caso A: Euro 18,11;
Caso B: Euro 27,16;
Caso C: Euro 54,33;
- 29) Ditta catastale: D'Alessandro Domenico - Mastrodonardo Raffaella
Foglio 9 Particella/e: n. 849;
Superficie da espropriare (mq): 23;
Caso A: Euro 34,71;
Caso B: Euro 52,06;
Caso C: Euro 104,13;

- 30) Ditta catastale: Colonna Domenico - Battaglia Anna
Foglio 9 Particella/e: n. 851;
Superficie da espropriare (mq): 9;
Caso A: Euro 13,58;
Caso B: Euro 20,37;
Caso C: Euro 40,75;
- 31) Ditta catastale: Tangorra Maria Domenica
Foglio 9 Particella/e: n. 853;
Superficie da espropriare (mq): 76;
Caso A: Euro 72,04;
Caso B: Euro 108,06;
Caso C: Euro 216,11;
- 32) Ditta catastale: Roberto Gianbattista
Foglio 9 Particella/e: n. 855;
Superficie da espropriare (mq): 35;
Caso A: Euro 141,43;
Caso B: Euro 212,15;
Caso C: Euro 424,30;
Indennità per manufatti: Euro 150,00;
- 33) Ditta catastale: Lopriore Carmela
Foglio 9 Particella/e: n.857;
Superficie da espropriare (mq): 15;
Caso A: Euro 15,34;
Caso B: Euro 23,01;
Caso C: Euro 46,02;
Indennità per manufatti: Euro 150,00;
- 34) Ditta catastale: Vitone Vincenza
Foglio 9 Particella/e: n. 859;
Superficie da espropriare (mq): 10;
Caso A: Euro 40,41;
Caso B: Euro 60,61;
Caso C: Euro 121,23;
- 35) Ditta catastale: Vitone Francesco
Foglio 9 Particella/e: n. 861;
Superficie da espropriare (mq): 67;
Caso A: Euro 270,74;
Caso B: Euro 406,11;
Caso C: Euro 812,23;
Indennità per manufatti: Euro 4.600,00;
- 36) Ditta catastale: De Sario Francesca - De Sario Michele - Abbinante Antonio - Abbinante Giuseppe - Abbinante Caterina
Foglio 9 Particella/e: n. 863;
Superficie da espropriare (mq): 12;
Caso A: Euro 48,49;
Caso B: Euro 72,74;
Caso C: Euro 145,47;
- 37) Ditta catastale: Bellizzi Serafina
Foglio 9 Particella/e: n. 865;
Superficie da espropriare (mq): 21;
Caso A: Euro 33,79;
Caso B: Euro 50,68;
Caso C: Euro 101,36;
- 38) Ditta catastale: Pepe Nicola - Albano Addolorata
Foglio 9 Particella/e: n. 867;
Superficie da espropriare (mq): 16;
Caso A: Euro 64,65;
Caso B: Euro 96,98;
Caso C: Euro 193,96;
Indennità per manufatti: Euro 120,00;
- 39) Ditta catastale: Pepe Vincenzo
Foglio 9 Particella/e: n. 869;
Superficie da espropriare (mq): 4;
Caso A: Euro 16,16;
Caso B: Euro 24,25;
Caso C: Euro 48,49;
Indennità per manufatti: Euro 40,00;
- 40) Ditta catastale: Bellizzi Rosa
Foglio 9 Particella/e: nn. 871 - 873;
Superficie da espropriare (mq): 96;
Caso A: Euro 146,07;
Caso B: Euro 219,11;
Caso C: Euro 438,22;
Indennità per manufatti: Euro 2.350,00;
- 41) Ditta catastale: Tangorra Giovanni
Foglio 9 Particella/e: nn.875 - 877;
Superficie da espropriare (mq): 110;
Caso A: Euro 166,00;
Caso B: Euro 249,00;
Caso C: Euro 498,01;
Indennità per manufatti: Euro 7.050,00;
- 42) Ditta catastale: Campobasso Donato
Foglio 9 Particella/e: n. 879;
Superficie da espropriare (mq): 19;

Caso A: Euro 76,78;

Caso B: Euro 115,17;

Caso C: Euro 230,33;

43) Ditta catastale: Laricchia Vincenzo

Foglio 9 Particella/e: n. 881;

Superficie da espropriare (mq): 309;

Caso A: Euro 466,32;

Caso B: Euro 699,47;

Caso C: Euro 1.398,95;

44) Ditta catastale: Capozzi Maddalena - Capozzi

Giuseppe Antonio Capozzi Chiara Maddalena

Foglio 9 Particella/e: n. 883;

Superficie da espropriare (mq): 695;

Caso A: Euro 2.808,44;

Caso B: Euro 4.212,67;

Caso C: Euro 8.425,33;

Indennità per manufatti: Euro 600,00;

45) Ditta catastale: Rubino Antonio

Foglio 9 Particella/e: n.885;

Superficie da espropriare (mq): 51;

Caso A: Euro 206,09;

Caso B: Euro 309,13;

Caso C: Euros 618,26;

46) Ditta catastale: Rubino Vito

Foglio 9 Particella/e: n. 887;

Superficie da espropriare (mq): 55;

Caso A: Euro 222,25;

Caso B: Euro 333,38;

Caso C: Euro 666,75;

CASO A: Indennità da depositare presso la Tesoreria provinciale dello Stato in caso di non accettazione di quanto offerto;

CASO B: Indennità da corrispondere alle Ditte espropriande in caso di accettazione di quanto offerto (con le maggiorazioni di cui all'art. 12 della L. 865/1971);

CASO C: Indennità da corrispondere alle Ditte espropriande in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 della L. 865/1971, in caso di accettazione di quanto offerto.

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO (Brindisi)

DELIBERA C.C. 30 novembre 2006, n. 35

Approvazione variante Piano di Fabbricazione.

“Premesso:

- che in data 07/08/2006 (prot. n. 7756) è stata presentata dalla ditta CASA CARRISI sas di CARRISI Albano & C. con sede in Cellino San Marco alla Contrada Curtipittrizzi l'istanza diretta all'ottenimento del provvedimento unico per il Cambio di destinazione d'uso da edifici residenziali ad albergo (art. 3 lett. a) L.R. n. 11/99) con nuova piscina scoperta e relativi vani di servizio da realizzarsi in questo Comune alla Contrada Curtipittrizzi;

Omissis

DELIBERA

Omissis

1. Di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, come in effetti approva il verbale n. 8337 in data 30/08/2006 ed il verbale n. 8667 in data 11/09/2006 della Conferenza di Servizi, che allegati alla presente ne formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che la presente deliberazione costituisce approvazione definitiva di Variante al PdF vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 447/98 come modificato dal D.P.R. n. 440/2000, relativamente al mutamento di destinazione urbanistica dell'area in questione da zona “E” (Agricola) a quella assimilabile alle zone “T (Insediamenti Turistico-Ricettivi) con gli indici e i parametri urbanistici ed edilizi previsti in progetto e sulla base degli elaborati tecnici presentati e depositati agli atti.

4. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito Internet del Comune, all'Albo Pretorio, manifesti murali e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. di approvare, come in effetti approva, lo schema di convenzione urbanistica allegata al presente atto;
6. di demandare alla Giunta Comunale la definizione delle modalità di cessione delle aree previste ovvero della monetizzazione delle stesse, sulla base delle proposte di valutazione tecnica del responsabile del settore nonché dalle stesse risultanze ed indicazioni emerse in sede di Conferenza dei Servizi;
7. di formulare gli atti di indirizzo al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive ed al Responsabile del Servizio Urbanistico ai fini dell'avvio del procedimento amministrativo;
8. di demandare ai Responsabili dei Servizi interessati ogni atto consequenziale dopo l'esecutività della presente deliberazione.

Omissis

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
(Foggia)
DELIBERA C.C. 2 ottobre 2006, n. 81

Approvazione variante P.P.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- di accogliere la proposta dell'U.T.C. riportata in premessa e qui intesa come integralmente trascritta e, quindi:

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/80, la variante al Piano Particolareggiato relativa all'insula compresa tra Viale A. Moro - Via Massa e strade di P.R.G. - zona C2 della variante al P.R.G. per diversa individuazione aree destinate a standards nell'insula H come da condizioni poste dall'U.T.C., riportate nella delibera di adozione n. 65/06 e che qui si intendono integralmente trascritte
- 2) si dà atto che la variante comprende i seguenti elaborati scritto-grafici trasmessi in data 13.07.2006 prot. n. 18913:
- Relazione Tecnica illustrativa;
TAV. n. 1 - Planimetrie
TAV. n. 2 - Elaborati grafici.
- 3) di demandare al Dirigente del IV° Settore gli adempimenti amministrativi di competenza, previsti dalla normativa regionale in materia, come disciplinato dall'art. 21 della L.R. n. 56/80.

Il Presidente
Russo Giuseppe

Il Vice Segretario
D'Elia Nicola

Estratto ad uso inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 21 - comma 10 - della L.R. n. 56 del 31.5.1980.

San Giovanni Rotondo, lì 5 marzo 2007

Il Sindaco
Dott. Salvatore Mangiacotti

COMUNE DI SANNICOLA (Lecce)
DELIBERA C.C. 30 gennaio 2007, n. 6

Approvazione Piano Urbanistico Generale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco sull'argomento in oggetto;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 27.11.1999 avente ad oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE DELIBERA Di INTENTI PER ADEGUAMENTO P.R.G." adottata in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 56 del 31.5.10980 in relazione alla formazione del P.R.G.;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 13.4.2002 avente ad oggetto: "L.R. 27.07.2001 n. 20, ART. 11. FORMAZIONE DEL P.U.G. (PIANO URBANISTICO GENERALE) COMUNALE. ADOZIONE D.P.P. (DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE)" adottata in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 20 del 27.07.2001 in relazione alla formazione del P.U.G.;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 15.04.2003 avente, ad oggetto: "Piano Urbanistico Generale Comunale. Proposta di adozione al Consiglio Comunale (L.R. N. 20 del 27.07.2001, art. 11)";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 22.09.2003 dalla quale emerge che l'argomento posto all'ordine del giorno "Esame Adozione P.U.G. Comunale - Art. 11 - L.R. 27 Luglio 2001 N. 20", non è stato trattato in prima convocazione per mancanza del numero legale (erano presenti solo n. 8 Consiglieri su n. 17 assegnati);

Vista la deliberazione de Consiglio Comunale n. 27 del 26.09.2003, esecutiva, con la quale è stato adottato il Piano Urbanistico Generale Comunale di cui alla proposta della Giunta Comunale formalizzata con deliberazione n. 56 del 15.04.2003 dando atto che gli elementi costitutivi dello stesso sono elencati all'art. 1 della Tav. 2 del PUG %orme Tecniche di Attuazione".

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 06.03.2004, esecutiva, con la quale sono state adottate le determinazioni sulle osservazioni prodotte al P.U.G. adottato;

Visto che successivamente alla adozione della predetta deliberazione n. 2/2004, esperite le procedure conseguenti all'adozione di cui all'art. 11 della L.R. n. 20 del 27/07/2001, il PUGC è stato tra-

smesso alla Regione Puglia per gli adempimenti di competenza;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1308 del 05/09/2006 con la quale, sulla base di osservazioni, prescrizioni e motivazioni riportate nelle premesse della stessa, è stata attestata, ai sensi dell'art. 11 - commi 7 e 8 - della L.R. N. 20 del 27.07.2001, la compatibilità del PUG di Sannicola alle disposizioni dell'art. 9 della predetta L.R. 20/2001;

Visto che sulla base della procedura già attivata può procedersi, ai sensi dell'art. 11, punto 12, della L.R. 20/2001, alla approvazione definitiva del P.U.G. comunale e ciò in conformità della deliberazione della Giunta Regionale n. 1308 del 5/09/2006 e quindi con le osservazioni, prescrizioni e motivazione nella stessa contenute;

Tenuto presente lo svolgersi dei lavori e le relazioni svolte da coloro che sono intervenuti nella discussione meglio riportati nell'allegato resoconto;

Vista la Legge 1150/1942 e s.m.i.;

Vista la L.R. 27.7.2001 n. 20;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000;

Con voto unanime espressa per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Di approvare in via definitiva il Piano Urbanistico Generale Comunale di Sannicola, adottato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 27 del 26/09/2003 e n. 2 del 06.03.2006 e ciò in conformità della deliberazione della Giunta Regionale n. 1308 del 5/09/2006 e quindi con le osservazioni, prescrizioni e motivazione nella stessa contenute;
- 2) Di dare atto che sulla base di quanto disposto dall'art. 11 punti 13 e 14 della L.R. n. 20 del 27.07.2001, il P.U.G. di Sannicola, come appro-

vato, acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della presente deliberazione consiliare.

3) Di dare atto, altresì, che dell'avvenuta formazione del P.U.G.C deve darsi avviso mediante manifesti affissi in luoghi pubblici e mediante pubblicazione su almeno due quotidiani a diffusione provinciale.

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA
PROVVEDIMENTO 20 dicembre 2006, n. 25560

Indennità d'esproprio.

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 22 bis c° 3 e dell'art. 26 c° 7 del d.p.r n. 3227/01 e art. 4 della L.R. n. 3/05, che il proprio Dirigente del Servizio Amministrativo con provvedimento n. 25560 del 20/12/2006 ha disposto il pagamento, nella misura dell'80%, delle indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza in favore delle ditte che hanno condiviso l'indennità loro offerta, determinate ai sensi dell'art. 22bis, 40 e 45 del citato dpr, spettanti per l'esecuzione dei lavori di: "Sistemazione idraulica del bacino del Vallone La Bufola - Progetto di completamento, in agro di Lucera" dichiarati di pubblica utilità ed urgenza, concessi in esecuzione al Consorzio, giusta Determina del Dirigente del Settore Agr. Regione Puglia n. 1465/AGR del 17/08/2006.

Il provvedimento, de quo, si intenderà esecutivo se trascorsi 30 gg. dalla presente pubblicazione non risulteranno pervenute eventuali opposizioni per iscritto da patte di terzi aventi diritto.

DITTE:

n° piano part.	Ditta	Foglio	p.	Superf. pres. da espr. mq.	Indenn. da corrisp. €.
1	Lombardi Armando	1 - 8	90, 85 - 31	160	302,87
2	Criasia Rosina	1	133, 58	3.200	11.721,83
3	Alberta Filomena ed altri	1	20	1.500	4.019,38
4	Fratta Luigi	1	59, 60	445	1.630,00
5	Paolucci Filiberto	1 - 8	25 - 11	2.650	9.706,73
6	Lombardi Clorinda ed altri	8	30, 35	1.500	2.839,38
8	Mantuano Dante	8	153	750	1.419,69
9	Mantuano Michele	8	152	2.500	4.732,20
11	Scinto Michele ed altri	8	95	5.500	10.411,04

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
Dott. G. Marchesino

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA
PROVVEDIMENTO 17 gennaio 2007, n. 1238

Indennità d’esproprio.

RENDE NOTO

ai sensi dell’art. 22 bis c° 3 e dell’art. 26 c° 7 del d.p.r n. 327/01 e art. 4 della L.R. n.3105, che il proprio Dirigente del Servizio Amministrativo con provvedimento n. 1238 del 17/01/2007 ha disposto il pagamento delle indennità di espropriazione e di asservimento oltre l’indennità di occupazione d’urgenza in favore delle ditte che hanno condiviso l’indennità loro offerta determinate ai sensi dell’art. 22bis, 40 e 45 del citato dpr spettanti per l’esecuzione dei lavori di: “Manutenzione straordinaria del canale Pisciarello e ripristino del ripartitore n° 4 del distr. 8 Fortore in località Pettulli. Agro di Serracapriola” dichiarati di pubblica utilità ed urgenza, concessi in esecuzione al Consorzio, giusta Determina del Dirigente del Settore Agr. Regione Puglia n. 1357/AGR del 21/11/2005. Il provvedimento, de quo, s’intenderà esecutivo se trascorsi 30 gg. dalla presente pubblicazione non risulteranno pervenute eventuali opposizioni per iscritto da parte di terzi aventi diritto.

DITTE:

n.	Ditta	F°	p.lla	Sup. pres. da espr. mq.	Sup. da asserv. Mq.	Indennità da pagare €.
1	SOCIETA' AGRICOLA SANFELICE S.R.L. 01486960717	30	14	450	675	413,10
2	MARINI ARNALDO (CORTINO 17/10/1935) MRNRD35R17D076N	30	15	750	180	534,80

Il Vice Direttore
del Servizio Amministrativo
Dott. G. Marchesino

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA
FOGGIA
PROVVEDIMENTO 22 febbraio 2007, n. 4236

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 26 e 28 del d.p.r. 8/6/2001, n. 327 e ss.mm.ii., con suo provvedimento n. 4236 del 22/02/2007 ha disposto il pagamento delle indennità di espropriazione definitivamente spettanti in favore delle ditte che hanno condiviso l'indennità loro offerta sulla base delle risultanze dei tipi di frazionamento regolarmente approvati dall'Agenzia del Territorio di Foggia, oltre ai ristoro dei danni subiti in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di "Realizzazione dell'acquedotto rurale Pozzo Spagnuolo - Agro di Ascoli Satriano" dichiarati di pubblica utilità ed urgenza, affidati in esecuzione a questo Consorzio, giuste Determinazioni DD. Settore Agricoltura nn. 155/04 e 793/06. Il provvedimento, de quo, si intenderà esecutivo se trascorsi 30 gg. dalla presente pubblicazione non risulteranno pervenute eventuali opposizioni da parte di terzi aventi diritto.

Il Dirigente del S.A.
dott. Giuseppe Marchesino

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

COMUNE DI ALBEROBELLO (Bari)

Procedura aperta appalto affidamento servizi informagiovani e ludoteca.

In esecuzione della determinazione del Responsabile del Settore Servizi Sociali n.153 del

05/03/2007, indice gara d'appalto per l'affidamento dei servizi in oggetto.

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Alberobello – Piazza del Popolo n.31 70011 Alberobello – telefono 0804325829 – fax 0804325706 – indirizzo internet: www.comune.alberobello.ba.it

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO: L'Amministrazione Comunale intende appaltare l'affidamento della gestione dei servizi: Informagiovani e Ludoteca Estiva per minori. I predetti Servizi dovranno essere svolti con le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto.

LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO: I Servizi dovranno essere svolti presso le strutture poste a disposizione dall'Amministrazione Comunale: Informagiovani – via Umberto C/o Biblioteca Comunale; Ludoteca presso il Centro Sociale Giovanile di Contrada Pudicino.

DURATA DEL SERVIZIO: Il Servizio avrà la durata di anni tre decorrenti dalla data di affidamento.

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA: Euro 102.000,00 (centoduemila/00) al netto di IVA per l'intera durata del contratto.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta ai sensi dell'art.55 e con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa di cui all'art.83 del D.Lgs. n.163/06 e gli indirizzi di cui al DPCM 30.03.01 e della L.R. n.19/06, secondo le modalità stabilite dal Capitolato d'appalto.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: Possono partecipare alla gara tutti i soggetti pubblici, i soggetti privati senza finalità di lucro o soggetti del Terzo Settore, anche in forma associata, che operano nell'ambito dei servizi alla persona e che abbiano nel proprio Statuto e/o nell'oggetto sociale i servizi di cui al presente Bando. Si considerano soggetti del Terzo settore quelli indicati dalla L.R. n.19/06 e dal relativo Regolamento. Per i requisiti minimi indispensabili per la partecipazione si rimanda al Bando integrale di gara.

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire al Comune di Alberobello - Ufficio Protocollo, perentoriamente entro le ore 12,00 del 27 MARZO 2007 a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata o mediante consegna diretta, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e del destinatario: Comune di Alberobello - Piazza del Popolo n.31 - 70011 Alberobello(BA), e la dicitura **"Offerta gara Servizio Informagiovani e Ludoteca estiva"**. Il recapito del plico rimane ad esclusivo carico dell'impresa nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non dovesse pervenire in tempo utile all'indirizzo indicato. Non saranno ammesse offerte sostitutive, aggiuntive o migliorative successive al termine di scadenza indicato dall'Avviso. Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione, n.3 buste sigillate con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, contrassegnate con l'indicazione del mittente e le seguenti diciture:

Busta n.1 - Documentazione amministrativa;

Busta n.2 - Documentazione qualità del servizio;

Busta n.3 - Offerta Economica;

Per quanto riguarda il contenuto delle predette buste si rimanda al bando di gara integrale.

SVOLGIMENTO DELLA GARA E COMMISSIONE: Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 29 MARZO 2007 alle ore 10,00 presso il Comune di Alberobello - Sala Consiliare. Possono presenziare i rappresentanti legali delle imprese che hanno presentato l'offerta, o un loro delegato, munito di delega. La procedura di gara sarà espletata da apposita Commissione che, controllata la regolarità formale delle offerte e il possesso dei requisiti finalizzati all'ammissione alla gara (documentazione amministrativa) conclude la fase pubblica; successivamente in seduta segreta procede alla valutazione della documentazione concernente la qualità organizzativa e la qualità del servizio e infine, in seduta pubblica, alla data e ora che sarà comunicata via fax o con telegramma ai concorrenti, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e quindi all'aggiudicazione provvisoria sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa(maggior punteggio: offerta tecnica + offerta economica).

INFORMAZIONI: L'Avviso di Gara, il Capitolato Speciale d'Oneri e i modelli (allegati C-D) necessari per la formulazione dell'offerta, possono essere richiesti all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Alberobello, durante le ore d'ufficio(dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00) e scaricati dal sito istituzionale internet:

www.comune.alberobello.ba.it

Numero di telefono Ufficio: 0804325829 - FAX 0804325706

NULLITA' DELLE OFFERTE: Non saranno ammesse le offerte pervenute oltre il termine di presentazione;

eseguite con mezzi diversi da quelli indicati dal bando;

sottoposte a condizioni;

formulate per una sola parte dell'oggetto del presente appalto;

esprese in modo indeterminato;

fatte per conto di organizzazioni da nominare;

non recanti sul plico quanto previsto per la presentazione della offerta (oggetto, sigillo, nome del mittente);

espresso con riferimento ad altra offerta;

prive, anche se parzialmente, dei documenti o dichiarazioni richieste.

Responsabile del Servizio e del procedimento: SALAMIDA Sebastiano.

Alberobello, lì 12 Marzo 2007

Il Responsabile del Servizio
Sebastiano Salamida

COMUNE DI CANDELA (Foggia)

Avviso di gara lavori recupero e ristrutturazione Palazzo Emma e Decio Ripandelli.

I.1) Comune di Candela (FG) - Piazza Aldo Moro, 5 - Tel. 0885/653155 Fax 0885/953995 - Cod. Fisc. 80035910712;

II.1.2) LUOGO DI ESECUZIONE:

l'immobile e sito al Corso Vittorio Emanuele III;

II.1.5) Descrizione: i lavori consistono nel Recupero e ristrutturazione del palazzo Emma e Decio Ripandelli;

II.2.1) Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 1.151.307,49 (Unmilione centocinquantaquattrocentosette/49); oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 69.508,72 (Sessantannovemilacinquecentotto/72); importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza: Euro 1.081.798,77 (Unmilione ottantunomilasettecentonovantotto/77); Lavorazioni di cui si compone l'intervento: Categoria prevalente OG2 importo Euro 941.987,00 (81,82 %) - Categoria scorporabile OG11 importo Euro 209.320,49 (18,18%) - ULTERIORI DETTAGLI NEL BANDO INTEGRALE.

II.3) Termine di esecuzione dei lavori: mesi dodici naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

III.1.1) Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara e quindi pari ad Euro 23.026,15, prestata con quietanza di versamento in contanti di pari importo rilasciata dalla tesoreria Comunale (Banca Mediterranea - Filiale di Candela - FG) o in titoli del debito pubblico o anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. n. 107 del D.Lgs. 01/09/1993 n. 385, contenente tutti gli impegni del comma 4, 5, 6, 7, 8 e 9, dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, dell'ente cooperativo, dall'impresa mandataria del raggruppamento di imprese o dal legale rappresentante del consorzio. ULTERIORI CHIARIMENTI NEL BANDO INTEGRALE DI GARA.

III.1.2) L'opera è finanziata per Euro 1.200.000,00 con i fondi di cui alla Misura 2.1 POR PUGLIA 2000/2006 - PIS n. 12 "ITINERARIO TURISTICO-CULTURALE NORMANNO - SVEVO ANGIOINO" e restanti Euro 441.500,00 con fondi Comunali.

III.2.1) Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s. m. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m., ai lavori da assumere. Ai sensi dell'art. n. 4 comma 1) del DPR 34/2000, allegati B e C, le attestazioni SOA, devono riportare, nei casi dovuti, a pena esclusione, l'indicazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9000. In mancanza, il titolare o legale rappresentante dovrà dichiarare, con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e s.m.i facente espresso riferimento ai lavori oggetto dell'appalto, di avere conseguito la certificazione di qualità dopo il rilascio dell'attestazione di qualificazione e di avere in itinere l'adeguamento della propria attestazione, nonché dimostrare di aver conseguito la certificazione di qualità o la dichiarazione. (caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea) I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dell'appalto. Per quanto non espressamente previsto si farà espresso riferimento al D.P.R. del 25/01/2000 n. 34 in vigore dal 01/03/2000 ed alla circolare n. 182/400/93 del 01/03/2000 del Ministero del LL.PP e successive.

IV.1.1) Procedura di gara: Procedura aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: (appalto con corrispettivo a misura) massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con esclusione delle offerte anomale; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

IV.3.3) DOCUMENTI DI GARA: sono in visione presso l'ufficio tecnico Comunale tutti i giorni, escluso il sabato, nelle ore di apertura al pubblico dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Coloro che sono interessati ad avere copia dei documenti inerenti l'appalto, potranno ottenerla previo pagamento dei relativi diritti rivolgendosi al responsabile del procedimento Ing. Lamanna Beniamino, responsabile del servizio tecnico Comunale. Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio Comunale ed è disponibile ai siti internet: www.comune.candela.fg.it e www.regione.puglia.it (servizio bandi).

IV.3.4) Termine RICEZIONE OFFERTE: 04 Aprile 2007 ore 12,00

IV.3.7) Termine di validità dell'offerta; 180 giorni dalla data di presentazione.

IV.3.8) La gara sarà esperita in seduta pubblica, il giorno 05 Aprile 2007 dalle ore 10,00 presso la sede Comunale.

Eventuale seconda seduta presso la stessa sede alle ore 10,30 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: Sono ammessi a fare eventuali osservazioni in sede di gara solo i Titolari delle ditte individuali o i legali rappresentanti delle società concorrenti o i direttori tecnici delle stesse. Oltre ai predetti soggetti potranno intervenire alle operazioni di gara anche coloro che, muniti di delega con firma autenticata da esibire al preposto alla gara, abbiano titolo a rappresentare l'impresa. Il preposto alla gara potrà richiedere la documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'impresa.

VI.3) PER QUANTO IVI NON ESPRESSAMENTE INDICATO SI RINVIA AL BANDO INTEGRALE DI GARA affisso all'albo Pretorio Comunale e pubblicato sui siti internet: www.comune.candela.fg.it e www.regione.puglia.it (Servizi on-line " Bandi ed avvisi).

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Lamanna Beniamino

COMUNE DI GINOSA (Taranto)

Avviso di gara appalto servizio gestione palazzetto dello sport.

Ente appaltante: Comune Ginosa (Ta) - 74013 Piazza Marconi, 1

Oggetto: servizio di gestione del palazzetto dello sport

Luogo di espletamento del servizio: Comune di Ginosa (Ta)

Durata: trentasei mesi

Importo a base di gara: euro 787.320,00 IVA esclusa

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa - art. 83 D.Lgs 12-4-2006 n. 163

Scadenza domanda di partecipazione: 23 maggio 2007

Apertura buste: 24 maggio 2007

Pubblicazione: Il Bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ginosa e sul sito internet www.reteurop.it nella sezione dedicata al Comune di di Ginosa Avvertenze: Informazioni e documenti presso l'ufficio Sport tel. 0998290200 - fax 0998244826

Responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Maria Punzi

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

Bando di gara appalto fornitura materiale hardware e software.

1. STAZIONE APPALTANTE:

- **Autorità di Bacino della Puglia;**
- **con sede in Valenzano (BA);**
- **indirizzo: Str. Provinciale per Casamassima (BA) Km. 3 - c/o Tecnopolis Csata -**
- **CAP 70010;**
- **C.F. n° 93289020724;**
- **Tel. n° 0804670352 - 0804670272;**
- **Fax n° 0804670376;**
- **<http://www.adb.puglia.it>;**
- **e-mail: segreteria@adb.puglia.it.**

2. PROCEDURA DI GARA:

procedura ristretta ai sensi del comma 38 dell'articolo 3 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n° 163 ed in esecuzione della determina a contrarre del Segretario Generale n° 36 dell'8 febbraio 2007.

3. FORMA DELL'APPALTO:
appalto pubblico di fornitura.**4. NATURA DEI PRODOTTI DA FORNIRE:**

- lotto n° 1: materiale hardware (nelle quantità indicate nel capitolato tecnico);
- lotto n° 2: materiale software (nelle quantità indicate nel capitolato tecnico).

con possibilità, per gli operatori economici, di presentare offerte per uno o per entrambi i lotti.

5. IMPORTO PRESUNTO DELLA FORNITURA:

Euro 60.000,00 (oltre IVA), di cui:

- a) lotto n° 1 (hardware): Euro 37.500,00 (oltre IVA);
- b) lotto n° 2 (software): Euro 22.500,00 (oltre IVA);

N.B. – L'importo di ciascun lotto comprende l'imballaggio, il trasporto, lo scarico nei locali di installazione, il disimballaggio, l'installazione, la configurazione delle dotazioni hardware e software ed ogni altra operazione comunque collegata e finalizzata ad assicurare il perfetto funzionamento.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA:

la gara sarà aggiudicata in favore dell'offerta col maggiore ribasso sul prezzo presunto posto a base di gara per ciascun lotto, ai sensi dell'articolo 82, comma 2/lettera a), del D. Lgs. n° 163/2006.

7. FINANZIAMENTO: con fondi di bilancio.**8. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA:**

- a) per l'offerta per entrambi i lotti, garanzia provvisoria di Euro 1.200,00, pari al 2% del prezzo presunto complessivo posto a base di gara, sotto

forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente;

- b) per l'offerta per il lotto n° 1, garanzia provvisoria di Euro 750,00, pari al 2% del prezzo posto a base di gara per detto lotto, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente;
- c) per l'offerta per il lotto n° 2, garanzia provvisoria di Euro 450,00, pari al 2% del prezzo posto a base di gara per detto lotto, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente;
- d) la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato o presso azienda autorizzata, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;
- e) la fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa;
- f) la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- g) la cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo;
- h) la cauzione provvisoria dev'essere altresì corredata, a pena di esclusione dalla gara, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D. Lgs. n° 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

9. SCELTA DELLE IMPRESE DA INVITARE A PRESENTARE LE OFFERTE

L'impresa interessata a partecipare dovrà far pervenire al Segretariato Generale dell'AdBP – Ufficio Protocollo -, all'indirizzo indicato nel punto 1 (a mezzo del servizio postale pubblico con raccomandata con avviso di ricevimento o di corriere privato o di agenzia privata di recapito debitamente autorizzati, ovvero mediante consegna a mano da un incaricato dell'impresa, **nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30**) non più tardi delle ore **12.30 del giorno 13 aprile 2007 (trentasettesimo giorno a calendario suc-**

cessivo a quello di pubblicazione del presente bando di gara sulla G.U.R.I., avvenuta il 7 marzo 2007 – G.U. n° 28/V[^] serie speciale), **pena la non ammissione alla gara**, apposita domanda redatta in lingua italiana sul modello all'uopo predisposto da questo ente (Mod. DP – Domanda di partecipazione) in plico sigillato con ceralacca (o altro mezzo idoneo a garantire la segretezza del contenuto), recante la seguente dicitura: **“Contiene domanda di ammissione a partecipare alla gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale hardware e software”**, ovvero: **“Contiene domanda di ammissione a partecipare alla gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale hardware – lotto n° 1 -”**, ovvero: **Contiene domanda di ammissione a partecipare alla gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale software – lotto n° 2 -”**. Al fine dell'accertamento del termine perentorio di presentazione della domanda di ammissione a partecipare alla gara, farà fede: a) per le domande inviate a mezzo del servizio postale, la data del timbro datario dell'ufficio postale pubblico o del corriere o dell'agenzia privata di recapito accettanti; b) per le domande consegnate a mano, la data e l'ora di ricezione apposte sul plico dall'Ufficio Protocollo (soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna).

L'invio del plico contenente la domanda di ammissione a partecipare alla gara è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'AdBP ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Il plico pervenuto oltre il suddetto termine perentorio di scadenza sarà considerato irricevibile e, per l'effetto, la relativa domanda non sarà considerata esaminabile.

Prima e fino alla data ed ora del termine perentorio di presentazione della domanda di ammissione, è consentito presentare domanda sostitutiva o integrativa di quella già presentata (in tale caso, sul plico dev'essere apposta la dicitura **“Contiene domanda sostitutiva/integrativa di ammissione a partecipare alla gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale hardware e**

software”, ovvero **“Contiene domanda sostitutiva/integrativa di ammissione a partecipare alla gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale hardware – lotto n° 1 -”**, ovvero **“Contiene domanda sostitutiva/integrativa di ammissione a partecipare alla gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale software – lotto n° 2 -”**

Alla domanda di ammissione a partecipare alla gara con procedura ristretta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione sul modello all'uopo predisposto da questo ente (Mod. DS1 – Dichiarazione sostitutiva) redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, con le forme di cui al D.P.R. n° 445/2000, che attesti che l'impresa non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere da a) a m) del comma 1 dell'articolo 38 del D. Lgs. n° 163/2006 (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese - **r. t. i.** – la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese del raggruppamento);
- dichiarazione sul modello all'uopo predisposto da questo ente (Mod. DS1 – Dichiarazione sostitutiva) redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, con le forme di cui al D.P.R. n° 445/2000, che attesti il fatturato globale dell'impresa che aspira a partecipare alla gara e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre anni [2003 – 2004 – 2005] (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese - **r. t. i.** – la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese del raggruppamento);
- elenco, in lingua italiana, delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni [2003 – 2004 – 2005] con l'indicazione degli importi e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse (in caso di **r.t.i.**, tanti elenchi per quante sono le imprese del raggruppamento);
- dichiarazioni bancarie idonee ad attestare la capacità economica e finanziaria;
- eventuale certificato di iscrizione in elenchi

ufficiali di fornitori di beni a pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione e la relativa classificazione (in caso di **r.t.i.**, le **eventuali** certificazioni per le imprese del raggruppamento). **[L'iscrizione in elenchi ufficiali di fornitori di beni a pubbliche amministrazioni, debitamente certificata, costituisce presunzione di idoneità limitatamente a quanto previsto: a) dall'articolo 38, comma 1/lettere a), c), f) – secondo periodo – del D. Lgs. n° 163/2006; b) dall'articolo 39 del D. Lgs. n° 163/2006; c) dall'articolo 41, comma 1/lettere a), b), c), d), del D. Lgs. n° 163/2006; c) dall'articolo 42, comma 1/ lettere a), b), c), d), l) m), del D. Lgs. n° 163/2006.]**

L'AdBP, ai sensi dell'articolo 62, comma 2, del D. Lgs. n° 163/2006, inviterà a presentare le offerte un numero minimo e massimo, rispettivamente, di dieci e di venti fornitori di beni oggetto della presente gara, scegliendoli tra quelli che avranno presentato, entro il termine perentorio di scadenza, domanda di ammissione a partecipare alla gara; la scelta sarà fatta da apposita commissione, che valuterà, sulla base delle informazioni ricevute con le dichiarazioni sopra elencate, i requisiti prescritti e le condizioni minime di natura economico/finanziaria e tecnica che devono essere soddisfatte ai fini dell'ammissione. La commissione potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere documenti certificativi delle condizioni, delle situazioni e dei requisiti dichiarati dalle imprese aspiranti all'ammissione. **[N.B. – Se il numero di candidati che soddisfano i criteri di selezione ed i livelli minimi è inferiore al numero minimo di dieci, la stazione appaltante proseguirà la procedura invitando il candidato o i candidati che hanno chiesto di partecipare e che sono in possesso delle capacità/idoneità richieste].**

10. INVITO A PRESENTARE LE OFFERTE

L'invito alla presentazione delle offerte sarà inviato, a ciascuna delle imprese ammesse dalla commissione, entro quindici giorni successivi a quello in cui la commissione avrà fatto la scelta delle imprese da invitare; entro il medesimo termine saranno comunicati i motivi del rigetto della domanda di ammissione.

11. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'impresa invitata dovrà far pervenire al Segretariato Generale dell'AdBP – Ufficio Protocollo -, all'indirizzo indicato nel punto 1, (a mezzo del servizio postale pubblico con raccomandata con avviso di ricevimento o di corriere privato o di agenzia privata di recapito debitamente autorizzati, ovvero mediante consegna a mano da un incaricato dell'impresa, **nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30**) non più tardi delle ore 12.30 del quarantesimo giorno (a calendario) successivo a quello di ricevimento della lettera di invito (quale risulta dal timbro a calendario sulla ricevuta di ritorno della raccomandata postale A/R), **pena la esclusione dalla gara**, apposita offerta racchiusa in un plico sigillato con ceralacca (o altro mezzo idoneo a garantire la segretezza del contenuto), recante la seguente dicitura: **“Offerta di gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale hardware e software”,** ovvero: **“Offerta di gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale hardware – lotto n° 1 -”,** ovvero: **“Offerta di gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale software – lotto n° 2 -”.**

Al fine dell'accertamento del termine perentorio di presentazione del plico contenente la lettera di offerta, farà fede: a) per il plico inviato a mezzo del servizio postale, la data del timbro datario dell'ufficio postale pubblico o del corriere o dell'agenzia privata di recapito accettanti; b) per il plico consegnato a mano, la data e l'ora di ricezione apposte sul plico dall'Ufficio Protocollo (soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna).

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'AdBP ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Il plico pervenuto oltre il suddetto termine perentorio di scadenza sarà considerato irricevibile e, per l'effetto, l'offerta non sarà considerata esaminabile.

Prima e fino alla data ed ora del termine peren-

torio di presentazione dell'offerta, è consentito presentare domanda sostitutiva o integrativa di quella già presentata (in tale caso, sul plico dev'essere apposta la dicitura **“Contiene offerta sostitutiva/integrativa di offerta di gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale hardware e software”**, ovvero: **“Contiene offerta sostitutiva/integrativa di offerta di gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale hardware – lotto n° 1 -”**, ovvero: **“Contiene offerta sostitutiva/integrativa di offerta di gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale software – lotto n° 2 -”**

12. CONTENUTO DEL PLICO DI OFFERTA

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione:

- ✓ **LETTERA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**, redatta in lingua italiana sul modello all'uopo predisposto da questo ente (Mod. LO – Lettera di offerta), sottoscritta, con firma leggibile, dalla persona che ne abbia i poteri, vidimata in ogni pagina e **racchiusa in busta contrassegnata con la lettera “A”** e firmata sui lembi di chiusura. Detta busta deve recare all'esterno l'indicazione dell'impresa offerente e la dicitura **“Contiene lettera di presentazione di offerta di gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale hardware e software”**, ovvero: **“Contiene lettera di presentazione di offerta di gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale hardware – lotto n° 1 “**, ovvero: **“Contiene lettera di presentazione di offerta di gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale software – lotto n° 2 “**,. ((In caso di raggruppamento temporaneo di imprese – r.t.i. – la **lettera di presentazione dell'offerta** dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dalla persona che ne abbia i poteri di ciascuna delle imprese componenti il raggruppamento e contenere la dichiarazione di impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione della gara, alla disciplina dell'articolo 37, comma 8, del d. lgs. n° 163/2006).

Alla lettera di presentazione dell'offerta dev'essere allegata apposita dichiarazione, resa ai sensi e

con le forme di cui al D.P.R. n° 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante (in caso di r.t.i., dai rappresentanti legali di tutte le imprese), con allegata fotocopia di un documento di identità, con cui si attesti che l'impresa:

- a) **non si trova in alcuna delle situazioni di cui alle lettere da a) a m) del comma 1 dell'articolo 38 del D. Lgs. n° 163/2006;**
- b) **è iscritta alla Camera di Commercio Industria e Artigianato, indicando la denominazione dell'impresa, il numero di iscrizione, la natura giuridica, il codice fiscale e/o partita IVA, la sede, l'indirizzo, l'oggetto dell'attività, i titolari di cariche o qualifiche (in luogo della dichiarazione è valida la presentazione del certificato di iscrizione con data non anteriore a giorni quindici);**
- c) **ha tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi con le disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;**
- d) **è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L. n° 68/1999;**
- e) **accetta, senza riserva alcuna, tutte le condizioni indicate nel Capitolato d'oneri, nel Capitolato tecnico e nello Schema di contratto di fornitura;**
- f) **non si trova nelle condizioni di cui all'articolo 2359 c.c. con altre imprese che partecipino alla gara.**

In caso di **r.t.i. già costituito**, alla **“LETTERA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA”** dovrà essere allegata copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria.

In caso di **r.t.i. non ancora costituito**, alla **“LETTERA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA”** dovranno essere allegate dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) rese ai sensi e nella forma del D.P.R. n° 445/2000 dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda o da persona dotata di poteri di firma, attestanti: a) a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza; b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 37, comma 8, del d. lgs. n° 163/2006.

- ✓ **OFFERTA TECNICA ED OFFERTA ECONOMICA**, redatta in lingua italiana sul modello all'uopo predisposto da questo ente (Mod. OTE – Offerta tecnica ed economica)), sottoscritta, con firma leggibile, dalla persona che ne abbia i poteri, vidimata in ogni pagina e **racchiusa in busta contrassegnata con la lettera “B”** e firmata sui lembi di chiusura. Detta busta deve recare all'esterno l'indicazione dell'impresa offerente e la dicitura **“Contiene offerta tecnica ed offerta economica gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale hardware e software”**, ovvero **“Contiene offerta tecnica ed offerta economica gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale hardware – lotto n° 1”**, ovvero **“Contiene offerta tecnica ed offerta economica gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale software – lotto n° 2”**. L'offerta economica dev'essere espressa con ribasso percentuale (massimo due cifre decimali) rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara, ovvero rispetto al prezzo posto a base di gara per uno dei due lotti.

13. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.)

La presentazione di offerte da parte di imprese raggruppate o raggruppande ai sensi dell'articolo 37 del d. lgs. n° 163/2006 soggiace alle seguenti condizioni e/o limitazioni:

- non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente del **r.t.i.**, ovvero partecipi a più **r.t.i.**, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e del **r.t.i.** alla quale l'impresa partecipa;
- non è ammessa la partecipazione di un'impresa, anche in **r.t.i.**, che abbia rapporti di controllo, ai sensi dell'articolo 2359 c.c., con altra impresa che partecipi alla gara singolarmente o quale componente di un **r.t.i.**, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che dell'impresa controllata, nonché del **r.t.i.** al quale l'impresa eventualmente partecipi.

Le imprese che intendano presentare un'offerta per la presente gara in **r.t.i.** o con l'impegno di

costituire un **r.t.i.**, dovranno osservare le seguenti condizioni:

- il plico contenente la busta **“A” – Lettera di presentazione dell'offerta** e la busta **“B” – Offerta tecnica ed offerta economica** dovrà riportare all'esterno l'intestazione:
- di tutte le imprese raggruppande, in caso di **r.t.i.** **non costituito** al momento della presentazione dell'offerta;
- dell'impresa mandataria, in caso di **r.t.i.** **costituito** prima della presentazione dell'offerta.

14. CONTROLLI – ESCLUSIONI – REVOCA AGGIUDICAZIONE - OFFERTE CONDIZIONATE

La stazione appaltante si riserva di verificare, in tutto o a campione e anteriormente alla valutazione delle offerte, la veridicità delle dichiarazioni rese dalle imprese (o dai **r.t.i.**) partecipanti.

L'accertamento del **mancato possesso di uno solo dei requisiti** come risultanti da dichiarazione o documentazione comporta l'esclusione dell'impresa (o del **r.t.i.**) dalla gara o, in caso di aggiudicazione, la revoca della stessa.

Non sono ammesse offerte condizionate o con riferimento ad altra gara.

15. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso (**intendendosi per offerte anormalmente basse quelle che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10 per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media**), la stazione appaltante, prima di escluderle, richiederà per iscritto le giustificazioni/precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

16. SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara si svolgerà in forma pubblica presso la sede dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdBP) in Valenzano – c/o Tecnopolis Csata – Strada Provin-

ziale per Casamassima Km. 3. La data di svolgimento della gara sarà comunicata almeno dieci giorni prima a ciascuna delle imprese che avranno presentato le offerte.

Alla suddetta seduta pubblica è ammesso il legale rappresentante di ciascuna delle imprese concorrenti (previa identificazione personale a mezzo di documento di riconoscimento) o suo

delegato [che sia munito di atto di delega a firma del legale rappresentante (con allegata fotocopia firmata di documento di riconoscimento di quest'ultimo)].

Nella seduta pubblica di cui sopra il presidente della commissione giudicatrice procederà:

- ✓ alla numerazione progressiva dei plichi (sigillati) pervenuti dalle imprese concorrenti ed all'apposizione, su ciascuno di essi, della sigla propria e dei restanti componenti della commissione;
- ✓ alla verifica della integrità dei sigilli e della ricevibilità o irricevibilità di ciascuno dei plichi pervenuti, in relazione al termine perentorio di scadenza per la presentazione;
- ✓ all'apertura di ciascun plico riconosciuto "ricevibile" ed all'apposizione, su ciascuna delle buste contrassegnate **"A"** e **"B"** in esso contenute e firmate sui lembi di chiusura, dello stesso numero apposto sul plico contenitore;
- ✓ all'apertura della busta **"A"** (previa verifica della integrità dei sigilli), dando lettura della **"LETTERA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA"** e delle dichiarazioni in essa contenute (e degli eventuali documenti allegati), previa apposizione dello stesso numero apposto sulla busta con tenitrice;
- ✓ alla dichiarazione di <ammissibilità> o di <non ammissibilità> dell'impresa concorrente in relazione alla sussistenza o meno dei requisiti richiesti;
- ✓ alla verifica, dopo l'apertura di tutte le buste contrassegnate **"A"**, della insussistenza o meno di condizioni di esclusione dalla gara.

La seduta della commissione proseguirà in forma riservata procedendo all'apertura della busta contrassegnata **"B"** – **"OFFERTA TECNICA ED OFFERTA ECONOMICA"**, per la constatazione dei ribassi percentuali offerti e delle eventuali offerte anormalmente basse.

L'esito definitivo della gara sarà comunicato, a cura della commissione, al Segretario Generale del-

l'AdBP, con l'indicazione dell'impresa o del r.t.i. concorrente che ha offerto il maggiore ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara o al prezzo posto a base di gara per ciascuno dei due lotti. Il Segretario Generale, con proprio atto, provvederà all'aggiudicazione definitiva della gara, dandone comunicazione all'aggiudicatario ed ai restanti concorrenti. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di ribassi percentuali uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio da effettuare dal Segretario Generale alla presenza della commissione.

L'aggiudicazione non vincola la stazione appaltante fino all'accertamento documentale dei requisiti dichiarati dal concorrente aggiudicatario. L'eseguibilità del provvedimento di aggiudicazione resterà sospesa fino alla presentazione a) del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato in originale e di data non anteriore a giorni quindici dalla data del provvedimento di aggiudicazione; b) di ogni altra documentazione ritenuta necessaria ai fini della firma del contratto.

L'aggiudicazione vincola l'aggiudicatario, il quale non potrà svincolarsi dall'offerta prima del decorso di 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della stessa.

L'aggiudicatario che dovesse non ottemperare, in tutto o in parte, alla produzione dei documenti richiesti dall'AdBP entro il termine da questa fissato, decadrà dall'aggiudicazione.

L'AdBP si riserva la facoltà di non aggiudicare la presente procedura di gara qualora – a prescindere dal giudizio della commissione di gara – nessuna delle offerte presentate soddisfi le esigenze dell'AdBP stessa, senza diritto, per i concorrenti, ad indennizzi o ad altra forma di ristoro patrimoniale in ragione della partecipazione alla presente gara.

Per tutto quanto non contemplato nel presente bando di gara, nel capitolato d'oneri e nel capitolato tecnico, si fa riferimento alle vigenti norme in materia.

Copia del presente bando di gara, del capitolato d'oneri, del capitolato tecnico e dello schema di contratto possono essere richiesti direttamente al Segretariato Generale di questa AdBP e sono disponibili sul sito Internet www.adb.puglia@it.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosaio Di Santo

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o TECNOPOLIS CSATA

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari

tel. 080 4670330 / 209 / 567 - fax. 080 4670376

C.F. 93289020724

<http://www.adb.puglia.it>/e-mail: segreteria@adb.puglia.it

SEGRETARIATO GENERALE

**BANDO DI GARA CON PROCEDURA RISTRETTA
PER L'APPALTO DELLA FORNITURA DI MATERIALE HARDWARE E SOFTWARE
(art. 3, comma 38, del D. Lgs. n° 163 del 12 aprile 2006)**

CAPITOLATO D'ONERI

Indice

- ART. 1 – ENTE APPALTANTE**
- ART. 2 - OGGETTO DELLA FORNITURA**
- ART. 3 - IMPORTO DELLA FORNITURA**
- ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DI GARA**
- ART. 5 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**
- ART. 6 - TERMINE, INDIRIZZO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
– AMMISSIONE DEI CONCORRENTI – SOPRALLUOGHI**
- ART. 7 - TERMINE, INDIRIZZO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**
- ART. 8 - CONTENUTO DEL PLICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**
- ART. 9 – CONTROLLI – ESCLUSIONI – REVOCA AGGIUDICAZIONE – OFFERTE
CONDIZIONATE – OFFERTE ANOMALE**
- ART. 10 –VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
DELLA GARA**
- ART. 11 –SVOLGIMENTO DELLA GARA**
- ART. 12 –ESECUZIONE DEL CONTRATTO – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA –
COLLAUDI – PENALITA'**
- ART. 13 –GARANZIE**
- ART. 14 –ALTRE NORME**
- ART. 15 – RINVIO AD ALTRE NORME**
- ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ED OBBLIGHI DI SEGRETEZZA**
- ALLEGATI**

CAPITOLATO D'ONERI

L'Autorità di Bacino della Puglia (nel seguito AdBP), con sede in Valenzano – c/o Tecnopolis Csata - Strada Provinciale per Casamassima (BA) Km. 3, CAP 70010 – C.F. n° 93289020724 – Tel. n° 0804670272 - 352/Fax n° 0804670376 – www.adb.puglia.it – e mail: segreteria@adb.puglia.it), in esecuzione della determina a contrarre del Segretario Generale n° 36 dell'8 febbraio 2007, indice gara a procedura ristretta per l'affidamento dell'appalto della fornitura di cui all'allegato [capitolato tecnico](#), da esperire con le modalità previste dal comma 38 dell'articolo 3 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n° 163 e da aggiudicare in favore dell'offerta col maggiore ribasso sul prezzo presunto posto a base di gara per ciascun lotto, ai sensi dell'articolo 82, comma 2/lettera a), del D. Lgs. n° 163/2006. Il relativo [bando di gara](#) è pubblicato sul B.U.R.P. (n° _____ del _____) e, per estratto, sui seguenti quotidiani: a) <La Gazzetta del Mezzogiorno>; b) <Repubblica>; c) <Il Sole 24 Ore>. Il bando di gara è, altresì, disponibile sul sito Internet dell'AdBP all'indirizzo www.adb.puglia.it.

ART. 1

STAZIONE APPALTANTE

- **Autorità di Bacino della Puglia;**
- **sede in Valenzano (BA);**
- **indirizzo: Str. Provinciale per Casamassima (BA) Km. 3 - c/o Tecnopolis Csata –;**
- **CAP 70010;**
- **C.F. n° 93289020724;**
- **Tel. n° 0804670352 - 0804670272;**
- **Fax n° 0804670376;**
- **<http://www.adb.puglia.it>;**
- **e-mail: segreteria@adb.puglia.it.**

ART. 2

OGGETTO DELLA FORNITURA

- **lotto n° 1: materiale hardware (nelle quantità indicate nel capitolato tecnico);**
- **lotto n° 2: materiale software (nelle quantità indicate nel capitolato tecnico).**

con possibilità, per gli operatori economici, di presentare offerte per uno o per entrambi i lotti.

ART. 3**IMPORTO PRESUNTO DELLA FORNITURA**

€ 60.000,00 (oltre IVA), di cui:

- a) lotto n° 1: € 37.500,00 (oltre IVA);
- b) lotto n° 2: € 22.500,00 (oltre IVA);

N.B. – L'importo di ciascun lotto comprende l'imballaggio, il trasporto, lo scarico nei locali di installazione, il disimballaggio, l'installazione, la configurazione delle dotazioni hardware e software ed ogni altra operazione comunque collegata e finalizzata ad assicurare il perfetto funzionamento.

ART. 4**DOCUMENTAZIONE DI GARA**

- Costituiscono documentazione di gara:
 - 1) il [bando di gara](#);
 - 2) il capitolato d'oneri con i relativi allegati:
 - a) all. A) – [capitolato tecnico](#);
 - b) all. B) – documenti per la partecipazione alla gara:
 - [Mod. DP – Domanda di partecipazione](#);
 - [Mod. DS1 – Dichiarazione sostitutiva](#);
 - [Mod. LO – Lettera di offerta](#);
 - [Mod. OTE – Offerta tecnica ed offerta economica](#).
- La documentazione di gara è visionabile presso il Segretariato Generale dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdBP) all'indirizzo indicato all'articolo 1, tutti i giorni feriali (escluso il sabato) a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della documentazione di gara sul sito internet dell'AdBP www.adb.puglia.it, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e, nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 15.00 alle ore 17.00.
- La documentazione di gara può essere, inoltre, acquisita in copia in formato cartaceo previa richiesta, via fax o e-mail (ai medesimi numeri e indirizzi indicati all'articolo 1) e dietro versamento dei diritti di copia di atti amministrativi.
- Eventuali chiarimenti circa gli atti di gara possono essere richiesti, in lingua italiana, a mezzo fax o a mezzo e-mail (ai medesimi numeri e indirizzi indicati all'articolo 1).

ART. 5**REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

- Per poter partecipare alla gara ciascun aspirante concorrente dovrà dimostrare, producendo la documentazione di seguito indicata, il possesso dei requisiti di idoneità giuridico-morale, professionale, economico-finanziaria e tecnica, ai sensi degli articoli 38, 39, 41 e 42 del d. lgs. n° 163 del 12 aprile 2006.

A) Idoneità giuridico - morale

-  l'aspirante concorrente alla gara deve dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione dalle gare indicate dall'art. 38, comma 1/lettere da a) a m), del d. lgs. n° 163/2006. *(Il possesso del requisito può essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del d.p.r. 28 dicembre 2000 n° 445, fermo restando l'obbligo, in caso di aggiudicazione, di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2 del decreto legge n° 210/2002 convertito dalla legge n° 266/2002 e di cui all'articolo 3/comma 8, del d. lgs. n° 494/1996).*

B) Idoneità professionale

-  l'aspirante concorrente alla gara deve essere iscritto, per attività inerenti la presente fornitura, nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, (o in uno dei registri professionali o commerciali dello stato di residenza, se si tratta di concorrente appartenente ad uno Stato della U.E.), in conformità a quanto previsto dall'art. 39 del d. lgs. n° 163/2006. *(Il possesso del requisito può essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del d.p.r. 28 dicembre 2000 n° 445).*

C) Capacità economica e finanziaria

-  l'aspirante concorrente deve dichiarare, mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del d.p.r. 28 dicembre 2000 n° 445, il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture nel settore oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (somme fatturate negli anni 2003 – 2004 – 2005), risultanti dai bilanci aziendali e/o dalle dichiarazioni annuali IVA o analogo registro in ambito U.E.; l'aspirante concorrente deve, altresì, produrre idonee dichiarazioni bancarie di almeno due Istituti di credito, che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa in relazione al valore della fornitura da eseguire.

D) Capacità tecnica e professionale

 l'aspirante concorrente deve dichiarare, mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del d.p.r. 28 dicembre 2000 n° 445 (fermo restando l'obbligo, in caso di aggiudicazione, di produrre documentazione probatoria), se ha eseguito nel periodo dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2005, senza contestazioni, almeno una fornitura analoga a quella della presente gara, specificando l'oggetto, l'importo, il destinatario (ai fini dell'ammissione a partecipare alla gara l'importo della fornitura dev'essere almeno pari al 60% dell'importo a base di gara (oneri fiscali esclusi); e se è in possesso di certificazione del Sistema di Qualità Aziendale.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese – R.T.I. –:

- a) i requisiti di ***idoneità morale e giuridica*** devono essere posseduti singolarmente da ciascuna delle Imprese del Raggruppamento;
- b) ai fini della ***capacità economica e finanziaria*** l'Impresa capogruppo: 1. deve possedere almeno il 60% dell'importo del volume di affari richiesto sub ***C***), mentre il restante 40% deve essere posseduto cumulativamente dalle imprese mandanti, con un minimo del 10% per ciascuna singola impresa mandante; 2. l'Impresa capogruppo deve produrre referenze di almeno un Istituto di credito, che attesti la capacità economica e finanziaria della medesima impresa in relazione al valore della fornitura;
- c) ai fini della ***capacità tecnica e professionale*** l'Impresa capogruppo: 1. deve avere eseguito, con buon esito, una fornitura analoga a quella oggetto della presente gara di valore non inferiore al 50% dell'importo a base di gara (oneri fiscali esclusi); e, delle altre raggruppate, almeno una deve avere eseguito, con buon esito, una fornitura analoga a quella oggetto della presente gara di valore non inferiore al 15% dell'importo a base di gara (oneri fiscali esclusi); 2. l'Impresa capogruppo deve essere in possesso di certificazione del Sistema Qualità Aziendale;
- d) **in ogni caso la somma delle percentuali dei requisiti (di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale) richiesti alle imprese partecipanti al R.T.I. deve raggiungere il 100%;**
- e) il Raggruppamento Temporaneo di Imprese può avvenire solo tra imprese che, singolarmente, abbiano i requisiti per l'ammissione alla gara, come richiesti nel presente capitolato; ciascuna impresa del R.T.I. dovrà conformarsi alla disciplina di cui all'articolo 37 del d. lgs. n° 163/2006;
- f) nel caso di **Consorzi** si applicano, in quanto compatibili, tutte le disposizioni previste per il R.T.I.

ART. 6

TERMINE, INDIRIZZO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – AMMISSIONE DEI CONCORRENTI - SOPRALLUOGHI

- Per essere ammessa a partecipare alla gara, l'impresa interessata dovrà far pervenire al **Segretariato Generale dell'AdBP – Ufficio Protocollo** -, all'indirizzo indicato all'articolo 1 (a

mezzo del servizio postale pubblico con raccomandata con avviso di ricevimento o di corriere privato o di agenzia privata di recapito debitamente autorizzati, ovvero mediante consegna a mano da un incaricato dell'impresa, **nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30**) non più tardi delle ore **12.30 del giorno 13 aprile 2007 (trentasettesimo giorno a calendario successivo a quello di pubblicazione del presente bando di gara sulla G.U.R.I., avvenuta il 7 marzo 2007-G.U. n° 28/V^ serie speciale), pena la non ammissione alla gara**, apposita domanda redatta in lingua italiana sul modello all'uopo predisposto da questo ente ([Mod. DP – Domanda di partecipazione](#)) e racchiusa in un plico sigillato con ceralacca (o altro mezzo idoneo a garantire la segretezza del contenuto), recante la seguente dicitura: **“Contiene domanda di ammissione a partecipare alla gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale hardware e software”**, ovvero: **“Contiene domanda di ammissione a partecipare alla gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale hardware – lotto n° 1 -”**, ovvero: **Contiene domanda di ammissione a partecipare alla gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale software – lotto n° 2 -”**. Al fine dell'accertamento del termine perentorio di presentazione della domanda di ammissione a partecipare alla gara, farà fede: a) per le domande inviate a mezzo del servizio postale, la data del timbro datario dell'ufficio postale pubblico o del corriere o dell'agenzia privata di recapito accettanti; b) per le domande consegnate a mano, la data e l'ora di ricezione apposte sul plico dall'Ufficio Protocollo (soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna).

L'invio del plico contenente la domanda di ammissione a partecipare alla gara è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'AdBP ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Il plico pervenuto oltre il suddetto termine perentorio di scadenza sarà considerato irricevibile e, per l'effetto, la relativa domanda non sarà considerata esaminabile.

- Prima e fino alla data ed ora del termine perentorio di presentazione della domanda di ammissione, è consentito presentare domanda sostitutiva o integrativa di quella già presentata (in tale caso, sul plico dovrà essere apposta la dicitura **“Contiene domanda sostitutiva/integrativa di ammissione a partecipare alla gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale hardware e software”**, ovvero **“Contiene domanda sostitutiva/integrativa di ammissione a partecipare alla gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale hardware – lotto n° 1 -”**, ovvero **“Contiene domanda sostitutiva/integrativa di ammissione a partecipare alla gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale software – lotto n° 2 -”**
- La domanda di ammissione a partecipare alla gara (e l'eventuale domanda sostitutiva/integrativa) dovrà essere sottoscritta dal/dai legale/legali rappresentante/ti dell'impresa istante, a pena di esclusione.
- In caso di costituendo R.T.I., la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese raggruppande.
- Alla domanda devono essere allegati, oltre alla copia di un documento di identità del/dei sottoscrittore/ri, i seguenti documenti:
 - dichiarazione sul modello all'uopo predisposto da questo ente ([Mod. DS1 – Dichiarazione sostitutiva](#)) redatta in lingua italiana e sottoscritta dal/dai legale/legali rappresentante/i, con le forme di cui al D.P.R. n° 445/2000, che attesti che l'impresa non si trova in alcuna del-

le situazioni di esclusione di cui alle lettere da a) a m) del comma 1 dell'articolo 38 del D. Lgs. n° 163/2006 (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese - **r. t. i.** – la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese del raggruppamento);

- dichiarazione sul modello all'uopo predisposto da questo ente ([Mod. DS1 – Dichiarazione sostitutiva](#)) redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, con le forme di cui al D.P.R. n° 445/2000, che attesti il fatturato globale dell'impresa che aspira a partecipare alla gara e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre anni [2003 – 2004 – 2005] (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese - **r. t. i.** – la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese del raggruppamento);
- elenco, in lingua italiana, delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni [2003 – 2004 – 2005] con l'indicazione degli importi e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse (in caso di **r.t.i.**, tanti elenchi per quante sono le imprese del raggruppamento);
- dichiarazioni bancarie idonee ad attestare la capacità economica e finanziaria;
- **eventuale** certificato di iscrizione in elenchi ufficiali di fornitori di beni a pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione e la relativa classificazione (in caso di **r.t.i.**, le **eventuali** certificazioni per le imprese del raggruppamento). [L'iscrizione in elenchi ufficiali di fornitori di beni a pubbliche amministrazioni, debitamente certificata, costituisce presunzione di idoneità limitatamente a quanto previsto: a) dall'articolo 38, comma 1/lettere a), c), f) – secondo periodo – del D. Lgs. n° 163/2006; b) dall'articolo 39 del D. Lgs. n° 163/2006; c) dall'articolo 41, comma 1/lettere a), b), c), d), del D. Lgs. n° 163/2006; c) dall'articolo 42, comma 1/ lettere a), b), c), d), l) m), del D. Lgs. n° 163/2006.]

N.B. – Relativamente alle dichiarazioni che i concorrenti devono presentare, si precisa che i dichiaranti, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del T.U. n° 445/2000, devono allegare copia fotostatica del proprio documento di riconoscimento. Si rammenta, inoltre, che chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità incorre, oltre che in responsabilità penale e ad eventuale diniego di partecipazione a gare future, nella decadenza dall'eventuale aggiudicazione.

- L'AdBP, ai sensi dell'articolo 62, comma 2, del D. Lgs. n° 163/2006, inviterà a presentare le offerte un numero minimo e massimo, rispettivamente, di dieci e di venti fornitori di beni oggetto della presente gara, scegliendoli tra quelli che avranno presentato, entro il termine perentorio di scadenza, domanda di ammissione a partecipare alla gara; la scelta sarà fatta da apposita commissione, che valuterà, sulla base delle informazioni ricevute con le dichiarazioni sopra elencate, i requisiti prescritti e le condizioni minime di natura economico/finanziaria e tecnica che devono essere soddisfatte ai fini dell'ammissione. La commissione potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere documenti certificativi delle condizioni, delle situazioni e dei requisiti dichiarati dalle imprese aspiranti all'ammissione. [N.B. – Se il numero di candidati che soddisfano i criteri di selezione ed i livelli minimi è inferiore al numero minimo di dieci, la stazione appaltante proseguirà la procedura invitando il candidato o i candidati che hanno chiesto di partecipare e che sono in possesso delle capacità richieste].

- L'invito alla presentazione delle offerte sarà inviato, a ciascuna delle imprese ammesse dalla commissione, entro quindici giorni successivi a quello in cui la commissione avrà fatto la scelta delle imprese da invitare; entro il medesimo termine saranno comunicati i motivi del rigetto della domanda di ammissione.

L'impresa invitata dovrà far pervenire al **Segretariato Generale dell'AdBP – Ufficio Protocollo** -, **all'indirizzo indicato all'articolo 1**, (a mezzo del servizio postale pubblico con raccomandata con avviso di ricevimento o di corriere privato o di agenzia privata di recapito debitamente autorizzati, ovvero mediante consegna a mano da un incaricato dell'impresa, **nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30**) non più tardi delle ore 12.30 del quarantesimo giorno (a calendario) successivo a quello di ricevimento della lettera di invito (quale risulta dal timbro a calendario sulla ricevuta di ritorno della raccomandata postale A/R), **pena la esclusione dalla gara**, apposta offerta racchiusa in un plico sigillato con ceralacca (o altro mezzo idoneo a garantire la segretezza del contenuto), recante la seguente dicitura: **“Offerta di gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale hardware e software”**, ovvero: **“Offerta di gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale hardware – lotto n° 1 -”**, ovvero: **“Offerta di gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale software – lotto n° 2 -”**.

Al fine dell'accertamento del termine perentorio di presentazione del plico contenente la lettera di offerta, farà fede: a) per il plico inviato a mezzo del servizio postale, la data del timbro datario dell'ufficio postale pubblico o del corriere o dell'agenzia privata di recapito accettanti; b) per il plico consegnato a mano, la data e l'ora di ricezione apposte sul plico dall'Ufficio Protocollo (soltanto in tale ultimo caso sarà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna).

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'AdBP ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Il plico pervenuto oltre il suddetto termine perentorio di scadenza sarà considerato irricevibile e, per l'effetto, l'offerta non sarà considerata esaminabile.

- Prima e fino alla data ed ora del termine perentorio di presentazione dell'offerta di gara, è consentito presentare domanda sostitutiva o integrativa di quella già presentata (in tale caso, sul plico dovrà essere apposta la dicitura **“Contiene offerta sostitutiva/integrativa di offerta di gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale hardware e software”**, ovvero: **“Contiene offerta sostitutiva/integrativa di offerta di gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale hardware – lotto n° 1 -”**, ovvero: **“Contiene offerta sostitutiva/integrativa di offerta di gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale software – lotto n° 2 -”**).
- Le imprese che riceveranno la lettera d'invito a presentare l'offerta hanno l'obbligo, a pena di esclusione, di effettuare un sopralluogo nei locali nei quali dovrà essere consegnata ed allestita la fornitura. Il sopralluogo potrà essere effettuato, previa richiesta scritta (anche a mezzo fax), esclusivamente tra le ore 09.30 e le ore 13.00 dei giorni feriali dal lunedì al venerdì. Il sopralluogo

dovrà essere effettuato da un legale rappresentante dell'impresa, munito di idoneo documento di riconoscimento, ovvero da un incaricato dell'impresa munito di idoneo documento di riconoscimento e di apposita delega scritta a firma del legale rappresentante dell'impresa. Del sopralluogo sarà redatto verbale e sarà rilasciata certificazione, da inserire fra i documenti a corredo dell'offerta.

ART. 8

CONTENUTO DEL PLICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

○ Il plico dovrà contenere la seguente documentazione:

- ✓ **LETTERA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**, redatta in lingua italiana sul modello all'uopo predisposto da questo ente ([Mod. LO – Lettera di offerta](#)), sottoscritta, con firma leggibile, dalla persona che ne abbia i poteri, vidimata in ogni pagina e **racchiusa in busta contrassegnata con la lettera "A"** e firmata sui lembi di chiusura. Detta busta deve recare all'esterno l'indicazione dell'impresa offerente e la dicitura **"Contiene lettera di presentazione di offerta di gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale hardware e software"**, ovvero: **"Contiene lettera di presentazione di offerta di gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale hardware – lotto n° 1"**, ovvero: **"Contiene lettera di presentazione di offerta di gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale software – lotto n° 2"**. ((In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese – r.t.i. – la **lettera di presentazione dell'offerta** dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che gli stessi operatori, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Alla lettera di presentazione dell'offerta dev'essere allegata apposita dichiarazione, resa ai sensi e con le forme di cui al D.P.R. n° 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante (in caso di costituendo r.t.i., dai rappresentanti legali di tutte le imprese), con allegata fotocopia di un documento di identità, con cui si attesti che l'impresa:

- a) non si trova in alcuna delle situazioni di cui alle lettere da a) a m) del comma 1 dell'articolo 38 del D. Lgs. n° 163/2006;
- b) è iscritta alla Camera di Commercio Industria e Artigianato, indicando la denominazione dell'impresa, il numero di iscrizione, la natura giuridica, il codice fiscale e/o partita IVA, la sede, l'indirizzo, l'oggetto dell'attività, i titolari di cariche o qualifiche (in luogo della dichiarazione è valida la presentazione del certificato di iscrizione con data non anteriore a giorni quindici);
- c) ha tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi con le disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- d) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L. n° 68/1999;
- e) accetta, senza riserva alcuna, tutte le condizioni indicate nel Capitolato d'onori, nel [Capitolato tecnico](#) e nello Schema di contratto di fornitura;

- f) **non si trova nelle condizioni di cui all'articolo 2359 c.c. con altre imprese che partecipino alla gara.**

In caso di **r.t.i. già costituito**, alla “**LETTERA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**” dovrà essere allegata copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria.

- ✓ **OFFERTA TECNICA ED OFFERTA ECONOMICA**, redatta in lingua italiana sul modello all'uopo predisposto da questo ente ([Mod. OTE – Offerta tecnica ed offerta economica](#)), sottoscritta, con firma leggibile, da chi ne abbia i poteri, vidimata in ogni pagina e **racchiusa in busta contrassegnata con la lettera “B”** e firmata sui lembi di chiusura. Detta busta deve recare all'esterno l'indicazione dell'impresa offerente e la dicitura “**Contiene offerta tecnica ed offerta economica gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale hardware e software**”, ovvero “**Contiene offerta tecnica ed offerta economica gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale hardware – lotto n° 1**”, ovvero “**Contiene offerta tecnica ed offerta economica gara con procedura ristretta per l'appalto della fornitura di materiale software – lotto n° 2**”. L'offerta economica dev'essere espressa con ribasso percentuale (massimo due cifre decimali) rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara, ovvero rispetto al prezzo posto a base di gara per uno dei due lotti, e dev'essere indicata in cifre e lettere; in caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere, sarà considerata valida l'indicazione più favorevole per l'AdBP. Nella busta contenente l'offerta economica non dovranno essere inseriti altri documenti; in caso positivo, non saranno comunque tenuti in considerazione
- La presentazione di offerte da parte di imprese raggruppate o raggruppande ai sensi dell'articolo 37 del d. lgs. n° 163/2006 soggiace alle seguenti condizioni e/o limitazioni:
- non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente del **r.t.i.**, ovvero partecipi a più **r.t.i.**, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e del **r.t.i.** alla quale l'impresa partecipa;
 - non è ammessa la partecipazione di un'impresa, anche in **r.t.i.**, che abbia rapporti di controllo, ai sensi dell'articolo 2359 c.c., con altra impresa che partecipi alla gara singolarmente o quale componente di un **r.t.i.**, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che dell'impresa controllata, nonché del **r.t.i.** al quale l'impresa eventualmente partecipi.
- Le imprese che intendano presentare un'offerta per la presente gara in **r.t.i.** o con l'impegno di costituire un **r.t.i.**, dovranno osservare le seguenti condizioni:

- il plico contenente la busta “A” – **Lettera di presentazione dell’offerta** e la busta “B” – **Offerta economica** dovrà riportare all’esterno l’intestazione:
 - di tutte le imprese raggruppande, in caso di **r.t.i. non costituito** al momento della presentazione dell’offerta;
 - dell’impresa mandataria, in caso di **r.t.i. costituito** prima della presentazione dell’offerta.

Art. 9

CONTROLLI – ESCLUSIONI – REVOCA AGGIUDICAZIONE OFFERTE CONDIZIONATE – OFFERTE ANOMALE

- La stazione appaltante si riserva di verificare, in tutto o a campione e anteriormente alla valutazione delle offerte, la veridicità delle dichiarazioni rese dalle imprese (o dai **r.t.i.**) partecipanti.
- L’accertamento del **mancato possesso di uno solo dei requisiti** come risultanti da dichiarazione o documentazione comporta l’esclusione dell’impresa (o del **r.t.i.**) dalla gara o, in caso di aggiudicazione, la revoca della stessa.
- Non sono ammesse offerte condizionate o con riferimento ad altra gara.
- L’accertamento del **mancato possesso di uno solo dei requisiti**, come risultanti da dichiarazioni o documentazioni, comporta l’esclusione dell’impresa (o del **r.t.i.**) dalla gara o, in caso di aggiudicazione, la revoca della stessa.
- Non sono ammesse offerte condizionate o con riferimento ad altra gara.
- Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso (**intendendosi per offerte anormalmente basse quelle che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10 per cento, arrotondato all’unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media**), la stazione appaltante, prima di escluderle e con le procedure di cui agli articoli 87 e 88 del d. lgs. n° 163/2006, richiederà per iscritto le giustificazioni/precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell’offerta ritenuti pertinenti e li verificherà e valuterà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Saranno, in ogni caso, applicati i criteri ed i procedimenti di verifica e di esclusione di cui agli articoli 87 e 88 del d. lgs. n° 163/2006.

ART. 10
VALUTAZIONE DELLE OFFERTE
E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

- La valutazione delle offerte sarà fatta da apposita Commissione giudicatrice.
- La gara sarà aggiudicata in favore dell'offerta col maggiore ribasso sul prezzo presunto posto a base di gara per ciascun lotto, ai sensi dell'articolo 82, comma 2/lettera a), del D. Lgs. n° 163/2006.

ART. 11
SVOLGIMENTO DELLA GARA

- La gara si svolgerà in forma pubblica presso la sede dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdBP) in Valenzano – c/o Tecnopolis Csata – Strada Provinciale per Casamassima Km. 3.
- La data di svolgimento della gara sarà comunicata almeno dieci giorni prima a ciascuna delle imprese che avranno presentato le offerte.
- Alla suddetta seduta pubblica è ammesso il legale rappresentante di ciascuna delle imprese concorrenti (previa identificazione personale a mezzo di documento di riconoscimento) o suo delegato [che sia munito di atto di delega a firma del legale rappresentante (con allegata fotocopia firmata di documento di riconoscimento di quest'ultimo)].
- Nella seduta pubblica di cui sopra il presidente della commissione giudicatrice procederà:
 - ✓ alla numerazione progressiva dei plichi (sigillati) pervenuti dalle imprese concorrenti ed all'apposizione, su ciascuno di essi, della sigla propria e dei restanti componenti della commissione;
 - ✓ alla verifica della integrità dei sigilli e della ricevibilità o irricevibilità di ciascuno dei plichi pervenuti, in relazione al termine perentorio di scadenza per la presentazione;
 - ✓ all'apertura di ciascun plico riconosciuto "ricevibile" ed all'apposizione, su ciascuna delle buste contrassegnate "A" e "B" in esso contenute e firmate sui lembi di chiusura, dello stesso numero apposto sul plico contenitore;
 - ✓ all'apertura della busta "A" (previa verifica della integrità dei sigilli), dando lettura della "LETTERA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA" e delle dichiarazioni in essa contenute (e degli eventuali documenti allegati), previa apposizione dello stesso numero apposto sulla busta con tenitrice;
 - ✓ alla dichiarazione di <ammissibilità> o di <non ammissibilità> dell'impresa concorrente in relazione alla sussistenza o meno dei requisiti richiesti;
 - ✓ alla verifica, dopo l'apertura di tutte le buste contrassegnate "A", della insussistenza o meno di condizioni di esclusione dalla gara.

- La seduta della commissione proseguirà in forma riservata procedendo all'apertura della busta contrassegnata **“B”** – **“OFFERTA TECNICA ED OFFERTA ECONOMICA”**, per la constatazione dei ribassi percentuali offerti e delle eventuali offerte anormalmente basse.
- L'esito definitivo della gara sarà comunicato, a cura della commissione, al Segretario Generale dell'AdBP, con l'indicazione dell'impresa o del r.t.i. concorrente che ha offerto il maggiore ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara o al prezzo posto a base di gara per ciascuno dei due lotti. Il Segretario Generale, con proprio atto, provvederà all'aggiudicazione definitiva della gara, dandone comunicazione all'aggiudicatario ed ai restanti concorrenti. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di ribassi percentuali uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio da effettuare dal Segretario Generale alla presenza della commissione.
- L'aggiudicazione non vincola la stazione appaltante fino all'accertamento documentale dei requisiti dichiarati dal concorrente aggiudicatario. L'eseguibilità del provvedimento di aggiudicazione resterà sospesa fino alla presentazione a) del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato in originale e di data non anteriore a giorni quindici dalla data del provvedimento di aggiudicazione; b) di ogni altra documentazione ritenuta necessaria ai fini della firma del contratto.
- L'aggiudicazione vincola l'aggiudicatario, il quale non potrà svincolarsi dall'offerta prima del decorso di 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della stessa.
- L'aggiudicatario che dovesse non ottemperare, in tutto o in parte, alla produzione dei documenti richiesti dall'AdBP entro il termine da questa fissato, decadrà dall'aggiudicazione.
- L'AdBP si riserva la facoltà di non aggiudicare la presente procedura di gara qualora – a prescindere dal giudizio della commissione di gara – nessuna delle offerte presentate soddisfi le esigenze dell'AdBP stessa, senza diritto, per i concorrenti, ad indennizzi o ad altra forma di ristoro patrimoniale in ragione della partecipazione alla presente gara.

ART. 12

ESECUZIONE DEL CONTRATTO -OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA COLLAUDI - PENALITA'

- L'impresa aggiudicataria si obbliga ad effettuare la fornitura secondo quanto previsto dal presente capitolato e relativi allegati e nel rispetto delle indicazioni impartite dai competenti uffici della committente.
- L'operazione di consegna e posa si intende effettuata quando tutti i beni e tutte le parti siano stati consegnati, assemblati, installati e configurati entro i termini indicati.
- L'impresa aggiudicataria è tenuta:

- a proteggere i materiali consegnati per difenderli da rotture, guasti e manomissioni;
- ad allontanare dal luogo di esecuzione della fornitura eventuali materiali di risulta, lasciando tutti i locali sgombri e puliti.

Ai sensi dell'art. 11 del R.D. n° 2440/1923, l'AdBP si riserva la facoltà di richiedere una maggiore o minore quantità di beni rispetto alle quantità indicate in fase di gara, e tanto entro il limite del 20% dell'importo di aggiudicazione. Le diverse quantità richieste dovranno essere fornite alle medesime condizioni contrattuali. Al di là dei limiti predetti l'impresa aggiudicataria ha diritto alla risoluzione del contratto.

Tutti i beni forniti dovranno essere conformi ai requisiti stabiliti nel contratto ed a quanto indicato in sede di offerta nella descrizione tecnica.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di ritirare o di sostituire le forniture non accettate in sede di verifica.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria/fornitrice tutti i rischi di danno della fornitura in attesa della verifica, ad eccezione dei danni imputabili all'AdBP.

La consegna della fornitura, il montaggio, il posizionamento, le configurazioni e tutte le altre operazioni necessarie alla messa in opera dovranno essere realizzate entro e non oltre 20 (venti) giorni consecutivi dalla data di ricevimento, da parte dell'impresa aggiudicataria, della comunicazione di approvazione del contratto e ordine scritto di esecuzione della fornitura a firma del Segretario Generale dell'AdBP. Eventuali ritardi nella consegna determineranno l'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato, salvo il diritto alla risoluzione del contratto nei casi più gravi. Per motivi dovuti a cause di forza maggiore, debitamente comprovati e riconosciuti validi dall'AdBP, potranno essere modificati i termini di consegna.

Tutti i rischi relativi alla consegna ed al trasporto saranno a carico dell'aggiudicataria/fornitrice, compresi gli eventuali deterioramenti della fornitura dovuti a negligenza, a imperizia e/o ad insufficienti imballaggi. Tutte le spese direttamente o indirettamente connesse alla fornitura, alla consegna, all'allestimento ed al posizionamento dei beni saranno a carico dell'aggiudicataria/fornitrice.

La fornitura oggetto della presente gara dovrà essere consegnata e messa in opera nei locali destinati ad uso ufficio dell'AdBP.

All'impresa aggiudicataria/fornitrice sarà consegnato, in allegato all'ordine scritto di esecuzione della fornitura, il progetto esecutivo con l'indicazione della esatta collocazione dei singoli beni locale per locale. **In ogni caso le operazioni di consegna e posa in opera dovranno essere preventivamente concordate in quanto a modalità e tempi con l'AdBP appaltante.**

All'atto della consegna l'impresa aggiudicataria/fornitrice dovrà presentare ai responsabili del ricevimento apposita nota descrittiva in duplice esemplare, nella quale risultino dettagliatamente indicate specie e quantità dei singoli beni forniti; una copia sottoscritta dal ricevente sarà restituita all'incaricato della consegna.

L'operazione di consegna e posa in opera si intenderà effettuata quando tutti i beni e tutte le parti siano stati consegnati, allestiti, configurati, assemblati e posizionati entro il termine previsto dal capitolato, nella esatta collocazione prevista, locale per locale.

All'atto della consegna i beni saranno soggetti a controlli quantitativo e qualitativo. Il collaudo della fornitura deve accertare che i beni presentino i requisiti minimi richiesti dal [Capitolato tecnico](#), nonché dal contratto; le operazioni di collaudo saranno eseguite entro 60 giorni dall'ultimazione della fornitura ed avverranno in contraddittorio con l'impresa fornitrice, a cura di una Commissione che sarà a tale scopo nominata, nei modi e nei termini previsti dal Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. n° 827/1924 e s.m. e i. Il verbale di collaudo sarà notificato all'impresa fornitrice con raccomandata con A.R.. Le forniture rifiutate al collaudo dovranno essere ritirate e sostituite a cura dell'impresa fornitrice entro i termini fissati nel verbale di collaudo. Il regolare collaudo non esonererà l'impresa fornitrice da responsabilità per eventuali difetti o imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo stesso, ma che vengano in seguito accertati.

Nei casi di ritardata consegna non imputabile a cause di forza maggiore, qualora l'AdBP non intenda avvalersi della facoltà di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c., l'impresa aggiudicataria è tenuta al pagamento di una **penale** pecuniaria nella misura minima dello 0,50% e massima dell'1% per ogni settimana di ritardo calcolata sull'intero ammontare della fornitura. L'AdBP, in alternativa alla penale pecuniaria, potrà rifiutare le merci dopo decorso il termine pattuito per la fornitura e rifornirsi altrove con l'addebito all'impresa inadempiente dell'eventuale differenza tra il prezzo pattuito e quello maggiore effettivamente pagato, salva ed impregiudicata l'azione per il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Per accertate carenze qualitative della fornitura o inutilizzabilità di elementi della fornitura, sarà applicata una **penale** del 5% dell'importo al netto della fornitura carente, fermo restando l'obbligo della sostituzione della merce rifiutata.

Le penalità di cui sopra saranno notificate all'impresa fornitrice con contestazione scritta; decorsi 8 giorni dal ricevimento della stessa, le penalità si intenderanno accettate.

ART. 13 GARANZIE

L'impresa aggiudicataria/fornitrice garantirà i beni oggetto della fornitura da difetti costruttivi, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico – prestazionali previste dal [Capitolato tecnico](#), anche se riscontrati successivamente al collaudo e comunque non oltre il decorso di tre anni dalla data dello stesso. Per tale periodo l'impresa assumerà l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, a tutte le prestazioni per eliminare i difetti, le imperfezioni e/o le difformità entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata A.R. di comunicazione dei rilievi da parte della committente AdBP. In caso di inerzia la committente AdBP potrà far eseguire i necessari interventi, addebitandone i costi all'impresa aggiudicataria/fornitrice, salva ed impregiudicata restando l'azione di risarcimento di ogni ulteriore danno.

L'impresa aggiudicataria/fornitrice dovrà rilasciare garanzia di sicuro ed indisturbato godimento dei beni forniti, mantenendo la committente AdBP indenne di fronte ad azioni e/o pretese da parte di terzi.

ART. 14 ALTRE NORME

- Nell'esecuzione del contratto l'impresa si obbliga ad osservare e ad applicare integralmente tutte le vigenti norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi locali valevoli per i propri dipendenti, nonché tutte le norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Detti obblighi vincolano l'impresa anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- **La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e di tutte le condizioni previste e contenute nel presente capitolato d'oneri, nel [capitolato tecnico](#) e nello [schema di contratto](#).**
- Le imprese che nel corso della esecuzione del contratto cambieranno ragione sociale, ovvero in caso di trasformazione, fusione o incorporazione di società, dovranno documentare con copia autentica degli atti originali il cambiamento della ragione sociale dell'impresa, la trasformazione di tipo societario, la fusione o l'incorporazione. Non si darà corso ai pagamenti delle fatture fino alla presa d'atto di tali variazioni da parte del competente organo della committente AdBP.

ART. 15 RINVIO AD ALTRE NORME

Per tutto quanto non contemplato nel [Bando di gara](#), nel presente **capitolato d'oneri** e nel [Capitolato tecnico](#), si applicano le disposizioni contenute nella normativa vigente in materia ed in particolare nella legge di Contabilità Generale dello Stato e relativo Regolamento e le disposizioni contenute nel c.c e nel c.p.c..

ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ED OBBLIGHI DI SEGRETEZZA

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n° 196/2003 e s.m. e i., i dati forniti dalle imprese partecipanti alla presente gara saranno raccolti presso la segreteria della Commissione giudicatrice presso il Segretariato Generale dell'AdBP, per le finalità di gestione della presente gara e saranno trattati in maniera non automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.

I dati saranno comunque conservati e, eventualmente, utilizzati per altre gare. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara. L'impresa interessata gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs., tra i quali il diritto di accesso ai dati che la riguardano ed il diritto di

opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti della Commissione giudicatrice presso il Segretariato Generale dell'AdBP.

Tutte le imprese concorrenti assumono l'obbligo di osservare e di fare osservare al proprio personale il rigoroso segreto su tutte le informazioni di cui sono venute a conoscenza per mezzo della documentazione di gara.

L'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di osservare e di fare osservare al proprio personale il rigoroso segreto in ordine a tutto ciò che attiene all'oggetto del contratto; l'inosservanza di tale obbligo comporta la risoluzione di diritto del contratto, l'eventuale denuncia penale a carico dei responsabili, nonché il pagamento all'ente appaltante di una somma pari al 10% dell'importo della prestazione al netto dell'IVA, salvi gli ulteriori danni ai sensi dell'art. 1382 c.c..

L'impresa aggiudicataria deve comunicare per iscritto al Segretariato Generale dell'AdBP le generalità di tutto il personale che presterà la propria opera all'interno degli uffici dell'AdBP medesima al fine dell'esecuzione della fornitura oggetto del contratto.

Copie del [bando di gara](#), del presente **capitolato d'oneri**, del [capitolato tecnico](#) e dello [schema di contratto](#) possono essere richieste direttamente al Segretariato Generale di questa AdBP e sono disponibili sul sito Internet www.adb.puglia@.it.

ALLEGATI:

- All. A: [capitolato tecnico](#);
- All. B: documenti per la partecipazione alla gara:
 - [Mod. DP – Domanda di partecipazione](#);
 - [Mod. DS1 – Dichiarazione sostitutiva](#);
 - [Mod. LO – Lettera di offerta](#);
 - [Mod. OE – Offerta tecnica ed offerta economica](#).

IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Ing. Antonio Rosario DI SANTO

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o TECNOPOLIS CSATA

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari

tel. 080 4670330 / 209 / 567 - fax. 080 4670376

C.F. 93289020724

<http://www.adb.puglia.it>/e-mail: segreteria@adb.puglia.it

SEGRETERIATO GENERALE

**BANDO DI GARA CON PROCEDURA RISTRETTA
PER L'APPALTO DELLA FORNITURA DI MATERIALE HARDWARE E SOFTWARE**
(art. 3, comma 38, del D. Lgs. n° 163 del 12 aprile 2006)

<u>CAPITOLATO TECNICO</u>	
LOTTO N° 1 - HARDWARE	▪ Caratteristiche ▪ Quantitativi ▪ Schede tecniche
LOTTO N° 2 - SOFTWARE	▪ Caratteristiche ▪ Quantitativi ▪ Schede tecniche

LOTTO N° 1 - Hardware

n° 13 Personal Computer (PC);
n° 13 Monitor LCD;
n° 7 Stampanti Laser b/n A4;
n° 1 Scanner;

LOTTO N° 2 - Software

n° 13 Licenze sistema operativo Windows XP professional;
n° 13 Licenze Microsoft Office 2007;
n° 1 Licenza ArcView 9.2 concurrent primaria;
n° 1 Licenza ArcView 9.2 concurrent secondaria;
n° 5 Licenze ArcView 3.3.

Istruzioni per la compilazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica

Per facilitare le operazioni di predisposizione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica (da inserire nella busta "B"), l'AdBP ha predisposto apposite schede che le imprese offerenti devono obbligatoriamente utilizzare e compilare, tenendo presente che:

➤ **OFFERTA TECNICA**

- nelle allegate **schede A, B, C, D, E**:

→ la prima colonna si riferisce al prodotto;
→ la seconda colonna si riferisce alle caratteristiche tecniche minime del prodotto (si rammenta che non saranno prese in considerazione offerte tecniche con caratteristiche inferiori a quelle minime indicate);
→ l'ultima colonna si riferisce alle caratteristiche tecniche del materiale proposto (ove tali caratteristiche siano già indicate nelle schede, esse dovranno essere obbligatoriamente rispettate);

- la scheda **F** riassume i servizi richiesti relativi alla installazione ed alla configurazione della fornitura.
Non deve essere compilata.

➤ **OFFERTA ECONOMICA**

- nelle schede **1, 2, 3, 4, 5** devono essere indicati i prezzi offerti espressi in euro IVA esclusa (in cifre ed in lettere, con un massimo di due decimali; in caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere, sarà considerata valida l'indicazione più favorevole per l'AdBP);
- nella definizione dei prezzi relativi ai PC ed al Server, devono già essere conteggiati i costi dei sistemi operativi indicati.

L'offerta tecnica e l'offerta economica devono, a pena di esclusione, essere timbrate e firmate su tutte le pagine dal legale rappresentante dell'offerente.

SCHEDA A: - PC

Quantità: 13

Oggetto	Caratteristiche minime	Caratteristiche proposte
MODELLO	Tower	
PROCESSORE: - marca e modello - numero processori - chipset - DVD - scheda di rete	Intel Pentium 4 – 3,6 GHz 800 MHz 1 ATI RADEON X550 DDR DVD TV – OUT PCI EXPRESS LETTORE DVD MASTERIZZATORE DVD +/- R/RW 10 – 100- 1000 Mbit HDD SERIAL ATA 200 Gb 7200 con BUFFER: 8 Mb, TRASFER RATE: 150 Mb/sec	
MEMORIA: - ram - configurazione della ram - velocità ram - tipo ram - alloggiamenti ram totali (disponibili)	2 x 1024Mb DDR SDRAM PC3200 4	
HD: - capacità - velocità rotazione piatto	300 Gb Serial ATA 7200 rpm	
NETWORKING: - scheda di rete	PCI ethernet 10/100/1000 Mbps	
OPZIONI DI ESPANSIONE: - slot liberi - supporto - porte seriali - porte parallele - porte di espansione	2 PCI Plug and Play 4 USB, 1 compatibile 16550° 1 Tastiera, Line – in, Line – out, presa jack per microfono, mouse	
SICUREZZA	Antivirus per client (anche open source)	
ACCESSORI STANDARD: - unità floppy - tastiera - mouse - driver - tappetino mouse	3,5” Italiana di produttore noto di produttore noto (scroll mouse) Dotazione base fornita su supporto magnetico o ottico per tutte le componenti descritte ove non comprese nel sistema operativo Tappetino mouse	
SISTEMA OPERATIVO	Microsoft Windows XP Professional	Microsoft Windows XP Professional
APPLICAZIONI IN DOTAZIONE	Microsoft Office 2007	Microsoft Office 2007
LINGUA SOFTWARE	Italiano	Italiano
GARANZIA	3 anni on – site con intervento entro il 1° giorno lavorativo dalla richiesta	

SCHEDA B: - Monitor

Quantità: 13

Oggetto	Caratteristiche minime	Caratteristiche proposte
LCD A MATRICE ATTIVA TFT	17" antiriflesso	
MARCA		
MODELLO		
RISOLUZIONE MINORE SFARFALLIO	1024x768 60 Hz	
PREDISPOSIZIONE	Plug and Play	
GARANZIA	3 anni on – site con intervento entro il 1° giorno lavorativo dalla richiesta	

SCHEDA C: - Stampante

Quantità: 7

Oggetto	Caratteristiche minime	Caratteristiche proposte
STAMPANTE	Laser b/n A4 – 1200 x 1200 DPI 19 PPM	

SCHEMA D: - Scanner

Quantità: 1

Oggetto	Caratteristiche minime	Caratteristiche proposte
SCANNER: - formato - risoluzione - bit per colore - interfaccia	A0 (o oversize A0) 2400 x 2400 24 Ethernet Scansione foto	

SCHEMA E: - Licenze Arc View

Quantità: 7

Oggetto	Caratteristiche minime	Caratteristiche proposte
N° 1 Licenza	Arc View 9.2 concurrent primaria	
N° 1 Licenza	Arc View 9.2 concurrent secondaria	
N° 5 Licenze	Arc View 3.3	

SCHEDA F: - Servizi di installazione e configurazione in condizioni di perfetto funzionamento.

Oggetto
• Installazione e configurazione sistema operativo Server secondo le specifiche dettate dalla committente
• Installazione e configurazione hardware (PC e Monitor) e Windows XP Professional
• Installazione e configurazione Office XP Professional
• Installazione e configurazione stampante su PC

OFFERTA ECONOMICA – 1 -

SCHEDA 1 – HARDWARE

Prodotto	Quantità	Prezzo unitario (euro) – IVA esclusa	Prezzo totale (euro) – IVA esclusa
PC	13		
Monitor	13		
Stampante	7		
Scanner	1		
		SUB TOTALE (1)	

N.B. – I prezzi delle licenze concernenti i sistemi operativi/applicazioni – *Windows XP Professional, Office 2007 e Antivirus per client (completo di antispam)* - devono essere compresi nel prezzo delle relative macchine.

Ribasso offerto: ____/____ % (_____/____ per cento)

SUB TOTALE (1) AL NETTO DEL RIBASSO OFFERTO → € _____,
(diconsi euro _____/_____)

OFFERTA ECONOMICA – 2 -

SCHEDA 2 – SOFTWARE

Prodotto	Quantità	Prezzo unitario (euro) – IVA esclusa	Prezzo totale (euro) – IVA esclusa
Licenza Arc View 9.2 primaria	1		
Licenza Arc View 9.2 secondaria	1		
Licenza Arc View 3.3	5		
		SUB TOTALE (2)	

Ribasso offerto: ____/____ % (_____/____ per cento)

SUB TOTALE (2) AL NETTO DEL RIBASSO OFFERTO → € _____,____
(diconsi euro _____/_____)

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o TECNOPOLIS CSATA

Strada Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari

tel. 080 4670330 / 209 / 567 - fax. 080 4670376

C.F. 93289020724

<http://www.adb.puglia.it>/e-mail: segreteria@adb.puglia.it

SEGRETERIATO GENERALE

BANDO DI GARA

A PROCEDURA RISTRETTA

PER L'APPALTO DELLA FORNITURA DI MATERIALE HARDWARE E SOFTWARE

(art. 3, comma 38, del D. Lgs. n° 163 del 12 aprile 2006)

SCHEMA DI CONTRATTO

Indice:

- Articolo 1 - Oggetto del contratto
- Articolo 2 - Norme regolatrici del contratto
- Articolo 3 - Modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali
- Articolo 4 - Termini di consegna
- Articolo 5 - Collaudo
- Articolo 6 - Garanzia
- Articolo 7 - Oneri specifici a carico del fornitore
- Articolo 8 - Responsabilità, obblighi, limitazioni ed esclusioni
- Articolo 9 - Divieto di cessione del contratto
- Articolo 10 - Riservatezza
- Articolo 11 - Protezione dei dati personali
- Articolo 12 - Importo contrattuale
- Articolo 13 - Modalità di pagamento
- Articolo 14 - Penali
- Articolo 15 - Risoluzione e recesso
- Articolo 16 - Brevetti e diritti di autore
- Articolo 17 - Pretese di terzi
- Articolo 18 - Obbligatorietà ed efficacia
- Articolo 19 - Oneri fiscali e spese contrattuali
- Articolo 20 - Altre norme
- Articolo 21 - Controversie

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA*L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19***C/o TECNOPOLIS CSATA****Strada Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari****tel. 080 4670330 / 209 / 567 - fax. 080 4670376****C.F. 93289020724****<http://www.adb.puglia.it>/e-mail: segreteria@adb.puglia.it****SEGRETARIATO GENERALE****Contratto****tra**

l'Autorità di Bacino della Puglia (codice fiscale n. 93289020724) rappresentata, ai sensi dell'articolo 4 – comma 1/lett. i) - del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, dal Segretario Generale Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo nato a Bari il 6 maggio 1946 (C.F. n° DSN NNR 46E06 A662E) e domiciliato per la carica presso la sede della predetta Autorità presso Tecnopolis Csata in Valenzano – Strada Provinciale per Casamassima Km. 3 – Cap 70010 (che nel contesto del presente contratto è indicata con l'acronimo AdBP)

e

l'impresa _____ (C. F. n° _____/p. IVA n° _____), con sede legale in _____/Via _____ n° _____, (che nel contesto del presente contratto è indicata più brevemente con la parola "Fornitore") *(nella sua qualità di società mandataria con rappresentanza del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, costituito dalla stessa, dall'impresa _____, dall'impresa _____, dall'impresa _____ , giusta atto di costituzione del Dott. _____ - repertorio n° _____ in data _____)* rappresentata dal Sig. _____ n. a _____ il _____ e residente in _____/Via _____ n° _____ (C.F. n° _____) nella qualità di _____,

per

la fornitura di materiale hardware e software.

L'anno duemilasette addì _____ del mese di _____, nella sede dell'Autorità di Bacino della Puglia in Valenzano c/o Tecnopolis Csata – Strada Provinciale per Casamassima Km. 3,

premesse che

- l'AdBP con bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 28 del 7 marzo 2007/V^ serie speciale, ha esperito gara a procedura ristretta ai sensi dell'art. 3, comma 38, del D. Lgs. n° 163 del 12 aprile 2006 per l'affidamento della fornitura di materiale hardware e software, col criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta col maggiore ribasso sul prezzo presunto posto a base di gara per ciascun lotto, ai sensi dell'articolo 82, comma 2/lettera a), del D. Lgs. n° 163/2006.
- la commissione di valutazione, appositamente nominata, a seguito delle operazioni di valutazione delle offerte pervenute, col verbale in data _____ ha identificato

nell'offerta presentata dall'impresa _____ (ovvero, dal r.t.i. _____) e che qui si allega in copia, quella col maggiore ribasso sul prezzo presunto posto a base di gara del lotto n° _____ (ovvero, di entrambi i lotti);

- il Segretario Generale dell'AdBP, con propria determina n° _____ del _____, ha aggiudicato la gara/lotto n° _____ (ovvero, la gara per entrambi i lotti) all'impresa _____ (C. F. n° _____/p. IVA n° _____, con sede legale in _____/Via _____ n° _____;
- l'impresa _____ ha sottoscritto, per accettazione delle clausole in essi contenute, il capitolato d'oneri ed il capitolato tecnico che, pur non essendo materialmente allegati al presente contratto, ne costituiscono parte integrante a tutti gli effetti;
- l'impresa _____, a garanzia dell'impegno alla sottoscrizione del contratto di fornitura, ha costituito cauzione provvisoria di € _____ (euro _____);

le parti come sopra costituite convengono quanto segue

Articolo 1 – Oggetto del contratto

1. L'AdBP affida all'impresa _____, che accetta, la fornitura in proprietà (ovvero, la fornitura in licenza d'uso) del seguente materiale:

a) hardware

n° 13 Personal Computer (PC);
n° 13 Monitor LCD;
n° 7 Stampanti Laser b/n A4;
n° 1 Scanner;

b) software

n° 13 Licenze sistema operativo Windows XP professional;
n° 13 Licenze Microsoft Office 2007;
n° 1 Licenza ArcView 9.2 concurrent primaria;
n° 1 Licenza ArcView 9.2 concurrent secondaria;
n° 5 Licenze ArcView 3.3.

2. La fornitura in proprietà del materiale hardware deve corrispondere alle prescrizioni ed ai requisiti tecnici sotto riportati:

PC

Quantità: 13

Oggetto	Caratteristiche minime	Caratteristiche offerte
MODELLO	Tower	
PROCESSORE: - marca e modello	Intel Pentium 4 – 3,6 GHz 800 MHz	
- numero processori	1 ATI RADEON X550 DDR DVD TV –	

- chipset - DVD - scheda di rete	OUT PCI EXPRESS LETTORE DVD MASTERIZZATORE DVD +/- R/RW 10 – 100- 1000 Mbit HDD SERIAL ATA 200 Gb 7200 con BUFFER: 8 Mb, TRASFER RATE: 150 Mb/sec	
MEMORIA: - ram - configurazione della ram - velocità ram - tipo ram - alloggiamenti ram totali (disponibili)	2 x 1024Mb DDR SDRAM PC3200 4	
HD: - capacità - velocità rotazione piatto	300 Gb Serial ATA 7200 rpm	
NETWORKING: - scheda di rete	PCI ethernet 10/100/1000 Mbps	
OPZIONI DI ESPANSIONE: - slot liberi - supporto - porte seriali - porte parallele - porte di espansione	2 PCI Plug and Play 4 USB, 1 compatibile 16550° 1 Tastiera, Line – in, Line – out, presa jack per microfono, mouse	
SICUREZZA	Antivirus per client (anche open source)	
ACCESSORI STANDARD: - unità floppy - tastiera - mouse - driver - tappetino mouse	3,5” Italiana di produttore noto di produttore noto (scroll mouse) Dotazione base fornita su supporto magnetico o ottico per tutte le componenti descritte ove non comprese nel sistema operativo Tappetino mouse	
SISTEMA OPERATIVO	Microsoft Windows XP Professional	Microsoft Windows XP Professional
APPLICAZIONI IN DOTAZIONE	Microsoft Office 2007	Microsoft Office 2007
LINGUA SOFTWARE	Italiano	Italiano
GARANZIA	3 anni on – site con intervento entro il 1° giorno lavorativo dalla richiesta	

Monitor
Quantità: 13

Oggetto	Caratteristiche minime	Caratteristiche offerte
LCD A MATRICE ATTIVA TFT	17" antiriflesso	
MARCA		
MODELLO		
RISOLUZIONE MINORE SFARFALLIO	1024x768 60 Hz	
PREDISPOSIZIONE	Plug and Play	
GARANZIA	3 anni on – site con intervento entro il 1° giorno lavorativo dalla richiesta	

Stampante**Quantità: 7**

Oggetto	Caratteristiche minime	Caratteristiche offerte
STAMPANTE	Laser b/n A4 – 1200 x 1200 DPI 19 PPM	

Scanner**Quantità: 1**

Oggetto	Caratteristiche minime	Caratteristiche offerte
SCANNER: - formato - risoluzione - bit per colore - interfaccia	A0 (o oversize A0) 2400 x 2400 24 Ethernet Scansione foto	

3. La fornitura in licenza d'uso del materiale software deve corrispondere alle prescrizioni ed ai requisiti tecnici sotto riportati:

Licenze Arc View**Quantità: 7**

Oggetto	Caratteristiche minime	Caratteristiche offerte
N° 1 Licenza	Arc View 9.2 concurrent primaria	
N° 1 Licenza	Arc View 9.2 concurrent secondaria	
N° 5 Licenze	Arc View 3.3	

Articolo 2 – Norme regolatrici del contratto

1.L'esecuzione del presente contratto è regolata:

- a) dalle clausole del presente atto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra l'AdBP e l'impresa _____ relativamente alla fornitura di cui al contratto medesimo;
- b) dal capitolato d'oneri e dal capitolato tecnico approvati con la determina segretariale a contrarre n° 36 dell'8 febbraio 2007;
- c) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non disciplinato dalle normative di cui ai precedenti punti a) e b).

Articolo 3 – Modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali

1. L'impresa _____ si impegna ad eseguire la fornitura a perfetta regola d'arte, secondo le condizioni, i tempi e le modalità previsti nel presente contratto, nel capitolato d'oneri e nel capitolato tecnico.
2. L'operazione di consegna e posa si intenderà effettuata quando tutti i beni e tutte le parti siano stati consegnati, assemblati, installati e configurati entro i termini indicati.
3. Il fornitore è tenuto:
 - a proteggere i materiali consegnati per difenderli da rotture, guasti e manomissioni;
 - ad allontanare dal luogo di esecuzione della fornitura eventuali materiali di risulta, lasciando tutti i locali sgombri e puliti.
4. Tutti i beni forniti devono essere conformi ai requisiti stabiliti nel presente contratto ed a quanto indicato in sede di offerta nella descrizione tecnica.
5. Il fornitore assume e riconosce a suo carico tutti i rischi di danno della fornitura in attesa della verifica, ad eccezione dei danni imputabili all'AdBP. Egli ha l'obbligo di ritirare o di sostituire le forniture non accettate in sede di verifica.
6. Ai sensi dell'art. 11 del R.D. n° 2440/1923, l'AdBP si riserva la facoltà di richiedere una maggiore o minore quantità di beni rispetto alle quantità indicate in fase di gara, e tanto entro il limite del 20% dell'importo di aggiudicazione. Le diverse quantità richieste dovranno essere fornite alle medesime condizioni contrattuali. Al di là dei limiti predetti il fornitore ha diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 4 – Termini di consegna

1. L'AdBP consegnerà al fornitore, in allegato all'ordine scritto di esecuzione della fornitura, il progetto esecutivo con l'indicazione della esatta collocazione dei singoli beni locale per locale. In ogni caso le operazioni di consegna e posa in opera dovranno essere preventivamente concordate in quanto a modalità e tempi con l'AdBP.
2. L'impresa si impegna alla consegna della fornitura, al montaggio, al posizionamento, alle configurazioni ed a tutte le altre operazioni necessarie alla messa in opera ed alla perfetta funzionalità, entro e non oltre 20 (venti) giorni consecutivi dalla data di ricevimento, da parte dell'impresa medesima, della comunicazione di approvazione del contratto e ordine scritto di esecuzione della fornitura a firma del Segretario Generale dell'AdBP. Il fornitore riconosce che eventuali ritardi nella consegna determineranno l'applicazione delle penalità previste dal presente

contratto, salvo il diritto alla risoluzione del contratto medesimo nei casi più gravi. Per motivi dovuti a cause di forza maggiore, debitamente comprovati e riconosciuti validi dall'AdBP, potranno essere modificati i termini di consegna.

3. La fornitura oggetto del presente contratto deve essere consegnata e messa in opera nei locali destinati ad uso ufficio dell'AdBP.
4. Il fornitore riconosce ed assume a suo esclusivo carico tutti i rischi relativi alla consegna ed al trasporto, compresi gli eventuali deterioramenti della fornitura dovuti a negligenza, a imperizia e/o ad insufficienti imballaggi. Tutte le spese direttamente o indirettamente connesse alla fornitura, alla consegna, all'allestimento ed al posizionamento dei beni sono a carico del fornitore.
5. All'atto della consegna il fornitore dovrà presentare ai responsabili del ricevimento apposita nota descrittiva in duplice esemplare, nella quale risultino dettagliatamente indicate specie e quantità dei singoli beni forniti; una copia sottoscritta dal ricevente sarà restituita all'incaricato della consegna.
6. L'operazione di consegna e posa in opera si intenderà effettuata quando tutti i beni e tutte le parti siano stati consegnati, allestiti, configurati, assemblati e posizionati entro il termine previsto dal presente contratto, nella esatta collocazione prevista, locale per locale.

Articolo 5 – Collaudo

1. All'atto della consegna i beni saranno soggetti a controlli quantitativo e qualitativo. Il collaudo della fornitura deve accertare che i beni presentino i requisiti minimi richiesti dal [Capitolato tecnico](#), nonché quelli del presente contratto; le operazioni di collaudo saranno eseguite entro 60 giorni dall'ultimazione della fornitura ed avverranno in contraddittorio con l'impresa fornitrice, a cura di una Commissione che sarà a tale scopo nominata, nei modi e nei termini previsti dal Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. n° 827/1924 e s.m. e i.
2. Il verbale di collaudo sarà notificato al fornitore con raccomandata con A.R.. Le forniture rifiutate al collaudo dovranno essere ritirate e sostituite a cura del fornitore entro i termini fissati nel verbale di collaudo.
3. Il regolare collaudo non esonera il fornitore da responsabilità per eventuali difetti o imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo stesso, ma che vengano in seguito accertati.

Articolo 6 – Garanzia

1. Il fornitore garantisce i beni oggetto della fornitura da difetti costruttivi, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico – prestazionali previste dal [Capitolato tecnico](#), anche se riscontrati successivamente al collaudo e comunque non oltre il decorso di tre anni dalla data dello stesso. Per tale periodo il fornitore assume l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, a tutte le prestazioni per eliminare i difetti, le imperfezioni e/o le difformità entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata A.R. di comunicazione dei rilievi da parte dell'AdBP. In caso di inerzia l'AdBP provvede a far eseguire i necessari interventi, addebitandone i costi al fornitore, salva ed impregiudicata restando l'azione di risarcimento di ogni ulteriore danno.

2. Il fornitore garantisce il sicuro ed indisturbato godimento dei beni forniti, mantenendo l'AdBP indenne di fronte ad azioni e/o pretese da parte di terzi.

Articolo 7 – Oneri specifici a carico del fornitore

1. Il fornitore assume a suo diretto ed esclusivo carico, senza maggiorazione alcuna del corrispettivo contrattuale, tutti i servizi di installazione e configurazione in condizioni di perfetto funzionamento delle apparecchiature fornite, così come descritte nel capitolato tecnico..

Articolo 8 – Responsabilità, obblighi, limitazioni ed esclusioni

1. Il fornitore assume a proprio carico ogni responsabilità in caso di infortunio al proprio personale per tutte le operazioni di consegna, installazione e configurazione delle apparecchiature.
2. Fatti salvi i limiti di legge, il fornitore è responsabile di eventuali danni che siano conseguenza diretta di tutte le operazioni connesse alla fornitura delle apparecchiature.

Articolo 9 – Divieto di cessione del contratto

1. E' fatto assoluto divieto al fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.
2. In caso di inadempimento da parte del fornitore all'obbligo di cui sopra, l'AdBP, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto e di procedere all'esecuzione in danno.

Articolo 10 – Riservatezza

1. Il fornitore assume l'obbligo di osservare e di fare osservare al proprio personale il rigoroso segreto su tutte le informazioni di cui venga a conoscenza durante e per causa delle operazioni comunque connesse alla fornitura ed alla consegna di cui al presente contratto.
2. In particolare, detto personale è tenuto ad osservare la più rigorosa riservatezza in ordine a segreti di ufficio dell'AdBP ed a qualsiasi altra notizia di cui venga a conoscenza in occasione ed a causa dell'attività svolta. L'inosservanza di tale obbligo comporta la risoluzione di diritto del contratto, l'eventuale denuncia penale a carico dei responsabili, nonché il pagamento all'AdBP di una somma pari al 10% dell'importo della prestazione al netto dell'IVA, salvi gli ulteriori danni ai sensi dell'art. 1382 c.c..
3. Il fornitore deve comunicare per iscritto al Segretariato Generale dell'AdBP le generalità di tutto il personale che presterà la propria opera all'interno degli uffici dell'AdBP medesima al fine dell'esecuzione della fornitura oggetto del contratto.

Articolo 11 – Protezione dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n° 196/2003 e s.m. e i., i dati forniti dal fornitore saranno raccolti presso il Segretariato Generale dell'AdBP, per le finalità di gestione del presente

contratto e saranno trattati in maniera non automatizzata anche successivamente alla instaurazione del presente rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.

2. I dati saranno comunque conservati e, eventualmente, utilizzati per altre gare. Il fornitore gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs., tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano ed il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Segretariato Generale dell'AdBP.

Articolo 12 – Importo contrattuale

1. A totale corrispettivo della fornitura oggetto del presente contratto l'AdBP corrisponderà al fornitore la somma di € _____ (euro _____), IVA inclusa.

2. Il fornitore riconosce che il suddetto corrispettivo è remunerativo di tutte le prestazioni effettuate col presente contratto e che esso è stato determinato a suo rischio in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime ed è, pertanto, fisso ed invariabile, facendosi carico il fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Articolo 13 – Modalità di pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale dovuto al fornitore in base al precedente articolo 12 sarà liquidato a presentazione di fattura commerciale.

2. La fattura deve contenere il riferimento al presente contratto, il dettaglio delle apparecchiature informatiche consegnate, installate e configurate ed essere corredata dai verbali di collaudo di ciascuna apparecchiatura.

3. Il pagamento della fattura sarà disposto entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi successivi alla data di acquisizione al protocollo dell'AdBP, tramite bonifico bancario sul c.c. n° _____ intestato al fornitore presso l'istituto bancario _____ di _____, ABI _____/CAB _____ - CIN _____.

4. Il pagamento a società finanziaria e/o a istituto bancario cessionario della fattura è consentito solo previa specifica e formale autorizzazione dell'AdBP.

Articolo 14 - Penali

1. Nei casi di ritardata consegna non imputabile a cause di forza maggiore, qualora l'AdBP non intenda avvalersi della facoltà di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c., il fornitore è tenuto al pagamento di una **penale** pecuniaria nella misura minima dello 0,50% e massima dell'1% per ogni settimana di ritardo calcolata sull'intero ammontare della fornitura. L'AdBP, in alternativa alla penale pecuniaria, ha facoltà di rifiutare le merci dopo decorso il termine pattuito per la fornitura e rifornirsi altrove con l'addebito all'impresa inadempiente dell'eventuale differenza tra il prezzo pattuito e quello maggiore effettivamente pagato, salva ed impregiudicata l'azione per il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

2. Per accertate carenze qualitative della fornitura o inutilizzabilità di elementi della fornitura, il fornitore è tenuto al pagamento di una **penale** in misura pari al 5% dell'importo al netto della fornitura carente, fermo restando l'obbligo della sostituzione della merce rifiutata.
3. Le penali di cui sopra saranno notificate al fornitore con contestazione scritta; decorsi 8 giorni dal ricevimento della stessa, le penali si intenderanno accettate.

Articolo 15 – Risoluzione e recesso

1. In caso di inadempimento del fornitore, anche ad uno solo degli obblighi assunti col presente contratto, che si protragga oltre il termine massimo di 30 (trenta) giorni lavorativi assegnato dall'AdBP per porre fine all'inadempimento, l'AdBP stessa si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto di fornitura ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., previa comunicazione da comunicarsi al fornitore con lettera raccomandata A/R.
2. Nell'ipotesi di cui al precedente comma, l'AdBP, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo, procederà a dare corso alla esecuzione in danno mediante l'affidamento della fornitura ad altra impresa, con diritto di rivalsa nei confronti del fornitore delle penali previste nel presente contratto, del maggiore onere eventualmente sostenuto e del risarcimento degli eventuali danni subiti, salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.
3. In particolare, l'AdBP potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., previa dichiarazione da comunicare al fornitore con raccomandata A/R, nei seguenti casi:
 - a) accertamento, successivamente alla stipula del contratto, della non veridicità del contenuto di una o più dichiarazioni rese dal fornitore nel corso della procedura di gara;
 - b) nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara;
 - c) mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nei capitolati e nel contratto;
 - d) cessazione delle attività ovvero qualunque sospensione unilaterale della fornitura;
 - e) cessione del presente contratto;
 - f) affidamento in sub appalto;
 - g) mancato rispetto del piano di consegna delle apparecchiature;
 - h) in tutti gli altri casi previsti dalla vigente normativa e dal presente contratto.
4. L'AdBP ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte ed in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi da inviare al fornitore con raccomandata A/R, nei casi di:
 - a) giusta causa (intendendosi per tale un ricorso contro il fornitore ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, la condanna con sentenza passata in giudicato, ovvero l'assoggettamento alle misure previste dalla normativa antimafia, ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo dello stesso);
 - b) reiterati inadempimenti del fornitore, anche se non gravi, nelle situazioni specificate nell'ambito del presente contratto.

Articolo 16 – Brevetti e diritti di autore

1. L'AdBP non assume alcuna responsabilità nel caso in cui, nell'esecuzione del contratto, il fornitore si avvalga, senza adeguata autorizzazione, di strumenti informatici (hardware e software) di cui altri abbiano ottenuto la privativa.
2. Il fornitore assume l'obbligo di tenere indenne l'AdBP da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite e danni, pretesi da qualsiasi soggetto, nonché da tutti i costi, spese o responsabilità ad essi relativi (compresi gli eventuali onorari di avvocati) a seguito di qualsiasi rivendicazione relativa alla violazione dei diritti di autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla fornitura di cui al presente contratto.
3. Ciascuna parte si obbliga di dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui sopra, della quale sia venuta a conoscenza.

Articolo 17 – Pretese di terzi

1. Il fornitore garantisce e manleva in ogni tempo l'AdBP da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanza, anche parziale, da parte dello stesso delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e dei rapporti comunque posti in essere per lo svolgimento del presente contratto.

Articolo 18 – Obbligatorietà ed efficacia

1. Il fornitore riconosce che il presente contratto, mentre è per esso vincolante sin dalla data della sottoscrizione, avrà effetto per l'AdBP a decorrere dalla data di numerazione della determina segretariale di approvazione dello stesso.

Articolo 19 – Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del fornitore tutti gli oneri fiscali e tutte le spese relative al contratto. A tale fine il fornitore dichiara che le prestazioni oggetto del presente contratto sono effettuate nell'esercizio di impresa, per cui al presente atto deve essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n° 634/1972.
2. Sono inoltre a carico del fornitore le spese relative a registrazione, carta bollata e quante altre inerenti il contratto.
3. L'attestato del versamento dell'imposta di registro (mod. F23), effettuato a cura del fornitore, deve essere prodotto all'AdBP entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto, unitamente alle marche da bollo.

Articolo 20 – Altre norme

1. Nell'esecuzione del contratto il fornitore si obbliga ad osservare e ad applicare integralmente tutte le vigenti norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi locali valevoli per i propri dipendenti, nonché tutte le norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Detti obblighi vincolano il fornitore anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

2. Il fornitore che nel corso della esecuzione del contratto dovesse cambiare ragione sociale, ovvero in caso di trasformazione, fusione o incorporazione di società, dovrà documentare con copia autentica degli atti originali il cambiamento della ragione sociale dell'impresa, la trasformazione di tipo societario, la fusione o l'incorporazione. Non si darà corso al pagamento della fattura fino alla presa d'atto di tali variazioni da parte del competente organo della committente AdBP.

Articolo 21 – Controversie

1. Le parti contraenti dichiarano espressamente che per le controversie che dovessero eventualmente insorgere nella interpretazione e nella esecuzione del presente contratto sarà fatto ricorso preventivamente alla procedura di cui alla L. n° 109/1994 – articolo 31/bis – e, in mancanza di accordo bonario, successivamente saranno risolte da un collegio arbitrale composto:

- da un arbitro, con funzioni di presidente, designato dalle parti o, in mancanza di accordo, designato dal Presidente della Corte di Appello;
- da un funzionario designato dall'AdBP tra coloro che non abbiano alcuna attribuzione nel servizio competente per quanto forma oggetto del presente contratto;
- da un arbitro designato dal fornitore.

2. La parte convenuta nel giudizio arbitrale ha facoltà di escludere la competenza arbitrale; a questo fine, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica della richiesta di arbitrato, deve notificare la sua determinazione all'altra parte, la quale, ove intenda proseguire il giudizio, deve proporre domanda al giudice competente.

3. Il Foro competente è quello di Bari.

Letto e confermato, le parti si sottoscrivono.

Concorsi

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' (AREM)

Avviso pubblico per n. 4 unità di personale esperto senior – Centro Regionale di Monitoraggio e governo della Sicurezza Stradale (CReMSS).

Il Direttore Generale dell'Agenzia regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (AREM), con sede in Bari, in via Gobetti n. 26

- Vista la Legge Regionale n.18 del 2002 con la quale si provvede all'istituzione dell'Agenzia regionale per la Mobilità nella regione Puglia (AREM),
- Visto il regolamento dell'AREM approvato con DGR n. 1100 del 18/07/2006,
- Considerato che l'Agenzia regionale per la Mobilità (AREM) è di supporto all'azione del suddetto Assessorato e nello specifico del Settore Sistema Integrato dei Trasporti e del Settore Programmazione Vie di Comunicazione,
- Considerato che nel Programma di interventi per una mobilità sicura ed accessibile- approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1957 del 20 dicembre 2006- si ritiene di richiedere il supporto dell'AREM per l'attuazione – secondo le procedure della vigente legislazione - del progetto relativo all'avvio delle attività del CReMSS (Centro Regionale di Monitoraggio della Sicurezza Stradale), istituito con la legge regionale 25 ottobre 2004, n. 18 e definito nel suo organico con deliberazione della Giunta Regionale n. 835 del 28 giugno 2005,
- Valutata la natura temporanea di tale attività, con durata massima di diciotto mesi, essendo essa finalizzata all'avvio delle attività del CReMSS,

DISPONE**Art. 1****Natura e contenuto dell'avviso pubblico.**

E' indetto un Avviso Pubblico per la presentazione di candidature di esperti con profili di esperienza senior per l'avvio delle attività proprie del CReMSS, finalizzato alla formazione di elenchi di professionalità, articolati per aree tematiche e per profilo di esperienza, secondo quanto di seguito specificato.

Art.2**Caratteristiche dell'attività**

1. I candidati selezionati per avviare le azioni proprie del CReMSS dovranno concorrere alla realizzazione delle finalità indicate nello stesso progetto nell'ambito del *Programma di interventi per una mobilità sicura ed accessibile approvato* con Deliberazione n. 1957 del 20 dicembre 2006.
2. Gli esperti dovranno lavorare in equipe integrata, nonché in modo sinergico con il coordinamento dell'Agenzia, dell' Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione – settore Sistema Integrato dei Trasporti.
3. Il monitoraggio dell'andamento dei lavori produrrà a cadenza bimestrale un report che illustri i risultati, anche intermedi conseguiti, per ciascuna delle attività assegnate e gli obiettivi del bimestre successivo.
4. Il gruppo di lavoro del CReMSS sarà composto da n. 4 (quattro) unità esperte senior in base alle diverse aree tematiche: n.1 (uno) Responsabile di Progetto e coordinatore del complesso delle attività, n.1 (uno) Responsabile dell'Informazione Legislativa, n.1 (uno) Responsabile della Progettazione socio-demografica, n.1 (uno) Responsabile dell'Area Educazione e Formazione. Le unità esperte senior coordineranno le attività di n. 12 (dodici) unità esperte junior per la ricerca, la raccolta, la catalogazione e l'analisi dei dati.

5. Funzioni previste:

- Il Responsabile di Progetto coordina e promuove tutte le azioni necessarie alla fase di start-up, progetta e gestisce la implementazione dei data base delle informazioni e dei report ad esse relativi. Redige, a cadenza bimestrale, la relazione di stato di avanzamento dei lavori.
- Il Responsabile dell'Informazione Legislativa cura gli aspetti legati alla possibilità di raccolta, elaborazione e distribuzione dell'informazione ottenuta dal C.Re.M.S.S., ed estesa poi, in una fase successiva alla elaborazione, a tutti i soggetti beneficiari. Si occupa, inoltre, della gestione dei rapporti fra le diverse amministrazioni coinvolte, del sistema di rete e di problematiche legate al rispetto della privacy.
- Il Responsabile della Progettazione socio-demografica coordina, organizza e realizza la parte relativa alle indagini statistiche, di contorno all'attività di raccolta dati, necessarie per incrociare le informazioni statiche con i dati dinamici.
- Il Responsabile dell'Area Educazione e Formazione coordina, organizza e realizza le indagini relative alle esperienze di educazione e formazione alla sicurezza stradale; si occupa, in sinergia con gli Uffici dell'Assessorato e dell'AREM, della creazione e mantenimento del sistema di rete; svolge un ruolo propositivo in merito alla progettualità educativa e formativa in materia di sicurezza stradale.

Art. 3**Requisiti di ammissione.**

1. Nella domanda di ammissione alla selezione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente Avviso:
 - cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea
 - conoscenze informatiche relative ai principali pacchetti applicativi di Windows;
 - non interdizione dai pubblici uffici;
 - non avere carichi pendenti né aver riportato condanne penali.

2. Possono presentare la propria candidatura per il profilo di *Responsabile di progetto* i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in Scienze Politiche (vecchio ordinamento), o equipollente, con voto non inferiore a 106/110, o equivalente, o laurea specialistica in una delle seguenti classi di laurea istituite con Decreto Ministeriale 509/99: 60s - lauree specialistiche in relazioni internazionali, 70s - lauree specialistiche in scienze della politica, 71s - lauree specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni, 88s - lauree specialistiche in scienze per la cooperazione allo sviluppo, 99s - lauree specialistiche in studi europei con voto non inferiore a 106/110 o equivalente;
- pluriennale e consolidata esperienza professionale maturata nell'ambito della sicurezza stradale;
- pluriennale e consolidata esperienza professionale maturata nel settore dell'analisi socio-demografica, statistico-informatica, statistico-economica e della ricerca economico-sociale.

3. Possono presentare la propria candidatura per il profilo di *Responsabile della informazione legislativa* i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento), o equipollente, con voto non inferiore a 106/110, o equivalente, o laurea specialistica nella classe di laurea istituita con Decreto Ministeriale 509/99: 22s - lauree specialistiche in giurisprudenza, con voto non inferiore a 106/100, o equivalente;
- Pluriennale esperienza di esercizio della professione di avvocato.
- Almeno un anno di esperienza professionale maturata nell'ambito della sicurezza stradale.

4. Possono presentare la propria candidatura per il profilo di *Responsabile della progettazione socio-demografica* i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in Informatica, Scienze statistiche demografiche e sociali, Scienze statistiche ed attuariali e Statistica (vecchio ordinamento), con voto non inferiore a 106/110, o equiva-

lente, o lauree specialistiche in una delle seguenti classi di laurea istituite con Decreto Ministeriale 509/99: 23s - lauree specialistiche in informatica, 91s - lauree specialistiche in statistica economica, finanziaria ed attuariale, 90s - lauree specialistiche in statistica demografica e sociale, 92s - lauree specialistiche in statistica per la ricerca sperimentale con voto non inferiore a 106/110 o equivalente.

- Pluriennale esperienza professionale maturata nel settore dell'analisi socio-demografica, statistico-informatica e della gestione di basi dati e flussi informativi.
- Almeno un anno di esperienza professionale maturata nell'ambito della sicurezza stradale.

5. Possono presentare la propria candidatura per il profilo di *Responsabile dell'Area Educazione e Formazione* i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in Scienze Politiche (vecchio ordinamento), o equipollente, con voto non inferiore a 106/110 o laurea specialistica in una delle seguenti classi di laurea istituite con Decreto Ministeriale 509/99: 60s - lauree specialistiche in relazioni internazionali, 70s - lauree specialistiche in scienze della politica, 71s - lauree specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni, 88s - lauree specialistiche in scienze per la cooperazione allo sviluppo, 99s - lauree specialistiche in studi europei con voto non inferiore a 106/110 o equivalente.
- Pluriennale esperienza professionale maturata nel settore della progettazione e realizzazione di interventi educativi e formativi.
- Almeno un anno di esperienza professionale maturata nell'ambito della sicurezza stradale.

Saranno valutati solo i titoli e i documenti prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità. E' possibile altresì produrre, in luogo dei titoli, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai

sensi dell'art. 46 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà al sensi dell'art. 47 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica. Le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono.

Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la Commissione esaminatrice possa valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Art. 4

Termini e modalità per la presentazione delle domande

Le candidature, indirizzate a: Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia – Via Gobetti, n. 26 – 70125 Bari, dovranno essere inviate con raccomandata A.R. entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Ai fini della data di spedizione farà fede il timbro postale.

Sulla busta dovrà essere indicata la seguente dicitura: "Candidatura per la selezione di personale esperto senior per l'avvio delle attività proprie del Centro Regionale di Monitoraggio e governo della Sicurezza Stradale (CRemSS)". E' necessario, inoltre, specificare sempre sulla busta, per quale profilo si sta presentando la propria candidatura:

- Responsabile di Progetto.
- Responsabile dell'Informazione Legislativa
- Responsabile della Progettazione socio-demografica
- Responsabile dell'Area Educazione e Formazione

La domanda va compilata come da apposito modello (allegato A al presente avviso) e deve presentare in allegato la seguente documentazione:

- Curriculum vitae ed studiorum sottoscritto dal candidato;
- titoli e/o documenti riferiti all'art.3;

- Copia di un valido documento di identità.

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

- a) l'inoltro della domanda oltre i termini di cui al presente articolo;
- b) la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- c) l'assenza dei requisiti indicati nell'art. 3, commi 1, e 2 o 3 o 4 o 5;
- d) la non corretta o mancata dichiarazione sostitutiva se necessaria.

L'Agenzia Regionale non assume alcuna responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati.

Il Direttore dell'AREM, in presenza di giustificati motivi, dispone con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione.

Il Direttore dell'AREM si riserva il diritto di annullare in qualsiasi momento la selezione e/o di non procedere all'affidamento dell'incarico.

Art. 5 Valutazione delle candidature e selezione

La selezione sarà espletata attraverso tre fasi:

- a) FASE A - è la fase preliminare per la verifica di ammissibilità delle domande di partecipazione alla selezione e della completezza della documentazione richiesta. Al termine di questa prima fase verrà stilato un elenco degli ammessi alle fasi successive di selezione che sarà affisso nell'Albo dell'AREM.
- b) FASE B - è la fase di valutazione dei curricula pervenuti in allegato alle domande.

Al termine di questa seconda fase verrà stilata una prima graduatoria per ciascun profilo senior - per la quale si presenta la propria candidatura.

I criteri di valutazione da considerare sono individuati nei seguenti:

- Titolo di studio richiesto dal bando: fino a 15 punti
- Altri titoli di studio: fino a 10 punti

- Durata dell'esperienza professionale: fino a 10 punti
- Contenuti dell'esperienza professionale: fino a 25 punti

- c) FASE C - è la fase incentrata su un colloquio individuale.

Potranno accedere a questa terza fase i candidati che si saranno classificati tra i primi 5 per ciascun profilo, nella *prima graduatoria*, di cui alla precedente lettera b); saranno altresì ammessi tutti coloro che avranno ottenuto un punteggio pari al punteggio del 5° in graduatoria.

Ai candidati utilmente classificati verrà data notizia della data, ora e luogo di effettuazione della prova tramite raccomandata A.R., spedita almeno 10 gg. prima della data prevista per il colloquio, all'indirizzo segnalato nella domanda di partecipazione. La mancata presentazione al colloquio, per qualunque motivo, sarà considerata quale definitiva rinuncia alla selezione.

Questa terza fase sarà centrata sulla discussione delle esperienze professionali realizzate da ciascun candidato, sull'analisi delle attitudini, sulla valutazione del potenziale e dell'idoneità al ruolo, sulla verifica delle capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici e, in special modo, della conoscenza delle problematiche legate al tema della sicurezza stradale.

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- FASE B: fino ad un massimo di 60 punti;
- FASE C: fino ad un massimo di 40 punti.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice forma la graduatoria determinata, per ciascun candidato ammesso al colloquio, della somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e dell'esame colloquio.-

Art. 6 Affidamento dell'incarico.

Il Direttore Generale dell'AREM propone e, nel caso di accettazione, provvede ad affidare, al candidato risultato primo in graduatoria, l'incarico professionale che sarà regolato da apposito atto con-

venzionale nel quale saranno fissate le modalità, i tempi ed il corrispettivo per l'espletamento dell'incarico.

Art. 7

Valenza della graduatoria

Si rende inoltre noto che:

- a) con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale e/o paraconcorsuale;
- b) gli eventuali incarichi saranno conferiti in conformità a quanto dispone la normativa vigente;
- c) l'AREM non è in alcun modo vincolata a procedere agli affidamenti dell'incarico di cui sopra;
- d) l'istanza di partecipazione ha il solo scopo di manifestare la disponibilità alla prestazione, nonché all'accettazione delle condizioni del presente avviso;
- e) la graduatoria avrà la validità della durata del progetto.

Art. 8

Importo del contratto.

L'importo annuo del contratto sarà contenuto

all'interno della spesa complessiva massima per ciascun profilo prevista dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1957 del 20 dicembre 2006.

Art 9

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Agenzia per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 10

Pubblicità

**Il presente bando di selezione è pubblicato
sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.**

Il direttore dell'Agenzia regionale
per la Mobilità nella Regione Puglia
Agostino Romita

Allegato A**MODELLO DI CANDIDATURA**

Spett. AREM - Agenzia regionale per la Mobilità nella Regione Puglia

Via Gobetti, 26

70125 Bari

Il /la sottoscritto/a _____,
nato/a _____, il _____
residente a _____, in _____,
_____ n _____,
codice fiscale _____;

DICHIARA

1. di aver conseguito il diploma di laurea in _____
con votazione _____ presso _____,
in data _____;

2. di avere le seguenti competenze informatiche:

3. di aver prestato le proprie prestazioni professionali nelle seguenti principali posizioni lavorative:

- a. _____
- b. _____
- c. _____

4. di aver svolto ulteriori esperienze professionali secondo quanto illustrato nel curriculum vitae et studiorum allegato alla presente domanda;

5. di essere cittadino/a italiano/a o di altro stato dell'Unione Europea

6. di non esser stato/a interdetto/a dai pubblici uffici in base a sentenze passate in giudicato e di non avere procedimenti penali pendenti;

7. di presentare la propria candidatura per l'avvio delle attività *proprie del CReMSS* (Centro regionale di Monitoraggio della Sicurezza Stradale) come esperto con profilo di

- Responsabile di Progetto.
- Responsabile dell'Informazione Legislativa
- Responsabile della Progettazione socio-demografica
- Responsabile dell'Area Educazione e Formazione

(barrare il profilo per il quale si concorre)

8. (eventuale altre dichiarazioni)

CHIEDE

che la presente candidatura sia accettata ai fini della selezione rivolta alla formazione di elenchi di personale con profilo di esperto senior, consapevole che la partecipazione a detta selezione non comporta alcun obbligo per la Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (AREM).
Chiede, inoltre, che eventuali avvisi o documentazione siano inviati al seguente indirizzo :

(*) sig.....

(*) Vian.....

(*) Città (*) Prov. (*)C.A.P.

(*) : dati obbligatori

Dati facoltativi:

Telefono

Fax

Posta elettronica

Si allega :

- ☐ curriculum vitae et studiorum
- ☐ altra documentazione attestante titoli di studio ed esperienze professionali (specificare)
- ☐ fotocopia del documento di identità valido con firma in originale del/la sottoscritto/a

luogo e data _____

Firma _____

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA'
(AREM)

Avviso pubblico per n. 12 unità di personale esperto junior – Centro Regionale di Monitoraggio e governo della Sicurezza Stradale (CReMSS).

Il Direttore dell'Agenzia regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (AREM), con sede in Bari, in via Gobetti n. 26

- vista la Legge Regionale n.18 del 2002 con la quale si provvede all'istituzione dell'Agenzia regionale per la Mobilità nella regione Puglia (AREM),
- visto il regolamento dell'AREM approvato con DGR n. 1100 del 18/07/2006,
- considerato che l'Agenzia regionale per la Mobilità (AREM) è di supporto all'azione del suddetto Assessorato e nello specifico del Settore Sistema Integrato dei Trasporti e del Settore Programmazione Vie di Comunicazione
- considerato che nel *Programma di interventi per una mobilità sicura ed accessibile*- approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1957 del 20 dicembre 2006 - si ritiene di richiedere il supporto dell'AREM per l'attuazione – secondo le procedure della vigente legislazione- del progetto relativo all'avvio delle attività del CReMSS (Centro Regionale di Monitoraggio della Sicurezza Stradale), istituito con la legge regionale 25 ottobre 2004, n. 18 e definito nel suo organico con deliberazione della Giunta Regionale n. 835 del 28 giugno 2005,
- valutata la natura temporanea di tale attività, con durata massima di diciotto mesi, essendo essa finalizzata all'avvio delle attività del CReMSS;

DISPONE

Art. 1

Natura e contenuto dell'avviso pubblico

E' indetto un Avviso Pubblico per la presentazione di candidature di esperti con profili di esperienza junior per l'avvio delle attività proprie del CReMSS, finalizzato alla formazione di elenchi di professionalità, articolati per aree tematiche e per profilo di esperienza, secondo quanto di seguito specificato.

Art. 2

Caratteristiche dell'attività

1. I candidati selezionati per avviare le azioni proprie del CReMSS dovranno concorrere alla realizzazione delle finalità indicate nello stesso progetto nell'ambito del *Programma di interventi per una mobilità sicura ed accessibile approvato* con Deliberazione n. 1957 del 20 dicembre 2006.
2. Gli esperti junior, coordinati da un Gruppo di lavoro di esperti senior, dovranno lavorare in equipe integrata, nonché in modo sinergico con il coordinamento dell'AREM e dell'Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione - Settore Sistema Integrato dei Trasporti.
3. Le n. 12 (dodici) unità esperte junior si occuperanno della raccolta e catalogazione dei dati, nonché di una prima analisi degli stessi in stretta connessione con altri Enti dislocati nel territorio regionale.

Art.3

Requisiti di ammissione

1. Nella domanda di ammissione alla selezione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente avviso:
 - cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea
 - conoscenze informatiche relative ai principali pacchetti applicativi di Windows;
 - non interdizione dai pubblici uffici;

- non avere carichi pendenti né aver riportato condanne penali.
2. Possono presentare la propria candidatura per il profilo di *Esperti junior* i candidati in possesso dei seguenti requisiti minimi:
- laurea almeno triennale, con voto non inferiore a 106/110, o equivalente, in una delle seguenti classi di laurea istituite con Decreto Ministeriale 509/99: cl 9 – classe delle lauree in Ingegneria dell'informazione, cl 37 - classe delle lauree in Scienze statistiche, cl 26 - classe delle lauree in Scienze e tecnologie informatiche, o, con riferimento al vecchio ordinamento, con voto non inferiore a 106/110 o equivalente, laurea in scienze statistiche demografiche e sociali, laurea in scienze statistiche ed attuariali, laurea in scienze statistiche ed economiche, laurea in statistica, laurea in statistica e informatica per l'azienda, laurea in scienze economiche statistiche e sociali, laurea in ingegneria informatica, laurea in informatica, o lauree specialistiche in una delle seguenti classi di laurea istituite con DM 509/99: 23 s – laurea specialistica in informatica, 91 s – lauree specialistiche in statistica economica, finanziaria, ed attuariale, 90 s – lauree specialistiche in statistica demografica e sociale, 92 s – lauree specialistiche in statistica per la ricerca sperimentale, 64 s – lauree specialistiche in scienze dell'economia, 35 s – lauree specialistiche in ingegneria informatica con voto non inferiore a 106/110 o equivalente;
 - Almeno un anno di esperienza professionale maturata nell'ambito dell'analisi e trattamento dell'informazione; costituirà titolo preferenziale l'aver svolto attività di analisi e trattamento della informazione nel campo della sicurezza stradale.

Saranno valutati solo i titoli e i documenti prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità. E' possibile altresì produrre, in luogo dei titoli, una dichiara-

zione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica. Le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono.

Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la Commissione esaminatrice possa valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Art. 4 **Termini e modalità** **per la presentazione delle domande**

Le candidature, indirizzate a: Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia – Via Gobetti, n. 26 – 70125 Bari, dovranno essere inviate con raccomandata A.R. entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Ai fini della data di spedizione farà fede il timbro postale.

Sulla busta dovrà essere indicata la seguente dicitura: “Candidatura per la selezione di personale esperto junior per l'avvio delle attività proprie del Centro Regionale di Monitoraggio e governo della Sicurezza Stradale (CReMSS)”.

La domanda va compilata come da apposito modello (allegato A al presente Avviso) e deve presentare in allegato la seguente documentazione:

- Curriculum vitae ed studiorum sottoscritto dal candidato;
- titoli e/o documenti riferiti all'art.3;
- Copia di un valido documento di identità.

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

- a) l'inoltro della domanda oltre i termini di cui al presente articolo;
- b) la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);

- c) l'assenza dei requisiti indicati nell'art. 3, commi 1 e 2;
- d) la non corretta o mancata dichiarazione sostitutiva se necessaria.

L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati.

Il Direttore dell' AREM, in presenza di giustificati motivi, può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione.

Il Direttore dell' AREM si riserva il diritto di annullare in qualsiasi momento la selezione e/o di non procedere all'affidamento dell' incarico.

Art. 5

Valutazione delle candidature e selezione

La selezione sarà espletata attraverso tre fasi:

- a) FASE A - è la fase preliminare per la verifica di ammissibilità delle domande di partecipazione alla selezione e della completezza della documentazione richiesta. Al termine di questa prima fase verrà stilato un elenco degli ammessi alle fasi successive di selezione che sarà affisso nell' Albo dell' AREM.
- b) FASE B - è la fase di valutazione dei curricula pervenuti in allegato alle domande.

Al termine di questa seconda fase verrà stilata una prima graduatoria per gli esperti junior.

I criteri di valutazione da considerare sono individuati nei seguenti:

- Titolo di studio richiesto dal bando
fino a 30 punti
- Ulteriori titoli di studio
fino a 10 punti
- Durata dell'esperienza professionale
fino a 5 punti
- Contenuti dell'esperienza professionale
fino a 15 punti

- c) FASE C - è la fase incentrata su un colloquio individuale.

Potranno accedere a questa terza fase i candidati che si saranno classificati tra i primi 36 nella prima

graduatoria, di cui alla precedente lettera b). Saranno altresì ammessi tutti coloro i quali avranno ottenuto un punteggio pari al punteggio del 36° in graduatoria.

Ai candidati utilmente classificati verrà data notizia della data, ora e luogo di effettuazione della prova tramite raccomandata A.R., spedita almeno 10 gg. prima della data prevista per il colloquio, all'indirizzo segnalato nella domanda di partecipazione. La mancata presentazione al colloquio, per qualunque motivo, sarà considerata quale definitiva rinuncia alla selezione.

Questa terza fase sarà centrata sulla discussione delle esperienze professionali realizzate da ciascun candidato, sull'analisi delle attitudini, sulla valutazione del potenziale e dell'idoneità al ruolo, per verificare le esperienze di lavoro effettuate; saranno inoltre verificate le capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici e soprattutto, le conoscenze professionali inerenti la trattazione ed elaborazione di dati nonché la conoscenza delle principali problematiche legate al tema della sicurezza stradale.

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- FASE B: fino ad un massimo di 60 punti;
- FASE C: fino ad un massimo di 40 punti.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice forma la graduatoria determinata, per ciascun candidato ammesso al colloquio, dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e dell'esame colloquio.

Nella compilazione delle graduatorie si terrà conto di quanto previsto dall' art. 3 della L 127/97 come modificato dall' art. 2 della L 191/98.

Art. 6

Affidamento dell' incarico

Il Direttore Generale dell' AREM propone e, nel caso di accettazione, provvede ad affidare, al candidato utilmente collocato in graduatoria, l'incarico professionale che sarà regolato da apposito atto convenzionale nel quale saranno fissate le modalità,

i tempi ed i corrispettivi per l'espletamento dell'incarico.

Art. 7

Valenza della graduatoria

Si rende inoltre noto che:

- a) con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale e/o paraconcorsuale
- b) gli eventuali incarichi saranno conferiti in conformità a quanto dispone la normativa vigente;
- c) l'AREM non è in alcun modo vincolata a procedere agli affidamenti dell'incarico di cui sopra;
- d) l'istanza di partecipazione ha il solo scopo di manifestare la disponibilità alla prestazione, nonché all'accettazione delle condizioni del presente avviso;
- e) la graduatoria finale avrà la validità della durata del progetto.

Art. 8

Importo del contratto

L'importo annuo del contratto sarà contenuto al-

l'interno della spesa complessiva massima per il profilo professionale oggetto di selezione prevista dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1957 del 20 dicembre 2006.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Agenzia per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 10

Pubblicità

Il presente bando di selezione è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il direttore dell'Agenzia regionale
per la Mobilità nella Regione Puglia
Agostino Romita

Allegato A**MODELLO DI CANDIDATURA**

Spett. AREM - Agenzia regionale per la Mobilità nella Regione Puglia
Via Gobetti, 26
70125 Bari

Il /la sottoscritto/a _____, nato/a _____,
il _____ residente a _____, in _____,
_____ n _____,
codice fiscale _____;

DICHIARA

1. di aver conseguito il diploma di laurea in _____
con votazione _____ presso _____,
in data _____;

2. di avere le seguenti competenze informatiche:

3. di aver prestato le proprie prestazioni professionali nel periodo nelle seguenti principali posizioni lavorative:

- a. _____
- b. _____
- c. _____

4. di aver svolto ulteriori esperienze professionali secondo quanto illustrato nel curriculum vitae et studiorum allegato alla presente domanda;

5. di essere cittadino/a italiano/a o di altro stato dell'Unione Europea

6. di non esser stato/a interdetto/a dai pubblici uffici in base a sentenze passate in giudicato e di non avere procedimenti penali pendenti;

7. di presentare la propria candidatura per l'avvio delle attività *proprie del CReMSS* (Centro regionale di Monitoraggio della Sicurezza Stradale) come esperto junior

8.

CHIEDE

che la presente candidatura sia accettata ai fini della selezione rivolta alla formazione di elenchi di personale con profilo di esperto junior, consapevole che la partecipazione a detta selezione non comporta alcun obbligo per la Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (AREM).

Chiede, inoltre, che eventuali avvisi o documentazione siano inviati al seguente indirizzo :

(*) sig.....

(*) Via

(*) Città (*) Prov. (*)C.A.P.

(*) : dati obbligatori

Dati facoltativi:

Telefono

Fax

Posta elettronica

Si allega :

- ☐ curriculum vitae et studiorum
- ☐ altra documentazione attestante titoli di studio ed esperienze professionali (specificare)
- ☐ fotocopia del documento di identità valido con firma in originale del/la sottoscritto/a

luogo e data _____

Firma _____

ASL BAT ANDRIA (Bari)

Avviso pubblico per Responsabile gestione informatica documenti e flussi documentali.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 122 del 26 gennaio 2007, è indetto

AVVISO PUBBLICO

procedura comparativa per la stipula di contratto libero professionale (art. 2229 e segg. C.C. - contratto d'opera intellettuale) come responsabile della gestione informatica dei documenti e dei flussi documentali.

Contenuti dell'attività:

- Estensione del sistema di protocollo informatico con identificazione delle postazioni madre e codifica dell'albero di distribuzione;
- Implementazione del sistema di posta elettronica, anche per uso interno (intranet) per comunicazione e trasmissione documenti;
- Avvio della procedura di scansione ottica dei documenti anche finalizzata alla trasmissione di cui al punto precedente;
- Attivazione delle procedure per la firma digitale e conseguente implementazione;
- Predisposizione del manuale di gestione dei documenti.

Presentazione delle domande:

La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

- Curriculum professionale sottoscritto dal candidato;
- Titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel curriculum;
- Titoli e/o documenti riferibili alla domandata esperienza nel settore;
- Elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato.

I titoli e gli attestati possono anche essere autocertificati ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli ele-

menti che le rendano utilizzabili ai fini della procedura comparativa, affinché la Commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla procedura comparativa, un recapito telefonico e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo il d.lgs n. 196 del 2003. La domanda dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento o con raccomandata a mano al seguente indirizzo: ASL BAT - Via Fornaci 201 - 70031 Andria. Rispetto alla data di scadenza del presente avviso farà fede la data di spedizione.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura "contiene domanda di partecipazione all'avviso per procedura comparativa come responsabile della gestione informatica dei documenti e dei flussi documentali".

Termini di presentazione domande:

Le domande in carta semplice dovranno essere presentate entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURP. Copia del bando sarà disponibile anche sul sito internet dell'Azienda www.auslbatuno.it.

Titoli e requisiti richiesti:

- Laurea in ingegneria informatica quinquennale (vecchio ordinamento/laurea specialistica 3+2).
- Conoscenza approfondita dei principali protocolli, piattaforme e servizi di rete: Oracle based, TCP/IP, Ethernet, Fast Ethernet, Gigabit Ethernet, Token Ring, Token Bus, ATM, X25.
- Conoscenza approfondita delle principali tecnologie ed infrastrutture di rete: LAN, WAN, MAN, WIFI.
- Conoscenza approfondita dei Linguaggi di programmazione: SQL, DB2, C, C++, Java, Visual Basic, HTML, XML, ASP.
- Conoscenze approfondite dei Sistemi Operativi su piattaforme Microsoft e Unix/Linux (sviluppo e utilizzo di software operi source).
- Conoscenza approfondita di Impianti di Elaborazione distribuiti, Reti di Telecomunicazioni e di Calcolatori Aziendali, Sistemi Informativi Aziendali.
- Conoscenza approfondita dei principali stru-

menti finalizzati al Datawarehouse Aziendale.

Durata dell'incarico: anni due

Impegno orario: n. 30 ore settimanali

Compenso: Euro 40.000,00 annui, onnicomprensivi di spese di trasferta.

Modalità di comparazione: valutazione dei titoli da parte di apposita commissione.

Il Direttore Generale
Dott. Maurizio Giovanni Portaluri

Avvisi

REGIONE PUGLIA SETTORE ENTI LOCALI –
POLIZIA LOCALE

DECRETO COMMISSARIO AD ACTA 5 marzo
2007, n. 193

**Esecuzione sentenza n. 3746/06 del Tribunale
Amministrativo Regionale per la Puglia – III
sezione di Bari – Regolamentazione dei rapporti
patrimoniali ed economico-finanziari tra il
Comune di Taranto ed il Comune di Statte.**

L'anno duemilasette, il giorno cinque del mese di marzo, il Dott. GIGANTE Cosimo, Dirigente dell'Area Servizi Contabilità e Gestione Finanziaria della Prefettura di Taranto, nominato, giusta decreto del Prefetto di Taranto n.7995 area II - E.L. del 2.11.2006, Commissario ad acta per l'esecuzione della sentenza del TAR della Puglia - Sezione di Bari n. 3801/2005, assistito dal Dott. DE STRADIS Antonio, Dirigente del Settore Enti Locali - Polizia locale della Regione Puglia, Locale, presso la sede dell'Ufficio Settore Enti Locali - Polizia Locale della Regione Puglia, sito in via Caduti di tutte le guerre n. 15, ha adottato il seguente provvedimento.

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO

- che, con sentenza n.3801/05 del 6.9.2005, il T.A.R. della Puglia - Sezione di Bari, accogliendo il ricorso in tal senso avanzato dal Comune di

Statte ai sensi dell'art.21bis della L. n. 1034/1971, ha dichiarato illegittimo il silenzio rifiuto serbato dalla Regione Puglia e del Presidente pro tempore della stessa sulla richiesta di regolamentazione dei rapporti patrimoniali ed economico-finanziari tra il Comune di Taranto ed il Comune di Statte in conseguenza della istituzione di quest'ultimo Comune, avvenuta con L.R. Puglia n. 6/93;

- che, con sentenza n. 3746/2006 del 19.10.2006, il T.A.R. della Puglia - Sezione di Bari, nella perdurante inerzia della Regione Puglia e del suo Presidente pro tempore, ha nominato il Prefetto di Taranto, o un funzionario da lui delegato, Commissario ad acta per la esecuzione della sentenza n. 3801/05, stabilendo che lo stesso provveda, nei 120 giorni dalla notifica della sentenza o dalla sua comunicazione in via amministrativa, alla regolamentazione dei rapporti patrimoniali ed economico-finanziari tra il Comune di Taranto ed il Comune di Statte;
- che, con decreto n. 7995 area II - E.L. del 2.11.2006, il Prefetto di Taranto ha nominato lo scrivente Commissario ad acta per l'esecuzione dei provvedimenti assunti dal T.A.R. della Puglia;
- che con verbale di insediamento n. 1370 dell'1 dicembre 2006, presso il competente Settore Enti Locali e Polizia Locali della Regione Puglia, comprovante l'attuazione degli adempimenti preliminari all'incarico affidato, previsti dall'articolo 21 bis comma 3 della citata legge n. 1034/71, si è accertato che sino a tale data non era stato adottato il decreto del Presidente della Regione Puglia per la regolamentazione dei rapporti patrimoniali ed economico finanziari tra i Comuni interessati, ai sensi dell'articolo 2 comma 2 della Legge regionale 9 aprile 1993 n. 6, prendendo atto al contempo che l'Amministrazione Regionale ha emanato solo un Regolamento regionale a valenza generale del 2 novembre 2006 n. 18, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 147 del 10 novembre 2006, avente ad oggetto "Criteri e procedure per la disciplina dei rapporti patrimoniali ed economico - finanziari di cui all'articolo 7 della Legge regionale n. 26 del 20.12.1973, recante 'Norme materia di circoscri-

zioni comunali' ", generico rispetto alla specificità del mandato;

VISTA la Legge Regionale 9 aprile 1993 n. 6 concernente l'istituzione del Comune di Statte in provincia di Taranto", con distacco dal Comune di Taranto;

VISTA la Legge Regionale 20 ottobre 1993 n. 22 avente ad oggetto "Legge regionale 9 aprile 1993 n. 6 'Istituzione del Comune di Statte in provincia di Taranto'. Ridelimitazione dei confini";

VISTA la Legge Regionale 5 novembre 1993 n. 23 relativa a "Effetti della Legge regionale n. 22 del 20 ottobre 1993 'Istituzione del Comune di Statte in provincia di Taranto' ";

VISTO il Regolamento regionale 2 novembre 2006 n. 18;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

ESAMINATA la documentazione agli atti dell'Ufficio regionale e quella rinveniente da apposita attività di ricognizione e di ricerca all'uopo espletata e dalle risultanze di appositi incontri di servizio con i responsabili degli Enti;

PRESO ATTO altresì dell'esito delle risultanze dell'attività precedentemente posta in essere in proposito ed in via ordinaria da parte dell'Ufficio Enti Locali e Polizia Locale della Regione Puglia;

LETTO il verbale n. 1 del 13 gennaio 2006, relativo ad apposita conferenza dei servizi tra la Regione Puglia ed i Comuni di Taranto e di Statte e tutta la corrispondenza agli atti, tra cui le memorie scritte di rivendicazione del Comune di Statte, inviate con nota n. 4461 del 22 marzo 2006 ed acclarata al protocollo dell'Ufficio regionale col n. 22/199 del 27 marzo 2006;

CONSIDERATO che, in conclusione alla attività di ricognizione e ricerca documentale, è stata formulata apposita nota riepilogativa n. 111/07 del 24 gennaio 2007, cui sono allegate, tra l'altro, le schede specificate progressivamente dal n. 1 al n.

29, riportanti i beni pubblici del demanio e del patrimonio indisponibile e disponibile, così come individuati dagli articoli 822 e seguenti del codice civile, situati nel territorio del Comune di Statte e non di evidente interesse promiscuo di entrambi gli enti;

CONSIDERATO che la predetta nota è stata trasmessa al Comune di Taranto ed al Comune di Statte per la dovuta informazione del procedimento in corso e la raccolta di eventuali osservazioni, memorie o scritti ritenuti utili per una esauriente definizione della problematica in argomento;

DATO ATTO che, nell'elenco dei beni indicati nella predetta nota del 24 gennaio 2007, non viene incluso alcun bene immobile di evidente interesse promiscuo che, ai sensi dell'articolo 10 del citato Regolamento regionale n. 18/06, va dichiarato di proprietà consorziale, in quanto l'unico bene di tale specie rilevato risulterebbe l'impianto integrato di smaltimento rifiuti (censito in catasto fabbricati al foglio 137 part. 8 sub 1 cat. D/7) del Comune di Taranto, sito nel territorio del Comune di Statte;

CONSIDERATO, infatti, che l'impianto fa parte di quei beni che sono sottoposti obbligatoriamente alla titolarità esclusiva della competente Autorità per la gestione unitaria dei rifiuti per ambito territoriale ottimale, che alla luce del Decreto Legislativo n. 152/06 sarà dotata di personalità giuridica per mezzo di costituzione di apposito consorzio, le cui problematiche risultano già compiutamente regolate dal decreto del Commissario per l'emergenza in materia di rifiuti in Puglia n. 189/CD/R del 19.10.2006;

ACCERTATO che il Comune di Statte ha fatto tenere una apposita memoria di rivendicazione del patrimonio con nota n. 3118 del 21 febbraio 2007;

RITENUTO, quanto alla pretesa (avanzata con la memoria del 21.2.2007) a che al Comune di Statte sia attribuita una parte del patrimonio del Comune di Taranto in proporzione al numero degli abitanti e alla loro capacità generale di contribuzione alla formazione del patrimonio stesso e comunque secondo l'indice proporzionale previsto dalla Circolare del Ministero dell'Interno n. 15300/34 del 25.4.1915,

che la integrale applicazione di detta pretesa - in analogia a quanto avvenuto nel caso del neo istituito Comune autonomo di Fiumicino - non possa trovare ragionevole accoglimento nella fattispecie in trattazione, in quanto:

- la Regione Lazio ha provveduto in via ordinaria alla regolamentazione dei rapporti patrimoniali e finanziari, pur in assenza di autonoma regolamentazione generale dei criteri normativi predefiniti, sulla base di protocollo d'intesa concordato congiuntamente in data 7 marzo 2000 tra la medesima Regione e gli enti interessati e conseguenziale emissione del Decreto del Presidente 13 luglio 2000;
- a tal fine, la Regione Lazio ha richiamato a fondamento legislativo del proprio operare in particolare l'articolo 20 della citata legge 8 giugno 1990 n. 142, che disciplinava il riordino delle circoscrizioni territoriali dei comuni delle aree metropolitane, in previsione delle quali le regioni interessate, per le finalità enucleate nell'ambito delle proprie competenze legislative, potevano provvedere anche all'istituzione di nuovi comuni per scorporo da aree di intensa urbanizzazione, garantendo, in proporzione agli abitanti ed al territorio, certezza di risorse e personale, nonché adeguati beni strumentali immobili e mobili;
- l'articolo 20 della citata legge 8 giugno 1990 n. 142 è stato abrogato per effetto dell'articolo 274 comma 1 lettera q del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e comunque lo stesso non poteva ritenersi applicabile alla fattispecie in trattazione;
- non si può procedere, altresì, alla valutazione della ripartizione patrimoniale e finanziaria, come richiesto con la citata nota n. 3118 del 21 febbraio 2007 del Comune di Statte, sulla scorta dei criteri generali fissati dalla circolare del Ministero dell'Interno n. 15300 del 25.4.1915 se non in via solo residuale, alla luce dei mutamenti normativi intervenuti, anche regionali, disciplinanti la materia, che sono stati emanati in piena autonoma potestà, come accaduto per la Regione Puglia;

RITENUTO, quanto alla pretesa (avanzata con la memoria del 21.2.2007) a che al Comune di Statte sia attribuita la quota di trasferimento erariale del 1995, che tale credito è stato interamente accertato e liquidato dal Dott. Calella Pietro, nominato Com-

missario ad acta dal Presidente del Co.Re.Co. -Sezione di Taranto in data 3 febbraio 1995, il quale ha adottato apposito atto deliberativo n. 12 del 21 giugno 1995, sicché nessun'altra determinazione deve essere assunta da questo Commissario;

CONSIDERATO, peraltro, che in merito alla medesima vicenda, fra i Comuni interessati è tuttora pendente controversia giurisdizionale, posto che, con sentenza del Tribunale di Taranto n. 1354/2004, dotata di provvisoria esecutività, il Comune di Taranto è stato condannato al pagamento della predetta somma, oltre agli interessi legali dovuti dal 12 ottobre 1994 sino al soddisfo e rivalutazione monetaria e che, avverso detta sentenza è stato proposto gravame presso la Corte d'Appello di Lecce Sezione Distaccata di Taranto, tuttora pendente;

RITENUTO, quanto alla questione relativa al versamento contribuito per disagio ambientale (art. 10 comma 3 della L.R. 17/93), che questo Commissario non debba adottare alcuna determinazione, in quanto il Comune di Statte ha promosso a tal proposito apposito ricorso per decreto ingiuntivo del 25 gennaio 2005, notificato in data 16 novembre 2005 e divenuto titolo esecutivo in data 27 dicembre 2005, in mancanza di formale opposizione da parte del Comune di Taranto, per un credito di Euro 316.691,37, per il periodo 13/8/2001 - 13/8/2004;

RITENUTO, infine, quanto alla pretesa (avanzata con la memoria del 21.2.2007) a che al Comune di Statte siano "attribuiti i beni patrimoniali e demaniali insistenti sul territorio di Statte senza eventuali pendenze, quali i mutui non ancora estinti, espropri snon definiti e non pagati ed eventuali risarcimenti di danni e spese legali connesse", che la stessa non possa essere accolta nei termini in cui è stata formulata, in quanto:

- il Regolamento regionale n. 18 del 2.11.2006, all'art. 9, "Principi Generali", dispone quanto segue: "I. Devono trasferirsi al Comune successore tutti i diritti e gli obblighi che ineriscono al territorio staccato dal Comune, limitatamente alle effettive porzioni della parte di territorio disgregato. 2. 1 beni demaniali, i beni, indisponibili e disponibili, così come individuati dagli articoli

822 e seguenti del capo II del Codice Civile, seguiranno il territorio ove sono situati. Altrettanto avverrà per i beni mobili registrati e non, che interessino esclusivamente detto territorio. 3 Gli oneri contratti per la formazione dei beni indicati al precedente art. 9, saranno - per la parte non ancora estinta - posti esclusivamente a carico dell'Ente al quale gli stessi beni vengono attribuiti; analogamente deve procedersi per le eventuali spese, per liti pendenti e per gli oneri della manutenzione ad essi relativi”;

- il predetto regolamento è stato impugnato dal Comune di Statte dinanzi al TAR di Bari, il quale, tuttavia, con sentenza n.462/07 del 16.2.2007, ha respinto il ricorso, rilevando che: “il regolamento 2 novembre 2006 n. 18 non preclude la prosecuzione dell’attività del Commissario ad acta, in quanto lo stesso non rappresenta il provvedimento che definisce i rapporti patrimoniali ed economico-finanziari tra i Comuni interessati ed anzi fa salve le procedure ‘il cui procedimento istruttorio è già in avanzato stato di definizione’ (articolo 15)”;
- “il regolamento non si pone in contrasto né con la legge regionale 9 aprile 1993 n. 6 (la quale si occupa, sotto il profilo della competenza, dell’atto finale affidato al presidente della giunta regionale, nel procedimento in concreto surrogato dal commissario ad acta), né con le sentenze nn. 3801/2005 e 3746/2006”, costituendo lo stesso ‘l’insieme di quei necessari criteri di valutazione e ripartizione, che altrimenti sarebbero stati da desumere da altre discipline regionali”;
- “il regolamento comunque trova fondamento nell’articolo 44 della legge regionale 12 maggio 2004 n. 7 (Statuto), per il quale ‘alla Giunta regionale spetta la potestà regolamentare nella forma dei regolamenti esecutivi, di attuazione, di integrazione nonché dei regolamenti delegati ‘”;
- “I criteri individuati dalla Regione sono ispirati a comuni principi contabili e civilistici, nonché a ordinari canoni di semplicità e razionalità e che essi, in ogni caso, alla luce delle deduzioni attoree - che non hanno evidenziato discrasie logiche rispetto alle discipline di altri casi consimili -, non appaiono incongrui”;

DECRETA

E’ trasferita dal Comune di Taranto al Comune di

Statte la proprietà di tutto il patrimonio immobiliare indicato di cui alle accluse schede, progressivamente enumerate dal n. 1 al n. 29, che formano parte integrante del presente provvedimento, nonché la proprietà di qualsivoglia altro bene demaniale e patrimoniale, indisponibile e disponibile, ricadente nel territorio di Statte che dovesse essere in seguito individuato, esaurite le necessarie verifiche che saranno poste in essere dalle due amministrazioni.

Si fa salva ogni eventuale integrazione rispetto ai contenuti degli allegati descrittivi dei beni immobili che laddove sussistente dovrà essere regolamentata dalle rispettive Amministrazioni Comunali.

La Regione Puglia potrà intervenire solo in caso di inerzia dei soggetti interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente decreto sarà notificato ad ogni effetto di Legge a cura del Dirigente del Settore Enti Locali e Polizia Locale della Regione Puglia:

- al Presidente della Regione Puglia;
- ai legali rappresentati dei Comuni di Taranto e di Statte;
- al Presidente della III Sezione del TAR della Puglia.

Il Commissario ad Acta
Dr. Cosimo Gigante

Il Dirigente del Settore EE.LL.
Dr. Antonio De Stradis

COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI

Graduatoria emittenti televisive Legge 448/98 – art. 45 – comma 3. Anno 2005.

Oggetto: Annullamento della graduatoria approvata da questo Corecom con delibera n. 9 del 14 dicembre del 2005 e approvazione della nuova graduatoria per l’attribuzione dei contributi, anno 2005 alle emittenti televisive locali, ai sensi di quanto disposto dalla sentenza del TAR Puglia n. 4464/06 della seduta del 12 dicembre 2006

NR.	EMITTENTE	IMPORTO media fatturato anni 2002-03-04	Punteggio Fatturato (max 200 punti)	Maggiorazione al punteggio del fatturato previsto dal DM 292/04	TOTALE PUNTEGGIO FATTURATO + MAGGIORAZIONE	TOTALE PUNTEGGIO PERSONALE	TOTALE PUNTEGGIO	NOTE
1	TELENORBA	€ 10.757.355,00	200,000	480	680,000	1925,58	2605,58	ammissibile
2	ANTENNA SUD	€ 1.743.050,73	32,407		32,407	1697,86	1730,28	ammissibile
3	TELEDUE	€ 4.080.900,87	75,872	130	205,872	1500,97	1706,84	ammissibile
4	STUDIO 100 TV	€ 1.293.065,00	24,041		24,041	750,00	774,04	ammissibile
5	DELTA TV	€ 1.836.752,00	34,149		34,149	660,00	694,15	ammissibile
6	TELEPUGLIA	€ 778.242,00	14,469		14,469	677,50	691,97	ammissibile
7	TELE DEKON	€ 1.102.083,00	20,490		20,490	647,50	667,99	ammissibile
8	TELEREGIONE	€ 1.657.827,67	30,822		30,822	563,94	594,77	ammissibile
9	BLU STAR TV	€ 846.398,67	15,736		15,736	553,50	569,24	ammissibile
10	TBM	€ 983.559,67	18,286		18,286	477,78	496,07	ammissibile
11	TELESVEVA	€ 893.159,67	16,606		16,606	472,50	489,11	ammissibile
12	TELERADIO PADRE PIO	€ 119.730,33	2,226		2,226	391,00	393,23	ammissibile
13	TELERAMA	€ 1.751.739,33	32,568		32,568	358,50	391,07	ammissibile
14	TELERADIOCITTABIANCA	€ 297.017,33	5,522		5,522	287,50	293,02	ammissibile
15	TELEBARI	€ 558.496,67	10,384		10,384	268,75	279,13	ammissibile
16	TELERADIOERRE	€ 147.276,67	2,738		2,738	263,67	266,40	ammissibile
17	TELEBLU	€ 306.580,00	5,700		5,700	249,88	255,57	ammissibile
18	EURONEWS PUGLIA	€ 207.318,00	3,854		3,854	236,50	240,35	ammissibile
19	RTG PUGLIA	€ 153.623,67	2,856		2,856	197,50	200,36	ammissibile
20	TELEFOGGIA	€ 309.637,33	5,757		5,757	150,00	155,76	ammissibile
21	SUPER 7	€ 161.795,33	3,008		3,008	147,50	150,51	ammissibile
22	CANALE 7	€ 356.163,00	6,622		6,622	128,83	135,46	ammissibile
23	TELEDAUNA	€ 117.552,33	2,186		2,186	122,01	124,20	ammissibile
24	RTS	€ 423.336,33	7,871		7,871	89,17	97,04	ammissibile
25	VIDEO EMME GOLD 7	€ 356.195,67	0,000		0,000	96,25	96,25	ammissibile
26	TELERADIO AGRICOLTURA CO. DI VA.	€ 35.652,67	0,663		0,663	90,08	90,75	ammissibile
27	CA8	€ 406.096,00	7,550		7,550	80,00	87,55	ammissibile
28	TELEONDA GALLIPOLI	€ 93.318,00	1,735		1,735	80,00	81,73	ammissibile
29	TELERADIO STUDIO 5	€ 41.894,00	0,779		0,779	60,00	60,78	ammissibile
30	TELE PUNTO CINQUE	€ 20.448,33	0,380		0,380	57,00	57,38	ammissibile
31	TRC	€ 106.960,00	1,989		1,989	45,00	46,99	ammissibile
32	LEVANTE TV	€ 131.102,67	2,437		2,437	30,00	32,44	ammissibile
33	TELECAPRI	€ 25.372,00	0,472		0,472	30,00	30,47	ammissibile
34	AMICA 9 TV	€ 14.331,97	0,266		0,266	30,00	30,27	ammissibile
35	RTM	€ 38.877,33	0,723		0,723	18,75	19,47	ammissibile
36	TELERADIOACLI SAMMARCO	€ 8.866,67	0,165		0,165	12,00	12,16	ammissibile
37	TELE A	€ 170.723,86	3,174		3,174	0,00	3,17	ammissibile
38	TELEMAJG	€ 77.336,33	1,438		1,438	0,00	1,44	ammissibile
39	TELERADIO SAN SEVERO	€ 38.119,00	0,709		0,709	0,00	0,71	ammissibile
40	TELECATTOLICA	€ 25.019,33	0,465		0,465	0,00	0,47	ammissibile
41	CANALE 2 TV	€ 8.669,67	0,161		0,161	0,00	0,16	ammissibile
42	TV OFANTO	€ 3.561,00	0,066		0,066	0,00	0,07	ammissibile

APPIA ENERGY MASSAFRA (Taranto)

Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

La società APPIA ENERGY SRL, con sede legale in Massafra (TA), C.da Console, richiede il pronuncia-mento di compatibilità ambientale, a seguito della sentenza della Corte di Giustizia Ue n. C-486/04, per l'Im-pianto di Produzione di Energia Elettrica da fonti rinnovabili (CDR e Biomasse), già in regolare esercizio, ubi-cato nel comune di Massafra, località Console, Foglio di mappa 80, Particelle 5, 16 e 18, della potenza nomi-nale netta di 10 MWe, come da Studio di Impatto Ambientale depositato presso la Regione Puglia - Assesso-rato Ecologia ed Ambiente - Ufficio VIA, Via delle Magnolie 6, Z.I., Modugno (BA) e presso il Comune di Massafra - Ufficio Tecnico Ecologia ed Ambiente, V.le Magna Grecia.



BOLLETTINO **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**